

COMUNE DI SASSARI

# Documento Unico di Programmazione 2017-2019



## INDICE

Premessa
1. SEZIONE STRATEGICA
1.1. Analisi strategica del contesto esterno
1.1.1. Linee di indirizzo della programmazione europea, nazionale e regionale
1.1.2 . Linee programmatiche di mandato
1.1.3 . Analisi socio economica
1.1.4. I Parametri economici impiegati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici
1.2. Analisi strategica del contesto interno
1.2.1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
1.2.2 . Organismi gestionali:obiettivi, situazione finanziaria, controllo
1.2.3. Tributi e tariffe dei servizi pubblici: indirizzi
1.2.4. Indirizzi in materia di gestione del patrimonio
1.2.5. Indebitamento
1.2.6. Organizzazione e gestione risorse umane
1.2.7. Coerenza e compatibilità presente e futura con il patto di stabilità e i vincoli di finanza pubblica
1.2.8 Obiettivi strategici per indirizzi strategici e missioni
1.2.9. Modalità di rendicontazione
2. Sezione Operativa: Prima parte
2.1. Entrate: fonti di finanziamento
2.2. Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi
2.3 Coerenza del bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
2.4. Spesa: Obiettivi operativi per Missione, fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento (descrizione, finalità, motivazione delle scelte, risorse umane e strumentali)
2.5 Organismi gestionali esterni: obiettivi
3. Sezione Operativa: Seconda parte
3.1. Programmazione triennale delle opere e dei lavori pubblici 2017-2019
3.2. Programmazione del fabbisogno del personale
3.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

## PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) riunisce le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione, del piano esecutivo di gestione e la loro successiva gestione.

Il DUP ha carattere generale e funge da guida strategica e guida operativa dell'Amministrazione e rappresenta "il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS), con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e la sezione operativa (SeO) che copre un periodo pari a quello del bilancio di previsione.

**La sezione strategica (SeS)**, come specifica il principio contabile applicato (Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011), sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono "indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa".

**La sezione operativa (SeO)** riguarda la programmazione operativa pluriennale ed annuale dell'ente. In tale sezione vengono definiti gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni che dovrebbero orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire il presupposto all'attività di controllo strategico al fine della valutazione dei risultati conseguiti dall'ente.

Essa è strutturata in due parti: nella prima parte vengono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel 2017 - 2019, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica; la seconda contiene la programmazione di medio periodo in tema di "Programma triennale degli investimenti e delle OO.PP.", "Piano triennale del fabbisogno del personale" e "Piano delle alienazioni".

A seguito delle diverse proroghe concesse dal Governo per l'approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018 l'Ente ha archiviato solo due mesi fa il percorso di approvazione del bilancio.

La scadenza del 31 luglio indicata dal principio contabile come termine ultimo per presentare al Consiglio il DUP ha indotto l'intera macchina amministrativa a misurarsi con la programmazione del triennio 2017-2019.

Il documento "soffre" naturalmente dell'incertezza legata al quadro economico finanziario nazionale e regionale e ai vincoli di finanza pubblica.

Una versione più precisa delle sezioni dedicate alle parti finanziarie e agli obiettivi verrà fornita con la nota di aggiornamento al DUP del 15 novembre che verrà redatta sulla base degli indirizzi e dei vincoli contenuti nelle note di aggiornamento al DEF e al DEFR.

# Sezione Strategica



## 1.1. Analisi strategica del contesto esterno

### **1.1.1. LINEE DI INDIRIZZO DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA, NAZIONALE E REGIONALE**

La programmazione europea 2014-2020 mira a fronteggiare l'attuale crisi economica e sociale riconquistando una posizione di rilievo nel panorama mondiale attraverso un articolato processo di sviluppo, che trova i propri capisaldi in tre priorità individuate dalla Commissione Europea, rappresentate dalla crescita intelligente, crescita sostenibile e crescita inclusiva. Se la prima è imperniata sulla conoscenza (aumento dei livelli di istruzione della popolazione) e sull'innovazione (investimenti in ricerca e sviluppo), la seconda vuole garantire sempre più alti livelli di efficienza sotto il profilo dello sfruttamento delle risorse, del rispetto dell'ambiente e della competitività (investendo in tecnologie più pulite e non impattanti sull'ambiente), mentre la terza rimarca la centralità del lavoro quale fattore di coesione economica, sociale e territoriale imprescindibile per garantire a tutti i cittadini livelli di vita migliori.

Nell'ambito delle priorità sopra citate, la Commissione Europea ha individuato sette "iniziative faro" che hanno lo scopo di delineare e catalizzare in un processo condiviso da tutti gli Stati Membri le strategie di sviluppo e orientarne gli obiettivi su tematiche ben definite quali:

la Ricerca ("L'Unione dell'innovazione"), l'Istruzione e la Formazione ("Youth on the Move"), le TIC ("Un'agenda europea del digitale"), l'Energia e l'Ambiente ("Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse"), l'Industria ("Una politica industriale per l'era della globalizzazione"), l'Occupazione ("Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro"), la Protezione Sociale (La piattaforma europea contro la povertà).

Le strategie sopra rappresentate trovano i propri canali di attuazione e le correlate risorse finanziarie: Fondi Strutturali e di Investimento Europei (FESR, FSE, FEASR, FEAMP, Fondo di Sviluppo e Coesione), nei cosiddetti Programmi a gestione diretta (gestiti direttamente dalla Commissione Europea), Programmi di Cooperazione Territoriale (coordinati da Autorità di Gestione individuate e designate in una delle regioni ricadenti nei territori interessati), nei Programmi Operativi Nazionali (PON - gestiti dal governo centrale) e nei Programmi Operativi Regionali (POR - gestiti direttamente dalle regioni).

Nel complesso del Quadro Strategico Comune gli strumenti di programmazione sono incentrati sul perseguimento di cinque macro-obiettivi:

- 1) innalzamento al 75% del tasso di occupazione per la fascia d'età compresa tra i 20 ed i 64 anni;
- 2) aumento degli investimenti in ricerca, sviluppo ed innovazione al 3% del PIL dell'UE;
- 3) raggiungimento dei traguardi 20/20/20 in tema energetico: riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o fino al 30% se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990; almeno il 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili; aumento del 20% dell'efficienza energetica;
- 4) riduzione al di sotto del 10% del tasso di abbandono scolastico, aumento al 40% dei giovani in possesso di un titolo universitario;
- 5) almeno 20 milioni in meno di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione;

articolati, più specificatamente, in undici obiettivi tematici:

- 1) rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
- 2) migliorare l'accesso alle TIC, nonché il loro impiego e qualità;
- 3) promuovere la competitività delle PMI, l'agricoltura, la pesca e acquacoltura;
- 4) sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
- 5) promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;
- 6) tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
- 7) promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;
- 8) promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori;
- 9) promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà;
- 10) investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente;
- 11) rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente,

A tali obiettivi vengono attribuite le risorse finanziarie secondo le linee dettate negli Accordi di Partenariato sottoscritti da ciascuno Stato Membro e la Commissione Europea.

A complemento delle macro strategie elaborate a livello europeo, per il periodo 2014-2020

sono stati sviluppati ulteriori strumenti di pianificazione più vicini alle singole realtà regionali, come:

- la Strategia per le Aree Urbane, che analizza le situazioni economiche ed occupazionali territoriali, proponendo, anche in collaborazione con le istituzioni locali, programmi di interventi infrastrutturali e produttivi, volti a favorire lo sviluppo dei territori urbani, attraverso gli strumenti di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo (CLLD – Community Local Led Development), i Piani d’Azione Comune (JAP – Joint Action Plans) e gli Investimenti Territoriali Integrati (ITI);
- la Strategia Nazionale per le Aree Interne, che mira a valorizzare quei territori significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (di istruzione, salute e mobilità), ma che sono, nel contempo, ricchi di importanti risorse ambientali e culturali e fortemente diversificati per natura e a seguito di secolari processi di antropizzazione;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, che definisce le linee strategiche secondo un principio guida unificante: quello di porsi nella prospettiva dei soggetti destinatari delle politiche, ovvero le persone e le imprese;
- la Strategia di Specializzazione Intelligente Sardegna, che ha l'ambizione di identificare le eccellenze territoriali in termini di Ricerca ed Innovazione e ad individuarne le potenzialità di crescita nel lungo periodo.

A tali linee di indirizzo europee, nazionali e regionali, si ispirano, pertanto, anche le politiche di sviluppo integrato della Città e del territorio proposte dal Comune di Sassari.

## 1.1.2 LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le Linee programmatiche di mandato presentate al Consiglio Comunale in data 11 agosto 2014 illustrano i contenuti delle dodici Linee programmatiche emergenti dal programma con cui il Sindaco e la sua coalizione si sono presentati agli elettori e sul quale hanno ricevuto il consenso e il mandato ad amministrare la città per il quinquennio 2014-2019.

---

### *Linea programmatica 1: UN'AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA*

- Nuove forme di partecipazione
  - Potenziamento delle modalità di ascolto e di confronto
- 

### *Linea programmatica 2: LA DIFESA DEI DIRITTI E DELLE PARI OPPORTUNITA'*

- Valorizzazione delle differenze
  - Tavolo sociale
  - Commissione Comunale sulle disabilità
  - Combattere il fenomeno della violenza sulle donne – punto di ascolto anche per uomini
  - Osservatorio permanente sulla pace e sui diritti
  - Il diritto alla giustizia
- 

### *Linea programmatica 3: LO SVILUPPO INTEGRATO DEL TERRITORIO*

- Nuovi mercati rionali
  - Sviluppo centri commerciali e artigianali naturali
  - Promozione e valorizzazione prodotti tipici
  - Progetti di sviluppo locale integrato
  - Sostegno agli esercizi pubblici che offrono prodotti agroalimentari del territorio
  - Mattatoio Truncu Reale
  - Politiche a sostegno dei gruppi di acquisto solidale
- 

### *Linea programmatica 4: UNA CITTÀ PIÙ GIOVANE E PIÙ ACCOGLIENTE PER TUTTI*

- Cittadinanza giovanile
  - Patti con le scuole e l'Università
  - Combattere le cause della dispersione scolastica
  - Centri Aggregazione Giovanili
  - Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi - garantire la massima fruibilità delle
-

---

strutture

- Aumentare la vivibilità e la fruibilità degli spazi urbani
  - Analisi e rivisitazione "Area Blu"
  - Servizio di mediazione civica
  - Organizzazione Urban Center
  - Sassari smart city in Europa
- 

***Linea programmatica 5 : SASSARI CITTÀ DEL LAVORO***

- Rilancio del comparto industriale e produttivo dell'area vasta
  - Chimica verde - Favorire nuovi processi produttivi basati su prodotti rinnovabili ed ecologicamente sostenibili
  - Area vasta - Rafforzare il tessuto produttivo attraverso il rilancio area industriale dell'area vasta di Sassari, Alghero e Porto Torres
  - Politiche di incentivazione finanziaria alle imprese (POIC\_ Bando de Minimis)
  - Agevolazioni fiscali per imprese che creeranno nuova occupazione
  - Istituzione Fondo di solidarietà
  - Costituzione zone franco urbane
  - Rafforzare sportelli comunali di informazione e orientamento e promozione dell'occupazione
  - Coworking
- 

***Linea programmatica 6: L'ACCESSO ALL'INFORMAZIONE***

- Aumentare il patrimonio informativo a disposizione dei cittadini
  - Bilancio sociale
  - Istituzione forme di dibattito pubblico anche sui temi relativi alla gestione di alcune strutture comunali
  - Carte dei servizi
-

---

**Linea programmatica 7: L'AMBIENTE E  
L'ENERGIA SOSTENIBILE**

- Ciclo vitale dell'acqua e suoi utilizzi
  - Aumentare la raccolta differenziata e ridurre i rifiuti
  - Adeguamento sistema smaltimento RSU di Scala Erre
  - Realizzazione di un centro per il riutilizzo dell'ecocentro comunale
  - Attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)
    - Riduzione dei consumi ed efficienza energetica
    - Aumento dell'utilizzo e della produzione di energia da fonti rinnovabili
    - Mobilità
    - Governance: Fare sistema con altre istituzioni e altri territori
- 

---

**Linea programmatica 8: LA RIORGANIZZAZIONE  
AMMINISTRATIVA E LA TRASPARENZA**

- Revisione e rinnovo dei principali documenti di programmazione, controllo e rendicontazione
  - Semplificazione dell'azione amministrativa
  - Gestione delle risorse umane interne all'Ente
  - Nuova organizzazione del lavoro all'interno degli uffici (conciliazione tempi lavoro – telelavoro)
- 

---

**Linea programmatica 9: LA RICERCA PER LO  
SVILUPPO LOCALE**

- Razionalizzare l'utilizzo delle risorse per migliorare la qualità della ricerca, l'attività didattica e promuovere l'innovazione
  - Co – progettazione tra Comune ed Università e formalizzazione attività per lo sviluppo culturale, sociale ed economico
  - Recupero immobili da destinare all'ospitalità studentesca
  - Utilizzo Padiglione Tavolara
-

---

**Linea programmatica 10: LA VALORIZZAZIONE  
DEL PATRIMONIO CULTURALE**

- Fruibilità delle strutture (Definizione delle modalità di gestione di importanti strutture comunali ExMà, Auditorium, ex Cinema Astra)
- Nuove strutture (cinema multisala)
- Supportare gli operatori locali e garantire un'equa distribuzione delle risorse agli operatori culturali
- Definizione di una offerta turistico culturale integrata

---

**I grandi interventi**

- Collegamento ferroviario Alghero Sassari: Realizzazione dente ferroviario
- Completamento Metropolitana di superficie
- Realizzazione centro intermodale

**Le altre azioni**

- Estendere la pedonalizzazione dei centri storici
  - Osservatorio comunale integrato della mobilità e Piano Comunale della Sicurezza stradale
  - Azioni di promozione della Via dei mille parcheggi
  - Definizione di un sistema di parcheggi - filtro negli ingressi della città serviti da navette per i collegamenti con il centro
  - "Onda verde semaforica": definizione progetto - installazione pannelli luminosi informativi negli ingressi della città
  - Promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico
- 

**Linea programmatica 11: LA MOBILITA'  
SOSTENIBILE**

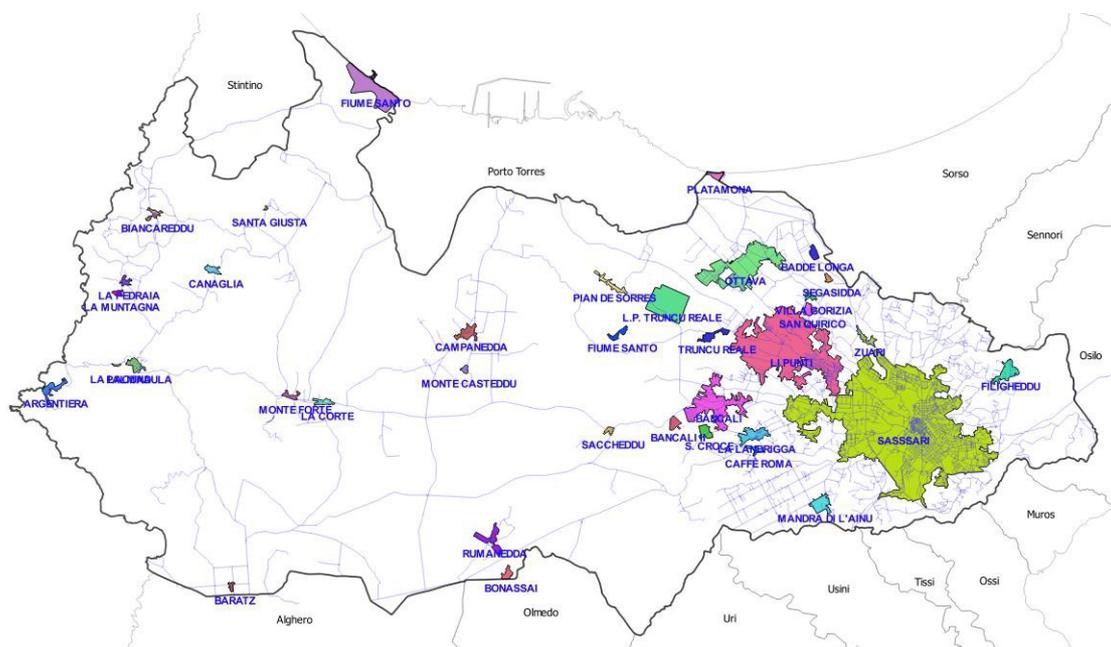
---

***Linea programmatica 12: LA PIANIFICAZIONE  
URBANISTICA***

- Piano Urbanistico Comunale
  - Altri strumenti di pianificazione urbanistica: Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL)
  - Progettazione – dialogo interistituzionale – partnership pubblico – privata
-

## 1.1.3. ANALISI SOCIO ECONOMICA

### TERRITORIO E POPOLAZIONE



<b>Superficie territorio comunale:</b>	<b>546,08 Km2</b>	<b>Strade territorio comunale (Km)</b>	
<b>Densità al 31/12/2014:</b>	<b>234,7 residenti/Km2</b>	<b>Statali:</b>	<b>63,348</b>
<b>Zona altimetrica:</b>	<b>pianura</b>	<b>Provinciali:</b>	<b>158</b>
<b>Latitudine</b>	<b>40° 43' 50"</b>	<b>Comunali:</b>	<b>351,6</b>
<b>Longitudine</b>	<b>8° 33' 6"</b>	<b>Vicinali:</b>	<b>500</b>
<b>Altimetria (quota min)</b>	<b>0</b>	<b>Comuni confinanti ed estensione confine (Km)</b>	
<b>Altimetria (quota max)</b>	<b>489</b>	<b>Tissi</b>	<b>2,31</b>
<b>Altimetria (quota Munic.)</b>	<b>225</b>	<b>Muros</b>	<b>3,17</b>
<b>Risorse idriche:</b>		<b>Ossi</b>	<b>3,9</b>
<b>Laghi:</b>	<b>3 (Baratz, Bunnari, Stagno di Pilo)</b>	<b>Sennori</b>	<b>4,7</b>
<b>Fiumi e Torrenti:</b>	<b>5 (Rio Mannu, Rio Gabaru, Rio Pertusu, Rio d'Ottava, Rio Crabile)</b>	<b>Uri</b>	<b>6,19</b>
<b>Suddivisione territorio Istat</b>		<b>Usini</b>	<b>6,93</b>
<b>Località:</b>	<b>35</b>	<b>Olmedo</b>	<b>9,99</b>
<b>di cui, centri abitati</b>	<b>14</b>	<b>Osilo</b>	<b>10,69</b>
<b>di cui, nuclei abitati</b>	<b>21</b>	<b>Alghero</b>	<b>14,41</b>
<b>di cui, località produttive</b>	<b>2</b>	<b>Sorso</b>	<b>14,86</b>
<b>di cui, case sparse</b>	<b>1</b>	<b>Stintino</b>	<b>17,51</b>
		<b>Porto Torres</b>	<b>26,82</b>
		<b>estensione coste:</b>	<b>47,37</b>

## CARATTERISTICHE LOCALITÀ ABITATE

CENTRI ABITATI	SUPERFICIE (KMQ)	ALTITUDINE	RESIDENTI 2015	DENSITÀ (AB/KMQ)	INDICE DI VECCHIAIA	NUMERO DI FAMIGLIE	MEDIA COMP PER FAM
BANCALI	1,99	92	1.483	745,41	126,5	587	2,53
BIANCAREDDU	0,12	93	84	722,89	175,0	40	2,10
CAMPANEDDA	0,29	69	96	328,25	153,3	38	2,53
LA CORTE	0,14	89	149	1057,31	309,1	69	2,16
LA LANDRIGGA	0,44	140	403	909,34	131,5	159	2,55
LI PUNTI	7,89	121	10.383	1315,49	127,1	4.169	2,49
OTTAVA	2,74	83	2.362	861,13	119,5	979	2,41
PALMADULA	0,21	144	341	1592,99	128,9	155	2,21
PIAN DE SORRES	0,21	50	62	291,50	171,4	23	2,70
RUMANEDDA	0,37	53	370	986,77	235,1	168	2,20
SASSARI	23,07	225	94.033	4075,11	204,7	44.295	2,11
VILLA GORIZIA	0,09	102	114	1235,92	117,6	45	2,53
ZJARI	0,17	115	146	844,88	246,7	65	2,25
PLATAMONA	0,13	11	35	261,91	57,1	22	1,59
TOTALE CENTRI ABITATI	37,89	-	110.061	2904,49	192,0	50.814	2,16

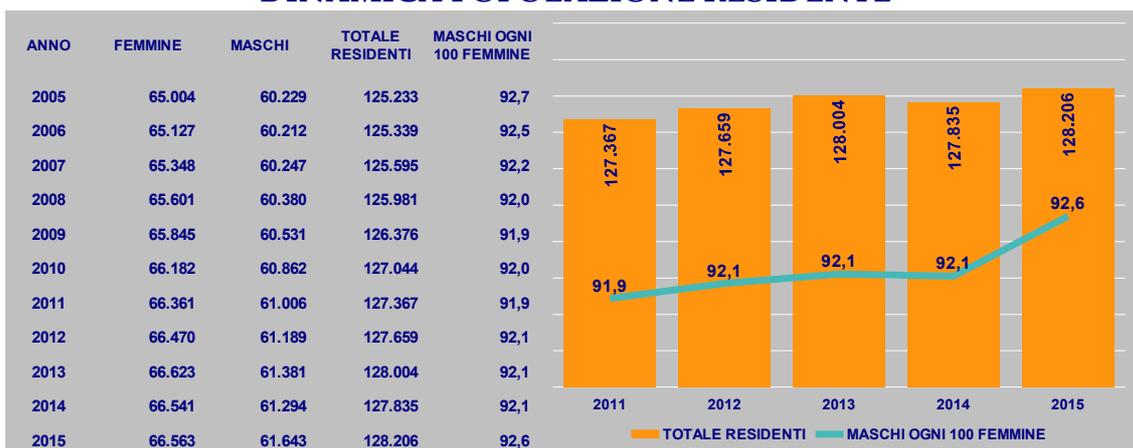
NUCLEI ABITATI	SUPERFICIE (KMQ)	ALTITUDINE	RESIDENTI 2015	DENSITÀ (AB/KMQ)	INDICE DI VECCHIAIA	NUMERO DI FAMIGLIE	MEDIA COMP PER FAM
ARGENTIERA	0,28	42	68	245,27	520,0	39	1,79
BANCALI II	0,16	85	190	1156,12	44,1	71	2,68
BARATZ	0,05	47	24	437,34	-	12	2,00
BONASSAI	0,13	40	6	44,59	-	4	1,50
CAFFÈ ROMA	0,10	159	121	1179,03	140,0	46	2,63
CANAGLIA	0,14	125	12	88,63	-	4	3,00
FILIGHEDDU	0,43	400	213	495,84	214,3	89	2,39
LA LACUNA	0,02	117	16	899,21	33,3	6	2,67
LA MUNTAGNA	0,07	175	7	106,37	100,0	4	1,75
LA PEDRAIA	0,10	187	91	919,85	130,8	38	2,39
MANDRA DI L AINU	0,38	150	263	695,39	109,8	100	2,64
MONTE CASTEDDU	0,07	80	60	887,06	171,4	19	3,16
MONTE FORTE	0,11	108	105	979,55	230,0	43	2,44
SACCHEDDU	0,07	60	46	623,08	175,0	18	2,56
SAN QUIRICO	0,15	90	117	765,74	275,0	54	2,17
SANTA GIUSTA	0,02	78	5	302,85	-	3	1,67
TRUNCU REALE	0,23	82	100	444,09	253,8	39	2,56
BADDE LONGA	0,14	57	135	939,92	246,2	60	2,25
SEGASIDDA	0,06	84	61	948,04	166,7	24	2,54
S. CROCE	0,21	82	100	480,19	66,7	32	3,13
FATTORIA LA CRUCCA	0,14	62	7	50,07	-	2	2,50
TOTALE NUCLEI ABITATI	3,06	-	1.747	571,19	156,4	707	2,47

LOCALITÀ PRODUTTIVE	SUPERFICIE (KMQ)	ALTITUDINE	RESIDENTI 2015	DENSITÀ (AB/KMQ)	INDICE DI VECCHIAIA	NUMERO DI FAMIGLIE	MEDIA COMP PER FAM
FIUME SANTO	1,45	0	0	0,00	-	-	-
L.P. TRUNCU REALE	1,63	0	0	0,00	-	-	-
TOTALE LOCALITÀ PRODUTTIVE	3,08	-	0	0,00	-	-	-
CASE SPARSE	502,04	-	16.398	32,66	115,3	6.837	2,44
TOTALE SASSARI	546,08	-	128.206	234,71	179,9	58.358	2,19

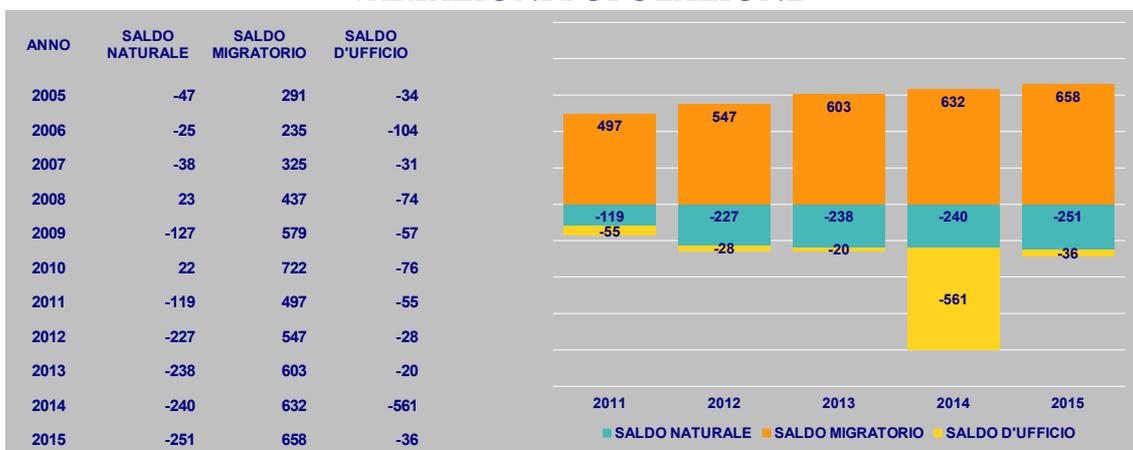
*Indice di vecchiaia: rapporto fra i cittadini con 65 anni e più e popolazione entro i 14 anni*

*Fonte: elaborazioni su archivi anagrafici e di stato civile Comune di Sassari*

## DINAMICA POPOLAZIONE RESIDENTE

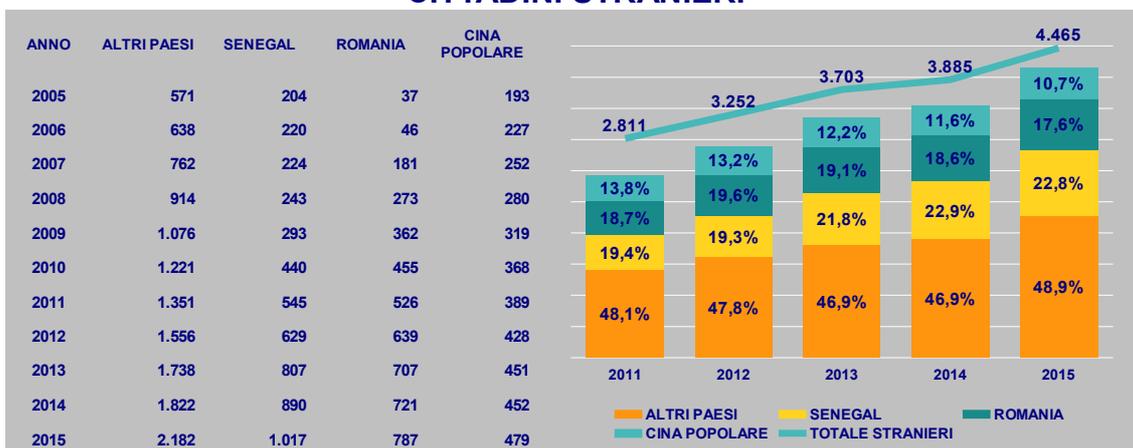


## VARIAZIONI POPOLAZIONE



saldo naturale: nati meno morti; saldo migratorio: immigrati meno emigrati  
 saldo d'ufficio: iscrizioni meno cancellazioni in seguito a regolarizzazioni anagrafiche

## CITTADINI STRANIERI

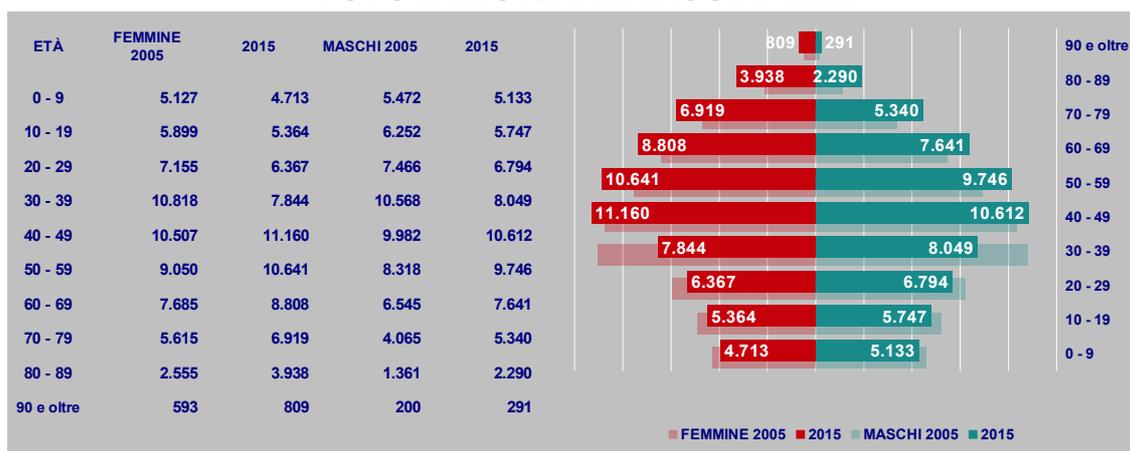


I residenti nel Comune di Sassari al 31/12/2015 sono pari a 128.206 unità. Rispetto all'anno precedente è stato registrato un lieve incremento, pari a 371 unità (+0,3%). Negli ultimi anni l'andamento è segnato da una sostanziale stabilità. La distribuzione per genere risulta a favore della componente femminile: a fronte di 61.643 maschi risultano residenti 66.563 femmine. Il saldo naturale (nati – morti) è strutturalmente negativo, ma è contenuto dal saldo migratorio positivo: +658 unità.

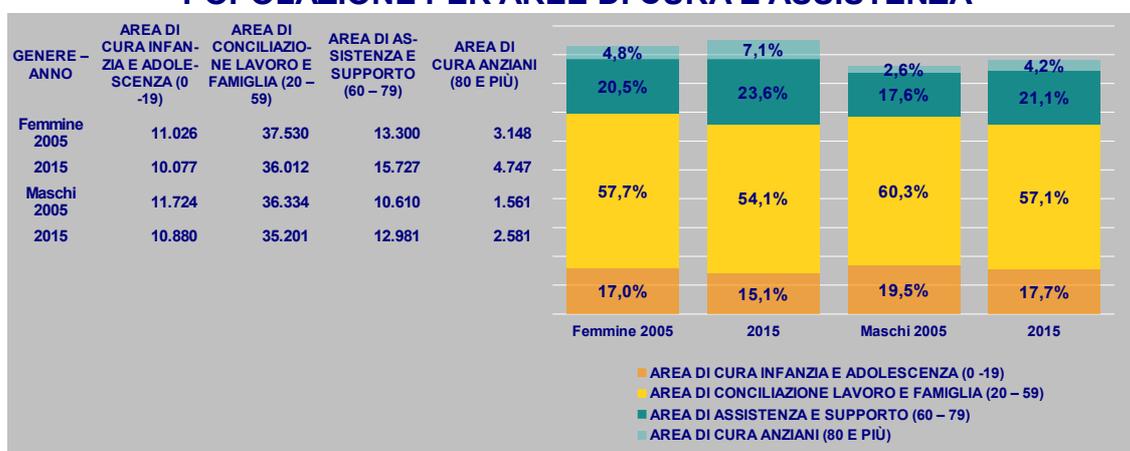
I cittadini stranieri residenti a Sassari nel 2015 sono pari a 4.465, contro i 2.811 del 2011, con un incremento del +57%. Essi dunque rappresentano il 3,5% della popolazione.

La comunità più rappresentata è quella dei Senegalesi (22,7% sul totale degli stranieri), seguita da quella dei cittadini Romeni (17,6%).

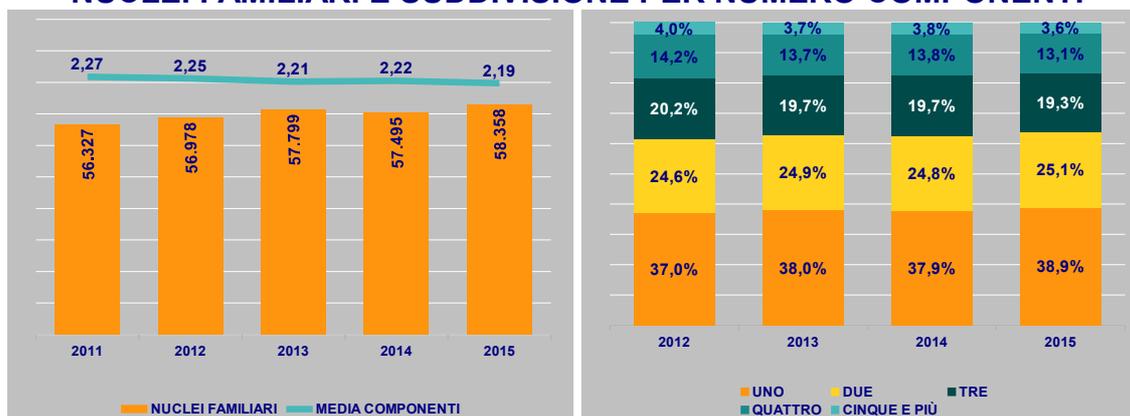
## POPOLAZIONE PER FASCE D'ETÀ



## POPOLAZIONE PER AREE DI CURA E ASSISTENZA



## NUCLEI FAMILIARI E SUDDIVISIONE PER NUMERO COMPONENTI



Prosegue il tendenziale invecchiamento della popolazione. Rispetto a dieci anni fa è netto il calo della popolazione con meno di 40 anni.

Aumenta significativamente il peso percentuale della popolazione dai 50 anni in su, mentre è in calo la popolazione nell'area di cura dell'infanzia e dell'adolescenza.

Nel 2015 sono presenti nel Comune di Sassari 58.358 nuclei familiari, 863 in più rispetto al 2014. È in diminuzione tendenziale il numero medio dei componenti per nucleo, che si assesta poco sotto 2.2 componenti per famiglia (era 2,5 dieci anni prima).

La maggior parte dei nuclei familiari è costituito da nuclei con un solo componente (38,9%), in aumento tendenziale rispetto agli anni precedenti.

Fonte: elaborazioni su archivi anagrafici e di stato civile Comune di Sassari

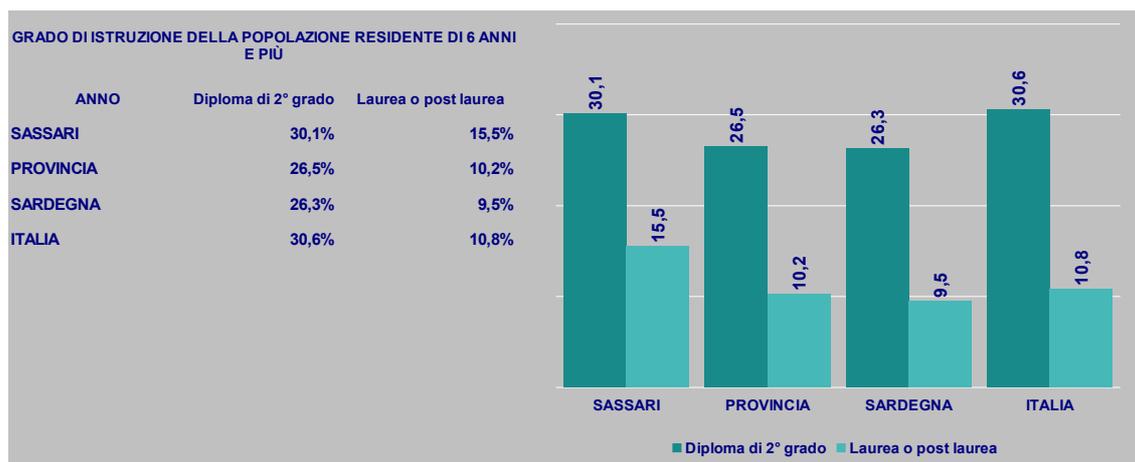
## 2 – CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE DELLE FAMIGLIE

### POPOLAZIONE PER TITOLO DI STUDIO

TITOLO DI STUDIO		2001	2011
in % su popolazione da 15 anni in su			
<b>A</b>	analfabeti, alfabeti privi di titolo di studio, licenza di scuola elementare	25,3%	19,5%
<b>B</b>	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale - diploma di scuola secondaria superiore (2-3 anni)	31,9%	34,7%
<b>C</b>	diploma di scuola secondaria superiore (4-5 anni) - diploma di accademia di belle arti etc. conservatorio vecchio ordinamento	30,8%	28,9%
<b>D</b>	diploma universitario (2-3 anni) del vecchio ordinamento (incluse le scuole dirette e a fini speciali o parauniversitarie) - diploma accademico A.F.A.M. I livello	0,8%	0,7%
<b>E</b>	laurea triennale	0,0%	1,8%
<b>F</b>	laurea (4-6 anni) del vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale a ciclo unico del nuovo ordinamento, laurea - diploma accademico A.F.A.M. II livello	11,3%	14,4%

Rispetto al 2001, è significativamente migliorata l'istruzione dei cittadini Ssassaresi. Nel 2011 oltre il 16% della popolazione dai 15 anni in su risulta in possesso di laurea, contro l'11,3% di dieci anni prima. D'altra parte, cala da 25,3% a 19,5% la percentuale di coloro che sono in possesso al massimo della licenza elementare.

È molto buono il grado d'istruzione misurato dalla percentuale della popolazione in possesso di titolo di laurea o post-laurea: con una percentuale pari al 15,5%, è significativamente superiore alla media nazionale.



Fonte: elaborazioni su Istat 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

## I REDDITI NEL COMUNE DI SASSARI

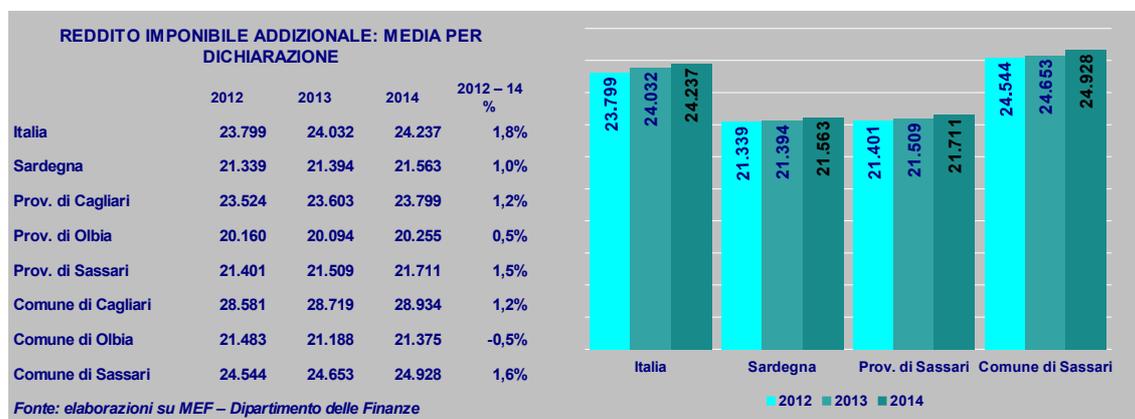
I dati relativi alle dichiarazioni dei redditi, in particolare i redditi delle persone fisiche calcolati ai fini dell'applicazione delle addizionali regionale e comunale, fanno rilevare una flessione del reddito complessivo a partire dall'anno 2012, con una lieve ripresa nel 2014. Il numero di redditi dichiarati è, invece, in continua diminuzione dal 2008.

Il reddito medio dichiarato a Sassari è pari, nel 2014, a 24.928 euro, superiore sia al dato medio della Sardegna (21.563 euro) sia, in modo più lieve, al dato medio nazionale (24.237 euro).

A partire dal 2012, è in diminuzione il numero di redditi di ammontare fino ai 26.000 euro, mentre aumenta il numero di redditi di ammontare compreso fra i 26.000 euro e i 120.000 euro.

La fascia più alta di reddito, quella di ammontare superiore a 120.000 euro, ha raggiunto il numero più alto di dichiarazioni nel 2010 (500 redditi), per calare bruscamente fino al numero di dichiarazioni pari a 444 nell'anno 2013.

### REDDITI CALCOLATI AI FINI DELLE ADDIZIONALI REGIONALE E COMUNALE



### SASSARI - DISTRIBUZIONE DICHIARAZIONI PER FASCIA DI REDDITO

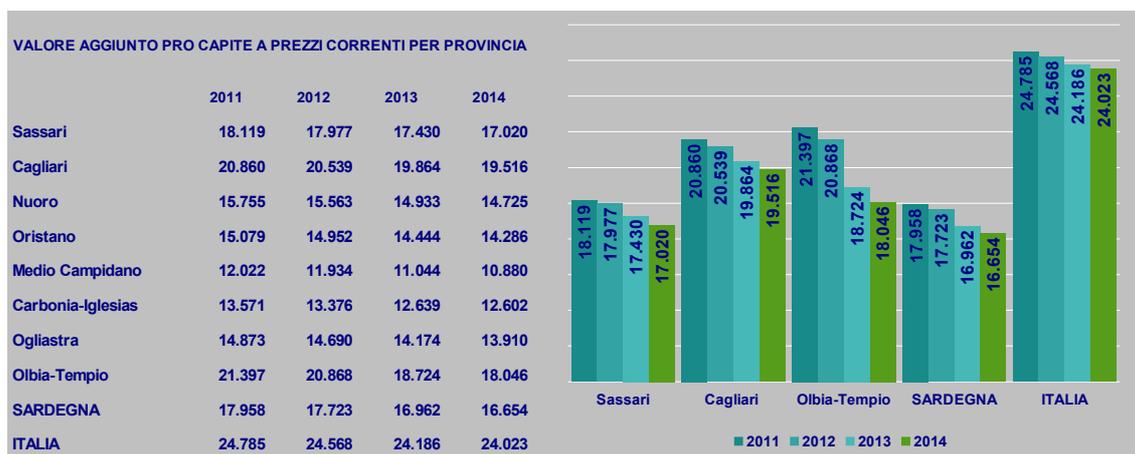
	frequenza assoluta			frequenza relativa		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014
minore o uguale a zero euro	514	451	453	0,6%	0,6%	0,6%
da 0 a 10000 euro	25.722	25.579	25.195	31,3%	31,2%	31,1%
da 10000 a 15000 euro	10.791	10.147	9.818	13,1%	12,4%	12,1%
da 15000 a 26000 euro	24.587	24.351	23.753	29,9%	29,7%	29,3%
da 26000 a 55000 euro	16.563	17.335	17.607	20,2%	21,2%	21,8%
da 55000 a 75000 euro	2.139	2.119	2.133	2,6%	2,6%	2,6%
da 75000 a 120000 euro	1.374	1.474	1.550	1,7%	1,8%	1,9%
oltre 120000 euro	429	444	441	0,5%	0,5%	0,5%

Fonte: elaborazioni su MEF – Dipartimento delle Finanze

### 3 – ECONOMIA E IMPRESE

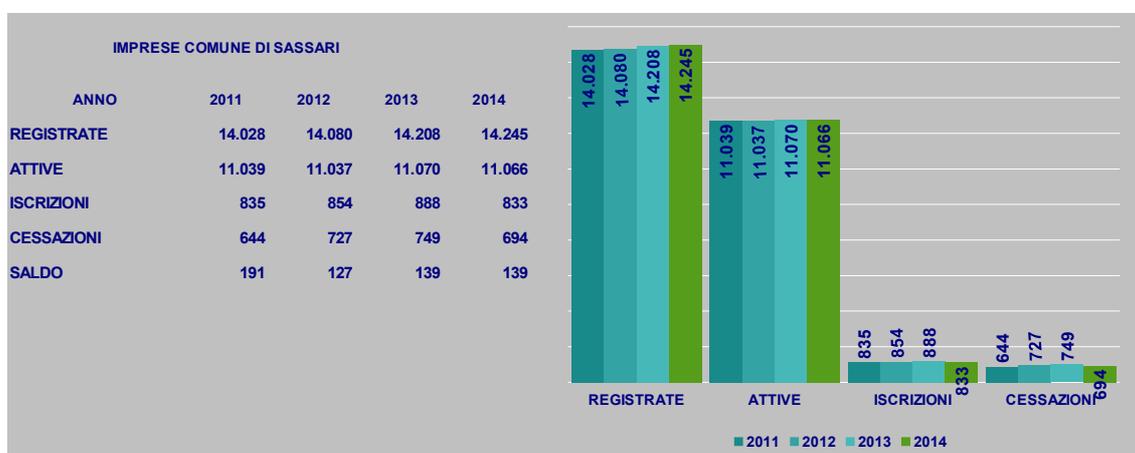
La crisi economica internazionale, insieme alla fragilità dell'economia della Sardegna, ha portato il reddito pro capite della provincia di Sassari (misurato tramite il valore aggiunto pro capite) al livello di 17.020 euro nel 2014, con una diminuzione pari al -6% rispetto al 2011 e del -2,3% rispetto all'anno precedente.

La diminuzione è stata meno marcata a livello nazionale (-3%), mentre a livello regionale ha raggiunto il valore di -7,3% rispetto al 2011.



Questi risultati hanno portato la Provincia di Sassari a migliorare la propria posizione rispetto al resto della regione Sardegna, arrivando a registrare un valore aggiunto pro capite superiore alla media regionale. Tuttavia, nell'arco di tempo considerato si è allargato il divario rispetto alla media nazionale: se nel 2011 la Provincia di Sassari aveva un valore aggiunto pari al 73,1% di quello nazionale, nel 2014 tale percentuale è diminuita fino al 70,8%.

Dal punto di vista imprenditoriale, è stabile il tessuto nel comune di Sassari, con un aumento, rispetto al 2011, del numero di imprese iscritte, anche se il numero di imprese attive è sostanzialmente stabile. Nel 2014 e rispetto ai due anni precedenti si è registrata una frenata per quanto riguarda le cessazioni, ma anche le nuove iscrizioni ha subito un calo significativo.



Fonte: elaborazione su dati Ufficio Studi e Statistica C.C.I.A.A. Nord Sardegna

Tutti i settori economici hanno risentito della crisi, a parte le attività immobiliari che presentano un saldo iscrizioni – cessazioni positivo, ma il numero di imprese attive è comunque in calo. Fra i settori che hanno visto calare maggiormente il numero di imprese si segnala quello delle attività manifatturiere e delle costruzioni.

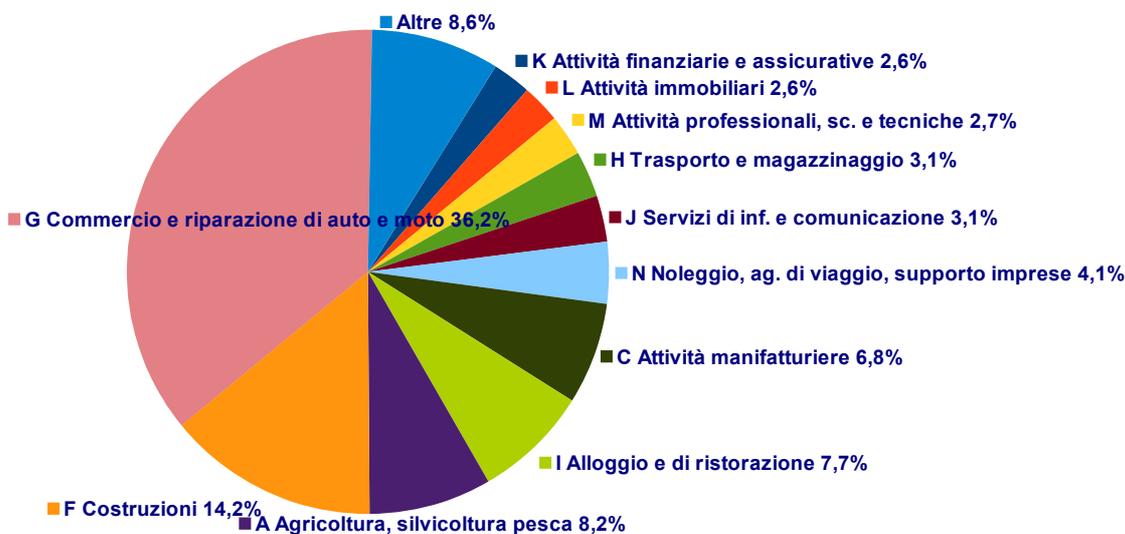
Il settore delle attività commerciali al dettaglio e all'ingrosso, nonché delle riparazioni ai autoveicoli, presenta un saldo negativo fra il 2011 e il 2014: il numero di cessazioni supera di 82 unità quello delle iscrizioni. Tuttavia, considerata la numerosità di tale settore, il saldo pari a -82 non è particolarmente significativo, seppure indicatore di una forte crisi.

## IMPRESE ATTIVE E SALDO ISCRIZIONI-CESSAZIONI NEL TERRITORIO COMUNALE

SETTORE	2011		2012		2013		2014		SALDO 2011 - 2014
	ATTIVE	SALDO	ATTIVE	SALDO	ATTIVE	SALDO	ATTIVE	SALDO	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	961	-5	946	-27	931	-14	910	-23	-69
B Estrazione di minerali da cave e miniere	7	-1	6	-2	6	0	6	0	-3
C Attività manifatturiere	824	-15	796	-31	772	-15	753	-35	-96
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	7	0	7	0	10	0	10	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	17	0	18	0	20	0	18	-1	-1
F Costruzioni	1.692	-26	1.646	-56	1.594	-56	1.570	-35	-173
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	3.858	-58	3.920	-5	3.960	-22	4.005	3	-82
H Trasporto e magazzinaggio	361	-7	351	-11	342	-16	342	-8	-42
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	805	-2	813	-26	842	-11	856	-13	-52
J Servizi di informazione e comunicazione	343	-12	354	-11	348	-11	342	-11	-45
K Attività finanziarie e assicurative	266	0	267	-5	289	14	286	-9	0
L Attività immobiliari	239	8	267	10	295	15	288	6	39
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	327	4	320	-16	305	-23	304	-12	-47
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	430	-2	428	-10	447	-2	456	-1	-15
P Istruzione	72	1	71	-4	72	2	73	-2	-3
Q Sanità e assistenza sociale	98	-1	98	-2	96	-7	102	0	-10
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	167	-1	168	-11	181	1	181	-9	-20
S Altre attività di servizi	554	-14	546	-17	556	-6	557	-13	-50
X Imprese non classificate	11	322	15	351	4	290	7	302	1.265
<b>Totale</b>	<b>11.039</b>	<b>191</b>	<b>11.037</b>	<b>127</b>	<b>11.070</b>	<b>139</b>	<b>11.066</b>	<b>139</b>	<b>596</b>

saldo: iscrizioni – cessazioni

### IMPRESE ATTIVE PER SETTORE – ANNO 2014



Fonte: elaborazione su dati Ufficio Studi e Statistica C.C.I.A.A. Nord Sardegna

Approfondendo l'analisi della dinamica imprenditoriale per i settori con le più alte numerosità di imprese, si nota l'importante calo delle attività agricole.

Fra le attività manifatturiere sono quelle artigianali le più colpite dalla crisi. Nel settore del commercio, a fronte di un saldo positivo delle attività al dettaglio, si registra una flessione delle attività all'ingrosso.

SETTORE	2011		2012		2013		2014		SALDO 2011 – 2014
	ATTIVE	SALDO	ATTIVE	SALDO	ATTIVE	SALDO	ATTIVE	SALDO	
<b>A Agricoltura, silvicoltura pesca</b>									
Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	939	-5	925	-26	912	-13	892	-22	-66
Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	13	1	13	-1	13	0	13	0	0
Pesca e acquacoltura	9	-1	8	0	6	-1	5	-1	-3
<b>C Attività manifatturiere</b>									
Industrie alimentari	66	-3	69	-2	69	1	69	-4	-8
Industria delle bevande	3	0	2	0	3	0	3	0	0
Industrie tessili	13	0	12	0	11	0	10	-2	-2
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	50	0	48	-2	49	0	44	-7	-9
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	8	-1	8	0	8	0	8	0	-1
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e material	77	-6	73	-5	70	-1	66	-4	-16
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	4	0	3	0	3	0	3	0	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	57	0	52	-3	51	-2	48	-4	-9
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	13	0	12	0	12	-1	14	1	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	1	0	1	0	1	0	1	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	12	0	12	0	12	0	12	-1	-1
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	44	0	47	-2	44	-2	42	-2	-6
Metallurgia	4	0	4	0	4	0	6	1	1
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	138	-3	132	-3	127	-2	121	-4	-12
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di	36	1	33	-2	29	-4	28	-1	-6
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	25	0	23	-1	18	0	18	-1	-2
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	31	-2	31	-3	29	-1	30	-1	-7
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	0	3	0	3	0	3	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	9	0	8	-1	7	0	6	0	-1
Fabbricazione di mobili	28	1	24	-3	23	-1	22	-1	-4
Altre industrie manifatturiere	129	-5	128	-2	122	-7	120	-4	-18
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	73	3	71	-2	77	5	79	-1	5
<b>F Costruzioni</b>									
Costruzione di edifici	829	-21	814	-23	790	-26	768	-31	-101
Ingegneria civile	34	-1	35	-1	36	0	38	2	0
Lavori di costruzione specializzati	829	-4	797	-32	768	-30	764	-6	-72
<b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</b>									
Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	431	-2	432	-8	418	-16	415	-6	-32
Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	1.256	-30	1.227	-29	1.233	-10	1.211	-19	-88
Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	2.171	-26	2.261	32	2.309	4	2.379	28	38
<b>I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</b>									
Alloggio	33	1	34	0	27	-2	28	-4	-5
Attività dei servizi di ristorazione	772	-3	779	-26	815	-9	828	-9	-47
<b>S Altre attività di servizi</b>									
Attività di organizzazioni associative	1	0	1	0	1	0	1	0	0
Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	163	-9	155	-5	148	-6	144	-3	-23
Altre attività di servizi per la persona	390	-5	390	-12	407	0	412	-10	-27

Fonte: elaborazione su dati Ufficio Studi e Statistica C.C.I.A.A. Nord Sardegna

Le imprese femminili sono quelle la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite. Esse rappresentano complessivamente il 22,6% del totale delle attività nel territorio comunale; si tratta, soprattutto, di attività commerciali e di servizi.

Nelle attività di assistenza sanitaria e sociale si raggiunge quasi il 50% del totale delle attività. Altri settori con una significativa quota di imprese femminili sono quelli delle agenzie di viaggio e di supporto alle imprese (42%), dei servizi ricettivi (25,1%), di informazione e comunicazione (24,9%).

### IMPRESE FEMMINILI – ANNO 2014

Settore	Registrate	Attive	% totale imprese	Saldo
A Agricoltura, silvicoltura pesca	241	232	25,5%	-7
B Estrazione di minerali da cave e miniere	5	2	33,3%	0
C Attività manifatturiere	160	132	17,5%	-13
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	10,0%	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	5	4	22,2%	0
F Costruzioni	199	156	9,9%	3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.024	898	22,4%	-36
H Trasporto e magazzinaggio	39	31	9,1%	-1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	272	215	25,1%	-3
J Servizi di informazione e comunicazione	95	85	24,9%	-7
K Attività finanziarie e assicurative	67	61	21,3%	2
L Attività immobiliari	65	56	19,4%	-1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	76	59	19,4%	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	213	192	42,1%	3
P Istruzione	22	21	28,8%	-1
Q Sanità e assistenza sociale	57	50	49,0%	-1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	50	41	22,7%	-5
S Altre attività di servizi	281	261	46,9%	-12
X Imprese non classificate	186	4	57,1%	93
<b>Totale</b>	<b>3.058</b>	<b>2.501</b>	<b>22,6%</b>	<b>14</b>
<b>saldo: iscrizioni – cessazioni</b>				

Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica C.C.I.A.A. Nord Sardegna

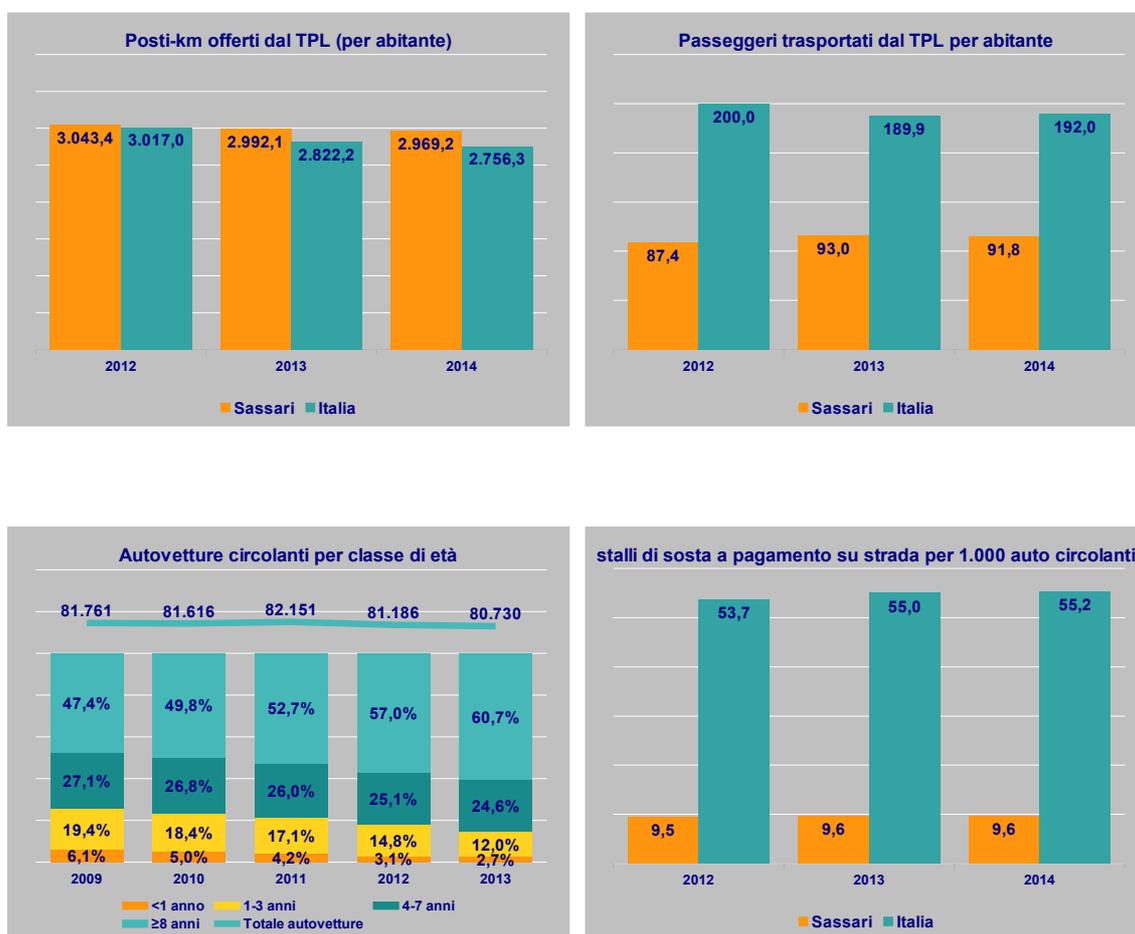
## 4 – TRASPORTI E MOBILITÀ

L'offerta di trasporto pubblico locale (TPL) a Sassari rimane su livelli stabili, laddove la media nazionale è in lieve diminuzione.

Anche se nell'ultimo anno di rilevazione ha subito una flessione, la domanda di trasporto pubblico è in tendenziale aumento, ma rimane su livelli (91,8 passeggeri trasportati in rapporto al totale dei residenti) molto distanti dalla media dei capoluoghi di provincia italiani (192).

Se Sassari registra una densità di autovetture per abitante fra le più alte d'Italia, a partire dal 2012 il parco circolante totale è in diminuzione. La crisi economica e del mercato dell'auto si è fatta sentire anche a Sassari: è in netto aumento la percentuale di autovetture con almeno otto anni di anzianità (dal 47,4% nel 2009 a oltre il 60% nel 2014), mentre è in calo la quota di auto con meno di un anno di anzianità.

Risulta notevolmente inferiore rispetto alla media nazionale l'indicatore di stalli di sosta a pagamento su strada.



Fonte: elaborazioni su Istat MOBILITÀ URBANA Anno 2016

## 5 – RACCOLTA RIFIUTI URBANI

In questa sezione si presentano i dati relativi alla raccolta di rifiuti urbani, con un raffronto rispetto ai dati medi italiani. Proprio il confronto col resto d'Italia limita l'analisi all'anno 2014, seppure siano disponibili per Sassari dati più recenti.

Negli ultimi anni si registra un calo nella produzione di rifiuti urbani di oltre 3.500 tonnellate. La produzione per abitante di rifiuti è pari a 480,02 kg, in calo rispetto agli oltre 523 kg registrati nel 2011, e inferiore rispetto alla media nazionale di 487,83 kg per abitante.

In forte aumento la percentuale della raccolta differenziata che si avvicina alla media nazionale: fra il 2011 e il 2014 è aumentata dal 35,2% al 42,9%. Nel 2015, la raccolta differenziata è giunta al 44,9%.

Nel 2014, se a Sassari risulta sotto la media la raccolta dei rifiuti organici, è tuttavia superiore alla media nazionale la percentuale di raccolta differenziata della plastica, della carta e del vetro.

RACCOLTA RIFIUTI COMUNE DI SASSARI				ITALIA
	2011	2012	2013	2014
Rifiuti Urbani (t)	64.791,1	62.050,0	60.530,5	61.262,2
RU Pro capite (kg/ab.)	523,43	501,93	473,95	480,02
Raccolta Differenziata (t)	22.781,1	22.182,0	23.659,8	26.295,8
RD Percentuale	35,2%	35,8%	39,1%	42,9%
RD Pro capite (kg/ab.)	184,04	179,43	185,25	206,04

RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNE DI SASSARI 2014		ITALIA 2014
	tonnellate	%
Altro RD	37,7	0,1%
Carta e Cartone	7.186,1	27,3%
Frazione Organica	9.273,8	35,3%
Legno	894,1	3,4%
Metallo	293,8	1,1%
Plastica	3.331,3	12,7%
RAEE	908,2	3,5%
Selettiva	108,9	0,4%
Tessili	244,6	0,9%
Vetro	4.017,3	15,3%

Fonte: elaborazioni su Ispra – Catasto de rifiuti urbani

## ANALISI SWOT

L'analisi SWOT permette di esaminare sistematicamente le informazioni a disposizione sul territorio di riferimento del Comune, e di elaborare tali informazioni in modo da fornire utili e rilevanti suggerimenti per la programmazione.

Nelle fasi finali del processo di pianificazione strategica, essa fornisce un aiuto nella definizione di obiettivi, priorità e azioni. Inoltre, l'analisi SWOT consente di superare l'imbarazzo della "lista dei desideri" che colpisce spesso gli amministratori locali, i quali hanno spesso il desiderio di fare di tutto anziché concentrarsi su relativamente poche attività che produrranno i maggiori benefici nel lungo periodo.

Solitamente, l'analisi SWOT viene sviluppata attraverso la creazione di una matrice volta ad evidenziare i punti di forza (Strengths) e di debolezza (Weaknesses) di un territorio per farne emergere le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats). I punti di forza e di debolezza sono visti come variabili rilevanti dal punto di vista socio-economico che caratterizzano il territorio e sulle quali è possibile intervenire; per tale motivo, sono considerate fattori endogeni. D'altra parte, le opportunità e le minacce, sono fenomeni fuori controllo dagli attori locali e riguardano il contesto esterno e, in quanto tali, sono considerati fattori esogeni.

Fra le varie metodologie suggerite, due sono quelle più utilizzate dai governi locali:

- 1) La formazione di un panel interdisciplinare di esperti e/o di stakeholder, i quali, in base ai propri ruoli, alle professionalità e alle conoscenze a disposizione, forniscono le proprie opinioni sulle caratteristiche salienti del territorio. Tali opinioni vengono poi aggregate per la creazione della matrice. Alternativamente, si richiede direttamente ai cittadini di fornire le proprie percezioni, che poi vengono aggregate con criteri di ricorrenza delle risposte fornite.
- 2) Lo studio e l'elaborazione di dati statistici oggettivi, il confronto con altre realtà di pari livello territoriale oppure di livello nazionale o internazionale. Se, da una parte, si deve fronteggiare la scarsità di informazioni statistiche rigorose a livello locale, si supera il problema della soggettività delle percezioni, che possono essere distorte.

In questa sede si effettua un primo tentativo di creazione della matrice SWOT a partire dalle informazioni socio-economiche presentate nell'analisi del contesto. Di seguito si elencano i singoli punti che emergono come punti di forza (strengths) e di debolezza (weaknesses), e poi le opportunità (opportunities) e le minacce (threats). Infine, si raccolgono sinteticamente i quattro gruppi di tematiche all'interno della matrice SWOT.

Come detto, si tratta di una prima sperimentazione di questo tipo di analisi e non si pretende che sia esaustiva. Essa, comunque, introduce un nuovo modo di ragionare sul contesto locale che ha mostrato di fornire buoni frutti in altri contesti di pianificazione strategica, anche a livello di pianificazione urbana.

### **Punti di forza.**

- Saldo migratorio positivo. La città di Sassari attrae più popolazione (immigrati) di quanta ne perda tramite il fenomeno dell'emigrazione. Se molti cittadini si spostano alla ricerca di un'occupazione, Sassari vanta un saldo positivo soprattutto all'interno della provincia, sia con l'estero. Inoltre, l'età media di chi arriva a Sassari è inferiore rispetto a quella di chi emigra (rispettivamente, 29 anni e 4 mesi e 33 anni e 11 mesi).
- Buon grado d'istruzione media. Soprattutto se confrontato con il resto del Mezzogiorno, il

capitale umano a Sassari è di buon livello: il 47,6% della popolazione dai 19 anni in su ha almeno un titolo di studio di secondo grado, contro il 41% medio nazionale. L'indicatore relativo al possesso di un titolo di laurea vede Sassari con il 15,5% rispetto al 10,8% medio nazionale.

- Buona tenuta del tessuto imprenditoriale. Nonostante la forte crisi internazionale, a Sassari il saldo fra nuove iscrizioni e cancellazioni dal registro delle imprese è positivo e pari a 139 negli ultimi due anni. Il numero totale di imprese attive è senza variazioni significative negli ultimi quattro anni.

- Disagio abitativo in calo. Rispetto al 2001, nel 2011 si è registrato un calo dell'indicatore del disagio abitativo (misurato in termini di affollamento delle abitazioni) dal 14,3% all'11%.

- Buona mobilità. Il 62% dei cittadini che si sposta quotidianamente impiega al massimo 15 minuti per raggiungere il proprio luogo di studio o lavoro. Complessivamente, il 93% dei cittadini impiega al massimo mezz'ora. È da notare, inoltre che quasi un quarto dei cittadini si muove a piedi. Si tratta di dati molto positivi, soprattutto rispetto ad altri contesti urbani.

### **Punti di debolezza.**

- Saldo naturale negativo, invecchiamento e staticità della popolazione. L'invecchiamento della popolazione a Sassari (età media in crescita da meno di 40 anni nel 2000 a 44 e mezzo nel 2014) si sta auto-alimentando: cresce il numero di decessi, a causa dell'alto numero di anziani, e diminuisce il numero di nati, a causa del diminuire della percentuale di donne in età fertile. Quindi, la popolazione non aumenta, se non grazie ai flussi migratori, ed è sempre più vecchia: l'indice di vecchiaia è cresciuto da 121,6 nel 2004 a 172,7 nel 2014, con conseguenze sociali ed economiche che possono essere profonde nel lungo periodo.

- Alta disoccupazione. Tasso di disoccupazione al 17,7% registrato nel 2011 a Sassari, contro l'11,4% nazionale. Il dato più recente, e relativo all'intera provincia non è molto più confortante: nel 2014 è al 20%, contro il dato medio nazionale al 12,7%.

- Bassa produzione e crisi settoriale. Il valore aggiunto pro-capite della Provincia di Sassari nel 2014 è stato pari al 71% del dato medio nazionale (era superiore al 73% nel 2011). In alcuni settori, quali l'edilizia e il commercio, si è registrata una significativa mortalità di imprese.

- Diseguaglianze di reddito. Dai dati delle dichiarazioni dei redditi del 2013, risulta che a Sassari il 20% delle dichiarazioni dei redditi più alti "copre" metà del reddito complessivo dichiarato a Sassari.

- Scarso uso trasporti pubblici. Nel 2013, il numero di passeggeri che hanno viaggiato sui trasporti pubblici locali, rapportato al totale della popolazione, è stato pari a 86,2, contro la media italiana dei capoluoghi di provincia pari a 188,6. D'altra parte, utilizza la macchina oltre il 60% dei cittadini che si spostano quotidianamente per motivi di studio o lavoro.

### **Opportunità.**

- Territorio attraente. La vicinanza a località turistiche è un'opportunità che Sassari può cogliere, rendendosi attrattiva per i turisti provenienti dai Comuni confinanti, soprattutto nel periodo estivo, e per cittadini che possono ritenere vantaggioso trasferirsi in città, considerando i servizi offerti da un contesto urbano medio-grande e della prossimità a località turistiche e risorse naturali di primo livello.

- Turismo. Fornire un'offerta turistica organizzata e di qualità, valorizzando il patrimonio storico, culturale e naturalistico del territorio comunale, attraverso iniziative come eventi, ma anche ristrutturazioni e investimenti per fini turistici.

- Qualità della vita. Sassari presenta molti aspetti di qualità per la vita quotidiana dei cittadini (basso inquinamento, scarsa congestione del traffico). La qualità della vita può essere rafforzata ulteriormente, anche per attrarre capitale umano dall'esterno e investimenti

produttivi.

- Ripresa economica. È cruciale riuscire a sfruttare da subito la ripresa economica che sta iniziando a mostrare i primi risultati.
- Capitale umano e tecnologia. Si deve cercare di valorizzare e rafforzare il buon livello di capitale umano presente a Sassari, anche utilizzando l'Università come volano per tutto il sistema dell'istruzione, specie quella avanzata. Un forte investimento nelle nuove tecnologie può condurre a migliori servizi pubblici e ad un ambiente più favorevole per il tessuto imprenditoriale.

### Minacce

- Spiazzamento della domanda turistica. È possibile che le località vicine riescano ad organizzare un'offerta turistica di qualità, accaparrandosi la domanda totale e "spiazzando" l'offerta sassarese, svuotando la città dei suoi stessi cittadini.
- Crisi economica e disoccupazione. Sono evidenti i danni lasciati dalla recente crisi economica (tasso di disoccupazione provinciale al 20%). C'è il rischio che le migliori risorse umane cerchino lavoro fuori da Sassari, impoverendo ulteriormente il territorio. Inoltre, una mancata reazione adeguata alla crisi può determinare danni indelebili nel lungo periodo.
- Programmazione complessa. L'utilizzo di fondi europei (e non solo) è sempre più mirato a specifici progetti, la cui predisposizione è sempre più complessa e fondata sulla interdisciplinarietà. Se non affrontata adeguatamente, si può rischiare di rimanere fuori da importanti fonti di finanziamento.
- Tagli alle risorse pubbliche. La crisi del debito pubblico nazionale sta conducendo, da diversi anni, ad un tentativo di razionalizzazione della spesa pubblica, che spesso sfocia in tagli agli enti locali e a servizi strategici per lo sviluppo urbano. Soprattutto nel Mezzogiorno, e anche in Sardegna, il settore pubblico è riuscito ad ammortizzare economicamente gli svantaggi del territorio.

## ANALISI SWOT TERRITORIO COMUNALE

<b>PUNTI DI FORZA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <u>Saldo migratorio positivo</u></li><li>- <u>Buon grado d'istruzione media</u></li><li>- <u>Buona tenuta del tessuto imprenditoriale</u></li><li>- <u>Disagio abitativo in calo</u></li><li>- <u>Buona mobilità</u></li></ul>	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <u>Saldo naturale negativo, invecchiamento e staticità della popolazione</u></li><li>- <u>Alta disoccupazione</u></li><li>- <u>Bassa produzione e crisi settoriale</u></li><li>- <u>Diseguaglianze di reddito.</u></li><li>- <u>Scarso uso trasporti pubblici</u></li></ul>
<b>OPPORTUNITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <u>Territorio attraente</u></li><li>- <u>Turismo</u></li><li>- <u>Qualità della vita</u></li><li>- <u>Ripresa economica</u></li><li>- <u>Capitale umano e tecnologia</u></li></ul>	<b>MINACCE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <u>Spiazzamento della domanda turistica</u></li><li>- <u>Crisi economica e disoccupazione</u></li><li>- <u>Programmazione complessa</u></li><li>- <u>Tagli alle risorse pubbliche</u></li></ul>

## 1.1.4 I PARAMETRI ECONOMICI IMPIEGATI PER IDENTIFICARE L'EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI

Di seguito alcuni spunti sulla congiuntura economica nazionale e internazionale, basata su tre documenti:

- Euro-zone economic outlook, Ifo-Insee-Istat, aprile 2016
- Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana, Istat, giugno 2016
- Le prospettive per l'economia italiana nel 2015-2017, Istat, maggio 2016.

L'area euro ha chiuso il primo trimestre con una crescita congiunturale del +0,6%. In aprile è tornata a crescere la produzione industriale (+1,1%). A maggio il tasso di disoccupazione è stato pari a 10,1%, il livello più basso da luglio 2011. Segnali di stabilità giungono dagli indicatori anticipatori del ciclo economico; anche l'inflazione, in base alla stima flash dei prezzi al consumo, è tornata positiva (+0,1%).

In un contesto internazionale incerto, il PIL dell'Eurozona è atteso espandersi a un ritmo medio moderato, pari a +0,4% nei primi tre trimestri del 2016. La crescita sarà sostenuta dalla domanda interna. L'incremento del potere d'acquisto delle famiglie, stimolato dal calo dei prezzi del petrolio, è previsto sostenere i consumi privati. L'evoluzione a breve termine dei mercati emergenti, soprattutto della Cina, rappresenta il rischio maggiore per l'Eurozona.

Nel secondo trimestre è proseguito il lieve apprezzamento del tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro (+2,5%). In parallelo, il prezzo del Brent è aumentato, attestandosi nella media di giugno a 50 dollari al barile.

Per l'Italia, nel 2016 si prevede un aumento del Pil pari a +1,1% in termini reali, un tasso di crescita superiore a quello registrato nel 2015 (+0,8%). Si prevede una ripresa degli investimenti (+2,7%) che beneficeranno del rafforzamento delle attese sulla crescita dell'economia e del miglioramento delle condizioni del mercato del credito.

In aprile l'attività produttiva nell'industria al netto delle costruzioni ha registrato un incremento (+0,5%), trainato dalla dinamica positiva dei beni intermedi e di consumo (rispettivamente +2,2 e +1,1%). Il fatturato industriale ha segnato un aumento rispetto al mese precedente (+2,1%), determinato dal significativo miglioramento della domanda interna (+3,1%).

Nel primo trimestre 2016, il reddito lordo disponibile delle famiglie ha ripreso ad aumentare (+0,8%) mentre la spesa per consumi finali è risultata stazionaria. A maggio è proseguito il miglioramento dell'occupazione (+0,1 rispetto ad aprile). Il tasso di disoccupazione ha ripreso a scendere (11,5%, un decimo in meno rispetto al valore di aprile).

La caduta dei prezzi al consumo si è ulteriormente accentuata in giugno. Secondo la stima

preliminare, l'indice NIC è diminuito su base annua dello 0,4%. Dall'autunno si concretizzerebbe una inversione di tendenza, che riporterebbe il tasso tendenziale su valori più sostenuti verso la fine dell'anno.

In assenza di una quantificazione dei possibili effetti economici dell'esito del referendum del Regno Unito, l'indicatore composito anticipatore dell'economia italiana ha evidenziato un'ulteriore decelerazione, proseguendo la tendenza in atto da inizio anno.

## 1.2. Analisi strategica del contesto interno

## **1.2.1. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

I servizi pubblici locali sono organizzati in maniera articolata e differenziata, e in prevalenza affidati a società pubbliche partecipate dal Comune.

Vengono prioritariamente in rilievo in questo senso due grandi ambiti di intervento: quello del trasporto pubblico locale, inteso in senso lato; quello del servizio idrico integrato.

Per ciò che riguarda invece un altro fondamentale ambito ovverosia quello del sistema di raccolta, riciclo e smaltimento dei rifiuti urbani, la modalità adottata dall'Amministrazione è stata quella dell'affidamento ad una associazione temporanea di imprese per quel che riguarda il servizio di raccolta, l'igiene urbana, il conferimento delle frazioni riciclabili, mentre viene gestita in economia la parte del processo relativa alla gestione della discarica e dell'ecocentro.

Per ciò che attiene il servizio idrico integrato, la normativa regionale di riferimento e in particolare la L.R. n.4/2015, prevede l'esistenza di un ente di natura consortile, cui partecipano in misura variabile in funzione delle dimensioni demografiche e territoriali tutti i Comuni della Sardegna, l'Ente di governo dell'Ambito della Sardegna, il quale è il responsabile dell'affidamento del servizio della statuizione dei termini del relativo contratto, delle conseguenti verifiche e della determinazione delle tariffe. Il soggetto affidatario, mediante il sistema dell'in house providing è la società a totale capitale pubblico Abbanoa SPA.

É un'azienda pubblica anche quella che gestisce il trasporto pubblico locale che sopra abbiamo inteso in senso lato (ricomprensivo non solo il trasporto urbano ed extraurbano su gomma, ma anche il trasporto scolastico e la gestione dei parcheggi coperti di proprietà comunale). L'azienda in questione è l'ATP di proprietà di un Consorzio del quale fanno parte, oltre al Comune di Sassari, la Provincia di Sassari e il Comune di Porto Torres. Per quanto riguarda il trasporto pubblico vero e proprio l'azienda è concessionaria della Regione, che stipula il relativo contratto di servizio e determina l'entità del relativo trasferimento e quella delle tariffe applicate all'utenza. Per quanto riguarda invece gli altri servizi cui si è fatto prima riferimento, essi sono affidati direttamente dal Comune

all'azienda (o tramite questa alla sua controllata ATP servizi Srl). Nel corso del 2016 è stato rinnovato l'organo amministrativo di ATP, e il nuovo consiglio di amministrazione ha ricevuto come espresso mandato da parte dell'assemblea quello della predisposizione degli atti e delle procedure volti alla ridefinizione della forma giuridica e della disciplina di funzionamento del consorzio. Più nello specifico, si tratta di operare la trasformazione del Consorzio in società di capitali e l'assorbimento all'interno di questa nuova società della controllata ATP servizi Srl. Sarà una operazione di rilevante complessità e delicatezza resa necessaria per l'adeguamento alle mutate condizioni normative e al fine di rendere ATP maggiormente capace di competere e operare nell'ambito delle imprese di organizzazione e gestione dei servizi di trasporto pubblico, ambito nel quale nell'arco dei prossimi tre anni la piena applicazione della normativa comunitaria porterà ad una rivoluzione. Questa trasformazione riguarderà non solamente la forma giuridica dell'azienda ma sarà collegata ad un piano industriale di efficientamento e rilancio. L'operazione nel suo complesso dovrebbe essere portata a compimento entro l'esercizio 2017.

Per ciò che riguarda invece le aree di sosta di superficie la loro gestione è stata affidata a un soggetto privato, SABA ITALIA SPA, società concessionaria del Comune per la realizzazione e gestione ventennale di parcheggi interrati nell'ambito di un complessivo contratto di servizio.

Analogo tipo di concessione è quello nei confronti della società MEDEA SPA, soggetto privato realizzatore e gestore della rete per la distribuzione del gas.

Pare opportuno fare un breve accenno anche alla concessione per la gestione delle nuove aree del cimitero comunale ampliato mediante un intervento finanziato con project financing di cui risulta titolare la ATI Multicostruzioni.

## **1.2.2 ORGANISMI GESTIONALI: OBIETTIVI, SITUAZIONE FINANZIARIA, CONTROLLO**

### **CONSORZI**

L'ambito della partecipazione degli enti pubblici, e di quelli locali in particolare, in consorzi, società o enti comunque denominati e normativamente inquadrati, è stato caratterizzato dalla estrema mutevolezza degli orientamenti normativi e giurisprudenziali.

Da una parte non si vieta alla pubblica amministrazione di utilizzare organismi e strutture nati e regolati principalmente dal diritto comune, dall'altro, probabilmente in relazione ai fenomeni di abuso e di sviamento dalle finalità originarie per scopi di ben altra natura, sono stati posti limiti e condizioni sempre maggiori (per poi magari tornare indietro in maniera tutt'altro che logica e organica) alla partecipazione in questi soggetti ed al loro impiego. A ciò si aggiunga che in taluni casi si fa riferimento a situazioni non esplicitamente normate nel nostro ordinamento, ma le cui disciplina deve essere fatta derivare dai principi, talora giurisprudenziali, di carattere comunitario.

Il Comune di Sassari ha cercato nel corso degli anni di adattare la sua organizzazione e le regole sue proprie alla evoluzione normativa sopra richiamata, sulla cui osservanza vigila anche la Corte dei Conti, con una serie di provvedimenti: periodica ricognizione sullo stato del suo portafoglio di partecipazioni, con conseguente valutazione sul mantenimento o sulla dismissione di alcune di esse; aggiornamento e pubblicazione delle informazioni sulle società ed enti partecipati sul sito web istituzionale (e trasmissione delle richieste notizie ai diversi organi preposti al controllo esterno: Corte dei Conti, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Funzione Pubblica ecc.); impartizione di indirizzi e direttive circa gli obiettivi gestionali cui tendere. Da ultimo, con il decreto sindacale n° 12 del 27 maggio 2015, è stato adottato il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie per il 2015, secondo quanto previsto dalla legge 190/2014. Di detto piano di razionalizzazione è stato approvato un aggiornamento nel mese di settembre del 2015 a seguito della deliberazione consiliare n. 37 dello stesso anno. Infine a

marzo del 2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti in esecuzione del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del comune di Sassari per l'anno 2015.

Si tratta di una pluralità di azioni svolte, non sempre facilmente riconducibili ad unità, anche per la complessità e instabilità del quadro normativo, cui si è fatto cenno in precedenza, che non ha permesso a tutt'oggi lo stabilizzarsi di prassi operative validate e consolidate.

Il quadro normativo in evoluzione non è però solo specificamente legato al fenomeno delle partecipazioni: si pensi ad esempio quanto i diversi provvedimenti assunti (o presentati), tanto a livello regionale quanto a livello statale, di riorganizzazione del sistema delle autonomie possano incidere nell'ambito dei servizi pubblici, quanto in quello dei servizi di promozione e sviluppo del territorio. A tal proposito, va senz'altro segnalato che la Regione sarda ha approvato recentemente una legge organica di riordino del sistema delle autonomie locali (la L.R. 2/2016), che innova significativamente in tale campo. Si tratta di una riforma che prevede diversi passaggi intermedi, sugli esiti dei quali il dibattito è aperto e, peraltro, non potrà non essere condizionato dai risultati del referendum sulla riforma costituzionale e dall'attuazione della riforma delle autonomie locali, già avviata con la cosiddetta Legge Delrio, e dalla verifica della coerenza, in alcuni snodi cruciali, tra la normativa regionale e quella nazionale. Nè va sottovalutato, per l'ambito che interessa la presente sezione del Documento, l'impatto che avrà l'entrata in vigore dei decreti attuativi della legge delega in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (cosiddetta "Riforma Madia"). Specificamente, per ciò che ci riguarda, va infatti ricordato che è stato recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri uno schema di decreto legislativo denominato "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica". Si tratta di un provvedimento atteso da tempo, appunto per superare molte delle criticità di cui si diceva in precedenza e che, una volta completato l'iter per divenire efficace, avrà importanti riflessi anche sulle scelte e l'attività del Comune.

Fatta questa premessa si deve rilevare che per il periodo considerato dalla relazione,

vanno segnalati almeno due mutamenti significativi circa i Consorzi ai quali in qualche misura partecipa il Comune, per ciò che riguarda il Consorzio Liceo Musicale "L. Canepa" e il Consorzio Azienda Trasporti Pubblici ATP. Il primo ha completato nel mese di novembre del 2014 l'iter di liquidazione, avviato ormai da diversi anni. Il patrimonio residuo è stato ripartito secondo le disposizioni di legge e statutarie - e, per ciò che più direttamente ci riguarda, con la devoluzione della sua parte maggioritaria al Comune di Sassari - per la realizzazione di attività coerenti con l'originario scopo del Consorzio. L'ATP; riveste particolare importanza per l'Ente: per il servizio reso, e quindi principalmente per la gestione del trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano; per il fatto di essere l'unico soggetto partecipato nel quale il Comune detenga una partecipazione maggioritaria. L'Amministrazione si è fatta promotrice di una revisione della struttura societaria, per renderla coerente con le prescrizioni normative di settore, e rafforzare il rapporto di controllo e collaborazione con l'Ente. Anche in questo quadro va visto il rinnovo dell'Organo esecutivo dell'Azienda e all'approvazione di un disciplinare sulle modalità di esercizio del controllo analogo. Inoltre, specifico obiettivo che viene impartito all'Azienda ed indicato espressamente come tale in questa relazione, coerentemente con la scelta già operata negli anni scorsi, è quello del miglioramento degli standard di efficienza della attività di trasporto pubblico, in relazione alla attivazione di nuovi strumenti informatizzati di controllo della flotta, e della preparazione del percorso tecnico-amministrativo e gestione atto a giungere alla trasformazione di cui si diceva in precedenza.

Per ciò che riguarda l'ex ATO, va rilevato che la Regione sarda ha approvato una complessiva riforma, costituendo l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna (legge regionale n° 4 del 4 febbraio 2015). Questo nuovo soggetto, che succede nei rapporti e nelle funzioni all'ex ATO, si qualifica come ente pubblico obbligatorio, cui afferiscono tutti gli enti locali insediati nel territorio ricompreso nell'Ambito. Non può perciò, secondo quanto dallo stesso Ente affermato, essere annoverato tra le società partecipate.

Desta più di una preoccupazione la situazione in cui versano i Consorzi industriali, e per

quanto più direttamente ci interessa il Consorzio Z.I.R. "Predda Niedda": il disegno riformatore avviato dalla Regione nel 2008 si è poi fermato a metà, anche per oggettive difficoltà economiche ed organizzative. Pare essere intendimento della Regione riavviare il percorso, ma se non verranno chiariti i rapporti economico-finanziari, superate con un forte intervento regionale le criticità emerse e assicurate le risorse necessarie al mantenimento della struttura che ha l'importante compito di gestire la logistica e assicurare servizi all'area industriale, si corre il rischio di un ulteriore peggioramento della situazione. Non può considerarsi una soluzione soddisfacente il mero assorbimento del Consorzio ZIR nel Consorzio Industriale Provinciale, in assenza delle condizioni presupposte, giacché si tratterebbe solamente di spostare un po' più avanti l'ostacolo, senza però averlo rimosso e i problemi apparentemente superati ricadrebbero nuovamente sull'Amministrazione comunale, in quanto soggetto necessariamente partecipante al CIP. Con riguardo a quest'ultimo, anch'esso investito, pure se in misura differente, dalla "incompiuta" riforma dei consorzi industriali avviata con la legge regionale 10/2008, il Comune è chiamato a formulare degli obiettivi gestionali da perseguire, in coerenza con quanto richiesto negli scorsi anni, e consapevole del complesso contesto socio-economico in cui il Consorzio si trova ad operare. Valgano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il fatto che l'attività svolta dal Consorzio si realizza solo in parte sul territorio comunale (la rimanente è svolta nei territori dei Comuni di Alghero e Porto Torres) e che la situazione di crisi economica che drammaticamente ha colpito la nostra Isola negli ultimi anni, e dalla quale non si intravedono significativi segnali di ripresa, e ciò non può che influire sulle potenzialità di sviluppo del Consorzio. Con queste premesse, si indicano di seguito gli obiettivi di cui sopra:

- a) conservare e rafforzare l'equilibrio economico-finanziario nella gestione;
- b) proseguire nell'opera di infrastrutturazione e mantenimento delle infrastrutture esistenti nel comparto dell'area di "Truncu Reale", che si segnala per particolare ampiezza (178.000 m<sup>2</sup>) e peculiari caratteristiche;
- c) sostenere, attraverso le attività dell'«incubatore», le nuove realtà industriali ed

imprenditoriali, e quelle giovanili in particolare, cercando di sopperire, nei limiti degli equilibri di cui al punto a), alla crescente difficoltà di intrapresa legata alla stretta creditizia attualmente in atto.

**Consorzio Z.I.R. Zona Industriale di interesse regionale "Predda Niedda"**

Enti associati	Comune di Sassari	33,3 %
	Provincia di Sassari	33,3 %
	Camera di Commercio	33,3 %

**Sede legale:** Z. I. Predda Niedda str. N° 34 - 07100 Sassari **P.I.** 0326920907

**Telefono:** 079 2676013 **Fax:** 079 262464

**e-mail:** zirpreddaniedda@tiscali.it

**Fondo di dotazione:** € 25.822,84

**Patrimonio netto (2014):** € - 1.407.324,00

**Valore della produzione (2014):** € 781.107,00

**Costo del personale (2014):** € 714.619,00 (12 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2014):** € - 523.125,00

**Consorzio Industriale Provinciale di Sassari**  
già "A.S.I. Area di Sviluppo Industriale di Sassari-P. Torres-Alghero"

Enti associati	Provincia di Sassari	40 %
	Comune di Sassari	20 %
	Comune di Porto Torres	20 %
	Comune di Alghero	20 %

**Sede legale:** via Michele Coppino, 18 – 07100 Sassari **P.I.** 0124720905

**Telefono:** 079 219002 **Fax:** 079 219002

**Sito internet:** [www.cipsassari.it](http://www.cipsassari.it) **e-mail:** [casi@casi-sassari.it](mailto:casi@casi-sassari.it)

**Fondo di dotazione:** € 19.367

**Patrimonio netto (2014):** € 10.263.617,00

**Valore della produzione (2014):** € 10.654.328,00

**Costo del personale (2014):** € 2.566.084,00 (48 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2014):** € 12.893,00

**Consorzio Obbligatorio Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per  
l'Organizzazione del Servizio Idrico Integrato - ATO<sup>1</sup>**

**Enti associati:**

Tutti i Comuni e le Province della Sardegna

**Sede legale:** via C. Battisti, 14 – 09123 Cagliari C.F. 02865400929

**Telefono:** 070 4600620 **Fax:** 070 4600621

**Sito internet:** [www.ato.sardegna.it](http://www.ato.sardegna.it) **e-mail:** [protocollo@pec.ato.sardegna.it](mailto:protocollo@pec.ato.sardegna.it)

**Fondo consortile (2014):** € 2.300.000,00

**Patrimonio netto (2014):** € 10.696.078,00

**Costo del personale (2014):** € 640.096,00 (dipendenti n. 11)

**Risultato ultimo esercizio (2014):** € 1.065.411,00

Dal primo gennaio 2015 l'ATO è stata sostituita dall'Ente di governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS), che è a lei subentrata nel patrimonio, in tutti i rapporti attivi e passivi e nell'esercizio delle funzioni fondamentali (L. R. 4/2015). LEGAS è costituito in forma di consorzio obbligatorio tra tutti i comuni della Sardegna e la Regione Sarda. La quota di partecipazione del Comune di Sassari è pari al 5,73%

---

<sup>1</sup> Al momento in cui il presente documento viene elaborato, diversi organismi partecipati del Comune non hanno ancora provveduto alla approvazione dei rispettivi bilancio al 31/12/2016. Pertanto, per omogeneità di trattamento dei dati e delle informazioni, le tabelle relative ai Consorzi e alle Società presenti nella Sezione 1.2.2 del DUP continuano a riportare l'ultimo dato certificato disponibile per tutti, ovvero quello del 2014. Nell'aggiornamento del DUP, che sarà approvato entro il prossimo mese di Novembre, saranno indicati i dati certificati di tutti gli organismi partecipati dal Comune, con riferimento ai bilancio al 31/12/2015.

## AZIENDE

Nata negli anni '70 del secolo scorso per assicurare il trasporto pubblico locale a Sassari, sia in ambito cittadino che extraurbano (l'agro di Sassari è uno dei più vasti e più diffusamente abitati a livello nazionale), l'Azienda Trasporti Pubblici, che vedeva nella compagine del Consorzio il Comune e la Provincia, cui si viene ad aggiungere nel 2006 anche il Comune di Porto Torres, continua ancor oggi a rappresentare una delle realtà più importanti del territorio, per dimensione economica ed occupazionale e per la strategicità del settore di intervento. Essa continua a gestire, insieme ad altri servizi correlati e/o contigui (anche per conto di soggetti terzi rispetto ai consorti), il servizio di trasporto pubblico locale, il cui contratto di servizio è rilasciato, insieme al corrispettivo economico, dalla Regione sarda. Gli ultimi anni si sono caratterizzati da una accresciuta capacità organizzativa e di programmazione, cui si è unito il graduale e complessivo rinnovo della flotta, in base a specifico accordo con l'Assessorato regionale ai trasporti. L'attenzione posta anche agli aspetti finanziari, ha consentito il progressivo ridursi del disavanzo di esercizio, che anzi negli ultimi anni è stato di fatto annullato, pervenendo anzi ad un seppur modesto utile.

Come accennato nella precedente sottosezione, l'ATP è l'unico organismo partecipato di cui il Comune detenga una quota di controllo, anche se solo in termini civilistici (il contratto di servizio e i correlati trasferimenti per il *core business* dell'Azienda dipendono infatti dalla Regione). Ciò perciò ha legittimato nello scorso anno, e ora anche nella presente relazione per il periodo di riferimento, l'Amministrazione comunale ad impartire specifiche direttive circa gli obiettivi gestionali che ATP dovrà perseguire e sul cui raggiungimento il Comune sarà chiamato a vigilare, in base alle prescrizioni della vigente disciplina legislativa. Questi obiettivi, già precedentemente illustrati, possono essere indicati come appresso:

- a) mantenimento e consolidamento dell'attuale tendenza di equilibrio economico-finanziario nella gestione aziendale;
- b) ridefinizione delle proprie attività in funzione del nuovo assetto del trasporto pubblico

locale che va delineandosi per effetto della programmazione regionale e della progressiva applicazione della normativa di settore. In particolare, l'Azienda dovrà studiare e predisporre una adeguata pianificazione, che possa essere impiegata anche come base tecnica all'azione politico-amministrativa degli Enti soci, volta raggiungere migliori livelli quali/quantitativi di servizio, operando nel senso di uno strutturale ampliamento dell'area sulla quale insistono i servizi di linea, in maniera tale da coprire l'area vasta, sia verso il mare che verso l'entroterra, che fa immediato riferimento alla città di Sassari, dando risposte concrete ai bisogni emergenti del servizio di trasporto pubblico locale. In questo contesto, consolidare le esperienze gestionali che hanno condotto alla attuale situazione di equilibrio economico-finanziario, prevedendo soluzioni che, attraverso una ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, in particolar modo per ciò che attiene il rapporto del costo del personale impiegato direttamente e indirettamente nel servizio di trasporto e il conseguimento di economie di scala, possano non solo salvaguardare il patrimonio materiale ed immateriale che l'Azienda rappresenta per la città ed il territorio, ma assicurare anche in un orizzonte di medio-lungo periodo la necessaria solidità imprenditoriale ad ATP e le conseguenti ricadute e vantaggi economici e sociali.

Parte significativa di questa seconda direttiva sarà realizzato, come in precedenza già indicato, mediante il supporto tecnico-amministrativo e gestionale all'attività volta ad una trasformazione dell'assetto aziendale (trasformazione in società di capitali), per corrispondere alle previsioni normative di settore e inserirsi all'interno delle mutate condizioni poste dalla riforma degli Enti locali. A tal proposito, si pensi a quella che sarà l'influenza che la L.R. 2/2016 avrà nella ridefinizione degli assetti amministrativo-territoriali, una volta che sarà chiarita la ripartizione delle competenze in capo a nuovi soggetti o a quelli cui esse vengono potenziate (e ci si riferisce in questa sede in particolare alle Reti metropolitane e alle Unioni dei Comuni). Il mutamento di scenario, rispetto a equilibri e relazioni ormai consolidatisi nel tempo, non potrà non avere riflessi anche nella modalità di programmazione e di gestione di uno dei servizi di maggior rilievo nella identificazione e nello sviluppo di un territorio, qual è quello del trasporto pubblico.

Azienda consortile Trasporti Pubblici – A.T.P.

<b>Enti associati</b>	Comune di Sassari	72,13 %
	Provincia di Sassari	21,72 %
	Comune di Porto Torres	6,15 %

**Sede legale:** via Caniga, 5 – 07100 Sassari    **P.I.** 0121470900

**Telefono:** 079 2638000    **Fax:** 079 2638062

**Sito internet:** [www.atpsassari.it](http://www.atpsassari.it)    **e-mail:** [segreteria@atpsassari.it](mailto:segreteria@atpsassari.it)

**Fondo di dotazione:** € 3.519.378,97

**Patrimonio netto (2014):** € 3.687.512,00

**Valore della produzione (2014):** € 19.716.298,00

**Costo del personale (2014):** € 9.982.386,00 (297 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2014):** € 63.504,00

## SOCIETÀ DI CAPITALI

Quello delle società di capitali è l'ambito in cui, in prospettiva, maggiormente si vedrà l'influsso della recente normativa statale riguardante le partecipazioni pubbliche. Nel caso del Comune di Sassari che resta da portare a compimento il processo di dismissione avviato con la citata deliberazione consiliare n°2/2013, a sua volta rispondente a precisi obblighi normativi, per tre società di capitali: la SOMEAANS srl, che gestisce il mercato ortofrutticolo all'ingrosso nella zona industriale di Predda Niedda, la Società Ippica Sassarese srl, che ha in cura la gestione e promozione delle attività sportive presso l'ippodromo "Pinna", e l'Ente concerti "M. De Carolis" soc. coop. a.r.l. onlus (soggetto qui inserito per comodità e coerenza di trattazione, sebbene si possa inquadrare, per le sue peculiarità, sotto altre categorie giuridico-economiche), che ha per oggetto sociale la promozione e l'organizzazione di eventi culturali, principalmente legati alla musica, alla danza e al teatro.

Come già indicato in questa relazione, anche nel Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie il Comune di Sassari si è avvalso della facoltà offerta dalla Legge di stabilità per il 2014, che prevedeva, per quelle partecipazioni per cui il processo di dismissione non si fosse concluso al 31 dicembre 2013, di considerare come venuta meno la partecipazione per recesso, mentre resta da determinare la quantificazione e attuare la liquidazione del corrispettivo della stessa da parte della società.

Restano in via di definizione le procedure liquidatorie e concorsuali che riguardano le società Demos scpa e Promin scpa. In entrambe i casi, viste le lunghe e tutt'altro che semplici vicende che li riguardano l'Amministrazione non può che auspicare una rapida conclusione, con relativa cessazione di ogni pendenza ed onere.

Situazione complessa è quella che riguarda la società Abbanoa spa, gestore unico del servizio idrico integrato in Sardegna, a seguito di affidamento col sistema del cosiddetto *in house providing* da parte dell'ex ATO, ora Ente di governo dell'ambito della Sardegna. Le vicende che riguardano questa società, che opera in via esclusiva in uno dei settori più

delicati ed essenziali per la vita delle comunità e per gli operatori dei diversi settori imprenditoriali, ci induce a rinviare ad altra e più opportuna sede una disamina diffusa e dettagliata delle numerose criticità gestionali e strutturali in cui è incorsa Abbanoa. Al momento tutto il sistema della governance del servizio idrico integrato sardo, e vale a dire sia l'ex ATO, ora Ente di governo dell'ambito della Sardegna, che la società Abbanoa si trovano in un delicato passaggio, con l'impegno assunto dall'Amministratore unico in carica da circa un anno al risanamento e alla conduzione verso un sano e durevole equilibrio economico-finanziario del più rilevante soggetto a capitale pubblico pubblico che eroga un servizio primario alla generalità dei cittadini e delle imprese. La Regione, attuale *dominus* della società (detiene circa il 65% del capitale, per il resto frammentato in oltre 350 soggetti, la grande maggioranza dei quali con quote esprimibili in centesimi di punto percentuale; il comune di Sassari, secondo Comune dell'Isola e terzo azionista, detiene poco più del 5%), si è impegnata a redistribuire la gran parte del suo pacchetto in favore dei Comuni sardi, ma non è al momento definibile in maniera certa l'iter e la tempistica secondo i quali ciò avverrà.

<b>DEMOS Società consortile per azioni</b>		
<b>Enti associati:</b>	Provincia di Sassari	88,24 %
	Comune di Sassari	3,64 %
	Comune di Porto Torres	3,64 %
	Comune di Sorso	2,24 %
	Comune di Sennori	1,12 %
	Comune di Villanova Monteleone	1,12 %

**La società è stata dichiarata fallita dal Tribunale civile di Sassari (st. n° 48/12 del 12.11.2012)**

**Sono in corso di svolgimento le relative procedure concorsuali.**

<b>Promin s.c.p.a. Società per la Promozione industriale del Nord Sardegna (in liquidazione)</b>		
<b>Enti associati:</b>	Provincia di Sassari	5,9 %
	Comune di Sassari	1,2 %
	Comune di Alghero	1,2 %
	Comune di Porto Torres	1,2 %
	Camera di Commercio di Sassari	16,5 %
	GE.SE. Gesrioni Separate srl	42,4 %
	Consorzio Industriale Prov.le di Sassari	11,8 %
	I.N.S.A.R. S.p.a.	11,8 %
	A.P.I. Sarda	3,5 %
	Associazione Industriali Nord Sardegna	3,5 %
	Confcommercio di Sassari	0,6 %
	Confartigianato di Sassari	0,6 %

**Sede legale:** via p.zza Colonnello Serra, 12 (c/o studio commerciale liquidatore) – 07100 Sassari

**P.I.** 92044630900

**Telefono:** 079 237177 **Fax:** 079 2001268

**e-mail:** [info@studiomartelli.it](mailto:info@studiomartelli.it)

**Capitale sociale:** € 438.600

**Patrimonio netto (2014):** € 43.652,00

**Valore della produzione (2014):** € 2.117,00

**Costo del personale (2014):** € 0 (0 collaboratori)

**Risultato ultimo esercizio (2014):** € - 26.995,00

SO.ME.A.A.N.S. s.r.l.		
Società Mercato Agroalimentare Nord Sardegna		
<b>Enti associati:</b>	Comune di Sassari	33,3 %
	Consorzio Produttori e Commercianti ortofrutticoli della Provincia di Sassari	33,3 %
	Società Cooperativa Sarda Ortaggi	33,3 %

**Sede legale:** str. n° 1 Z.I. Predda Nieda – 07100 Sassari **P.I.** 01177900907

**Telefono:** 079 2633017 **Fax:** 079 2633017

**e-mail:** someaans.srl@[virgilio.it](mailto:someaans.srl@virgilio.it)

**Capitale sociale:** € 25.515

**Patrimonio netto (2014):** € 107.367,00

**Valore della produzione (2014):** € 534.335,00

**Costo del personale (2014):** € 353.268,00 (9 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2014):** € - 6.100,00

Società Ippica Sassarese S.p.a		
<b>Enti associati:</b>	Comune di Sassari	1,18 %
	Istituto Incremento Ippico della Sardegna	18,6 %
	Camera di Commercio	0,3 %
	Altri privati	79,8 %

In fase di ridefinizione la dismissione della partecipazione del Comune

**Sede legale:** via Rockefeller, 59 – 07100 Sassari **P.I.** 0197690902

**Telefono:** 079 212271 **Fax:** 079 210658

**Sito internet:** [www.ippodromo-sassari.it](http://www.ippodromo-sassari.it) **e-mail:** [sis@ippodromo-sassari.it](mailto:sis@ippodromo-sassari.it)

**Capitale sociale:** € 1.424.100,00

**Patrimonio netto (2014):** € 949.400,00

**Valore della produzione (2014):** € 376.061,00

**Costo del personale (2014):** € 155.117,00 (7 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2014):** € - 154.336,00

I dati indicati sono quelli desunti dalla bozza di bilancio di esercizio al 31/12/2014, che al momento in cui si scrive non è stata ancora approvata dall'assemblea. Il Consiglio Comunale di Sassari ha disposto per la dismissione della quota di partecipazione del Comune alla società.

Abbanoa s.p.a.									
<b>Enti associati:</b>	<table><tr><td>Regione Autonoma della Sardegna</td><td>65,41%</td></tr><tr><td>Comune di Cagliari</td><td>7,51%</td></tr><tr><td>Comune di Sassari</td><td>5,52%</td></tr><tr><td>Altri Comuni della Sardegna</td><td>21,56%</td></tr></table>	Regione Autonoma della Sardegna	65,41%	Comune di Cagliari	7,51%	Comune di Sassari	5,52%	Altri Comuni della Sardegna	21,56%
Regione Autonoma della Sardegna	65,41%								
Comune di Cagliari	7,51%								
Comune di Sassari	5,52%								
Altri Comuni della Sardegna	21,56%								

**Sede legale:** via Straullu, 35 – 08100 Nuoro **P.I.** 02934390929

**Telefono:** 0784 213600 **Fax:** 070 203154

**Sede amministrativa:** viale Diaz, 77 – 09125 Cagliari

**Telefono:** 070 60321 **Fax:** 070 6032257

**Sito internet:** [www.abbanoa.it](http://www.abbanoa.it) **e-mail:** [info@abbanoa.it](mailto:info@abbanoa.it)

**Capitale sociale:** € 236.275.415,00

**Patrimonio netto (2014):** € 319.892.8450,00

**Valore della produzione (2014):** € 302.231.335,00

**Costo del personale (2014):** € 56.308.501,00 (1364 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2014):** € 11.649.897,00

Sistema Turistico Locale Sardegna Nord Ovest scarl		
<b>Enti associati:</b>	Comune di Alghero	19,43 %
	Comune di Sassari	8,64 %
	CIAA di Sassari	6,58 %
	Provincia di Sassari	5,50 %
	Altri soci pubblici e privati	59,45%

Il Consiglio Comunale ha deliberato la dismissione delle quote di partecipazione dell'ente (Deliberazione n. 37 del 28.07.2015).

**Sede legale:** p.zza d'Italia, 31– 07100 Sassari **P.I.** 02306250909

**Telefono:** 0784 213600 **Fax:** 070 203154

**Sede amministrativa:** c/o Promocamera via Predda Niedda, 18 – 07100 Sassari

**Telefono:** 079 2638890 **Fax:**

**Sito internet:** [www.stlsardegnanordovest.it](http://www.stlsardegnanordovest.it) **e-mail:** [info@stlsardegnanordovest.it](mailto:info@stlsardegnanordovest.it) (non più operativi)

**Capitale sociale:** € 98.373,02

**Patrimonio netto (2014):** € 96.794,00

**Valore della produzione (2014):** € 168.372,00

**Costo del personale (2014):** € 109.539,00 (4 dipendenti)

**Risultato ultimo esercizio (2014):** € 14,00

Ente concerti "M. De Carolis" soc. coop. onlus	
<b>Enti associati:</b>	

Il Consiglio Comunale ha deliberato la dismissione delle quote di partecipazione dell'ente (Deliberazione n. 2 del 22.01.2013).

**Sede legale:** v.le Umberto, 72 – 07100 Sassari **P.I.** 02306250909

**Telefono:** 079 237579 **Fax:** 079 231209

**Sito internet:** [www.enteconcertidecarolis.it](http://www.enteconcertidecarolis.it) **e-mail:** [info@maralisadecarolis.it](mailto:info@maralisadecarolis.it)

Non si dispone di dati di bilancio certificati aggiornati.

## **ATTIVITA' DI CONTROLLO**

Il sistema di controllo delle partecipazioni in società e aziende è quello determinato dalla legge e dal Regolamento sui controlli interni del Comune di Sassari approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7/2014.

Si sta inoltre operando al fine di implementare questi controlli, in particolare per quanto riguarda l'ATP, con la formalizzazione di un sistema di controllo analogo.

### **1.2.3. TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI: INDIRIZZI**

La politica tributaria e tariffaria del triennio 2017-2019 sarà improntata ai seguenti indirizzi di carattere generale:

- rafforzamento della capacità di riscossione dei tributi per un maggior recupero delle morosità, attraverso l'affidamento della riscossione coattiva ad un concessionario esterno;
- prosecuzione dell'azione di contrasto all'evasione ed elusione fiscale al fine di garantire un incremento della base imponibile con conseguenti maggiori entrate e distribuzione più equa del carico fiscale tra i contribuenti;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle entrate per l'attuazione delle forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali il cui gettito, comprensivo di sanzioni, sarà introitato interamente dalle casse comunali fino a tutto il 2017 ai sensi della Legge 27.02.2015, n. 11;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia del Territorio per l'interscambio delle informazioni catastali e la verifica del corretto classamento degli immobili ai fini di adeguare il corrispondente gettito tributario;
- attenzione al contesto economico sociale della comunità amministrata nell'individuazione delle tariffe e delle possibili esenzioni o riduzioni dal pagamento dei tributi;
- incentivazione tariffaria per favorire la raccolta differenziata dei tributi e il compostaggio domestico (ob. 3.3.1)
- sostegno e agevolazioni fiscali alle imprese operanti nel centro storico per favorire il tessuto economico esistente in una situazione di grave crisi del settore ed incentivare la creazione di nuove imprese;
- attuazione di interventi e azioni per l'implementazione delle entrate, individuando anche nuovi ambiti di prelievo quali l'imposta di soggiorno, compatibilmente con l'evoluzione normativa nazionale e regionale;

#### **Settore Sviluppo Locale, Cultura e Marketing Turistico**

Per il periodo programmatico 2017/2019 il Settore Sviluppo Locale, Cultura e Marketing Turistico intende confermare l'orientamento tariffario approvato per l'anno 2016 relativamente all'utilizzo degli spazi culturali utilizzati dalle diverse Associazioni ed Operatori culturali per la realizzazione di manifestazioni di spettacolo, eventi, iniziative diverse o per esposizioni, patrocinate dall'Amministrazione Comunale. Tali tariffe sono annualmente definite dettagliatamente negli allegati ( A) B) e C) ) alla Delibera che, ai sensi dell'art. 172, comma 1 del Dlgs.vo 267/00, viene allegata al Bilancio di Previsione.

In particolare l'orientamento è quello di prevedere l'assegnazione gratuita degli spazi per le iniziative presentate dalle scuole pubbliche cittadine e per le iniziative il cui ricavato, verrà interamente devoluto in beneficenza. Le tariffe saranno attivate dal Settore unicamente per gli spazi di proprietà comunale, a norma per quanto attiene il CPI e l'agibilità definitiva che ad oggi risultano essere: Palazzo di Città, Palazzo della

Frumentaria, Teatro Comunale e le strutture non di proprietà comunale (come il Teatro Ferroviario), purché in regola con quanto previsto dalla norma in materia di agibilità definitiva e solo in presenza di una apposita ed attiva convenzione.

Nell'Allegato A) vengono definite le tariffe degli spazi culturali ed espositivi sia delle strutture di proprietà comunale, gestite direttamente dal Settore, sia per quella afferente direttamente al Settore quale il Teatro Comunale.

Per quanto attiene alla quantificazione tariffaria dei biglietti del Museo della Città e della Rete culturale Thàmus di Sassari, nell'apposito Allegato B), si dettano i costi tariffari nonché i casi di riduzione e di gratuità.

Si intendono inoltre riconfermare, in linea generale, le tariffe dei servizi aggiuntivi offerti dal Sistema Bibliotecario Comunale e dall'Archivio Storico (Allegato C) riguardanti il servizio di fotocopie con scheda magnetica prepagata utilizzabile in modalità self-service, le riproduzioni digitalizzate, il duplicato di tessera personale di iscrizione al Sistema Bibliotecario Comunale e fotocopie per quanti ne fanno libera richiesta.

### **Settore Coesione Sociale e Pari Opportunità - Partecipazione dell'utenza al costo dei servizi e degli interventi anno 2016**

Il sistema di partecipazione dell'utenza al costo dei servizi e degli interventi deliberato per l'anno 2016 con DGC n. 33 del 16/02/2016 tiene conto delle disposizioni del DPCM n. 159 del 3/12/2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2014 ed entrato in vigore l'8 febbraio 2014).

Tuttavia si è in attesa della pubblicazione della sentenza del Consiglio di Stato che deve pronunciarsi sul ricorso presentato dal Governo avverso le sentenze n. 2458/2015 e n. 2459/2015 con le quali il Tar del Lazio ha annullato l'art.4, comma 2, lettera f), del citato DPCM 159/2013.

La decisione del Consiglio di Stato potrà avere effetti sull'impianto di calcolo dell'indicatore della situazione reddituale dell'ISEE e quindi ripercussioni sui beneficiari e sulla quantificazione delle entrate, al momento di non facile comprensione.

## 1.2.4. INDIRIZZI IN MATERIA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il legislatore ha promosso un'evoluzione normativa che ha modificato gli orientamenti e le politiche gestionali del patrimonio pubblico, per cui è diventato una componente dinamica ed attiva dei processi di produzione e di consumo finalizzati alla redditività dello stesso tramite una necessaria ottimizzazione dei processi relativi alla gestione del patrimonio disponibile.

La gestione del Patrimonio è quindi uno degli aspetti, per i quali vanno definiti gli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria sia attuale che nel medio periodo, coincidente con quello triennale del Bilancio di previsione.

L'applicazione dell'art.36 del D.Lgs. n.118/2011 con riferimento al patrimonio, prende le mosse dall'art.58 del Decreto Legge n.112 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" che prevede l'elaborazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari delle Regioni, degli Enti territoriali e locali da allegare al bilancio.

La finalità della norma è proprio quella di procedere al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, con l'obiettivo di migliorare la gestione finanziaria di previsione dell'Ente.

Tale finalità viene collocata nell'ambito del DUP nella Sezione Strategica, che sviluppa e concretizza le linee di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento da un lato e d'altro lato con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato in un'ottica di coerenza e rispetto dei dettami normativi di riferimento, allo stato attuale per il Comune di Sassari si rende necessario porre in essere le seguenti attività:

- procedere ad una completa ricognizione dei propri immobili;
- individuare i beni suscettibili di vendita o valorizzazione non funzionali alle attività istituzionali;
- definire il Piano di Valorizzazione nelle due componenti essenziali 1) Alienazioni e 2) Valorizzazione economica dei beni del Patrimonio disponibile.

Posto che gli indirizzi strategici dell'Ente, finalizzati ad obiettivi di miglioramento, devono naturalmente collocarsi nell'ambito della realtà a cui sono rivolti, si dovrà tener conto delle risultanze dell'attività di ricognizione degli immobili comunali, fino ad oggi posta in essere, per cui, fin da ora, è possibile rilevare :

1. uno stato di consistenza patrimoniale, rappresentato nei diversi esistenti elenchi, secondo il dettato dell'art.58 del D.L. n.112/2008, convertito nella Legge n.133/2008, finora approvati dall'Amministrazione Comunale soltanto con riferimento al Piano di Alienazione degli immobili, con l'evidente necessità/obbligo di procedere in merito all'approvazione di tutti gli elenchi predisposti nell'ottica di un programma generale di valorizzazione del patrimonio;

2. che la gestione degli immobili, in mancanza di linee programmatiche e di alcun tipo di regolamento nel rispetto delle norme di legge in materia e in vigore, che forniscano indicazioni di dettaglio, viene effettuata in applicazione delle norme generali dettate dal

Codice Civile e di procedure ad evidenza pubblica del Codice dei Contratti;

La definizione del Piano di valorizzazione del patrimonio, quale atto di programmazione delle scelte gestionali, dovrà altresì tener conto di una molteplicità di situazioni relative ad alcuni beni e/o categorie tipo , per i quali l'analisi e gli accertamenti effettuati di recente hanno già evidenziato:

1. un utilizzo nel tempo basato sulla adozione di delibere della Giunta Municipale e sul perfezionamento di atti contrattuali, per una consistente parte classificati di comodato gratuito e con minore incidenza relativi a contratti di locazione/affitto, oltre che di affitto di fondi rustici. Tale gestione che rispecchia modalità ed usi diffusi in tutto il territorio nazionale non è più riproponibile né perseguibile in quanto in palese inosservanza delle norme del quadro generale di riferimento, delle norme finanziarie e quindi dell'orientamento del legislatore che, come già in precedenza evidenziato, promuove ora ed obbliga una gestione del patrimonio pubblico finalizzata alla redditività economica. Da qui l'esigenza di provvedere all'elaborazione ed approvazione di un Regolamento di Gestione degli immobili che, consenta la disciplina di situazioni ritenute di particolare interesse pubblico e meritevoli, tali da giustificare uno scostamento da tale principio di redditività, graduandone la sua applicazione;
2. un utilizzo irregolare e/o abusivo dell'immobile in assenza di atti formali di assegnazione, che disciplinino e regolino il rapporto contrattuale sotteso. Tale situazione ha dato origine ad un trasferimento per competenza di numerose pratiche all'Avvocatura Civica, al fine di concretizzare il recupero del possesso e la piena disponibilità dei beni in argomento, una volta definiti gli aspetti legali e contenziosi;
3. un utilizzo improprio ed irregolare di numerosi immobili correlato alla mancanza di documentazione relativa al fabbricato in applicazione della recente, e in continua evoluzione, normativa in materia di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico ed impiantistica a servizio, ovvero dettate in una buona percentuale di casi, dall'esigenza di procedere alla corretta identificazione catastale degli immobili e/o adeguamento della situazione reale a quella rappresentata presso i competenti uffici e mirata alla dotazione per ciascun immobile dell'indispensabile certificazione di regolare agibilità;
4. la presenza di una molteplicità di immobili non utilizzati, per i quali si rende necessario valutare la possibilità oltre che l'opportunità di procedere con l'adeguamento degli strumenti urbanistici in funzione della loro futura destinazione d'uso, al fine di renderli compatibili con le eventuali diverse ipotesi di utilizzo e quindi di valorizzazione dei beni qualora la destinazione attuale non sia più rispondente alle esigenze istituzionali ovvero di programmazione strategico – gestionale (istituzionale/pubblico/privato es: scuole inattive). Preso atto della varietà dei beni per natura, consistenza e rilevanza, negli elenchi relativi al Piano di valorizzazione per ogni singolo cespite e/o categoria, saranno indicati in modo sintetico ed essenziale le informazioni e notizie riferite prioritariamente alla descrizione del bene, alla sua corretta ubicazione territoriale alle indicazioni circa eventuali attività ritenute indispensabili o comunque necessarie nell'ambito del futuro Programma di Valorizzazione, nel quale non può escludersi, per evidenti ragioni di tempo ed opportunità la conferma degli attuali “utilizzi”, ma prioritariamente sarà fatto salvo l'espletamento di tutte le attività di regolarizzazione del bene sotto il profilo catastale ed urbanistico edilizio (es: accatastamento - certificato di agibilità – attestati e certificazioni di legge sicurezza e

risparmio energetico).

Gli indirizzi di gestione in materia patrimoniale sono, quindi, anche finalizzati, al perseguimento della regolarizzazione dell'identificativo catastale dei beni ed alla loro classificazione secondo il ventaglio delle destinazioni d'uso previste dal vigente strumento urbanistico e che si riterranno più opportune; scelte queste ultime nei risvolti operativi e pratici, che di per sé, costituiscono esse stesse, una prima evidente attività di valorizzazione del bene e che consentiranno di procedere in una corretta gestione attraverso l'individuazione di criteri e parametri di assegnazione. Tali criteri e parametri dovranno essere formalizzati attraverso lo strumento regolamentare, che per quanto possibile, dovrà essere orientato da un lato ad assicurare la corretta gestione dei beni d'altro lato la redditività di tali beni ed ancora favorire, in riferimento al piano delle alienazioni, la vendita del bene prevedendo e favorendo, quando necessario, anche l'utilizzo dell'asta pubblica una volta esperite inutilmente le modalità attraverso i tradizionali sistemi del bando pubblico.

La sezione operativa del Dup, individua per ogni missione i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica e che nella sezione in argomento consiste nell'elaborazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari.

## 1.2.5 INDEBITAMENTO

L'indebitamento complessivo del Comune di Sassari al 1 gennaio 2016, ammontava a € 26.682.380,03.

L'evoluzione dei due indicatori seguenti mostra gli effetti della oculata gestione dell'indebitamento condotta in passato.

	2011	2012	2013	2014	2015
Grado di rigidità per indebitamento	3,23%	2,91%	3,01%	3,03%	2,97%
Indebitamento pro capite	€ 311,21	€ 275,79	€ 253,44	€ 231,20	€ 206,96

La percentuale di incidenza degli interessi passivi sulla spesa corrente nell'ultimo triennio, ben al di sotto dei limiti formali imposti dalla norma, è la seguente:

2013	2014	2015
0,93%	0,81%	0,89%

Tuttavia il rispetto del limite normativo di sostenibilità del debito deve trovare poi riscontro nella capacità sostanziale dell'Ente di sostenere l'onere effettivo del rimborso delle quote di capitale e, nella parte corrente della spesa, degli interessi passivi correlati.

Da questo punto di vista, anche per effetto degli ormai noti interventi di riduzione dei trasferimenti, la spesa corrente del Comune di Sassari appare piuttosto rigida.

Per il solo anno 2016, tuttavia, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Ciò ha ampliato la capacità di spesa degli enti permettendo, ad esempio, di utilizzare, nei limiti degli stanziamenti previsti per il Fondo crediti dubbia esigibilità (esclusivamente per la quota non finanziata dall'avanzo e per i Fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione) l'avanzo di amministrazione libero, se disponibile, quello destinato e vincolato riferito al precedente esercizio, e l'indebitamento.

Queste possibilità hanno garantito effetti positivi sugli investimenti.

A tutt'oggi, però, questo meccanismo non è previsto per gli anni successivi.

Non si prevede, pertanto, ulteriore ricorso all'indebitamento.

## 1.2.6. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

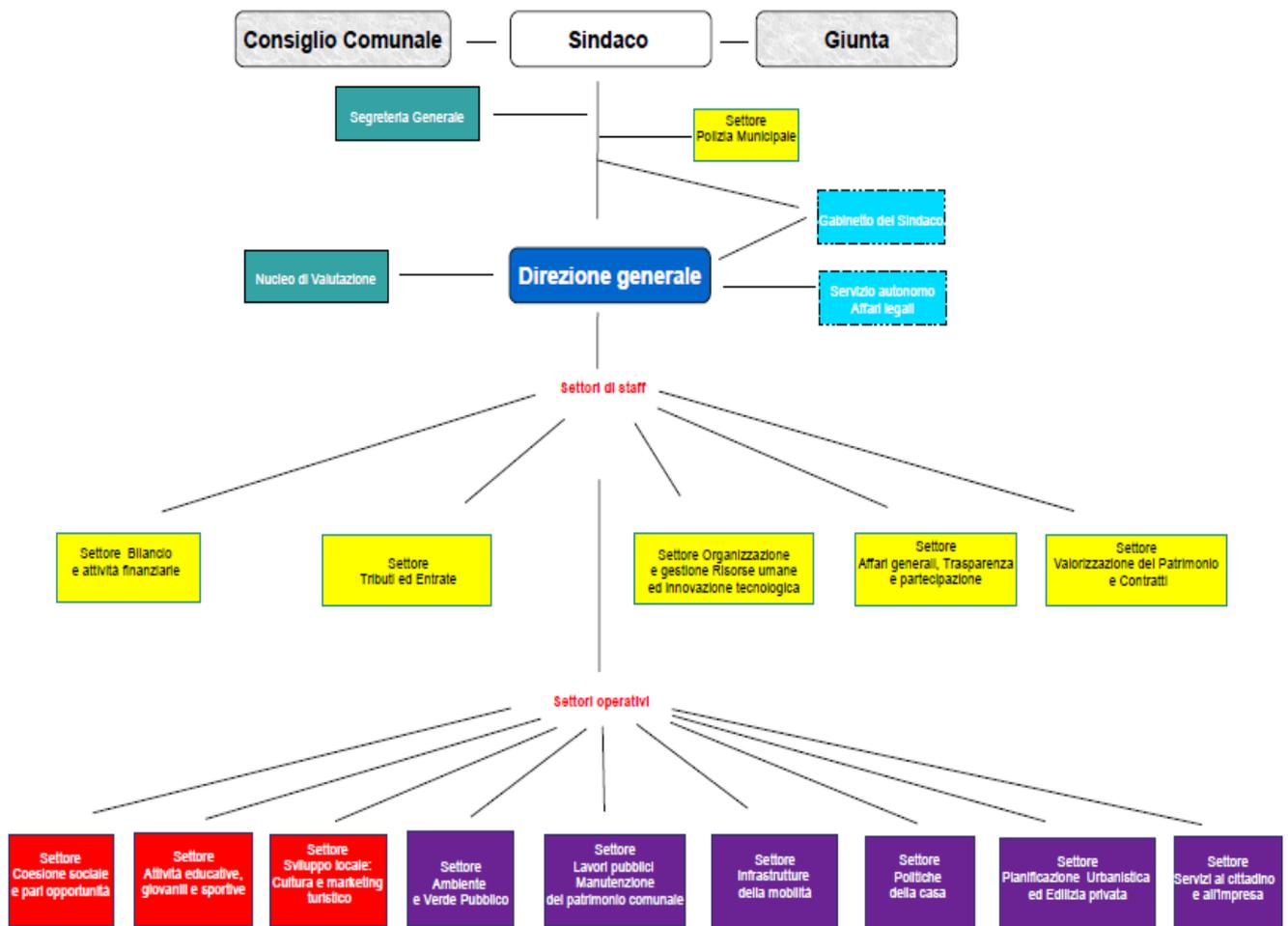
La nuova macrostruttura del Comune di Sassari, modificata dalla Giunta comunale il 31 marzo 2016 è articolata su 16 Settori: Direzione generale; Bilancio e attività finanziarie; Tributi ed entrate; Organizzazione e gestione delle risorse umane ed innovazione tecnologica; Affari generali, Trasparenza e Partecipazione; Valorizzazione del patrimonio e contratti; Coesione sociale e pari opportunità; Attività educative, giovanili e sportive; Sviluppo locale: cultura e marketing turistico; Ambiente e verde pubblico; Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale, Infrastrutture della mobilità; Politiche della casa; Pianificazione urbanistica ed edilizia privata; Servizi al cittadino e all'impresa; Polizia Municipale.

Con la nuova struttura organizzativa viene riaffermata la distinzione organizzativa in uffici di *line* e di *staff*, insieme a quella che vede una ripartizione degli stessi, con riferimento ai destinatari della loro attività, in uffici dedicati ai servizi alla persona, a quelli per il territorio, l'economia e le infrastrutture, a quelli, infine, di carattere più amministrativo e di staff.

Le principali novità del nuovo assetto organizzativo riguardano l'accorpamento del settore Organizzazione e gestione risorse umane e il settore Sistemi informatici ed innovazione tecnologica e la divisione della gestione dei Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale e quella delle infrastrutture della mobilità. Per questi ultimi, in particolare, si è valutato maggiormente rispondente, nell'ottica della pianificazione e realizzazione dei differenti interventi sul patrimonio pubblico, in vista dell'utilizzo delle risorse specificamente destinate alla programmazione integrata e strategica, suddividere su due diverse articolazioni della macrostruttura le competenze legate alla mobilità e quelle di progettazione di nuove opere e la manutenzione dell'esistente.

Ancora, sono state assegnate alla Polizia Municipale gli uffici e i servizi impegnati nella circolazione stradale e nell'attuazione delle politiche di tutela e di prevenzione del rischio e al Settore Affari generali, Trasparenza e Partecipazione le funzioni dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP).

Dopo un periodo di sperimentazione sono state riassegnate le funzioni relative al servizio elettorale al Settore Servizi al cittadino e all'impresa con vantaggi in termini di efficienza e razionalizzazione dei processi.

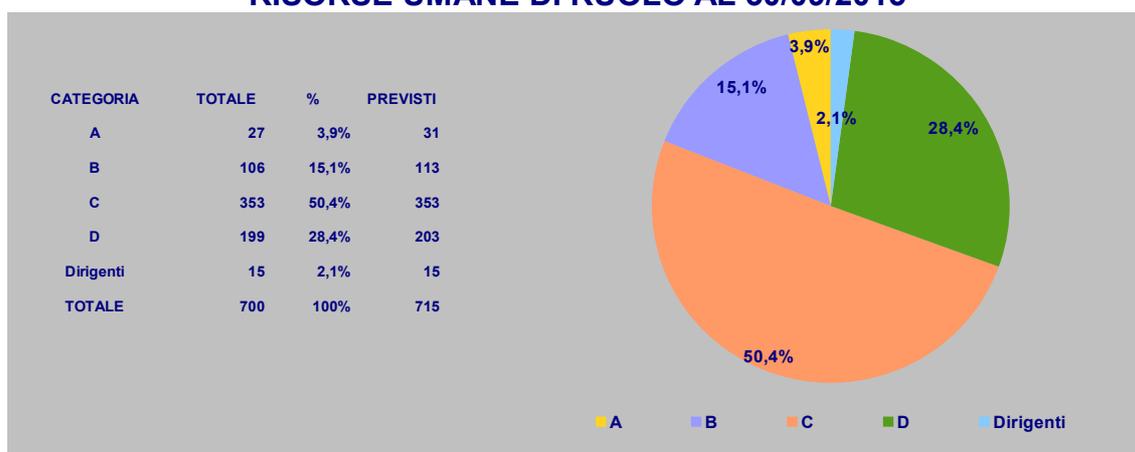


## RISORSE UMANE

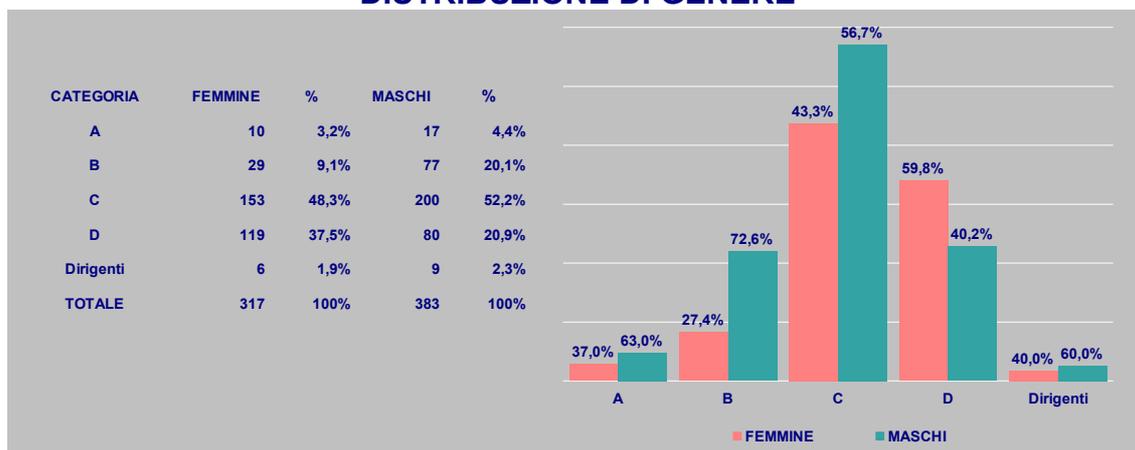
Il personale in servizio presso il Comune di Sassari alla data del 30.09.2015 è di 700 unità di ruolo, compresi n.2 Dirigenti con contratto a tempo determinato. Inoltre, il Comune si avvale di un Direttore Generale.

La categoria più numerosa è la C, con 353 dipendenti, pari a poco più della metà della forza lavoro comunale. I dirigenti sono 15 (un dirigente per 45,7 dipendenti), a cui si deve aggiungere il Direttore generale.

### RISORSE UMANE DI RUOLO AL 30/09/2015



### DISTRIBUZIONE DI GENERE

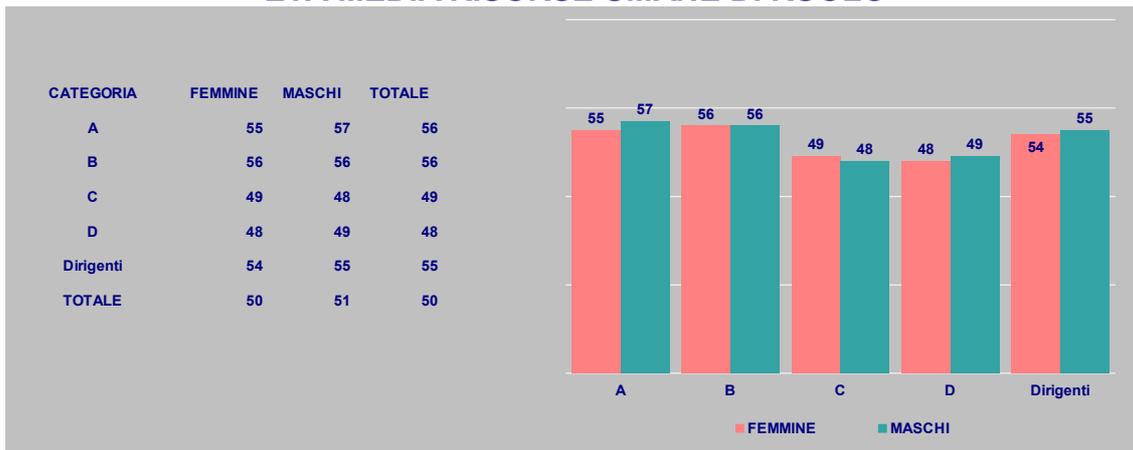


La percentuale femminile sulla forza lavoro comunale è del 45,3%, con delle differenze significative all'interno delle categorie: se fra le categorie A, B, e C le donne sono in netta minoranza (il minimo è il 27,4% registrato nella categoria B), fra i funzionari (categoria D), poco meno del 60% è composto da donne.

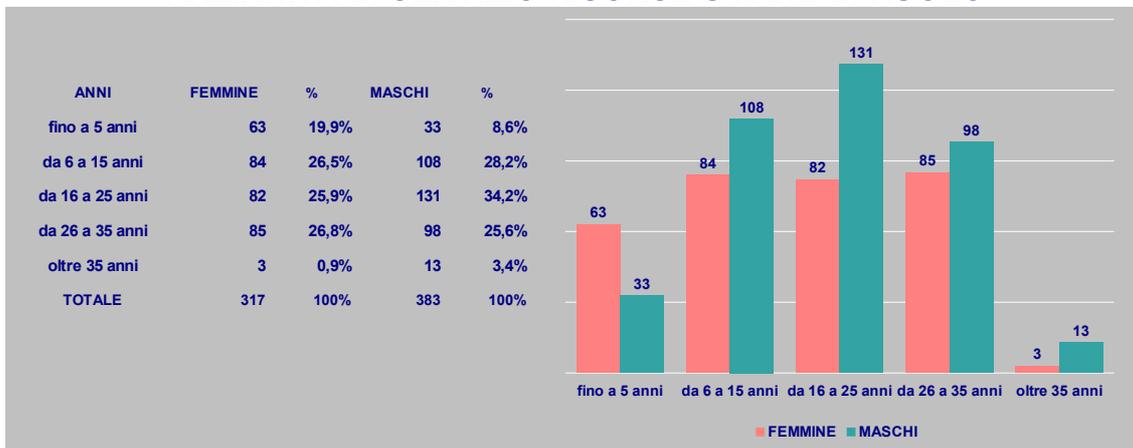
L'età media dei dipendenti di ruolo è lievemente superiore a 50 anni, con una sostanziale parità fra donne e uomini. Le fasce più basse (A e B) sono quelle più anziane; anche i dirigenti presentano un'età superiore alla media, pari a 55 anni.

Per quanto riguarda l'anzianità di servizio, poco meno del 14% dei dipendenti è in servizio da non più di 5 anni. Circa due terzi di tale personale è costituito da donne. Il 58,9% del personale è in servizio da più di 15 anni. In media il personale del comune di Sassari è in servizio da quasi 18 anni.

### ETÀ MEDIA RISORSE UMANE DI RUOLO



### ANZIANITÀ DI SERVIZIO RISORSE UMANE DI RUOLO

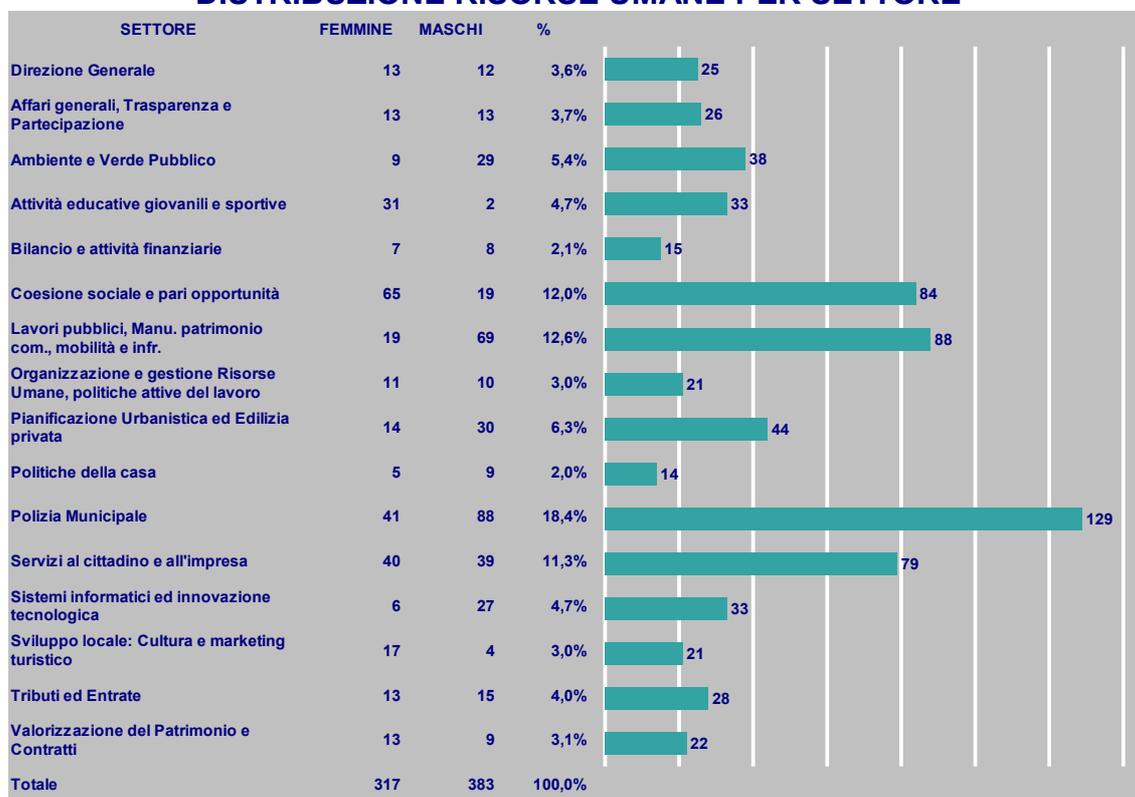


I settori dove si concentrano le risorse umane comunali sono quelli della Polizia Municipale, con 129 dipendenti, pari al 18,4% del totale; a seguire, il settore dei Lavori pubblici, che presenta una numerosità di 88 dipendenti (12,6%), il settore della Coesione sociale, con 84 dipendenti (12%), e quello dei Servizi al cittadino e impresa, con 79 dipendenti (11,3%).

Alla data del 30/9/2015 il Comune si avvale di ulteriori 15 unità di personale a

tempo determinato fra cui il Capo di Gabinetto, portavoce e addetto stampa, 6 assistenti sociali e altri 6 dipendenti amministrativi.

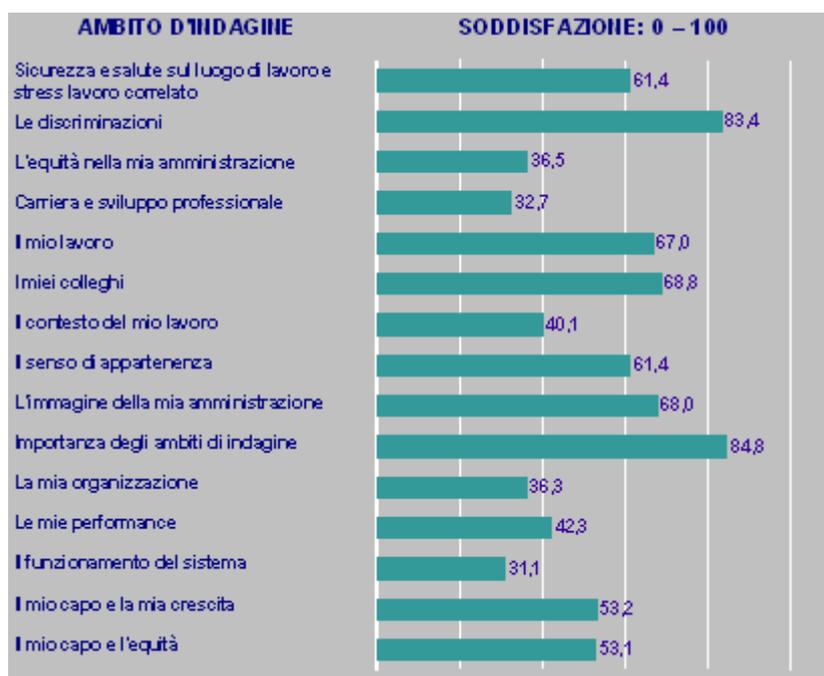
### DISTRIBUZIONE RISORSE UMANE PER SETTORE



## RISULTATI INDAGINE BENESSERE ORGANIZZATIVO

Nel 2015 è stata svolta un'indagine sul benessere organizzativo fra i dipendenti dell'amministrazione. I risultati, qui accorpati per ambito d'indagine, evidenziano l'importanza attribuita dal personale all'indagine ("importanza degli ambiti di indagine"), irrilevanza del problema delle discriminazioni, buoni giudizi sull'ambito del lavoro, sia dal punto di vista della sicurezza, sia per quanto riguarda la qualità del proprio lavoro e i rapporti con i colleghi. Anche il senso di appartenenza e la percezione dell'immagine dell'amministrazione presentano valutazioni positive da parte dei dipendenti.

Gli ambiti per i quali i giudizi dei dipendenti sono meno favorevoli riguardano il funzionamento del sistema e le opportunità di carriera.



## 1.2.7 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

La nuova disciplina prevede che tutti gli enti territoriali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

### ENTRATE FINALI

- 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2 – Trasferimenti correnti
- 3 – Entrate extratributarie
- 4 – Entrate in c/capitale
- 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

### SPESE FINALI

- 1 – Spese correnti
- 2 – Spese in c/capitale
- 3 – Spese per incremento di attività finanziarie.

Per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Ciò amplia la capacità di spesa degli enti permettendo, ad esempio, di utilizzare, nei limiti degli stanziamenti previsti per il Fondo crediti dubbia esigibilità (esclusivamente per la quota non finanziata dall'avanzo e per i Fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione) l'avanzo di amministrazione libero, se disponibile e quello destinato e vincolato riferito al precedente esercizio. La possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione riferito al precedente esercizio, permetterà di avere effetti positivi sugli investimenti.

L'articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza.

La disposizione in parola mira a far sì che il rispetto delle regole del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica costituisca un vincolo all'attività programmatica dell'ente, anche al fine di consentire all'organo consiliare di vigilare già in sede di approvazione del bilancio di previsione.

## 1.2.8 OBIETTIVI STRATEGICI PER INDIRIZZI STRATEGICI E MISSIONI

### La visione strategica

Sassari protagonista.

Amare la città e servirla attraverso la sua amministrazione civica significa operare perché essa riacquisti il ruolo di leader dell'area vasta del Nord Ovest della Sardegna che storicamente, politicamente, culturalmente ed economicamente le compete. Sassari deve essere sempre più la fucina delle idee e delle proposte di rinnovamento dell'area che ad essa guarda e il motore del cambiamento. Perché ciò avvenga occorre lavorare con metodo partecipativo affinché si inserisca nel solco delle altre medie città europee, affermando il suo essere città intelligente, inclusiva e sostenibile.

### Gli indirizzi e gli obiettivi strategici

Dalla visione strategica, che si fonda sulle dichiarazioni programmatiche del Sindaco, sono stati individuati tre indirizzi strategici che caratterizzeranno il mandato amministrativo.

- 1) L' Amministrazione è partecipazione.  
Migliorare e innovare i modelli organizzativi e comunicativi del Comune, orientandoli alla massima accessibilità ai servizi e alle informazioni, favorendo l'interazione tra il Comune e i cittadini.
- 2) Amministrazione: il cittadino è il centro.  
Ridefinire il modello di organizzazione del Comune e la rete dei suoi servizi, affinché il cittadino sia sempre più il centro propulsore, attraverso meccanismi di effettiva partecipazione, e quello verso cui è orientata tutta l'attività amministrativa. La direzione strategica che intende imboccare l'amministrazione sarà sempre quella di una costruzione condivisa del sistema città e di una programmazione e realizzazione degli interventi strettamente orientati al soddisfacimento dei bisogni e volto alla integrazione ed inclusione.
- 3) Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile.  
Sostenere lo sviluppo economico della città puntando su una più alta qualità della vita, attraverso la valorizzazione dei progetti di rete, il potenziamento delle politiche ambientali, il miglioramento dei sistemi di produzione e servizi integrati (mobilità, infrastrutture, prodotti locali).

A ciascuno degli indirizzi strategici sono stati associati i seguenti obiettivi di valenza pluriennale orientati ad ottenere i risultati desiderati nei vari ambiti di intervento.

# L'Amministrazione è partecipazione

## Gli obiettivi strategici ed operativi

**1.1 Offrire nuovi canali per rafforzare la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche ed attuare politiche più vicine ai cittadini**

1.1.1 Introdurre nuove forme di partecipazione

1.1.2 Attivare un processo di democrazia elettronica

1.1.3 Creare un percorso condiviso e partecipato per la formazione del bilancio dell'Ente

**1.2 Far dialogare Pubblica Amministrazione e cittadini, aprendo canali e offrendo mezzi innovativi, per garantire la trasparenza, l'accessibilità ai documenti e alle informazioni e il miglioramento della qualità dei servizi**

1.2.1 Comunicare in modo trasparente i servizi erogati dall'Amministrazione e promuovere il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti

1.2.2 Attuare i principi di trasparenza ed accesso civico (introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009 ed estesi dal D.Lgs. n. 33/2013) e le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità

**1.3 Accrescere l'efficienza dell'Ente attraverso una macchina organizzativa a servizio dei programmi, progetti e funzioni diretti ai cittadini**

1.3.1 Adeguamento alla riforma sulla contabilità degli Enti Locali - Valutazione delle politiche pubbliche

1.3.2 Migliorare la Performance organizzativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane e garantendo a tutti pari opportunità

1.3.3 Programmare e attuare processi di semplificazione e informatizzazione delle procedure e dei documenti, ampliando e potenziando i servizi immediatamente fruibili on line dagli utenti

1.3.4 Attuare interventi e azioni per l'implementazione delle entrate, del contrasto all'evasione e della Partecipazione dei contribuenti

# Amministrazione: il cittadino è il centro

## Gli obiettivi strategici ed operativi

2.1 Mettere la persona al centro delle politiche del Comune, ridefinendo i modelli organizzativi e decisionali e favorendo l'inclusione soprattutto di coloro che si trovano in una situazione di "social divide"

2.1.1 Proporre programmi e progetti capaci di attrarre risorse, in particolare di Provenienza Comunitaria, attraverso un'attività sinergica e di co-governance con le realtà istituzionali e associative del territorio

2.1.2 Rafforzare i luoghi e i momenti di ascolto e confronto con i cittadini e i corpi sociali e promuovere l'utilizzo Regolamentato, più equo e razionale del patrimonio Immobiliare del Comune

2.1.3 Potenziare la rete di inclusione e sostegno attraverso azioni integrate finalizzate alla prevenzione del disagio e al miglioramento della qualità della vita

2.1.4 Potenziare i servizi per l'infanzia, attraverso interventi mirati e il rafforzamento della rete di riferimento

2.2 Raggiungere più elevati standard di efficienza e di efficacia nelle azioni dirette a soddisfare i bisogni abitativi ed essenziali delle fasce sociali più deboli

2.2.1 Realizzare nuovi alloggi ERP

2.2.2 Garantire una corretta gestione degli alloggi ERP e sostenere le locazioni a canone calmierato

2.2.3 Introdurre gli strumenti per affrontare le nuove tipologie di bisogni abitativi emergenti

2.3 Affermare il "diritto ai diritti", rendendo concreto ed esigibile il loro esercizio e offrendo a tutti parità di opportunità

2.3.1 Valorizzare le differenze e favorire condizioni di effettive opportunità di crescita, sviluppo ed eguaglianza

2.4 Favorire l'integrazione e l'interazione delle fasce giovanili nel contesto urbano

2.4.1 Attivare percorsi di ascolto e avvicinamento al mondo giovanile utile anche a definire la gestione e le modalità di utilizzo delle strutture comunali e l'individuazione di nuovi spazi dove trascorrere e progettare il tempo libero

2.4.2 Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi, garantire la massima fruibilità delle strutture e promuovere la pratica sportiva

2.5 Promuovere una rete operativa e stabile di confronto con le scuole e l'Università

2.5.1 Rinnovo e stipula di nuovi patti con le scuole e l'Università

2.5.2 Programmazione interventi e attività per combattere le cause della dispersione scolastica

2.6 Migliorare la qualità della vita attraverso la valorizzazione delle risorse presenti, il miglioramento dei servizi offerti e la promozione di condizioni di sicurezza e pacifica convivenza.

2.6.1 Favorire lo sviluppo economico attraverso la ridefinizione dell'Area Blu, la creazione di un centro commerciale naturale e l'attuazione di interventi che facciano acquisire a Sassari le caratteristiche di una Smart City.

2.6.2 Promuovere le condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza nella realtà urbana

2.7 Promuovere, attraverso azioni concrete, l'affermazione di Sassari come "città della cultura"

2.7.1 Migliorare la fruibilità e la corretta gestione delle strutture cittadine destinate alla promozione ed espressione della cultura e dell'arte e programmare iniziative volte a sostenere gli operatori artistico culturali del territorio

2.7.2 Gestire la rete culturale in un'ottica di efficienza ed economicità salvaguardando la sicurezza dei siti

2.7.3 Promuovere il sistema museale, bibliotecario ed archivistico

2.8 Realizzare una articolazione e programmazione dell'offerta turistica capace di integrare gli elementi costitutivi della storia, delle tradizioni, della cultura e dell'ambiente attraverso una pianificazione coordinata degli eventi e delle opportunità

2.8.1 Promuovere e valorizzare il patrimonio immateriale ed identitario attraverso azioni di sviluppo integrato turistico culturale

2.8.2 Implementare le azioni di promozione della rete culturale funzionali allo sviluppo turistico del territorio

# Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile

## Gli obiettivi strategici ed operativi

3.1 Promuovere lo sviluppo economico integrato del territorio

3.1.1 Collocare Sassari al centro delle azioni per il rinnovamento delle politiche di sviluppo urbano nell'ambito della programmazione europea

3.1.2 Utilizzare la leva della Pianificazione urbanistica territoriale per la promozione dello sviluppo della città

3.1.3 Definizione programma per manutenzione del patrimonio pubblico. Piano straordinario per edilizia scolastica

3.2 Sostenere le imprese e incentivare l'occupazione

3.2.1 Valorizzare il comparto produttivo locale

3.2.2 Creare nuove opportunità di crescita ed occupazione

3.3 Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un processo di sviluppo sostenibile

3.3.1 Aumentare la raccolta differenziata e migliorare i sistemi di smaltimento e gestione dei rifiuti

3.3.2 Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

3.3.3 Migliorare il sistema di gestione e l'impiego delle risorse idriche

3.3.4 Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale

3.3.5 Individuare e realizzare misure di mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano

Indizi strategici	Obiettivi strategici	Missioni
L'Amministrazione è partecipativa	1.1 Offrire nuovi canali per rafforzare la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche ed attuare politiche più vicine ai cittadini	01 Servizi istituzionali generali e di gestione
	1.2 Far dialogare Pubblica Amministrazione e cittadini, aprendo canali e offrendo mezzi innovativi, per garantire la trasparenza, l'accessibilità ai documenti e alle informazioni e il miglioramento della qualità dei servizi	01 Servizi istituzionali generali e di gestione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	1.3 Accrescere l'efficienza dell'Ente attraverso una macchina organizzativa a servizio dei programmi, progetti e funzioni diretti ai cittadini	01 Servizi istituzionali generali e di gestione
Amministrazione: il cittadino è il centro	2.1 Mettere la persona al centro delle politiche del Comune, ridefinendo i modelli organizzativi e decisionali e favorendo l'inclusione soprattutto di coloro che si trovano in una situazione di "social divide"	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	2.2 Raggiungere più elevati standard di efficienza e di efficacia nelle azioni dirette a soddisfare i bisogni abitativi	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	2.3 Affermare il "diritto ai diritti", rendendo concreto ed esigibile il loro esercizio e offrendo a tutti parità di opportunità	01 Servizi istituzionali generali e di gestione 02 Giustizia 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	2.4 Favorire l'integrazione e l'interazione delle fasce giovanili nel contesto urbano	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
	2.5 Promuovere una rete operativa e stabile di confronto con le scuole e l'Università	04 Istruzione e diritto allo studio
	2.6 Migliorare la qualità della vita attraverso la valorizzazione delle risorse presenti, il miglioramento dei servizi offerti e la promozione di condizioni di sicurezza e pacifica convivenza	03 Ordine pubblico e sicurezza 10 Trasporti e diritto alla mobilità 14 Sviluppo economico e competitività
	2.7 Promuovere, attraverso azioni concrete, l'affermazione di Sassari come "città della cultura"	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	2.8 Realizzare una articolazione e programmazione dell'offerta turistica capace di integrare gli elementi costitutivi della storia, delle tradizioni, della cultura e dell'ambiente attraverso una pianificazione coordinata degli eventi e delle opportunità	07 Turismo
	Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile	3.1 Promuovere lo sviluppo economico integrato del territorio
3.2 Sostenere le imprese e incentivare l'occupazione		04 Istruzione e diritto allo studio 14 Sviluppo economico e competitività 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
3.3 Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un processo di sviluppo sostenibile		03 Ordine pubblico e sicurezza 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10 Trasporti e diritto alla mobilità 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

## 1.2.9 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dei risultati dei programmi e degli obiettivi indicati nel DUP avverrà, nel corso del mandato attraverso il rendiconto di gestione, la relazione sulla performance, il Bilancio sociale.

- Il **Rendiconto di Gestione** comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Come indicato dall'art. 277 del TUEL il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto conto della relazione dell'organo di revisione;
- La **Relazione sulla Performance**, introdotta dal D. Lgs. 150/2009, con lo scopo di evidenziare con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, evidenziando gli eventuali scostamenti. Con essa verranno esaminate le singole azioni compiute, la percentuale di realizzazione degli obiettivi che ci si era proposti, le ragioni che hanno impedito che quanto programmato;
- Il **Bilancio sociale**, rivolto a tutti gli attori economici, sociali, politici della città, rappresenta uno degli strumenti utilizzati per comunicare, in modo semplice e chiaro, l'attività dell'Ente e favorire forme di partecipazione dei cittadini singoli e associati, delle loro organizzazioni, e delle istituzioni sociali alle attività della pubblica amministrazione. Con l'approvazione da parte del Consiglio comunale del nuovo Regolamento sui controlli interni il Bilancio sociale è diventato uno degli strumenti impiegati per attuare il "controllo strategico" e verificare pertanto la rispondenza tra i risultati ottenuti e gli obiettivi programmati. L'inserimento del Bilancio sociale all'interno del Regolamento ha fatto sì che esso sia divenuto un documento obbligatorio per il Comune di Sassari.

Alla fine del Mandato, come previsto dal D. Lgs. n. 149 del 06/09/2011, verrà predisposta la **Relazione di fine mandato** per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento anche al sistema e agli esiti dei controlli interni.



## 2.1. Entrate: fonti di finanziamento

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	Previsione dell'anno 2019
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>		previsione di competenza	0,00	156.525,72	21.081,82	21.081,82
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto</b>		previsione di competenza	0,00	126.930,50	0,00	0,00
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2017</b>		previsioni di cassa	17.525.155,30	0,00		



## BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

### RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	Previsione dell'anno 2019
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	71.025.118,15	71.025.118,15	71.025.118,15
			Previsioni di Cassa	62.953.953,29	0,00		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	56.052.719,41	56.052.719,41	56.052.719,41
			Previsioni di Cassa	52.755.716,49	0,00		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	14.646.232,47	14.640.232,47	14.640.232,47
			Previsioni di Cassa	20.759.532,55	0,00		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	10.662.989,07	2.801.868,11	2.801.868,11
			Previsioni di Cassa	23.486.347,80	0,00		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	13.371.912,65	0,00		
60000	TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	6.809.503,50	0,00		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
			Previsioni di Cassa	10.000.000,00	0,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	64.256.616,40	64.256.616,40	64.256.616,40
			Previsioni di Cassa	104.605.138,01	0,00		



## BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

### RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	Previsione dell'anno 2019
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>0,00</b>	Previsioni di Competenza	<b>0,00</b>	<b>226.643.675,50</b>	<b>218.776.554,54</b>	<b>218.776.554,54</b>
				Previsioni di Cassa	<b>294.742.104,29</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	Previsioni di Competenza	<b>0,00</b>	<b>226.927.131,72</b>	<b>218.797.636,36</b>	<b>218.797.636,36</b>
				Previsioni di Cassa	<b>313.075.436,36</b>	<b>0,00</b>	

## 2.2. Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

## 2.2.1 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali occorrerà tener conto della normativa in evoluzione ed in particolare delle disposizioni contenute nella legge di stabilità approvata il 28.12.2015 (L n. 208/2015) che ha disposto per l'anno 2016 il blocco degli aumenti dei tributi locali. Il blocco non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI ) poiché nella determinazione della stessa si dovrà garantire la copertura del costo del servizio secondo le disposizioni di legge.

Si dovrà inoltre tener conto delle altre novità normative in materia tributaria quale, in particolare, l'esclusione dal pagamento della TASI degli immobili destinati ad abitazioni principali, ad eccezione degli immobili c.d "di lusso" (classificati nelle categorie A/1, A/8, A/9).

### 2.3. Coerenza del bilancio con gli strumenti urbanistici esistenti

## 2.3 COERENZA DEL BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Sono vigenti i seguenti piani e strumenti urbanistici:

- ♦ **Piano Urbanistico Comunale** del Comune di Sassari pubblicato sul BURAS n° 58 Parte III del 11 dicembre 2014
- ♦ **Piano Territoriale di Coordinamento dell'Area di Sviluppo Industriale di Sassari-Alghero-Porto Torres** approvato con D.P.C.M. del 5 novembre 1971, modificato con D.P.G.R. 29.10.1974, n°228 e con successivi Decreti Assessoriali n°76/U/1991, n°333/U/1995, n°2404/U/1997 e, da ultimo, recepito con deliberazione consiliare 26 luglio 2005, n°50.

Gli strumenti urbanistici vigenti sono coerenti con quanto disposto nelle previsioni annuali e pluriennali di Bilancio.

2.4. Spesa: Obiettivi operativi per Missione, fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento (descrizione, finalità, motivazione delle scelte, risorse umane e strumentali)



# BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>					977.714,85	977.714,85	977.714,85
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	31.254.718,62	32.247.915,44	32.247.915,44
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	39.735.092,53	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	858.576,34	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	5.445.530,00	5.445.530,00	5.445.530,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	5.303.833,67	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	8.930.853,15	7.681.609,95	7.681.609,95
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(20.930,83)	(20.930,83)	(20.930,83)
			previsioni di cassa	15.842.907,47	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	2.674.138,35	2.626.803,85	2.626.803,85
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	6.401.342,39	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	788.707,87	782.329,99	782.329,99
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(150,99)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	8.519.720,95	0,00		



# BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	144.750,00	144.750,00	144.750,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	335.547,70	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	4.645.654,93	1.625.639,72	1.625.639,72
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	12.301.488,33	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	32.126.900,53	30.774.686,87	30.774.686,87
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	34.931.729,78	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	7.909.073,12	5.311.171,09	5.311.171,09
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	16.173.949,25	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	621.741,62	621.741,62	621.741,62
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	677.228,53	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	43.017.455,85	42.213.234,95	42.213.234,95
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	47.127.108,13	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	548.267,98	548.267,98	548.267,98
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	595.443,41	0,00		



# BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI		
					dell'anno 2017	dell'anno 2018	dell'anno 2019
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	1.675.979,73	771.014,42	771.014,42
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.800.653,62	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	470.474,78	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	7.500.071,11	8.283.014,86	8.283.014,86
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	257.930,45	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	4.314.313,53	4.423.951,26	4.423.951,26
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.813.744,28	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	10.000.000,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	64.256.616,40	64.256.616,40	64.256.616,40
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	106.030.749,31	0,00		



# BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>226.325.247,5</b>	<b>217.758.278,4</b>	<b>217.758.278,4</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(21.081,82)</i>	<i>(20.930,83)</i>	<i>(20.930,83)</i>
			previsioni di cassa	<b>310.707.046,1</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>227.302.962,4</b>	<b>218.735.993,2</b>	<b>218.735.993,2</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(21.081,82)</i>	<i>(20.930,83)</i>	<i>(20.930,83)</i>
			previsioni di cassa	<b>310.707.046,1</b>	<b>0,00</b>		

**Obiettivi operativi per missioni e programmi**

Area	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Azioni	Missioni	Programmi
	1.1 Offrire nuovi canali per rafforzare la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche ed attuare politiche più vicine ai cittadini	1.1.1 Introdurre nuove forme di partecipazione	Attuazione delle iniziative individuate e rendere operativi i comitati di quartiere	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali
			Attivazione corsi di formazione del personale per l'aggiornamento o l'acquisizione delle tecniche della facilitazione, mediazione e progettazione partecipata. Organizzazione di almeno un ulteriore corso formativo in aggiunta a quanto precedentemente erogato	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0110 Risorse umane
			Istituzione di forme di dibattito Pubblico (Débat Public)	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali
			Organizzazione Urban Center	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali
		1.1.2 Attivare un processo di democrazia elettronica	Promozione del progetto sulla sensibilizzazione all'utilizzo di nuovi strumenti di partecipazione collettiva	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali
			Sperimentazione dei processi di partecipazione	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali
		1.1.3 Creare un percorso condiviso e partecipato per la formazione del bilancio dell'Ente	Realizzazione delle iniziative individuate attraverso le linee guida per il coinvolgimento della cittadinanza e messa a regime del sistema di partecipazione al bilancio	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali
			Approvazione Bilancio Partecipato	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali

**Obiettivi operativi per missioni e programmi**

L'Amministrazione è partecipazione	<p>1.2 Far dialogare Pubblica Amministrazione e cittadini, aprendo canali e offrendo mezzi innovativi, per garantire la trasparenza, l'accessibilità ai documenti e alle informazioni e il miglioramento della qualità dei servizi</p>	<p>1.2.1 Comunicare in modo trasparente i servizi erogati dall'Amministrazione e promuovere il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti</p>	Approvazione e comunicazione del Bilancio sociale entro il 30 aprile	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
			Progettazione e realizzazione di un nuovo sito web istituzionale: Relazione contenente lo studio e l'analisi dei SW CMS al fine di realizzare il progetto nell'annualità successiva	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
			Creazione e implementazione pagine interattive legate ai temi di programmazione e sviluppo locale. Le pagine verranno realizzate sulla nuova piattaforma CMS dal 2017	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
			Estensione rete Wi Fi negli edifici dell'Amministrazione e nelle aree pertinenziali, compatibilmente con le risorse disponibili	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0108 Statistica e sistemi informativi
			Aumentare il patrimonio informativo a disposizione dei cittadini mediante pubblicazione sul portale dei principali dati in formato riusabile (open data): predisposizione strumenti in base alle analisi dei Settori e pubblicazione primo set di open data. Censimento dei dati pubblicabili in possesso dei settori	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0108 Statistica e sistemi informativi
			Garantire la piena attuazione degli adempimenti imposti dal Codice dell'Amministrazione digitale in materia di formazione, trasmissione, riproduzione e conservazione dei documenti informatici delle Pubbliche Amministrazioni. Digitalizzazione della corrispondenza interna, analisi postazioni di protocollazione in ottica di digitalizzazione della corrispondenza esterna	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0108 Statistica e sistemi informativi
			Implementazione nel GIS degli impianti pubblicitari permanenti; Codifica e adeguamento degli archivi di urbanistica ed edilizia privata in base agli standard in essere; digitalizzazione e georeferenziazione dei dati; aggiornamento in funzione degli strumenti urbanistici approvati e pubblicati sul BURAS.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
			Pubblicazione informazioni richieste dalle novità normative e pubblicazione dei set open data sul portale regionale	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
			Estensione set open data	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
			Approvazione Carte dei servizi - Pubblicazione, aggiornamento e attuazione	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
			Sostegno al personale tramite formazione sugli strumenti di facilitazione della relazione e comunicazione con i cittadini	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
			Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza. Attivazione sondaggi, elaborazione report, pubblicazione sondaggi	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
			Implementazione e diffusione sistema dei reclami	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
			Predisposizione di un sondaggio internet sulla Customer satisfaction relativamente a determinati temi di discussione	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali

**Obiettivi operativi per missioni e programmi**

	1.2.2 Attuare i principi di trasparenza ed accesso civico (introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009 ed estesi dal D.Lgs. n. 33/2013) e le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità	Aggiornamento Piano triennale della trasparenza e verifica dell'attuazione del Piano	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali
		Organizzazione giornata della trasparenza	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0101 Organi istituzionali
		Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e verifica della sua efficace attuazione e della sua idoneità	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
		Predisposizione della relazione annuale sui risultati dell'attività svolta e sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal PTPC	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
		Attuazione delle misure individuate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e nelle schede di dettaglio dei singoli settori (Allegato 1 – Gestione del Rischio: Dettaglio per Settore)	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali

**Obiettivi operativi per missioni e programmi**

1.3 Accrescere l'efficienza dell'Ente attraverso una macchina organizzativa a servizio dei programmi, progetti e funzioni diretti ai cittadini	1.3.1 Adeguamento alla riforma sulla contabilità degli Enti Locali e valutazione delle politiche pubbliche	Individuazione dei fabbisogni formativi e attuazione interventi a favore del personale dipendente per garantire la diffusione e attuazione dei nuovi principi contabili	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0110 Risorse umane
		Definizione e attuazione di un Piano di valutazione delle politiche pubbliche	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
		Realizzazione studi statistico econometrici, territoriali e tematici finalizzati ad indagare sulle cause di alcuni fenomeni per la definizione delle politiche	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
		Predisposizione report controllo di gestione	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0103 Gestione economica , finanziaria, programmazione e provveditorato
	1.3.2 Migliorare la performance organizzativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane e garantendo a tutti pari opportunità	Garantire adeguati percorsi formativi per le dipendenti e i dipendenti utili ad accrescere le opportunità di sviluppo professionale.	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0110 Risorse umane
		Rilevazione indagine del benessere organizzativo (predisposizione questionario, estrazione ed elaborazione dati)	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0110 Risorse umane
		Introduzione del tele lavoro: questionario di rilevazione interesse all'introduzione telelavoro, individuazione ambiti di fattibilità, realizzazione	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0110 Risorse umane
		Attuazione delle azioni previste dal Piano delle azioni positive	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0110 Risorse umane
	1.3.3 Programmare e attuare processi di semplificazione e informatizzazione delle procedure e dei documenti, ampliando e potenziando i servizi immediatamente fruibili on line dagli utenti	Estensione utilizzo degli strumenti ICT per il trattamento automatizzato dell'informazione: Dematerializzazione documentale Prosecuzione della attività di digitalizzazione degli iter (Liquidazioni , Personale e altri)	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0108 Statistica e sistemi informativi
		Potenziamento dei servizi erogati via internet e messa a regime della piattaforma di gestione delle segnalazioni e reclami	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0108 Statistica e sistemi informativi
		Analisi della configurazione tecnica in essere e in ottica di adesione alla piattaforma nazionale SPID	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0108 Statistica e sistemi informativi
		Implementare la gestione informatizzata dei procedimenti tributari per facilitare il contribuente negli adempimenti e migliorare il monitoraggio delle entrate	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0108 Statistica e sistemi informativi
	1.3.4 Attuare interventi e azioni per l'implementazione delle entrate, del contrasto all'evasione e della partecipazione dei contribuenti	Attivazione di interventi finalizzati alla riscossione coattiva dei tributi, all'accertamento e riscossione di tributi minori e all'individuazione di nuove entrate	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		Contrasto all'evasione con recupero gettito ordinario e annualità pregresse e introiti straordinari	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

**Obiettivi operativi per missioni e programmi**

<p><b>2.1 Mettere la persona al centro delle politiche del Comune, ridefinendo i modelli organizzativi e decisionali e favorendo l'inclusione soprattutto di coloro che si trovano in una situazione di "social divide"</b></p>	<p><b>2.1.1 Proporre programmi e progetti capaci di attrarre risorse, in particolare di provenienza comunitaria, attraverso un'attività sinergica e di co – governance con le realtà istituzionali e associative del territorio</b></p>	<p>Definizione e attuazione del "Piano di Azione locale della coesione"</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</p>
		<p>Consolidare la collaborazione con le associazioni di volontariato e con il terzo settore per la co-progettazione e la gestione condivisa di azioni di inclusione sociale</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</p>
		<p>Implementare le attività di ricerca di nuove risorse a valere sui fondi regionali, nazionali e comunitari</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</p>
		<p>Realizzazione azioni programmate nel Piano di Azione locale della coesione e nell Tavolo sociale</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</p>
	<p><b>2.1.2 Rafforzare i luoghi e i momenti di ascolto e confronto con i cittadini e i corpi sociali e promuovere l'utilizzo regolamentato, più equo e razionale del patrimonio immobiliare del Comune</b></p>	<p>Regolarizzare, ove possibile, situazioni pregresse e creare le condizioni di fruibilità per tutto il patrimonio disponibile sulla base di atti di precisa sua individuazione.</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p>
		<p>Assegnazione immobili alle Associazioni, sulla base di una procedura di evidenza pubblica</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p>
		<p>Recupero della morosità e/o, se del caso, con il supporto e ausilio dell'Avvocatura Civica, attivazione di azioni e procedure finalizzate al recupero della disponibilità del bene.</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p>
		<p>Realizzazione di una banca dati relativa alla precisa individuazione e caratteristiche degli attuali e dei potenziali futuri fruitori</p>	<p>01 Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	<p>0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p>
	<p><b>2.1.3 Potenziare la rete di inclusione e sostegno attraverso azioni integrate finalizzate alla prevenzione del disagio e al miglioramento della qualità della vita</b></p>	<p>Potenziamento del Punto Unico di Accesso Integrato attraverso la strutturazione della figura dell'infermiere professionale presso i PUA di Zona finalizzata ad ottenere una maggiore equità ed appropriatezza dei percorsi sociosanitari. Formazione continua degli operatori coinvolti nei percorsi</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</p>
		<p>Estensione dei percorsi sociosanitari anche per altre aree sanitarie quali ad esempio la salute mentale, tossicodipendenze, consultori, minori con patologie sanitarie. Formazione continua degli operatori coinvolti nei percorsi</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</p>
		<p>Potenziamento interventi a favore delle persone senza fissa dimora</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</p>
	<p><b>2.1.4 Potenziare i servizi per l'infanzia, attraverso interventi mirati e il rafforzamento della rete di riferimento</b></p>	<p>Servizi prima infanzia: Consolidamento potenziamento capacità d'accoglienza</p>	<p>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>1201 interventi per l'infanzia ei minori e per asili nido</p>

**Obiettivi operativi per missioni e programmi**

	2.2.1 Realizzare nuovi alloggi ERP	Alloggi Piazza Aldo Moro (Carbonazzi)	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economic-opopolare
		Interventi di Recupero alloggi comunali ERP nel quartiere di Monte Rosello in via Anglona "Casette in Canada"	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economic-opopolare
		Realizzazione lavori "Quadrilatero" Via Deledda - 56 alloggi	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economic-opopolare
		Progetto per la realizzazione di alloggi ERP anche "ecosostenibili"	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economic-opopolare
	2.2.2 Garantire una corretta gestione degli alloggi ERP e sostenere le locazioni a canone calmierato	Verifica requisiti utenti inseriti in graduatoria per assegnazione alloggi	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare
		Prosecuzione attività di monitoraggio sugli utilizzatori patrimonio ERP	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare
		Contrasto ai fenomeni di morosità	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economic-opopolare
		Contrasto ai fenomeni di occupazione abusiva	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economic-opopolare
	2.2.3 Introdurre gli strumenti per affrontare le nuove tipologie di bisogni abitativi emergenti	Attivazione di progetti di housing sociale nel territorio comunale	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1206 Interventi per il diritto alla casa
		Collaborazione nell'attività di predisposizione di progetti di Housing sociale	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1206 Interventi per il diritto alla casa
		Reperimento alloggi in affitto in ambito comunale	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1206 Interventi per il diritto alla casa

**Obiettivi operativi per missioni e programmi**

Amministrazione: il cittadino è il centro	2.3 Affermare il "diritto ai diritti", rendendo concreto ed esigibile il loro esercizio e offrendo a tutti parità di opportunità	2.3.1 Valorizzare le differenze e favorire condizioni di effettive opportunità di crescita, sviluppo ed eguaglianza	Prosecuzione progetto Aurora e istituzione del punto di ascolto per uomini	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1205 Interventi per le famiglie
			Realizzazione di spazi innovativi: Punto Mamma	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1205 Interventi per le famiglie
			Attivazione nuovo sistema rilevazione spese ed entrate in ottica di genere e approvazione del bilancio di genere previsionale	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
	2.4 Favorire l'integrazione e l'interazione delle fasce giovanili nel contesto urbano	2.4.1 Attivare percorsi di ascolto e avvicinamento al mondo giovanile utile anche a definire la gestione e le modalità di utilizzo delle strutture comunali e l'individuazione di nuovi spazi dove trascorrere e progettare il tempo libero	Organizzazione e realizzazione di incontri con associazioni giovanili, scuole e università per attivare il confronto sul centro storico e sull'utilizzo degli spazi del Centro Giovani	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0602 Giovani
			Favorire lo sviluppo di iniziative del nuovo programma UE "Erasmus+"	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0602 Giovani
			Studio e attivazione nuova modalità di funzionamento Centro Giovani Santa Caterina	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0602 Giovani
		2.4.2 Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi, garantire la massima fruibilità delle strutture e promuovere la pratica sportiva	Censimento delle strutture sportive, definizione di un Piano per identificazione priorità interventi strutturali e successiva attuazione, previa assegnazione di personale tecnico	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 Sport e tempo libero
			Promozione Consulta dello Sport	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 Sport e tempo libero
	2.5 Promuovere una rete operativa e stabile di confronto con le scuole e l'Università	2.5.1 Rinnovo e stipula di nuovi patti con le scuole e l'Università	Attuazione dei patti tra i diversi attori istituzionali della comunità	04 Istruzione e diritto allo studio	0407 Diritto allo studio
			Sottoscrizione di un protocollo interistituzionale di collaborazione tra gli enti che a partecipano a vario titolo al tavolo tematico per il contrasto della dispersione scolastica	04 Istruzione e diritto allo studio	0407 Diritto allo studio
		2.5.2 Programmazione interventi e attività per combattere le cause della dispersione scolastica	Promozione attività sperimentali formative a favore di docenti e ragazzi anche nell'ambito del progetto ITI	04 Istruzione e diritto allo studio	0407 Diritto allo studio
			Realizzazione attività di supporto allo studio nell'ambito del centro socio - educativo PoliSS	04 Istruzione e diritto allo studio	0407 Diritto allo studio

**Obiettivi operativi per missioni e programmi**

	<p><b>2.6</b> Migliorare la qualità della vita attraverso la valorizzazione delle risorse presenti, il miglioramento dei servizi offerti e la promozione di condizioni di sicurezza e pacifica convivenza</p>	<p>2.6.1 Favorire lo sviluppo economico attraverso la ridefinizione dell'Area Blu, la creazione di un centro commerciale naturale e l'attuazione di interventi che facciano acquisire a Sassari le caratteristiche di una Smart City.</p>	Analisi e rivisitazione "Area Blu"	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali
			Definizione di una strategia condivisa finalizzata a valorizzare le specificità del territorio (produttive, culturali, urbanistiche)	14 Sviluppo economico e competitività	1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
			Creazione di un nuovo centro commerciale naturale	14 Sviluppo economico e competitività	1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
			Offrire nuovi servizi mediante il ricorso alle nuove tecnologie: Diffusione sistemi wi-fi. Verranno studiate espansioni della rete con particolare attenzione alle borgate.	14 Sviluppo economico e competitività	1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
			Reperimento fondi e realizzazione progetto per creazione di nuovi servizi attraverso gli investimenti nel campo delle ICT (Information, Communication Technology)	14 Sviluppo economico e competitività	1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
		<p>2.6.2 Promuovere le condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza nella realtà urbana</p>	Rafforzare l'attività di contrasto alle condotte contro il decoro e degrado urbano. Attività di informazione, prevenzione e repressione della Polizia Municipale verso gli atti di degrado, decoro e vandalismo	03 Ordine pubblico e sicurezza	0301 Polizia locale e amministrativa
			Interventi che rafforzino la percezione della legalità nella ZTL e nelle aree pedonali	03 Ordine pubblico e sicurezza	0301 Polizia locale e amministrativa
			Prosecuzione ed estensione del servizio di Polizia Municipale nelle borgate	03 Ordine pubblico e sicurezza	0301 Polizia locale e amministrativa
			Potenziamento sistema videosorveglianza: adeguamento sistema a nuova ZTL	03 Ordine pubblico e sicurezza	0301 Polizia locale e amministrativa
			Attivazione del servizio di mediazione e promozione attività di integrazione e coesione sociale	03 Ordine pubblico e sicurezza	0301 Polizia locale e amministrativa

**Obiettivi operativi per missioni e programmi**

	2.7.1 Migliorare la fruibilità e la corretta gestione delle strutture cittadine destinate alla promozione ed espressione della cultura e dell'arte e programmare iniziative volte a sostenere gli operatori artistico culturali del territorio	Attualizzazione del regolamento comunale dedicato al sistema delle associazioni e degli imprenditori del settore culturale	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
		Realizzare iniziative volte alla valorizzazione e promozione del patrimonio artistico anche in ambito di rete	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
		Supportare, con servizi e risorse diverse, gli operatori culturali al fine di garantire una migliore vita comunitaria	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
	2.7.2 Gestire la rete culturale in un'ottica di efficienza ed economicità salvaguardando la sicurezza dei siti	Ottimizzare i costi di gestione dei luoghi della rete culturale; garantire gli standard di qualità dei servizi erogati nei luoghi della rete Thàmus. Definizione nuovi orari di apertura	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
		Garantire gli standard di sicurezza ottenuti nei luoghi della cultura della rete Thàmus	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
	2.7.3 Promuovere il sistema museale, bibliotecario ed archivistico	Promuovere "Sassari Città della Cultura" attraverso strategie e azioni di marketing turistico	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
		Implementare e rendere fruibile in rete la descrizione della "serie dei contratti" e "serie Organi Deliberativi" 1848-1974	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
		Implementare e rendere fruibile la documentazione digitale (ebook, banche dati, quotidiani e periodici, file audio-video, ecc.) per gli utenti del Sistema Bibliotecario Comunale, attraverso la piattaforma Medialibrary online per il prestito e la consultazione digitale	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
	2.8 Realizzare una articolazione e programmazione dell'offerta turistica capace di integrare gli elementi costitutivi della storia, delle tradizioni, della cultura e dell'ambiente attraverso una pianificazione coordinata degli eventi e delle opportunità	2.8.1 Promuovere e valorizzare il patrimonio immateriale ed identitario attraverso azioni di sviluppo integrato turistico culturale	Definizione di progetti tra Amministrazione e portatori di interesse pubblici e privati	07 Turismo	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo
		2.8.2 Implementare le azioni di promozione della rete culturale funzionali allo sviluppo turistico del territorio	Definire la strategia integrata di internet destination marketing implementando le azioni di promozione della rete culturale funzionali allo sviluppo turistico del territorio	07 Turismo	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo

**Obiettivi operativi per missioni e programmi**

3.1 Promuovere lo sviluppo economico integrato del territorio	3.1.1 Collocare Sassari al centro delle azioni per il rinnovamento delle politiche di sviluppo urbano nell'ambito della programmazione europea	Attualizzazione della pianificazione strategica comunale e intercomunale nell'ambito della programmazione europea 2014 - 2020	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
		Rafforzare il dialogo interistituzionale per l' attrazione di risorse finanziarie	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
		Avvio percorso partecipativo con le istituzioni regionali e nazionali per la progettazione in tema di trasporti	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1002 Trasporto pubblico locale
		Progettazione "dente ferroviario" e Realizzazione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1001 Trasporto ferroviario
		Supportare l'utilizzo dei nuovi strumenti integrati "Sviluppo locale partecipativo", "Piani di Azione Comune" e "ITI"	01 Servizi istituzionali generali e di gestione	0111 Altri servizi generali
	3.1.2 Utilizzare la leva della pianificazione urbanistica territoriale per la promozione dello sviluppo della città	Predisposizione degli strumenti di attuazione al PUC.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
		Approvazione degli strumenti attuativi di pianificazione territoriale	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
	3.1.3 Definizione programma per la realizzazione delle opere pubbliche e manutenzione del patrimonio	Riqualificazione di recupero urbano della Piazza Paolo Dettori e interventi di decoro urbano a Platamona, Centro Storico, Argentiera	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
		Sistemazione locali Piazza Santa Caterina da destinare ad archivi di Settore	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
		Piano Straordinario edilizia scolastica Iscol@ Programma ASSE I "Scuole del nuovo millennio" riqualificazione di un edificio per la creazione di un polo scolastico - Via Antonio Diana - Ottava	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
		Piano Straordinario edilizia scolastica Iscol@ Programma ASSE II - Interventi di messa in sicurezza e manutenzione degli edifici scolastici	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
		Palazzo Ducale. Interventi di adeguamento alla normativa in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
		Completamento edificio ex Colonia campestre	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
		Completamento del distretto della musica e della creatività (realizzazione del parcheggio annesso al teatro comunale - ex Auditorium)	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
		Fondi Jessica. Riqualificazione urbana centri polifunzionali: Palasport Serradimigni, quartieri Carbonazzi, Latte Dolce e Monte Rosello.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
		Interventi Territoriali Integrati, ITI "Sassari Storica". Riqualificazione urbana dell'area di San Donato	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio
		Realizzazione e avvio della fase di gestione Mattatoio Truncu Reale	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio

**Obiettivi operativi per missioni e programmi**

	3.2 Sostenere le imprese e incentivare l'occupazione	3.2.1 Valorizzare il comparto produttivo locale	Sostegno alla filiera corta dalla produzione alla commercializzazione	14 Sviluppo economico e competitività	14 Sviluppo economico e competitività
			Promuovere la filiera corta mediante l'avvio di politiche a sostegno dei gruppi di acquisto solidale	14 Sviluppo economico e competitività	14 Sviluppo economico e competitività
			Promuovere lo sviluppo dei centri commerciali e artigianali naturali	14 Sviluppo economico e competitività	1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
			Creazione rete di nuovi mercati rionali	14 Sviluppo economico e competitività	1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
			Definizione di un progetto di marketing territoriale per il rilancio delle aree attraverso gli strumenti finanziari messi a disposizione dalla Regione e dalla Banca Europea degli Investimenti	14 Sviluppo economico e competitività	1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
	3.2.2 Creare nuove opportunità di crescita ed occupazione		Ridefinizione modello gestionale della farmacia comunale	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1503 Sostegno all'occupazione
			Introduzione di agevolazioni fiscali sui tributi locali (Tares etc...) a favore delle azione del centro storico che creeranno nuova occupazione per giovani, donne e categorie svantaggiate	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1503 Sostegno all'occupazione
			Stipulazione nuovi accordi di programma con gli enti preposti a soddisfare il fabbisogno creditizio: Studio fattibilità	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1503 Sostegno all'occupazione

**Obiettivi operativi per missioni e programmi**

Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile	3.3.1 Aumentare la raccolta differenziata e migliorare i sistemi di smaltimento e gestione dei rifiuti	Incremento raccolta differenziata: studio e avvio di un sistema di incentivazione per differenziare il rifiuto domestico (detassazione imposta sui rifiuti o riduzione tariffe)	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 Rifiuti
		Estensione del servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti su altri quartieri della città	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 Rifiuti
		Studio e avvio per un progetto pilota per diffusione pratiche di compostaggio domestico con introduzione del "compostaggio di comunità"	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 Rifiuti
		Copertura dei moduli esauriti della discarica di Scala Erre	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 Rifiuti
		Promozione e diffusione di buone pratiche di riuso e riciclo di materie seconde	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 Rifiuti
		Promozione e diffusione di pratiche produttive che facciano uso di materiali e manufatti riutilizzabili	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 Rifiuti
		3.3.2 Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)	Approvazione dello studio denominato Carbon Footprint (impronta di carbonio) contenente l'inventario delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) prodotte dall'organizzazione Comune di Sassari.	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
	Predisposizione del Regolamento Energetico – Ambientale		17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1701 Fonti energetiche
	Certificazione ISO 50001 del Sistema Energia del Comune di Sassari		17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1701 Fonti energetiche
	Predisposizione del PRIPC Piano Regolatore di Illuminazione Pubblica Comunale.		10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali
	Approvazione del PRIPC ed applicazione dello stesso		10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali
	3.3.3 Migliorare il sistema di gestione e l'impiego delle risorse idriche	Avvio della procedura di redazione del Regolamento di Polizia Idraulica dei corsi d'acqua di competenza Comunale (Reticolo Idrico minore)	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0906 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
		Approvazione del Regolamento di Polizia Idraulica dei corsi d'acqua di competenza Comunale (Reticolo Idrico minore)	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0906 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

**Obiettivi operativi per missioni e programmi**

3.3 Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un processo di sviluppo sostenibile

3.3.4 Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale	Conclusione della messa in sicurezza d'emergenza dell'ex discarica comunale di Calancoi	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Sviluppo degli interventi di rimboscimento e di messa a dimora del patrimonio arboreo in attuazione della legge 10/2013	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Interventi di manutenzione straordinaria delle alberate in alcune aree verdi della città	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Attuazione delle misure fitosanitarie per la lotta al Punteruolo Rosso delle palme	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Aggiornamento del Regolamento del Verde	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Piano di gestione delle aree SIC	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Accreditamento del CEAS Lago Baratz e ottenimento della certificazione di eccellenza	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Campagne di comunicazione e sensibilizzazione	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Bandiera Blu	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Pianificazione acustica del territorio	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Avvio delle procedure per il completamento della Metropolitana di superficie: definizione delle azioni utili alla realizzazione del progetto	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1002 Trasporto pubblico locale
	Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali mediante la contrazione di un mutuo con la Cassa DD. PP.	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali
	Realizzazione centro intermodale: Esecuzione dei lavori	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1002 Trasporto pubblico locale
	Arrichire il sistema di piste ciclabili. Realizzazione intervento "Piste Ciclabili . Itinerari dell'Università" realizzazione ed avvio del percorso del bike-sharing	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali
	Pianificazione, redazione ed attuazione degli strumenti del P.G.T.U - PUM	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali
	Progettazione Osservatorio comunale integrato della mobilità	03 Ordine pubblico e sicurezza	0301 Polizia locale e amministrativa
	Definizione Piano Comunale della Sicurezza stradale ed attuazione azioni programmate	03 Ordine pubblico e sicurezza	0301 Polizia locale e amministrativa
	Azioni di miglioramento dell'accessibilità plurimodale al tessuto urbano cittadino	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali

**Obiettivi operativi per missioni e programmi**

3.3.5 Individuare e realizzare misure di mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano	Migliorare la fluidità e le informazioni sul traffico: "Onda verde semaforica": definizione progetto _ installazione pannelli luminosi informativi negli ingressi della città	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali
	Riduzione delle emissioni derivanti dalla mobilità privata: Realizzazione di roatorie_Promozione di sistemi di mobilità alternativa: Piedibus, Carsharing/Carpooling _Sviluppo della rete di mobilità ciclo-pedonale (in termini dimensionali e funzionali)	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali
	Adozione di un sistema di Mobility Management d'area: Aumento della velocità commerciale dei mezzi del Trasporto Pubblico Locale_Comunicazione chiara ed esaustiva di tratte, orari e costi del servizio di trasporto pubblico_Miglioramento dell'offerta di trasporto pubblico urbano ed extraurbano _Ottimizzazione della pianificazione della sosta	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1002 Trasporto pubblico locale
	Miglioramento della mobilità sostenibile finalizzata al rispetto ed alla valorizzazione dei percorsi dedicati ai pedoni, alle biciclette ed ai portatori di disabilità, attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche, la creazione di percorsi segnalati di attraversamento, l'eliminazione di restringimenti, azioni di contrasto e di informazione nei confronti di comportamenti "scorretti" degli automobilisti	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali
	Compilazione ed Avvio del PEBA (piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche). Avvio di una campagna informativa volta a sensibilizzare il comportamento degli automobilisti. Completamento del quadro esistente relativamente alla valutazione del grado di accessibilità delle strutture e dei percorsi urbani .	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali
	Avvio del PEBA: lavori di abbattimento delle barriere architettonichesui marciapiedi e negli edifici pubblici. Prosecuzione della campagna informativa volta a sensibilizzare I comportamenti di cittadini	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali
	Studio di fattibilità localizzazione corsie preferenziali per i mezzi pubblici per il riordino delle soste delle linee urbane e per la rilocalizzazione delle fermate del trasporto pubblico locale	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1002 Trasporto pubblico locale
	Recupero valli fascia periurbana	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali
	Recupero itinerari lungo la fascia costiera	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali
	Completamento, ampliamento e manutenzione dei percorsi realizzati	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali
	Promozione e costituzione dei consorzi di strade vicinali per il miglioramento della sicurezza della viabilità rurale	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali
	Realizzazione del catasto delle strade vicinali in forma semplificato rurale ed integrazione con catasto urbano	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali
	ZTL: Prosecuzione della fase di studio e applicazione delle azioni conseguenti	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1005 Viabilità e infrastrutture stradali

**MISSIONE:** 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

**PROGRAMMA:** 0101 Organi istituzionali

**Indirizzo Strategico:** 1. L'Amministrazione è partecipazione

**Obiettivo strategico:** 1.1 *Offrire nuovi canali per rafforzare la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche ed attuare politiche più vicine ai cittadini*

**Obiettivi operativi:**

1.1.1 Introdurre nuove forme di partecipazione

1.1.2 Attivare un processo di democrazia elettronica

1.1.3 Creare un percorso condiviso e partecipato per la formazione del bilancio dell'Ente

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

***Motivazione delle scelte***

- Facilitare il confronto con la cittadinanza e promuovere scelte e decisioni condivise;
- Aumentare la fiducia dei cittadini nella cosa pubblica;
- Rendere i cittadini più attivi nel territorio in cui vivono;
- Attivare un canale di ascolto dei cittadini, utile a meglio orientare le scelte strategiche da parte dell'Amministrazione, ma anche a tarare l'erogazione dei servizi ai cittadini.

***Finalità da conseguire***

- ~ *Promuovere un'amministrazione trasparente e migliorare il dialogo con i cittadini;*
- ~ *Coinvolgere i cittadini nel processo della gestione pubblica;*
- ~ *Garantire una maggiore rispondenza tra i bisogni espressi e le risorse disponibili;*
- ~ *Migliorare la qualità dei servizi erogati.*

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

## 1.1.1 Introdurre nuove forme di partecipazione

### **Responsabile politico:**

*Dott.ssa Amalia Cherchi*

### **Responsabile gestionale:**

*Dott.ssa Teresa Soro*

*Ing. Patrizio Carboni*

**Settori coinvolti: Affari generali, Trasparenza e Partecipazione- Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica**

Aspetto qualificante del programma dell'Amministrazione, è l'attivazione di opportuni strumenti di partecipazione, per rafforzare il coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine alle decisioni pubbliche e attuare così politiche a loro più vicine. Il percorso sarà quello di individuare, nel corso del mandato, obiettivi operativi che consentano di raggiungere l'obiettivo strategico individuato dal Sindaco nel programma di governo. Il settore Affari Generali Trasparenza e Partecipazione, quindi, acquisite le necessarie competenze, anche attraverso una mirata formazione, dovrà assicurare il supporto necessario per introdurre nuove forme di partecipazione a cominciare dai forum di quartiere, dei quali è in corso di approvazione il relativo regolamento. Il percorso, per l'anno 2016, sarà quello dell'avvio di incontri pubblici per la presentazione di detto regolamento, a seguito dell'approvazione dello stesso ed in via propedeutica rispetto alle iniziative volte a rendere operativi tali organismi partecipativi.

Seguiranno, quindi, l'istituzione di forme di *debat public* e l'organizzazione dell'Urban Center, la cui attivazione si prevede possa essere realizzata per il 2019.

Per raggiungere questo obiettivo diventa prioritario e strategico per l'Amministrazione l'aggiornamento e l'acquisizione di competenze da parte del personale dipendente, in merito alle tecniche ed alle metodologie della facilitazione, della mediazione e della progettazione partecipata anche con l'ausilio di professionalità esterne all'ente.

In quest'ottica, il settore Organizzazione e gestione delle risorse umane e innovazione tecnologica durante l'anno 2017 sarà chiamato, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e in collaborazione con i diversi settori dell'Amministrazione, a porre in essere i necessari interventi formativi avendo cura di modulare gli stessi anche sulla base delle diverse esigenze connesse alle specifiche peculiarità di settore.

## 1.1.2 Attivare un processo di democrazia elettronica

### **Responsabile politico:**

*Dott.ssa Amalia Cherchi*

### **Responsabile gestionale:**

*Dott. Maurizio Caristia*

*Ing. Patrizio Carboni*

### **Settori coinvolti: Direzione Generale – Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica**

L'ascolto dei cittadini è ormai da tempo un metodo inclusivo dell'azione amministrativa. Nell'ottica di una spinta al rinnovamento e di un costante confronto con le cittadine e i cittadini, diventa prioritario e strategico per l'Amministrazione attivare processi di democrazia diretta mediante l'impiego delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Verranno definite regole di sicurezza volte ad autorizzare i servizi deputati alla comunicazione esterna all'utilizzo dei social network per dare visibilità all'amministrazione e ai suoi servizi a 360 gradi. Infatti sono strumenti che veicolano velocemente le informazioni sette giorni su sette senza vincoli orari o geografici. Risultano molto usati in città e consentono il facile collegamento anche dall'estero. Sui social network Facebook e Twitter saranno veicolate le informazioni sulle principali attività del Comune e sarà curata la pubblicazione di album fotografici sui principali eventi e manifestazioni della città. Grazie all'attività dei servizi deputati alla comunicazione esterna saranno inoltre tempestivamente comunicate le informazioni di pubblica utilità che giornalmente potranno riguardare la cittadinanza come la qualità dell'acqua dell'aria, il pagamento di borse di studio o contributi la chiusura degli uffici le allerte meteo e così via. I social network costituiscono inoltre un canale privilegiato e diretto per le segnalazioni dei cittadini sui problemi della città (raccolta rifiuti, strade dissestate, acqua, manutenzione scuole, ecc.). Ogni giorno arrivano decine di segnalazioni che vengono puntualmente smistate agli uffici dell'amministrazione. Su Instagram si pubblicheranno foto della città, con commenti storici e curiosità. Questo social network, insieme al nuovo portale del turismo Turismo.comune.sassari.it, contribuirà a mostrare quanto di bello, di storico, di culturale Sassari ha da offrire ai tanti turisti che arrivano in città.

### 1.1.3 Creare un percorso condiviso e partecipato per la formazione del bilancio dell'Ente

**Responsabile politico:**

*Dott. Alessio Marras*

*Dott.ssa Amalia Cherchi*

**Responsabile gestionale:**

*Dott. Roberto Campus*

*Dott.ssa Teresa Soro*

**Settori coinvolti:** Affari generali, Trasparenza e Partecipazione, - Bilancio e attività finanziarie

Uno degli strumenti che l'Amministrazione intende introdurre per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche dell'Ente è il Bilancio Partecipativo. In un primo momento dovrà essere definita la metodologia da seguire in termini di percorso e strumenti.

Si dovranno predisporre gli strumenti necessari per comunicare ai cittadini il progetto e le modalità di svolgimento (sito web, social network, forum etc).

Così come effettuato per il Bilancio sociale si procederà con la mappatura dei portatori di interesse e si attiverà il processo di consultazione e partecipazione.

L'amministrazione, verificata la fattibilità delle proposte raccolte, pianificherà il bilancio e lo renderà noto ai portatori di interesse.

Le principali azioni da includere nella progettazione di un processo di bilancio partecipativo riguarderanno:

- 1) la scelta della metodologia
- 2) la definizione dei soggetti da coinvolgere
- 3) la scelta e la pianificazione degli strumenti
- 4) la definizione delle modalità di partecipazione
- 5) la realizzazione degli incontri e la diffusione dei risultati
- 6) la pianificazione del bilancio in base ai risultati

**MISSIONE:** 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

**PROGRAMMA:** 0101 Organi istituzionali

**PROGRAMMA:** 0108 Statistica e sistemi informativi

**PROGRAMMA:** 0111 Altri servizi generali

**Indirizzo Strategico:** 1. L'Amministrazione è partecipazione

**Obiettivo strategico:** 1.2 *Far dialogare Pubblica Amministrazione e cittadini, aprendo canali e offrendo mezzi innovativi, per garantire la trasparenza, l'accessibilità ai documenti e alle informazioni e il miglioramento della qualità dei servizi*

**Obiettivi operativi:**

1.2.1 Comunicare in modo trasparente i servizi erogati dall'Amministrazione e promuovere il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti

1.2.2 Attuare i principi di trasparenza ed accesso civico (introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009 ed estesi dal D.Lgs. n. 33/2013) e le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

### **Motivazione delle scelte**

- Obblighi di trasparenza;
- Adozione di nuovi strumenti e procedure per assicurare un più efficace controllo in termini di prevenzione della corruzione e di ampliamento e rafforzamento nella comunicazione degli atti e dei documenti dell'Amministrazione comunale;
- Creazione di un "interfaccia dell'Amministrazione" a cui il cittadino possa rivolgersi per ricevere informazioni chiare sulle procedure, sui servizi offerti e relativi orari, l'ubicazione delle strutture, sui tempi, sulla modulistica e quant'altro necessario per un corretto svolgimento delle procedure in capo al SUAP attraverso i vari strumenti di comunicazione (sito SUAP, PEC, ecc.);
- Curare la comunicazione sotto il profilo della uniformità e della chiarezza, anche semantica, e dunque favorire il coordinamento delle attività che coinvolgono i cittadini, le amministrazioni "terze" nonché le varie strutture dell'Amministrazione comunale;
- Attivazione di un canale di ascolto dei cittadini, utile a meglio orientare le scelte strategiche da parte dell'Amministrazione, ma anche a tarare l'erogazione dei servizi ai cittadini.

### **Finalità da conseguire**

- ~ *Corrispondenza della attività amministrativa ai nuovi obblighi normativi;*
- ~ *Semplificazione del rapporto con l'utenza attraverso il potenziamento delle tecniche di*

- comunicazione e di ascolto;*
- ~ Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza;*
  - ~ Miglioramento della qualità dei servizi erogati;*
  - ~ Valutazione positiva da parte degli stakeholder delle azioni di comunicazione realizzate.*

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

## 1.2.1 Comunicare in modo trasparente i servizi erogati dall'Amministrazione e promuovere il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti

### **Responsabile politico:**

*Dott.ssa Amalia Cherchi*

*Dott. Gianni Carbini*

### **Responsabile gestionale:**

*Dott. Maurizio Caristia*

*Ing. Patrizio Carboni*

*Dott.ssa Chiara Salis*

*Dott. Claudio Castagna*

**Settori coinvolti: Direzione generale – Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica – Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata – Servizi al cittadino e all'impresa**

Da alcuni anni il Comune di Sassari ha introdotto il Bilancio Sociale per dar conto del suo operato ai cittadini ricorrendo a forme innovative di comunicazione.

Il Bilancio sociale non è solo un documento di rendicontazione ma, come specificato nelle Linee guida dell'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli Enti locali, è un vero e proprio processo che favorisce forme di partecipazione dei cittadini singoli e associati, delle loro organizzazioni, e delle altre istituzioni sociali presenti nel territorio.

Si continuerà ad assicurare, pertanto, con questo strumento di rendicontazione, la trasparenza, il coinvolgimento e la comunicazione nei confronti dei propri portatori di interesse interni ed esterni.

### ***Realizzazione di un nuovo sito web istituzionale***

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di realizzare un nuovo sito web istituzionale nell'ambito di un più ampio progetto di adeguamento e attualizzazione degli strumenti di comunicazione.

In una prima fase saranno coinvolti i responsabili dei sistemi informativi ed innovazione tecnologica, la redazione internet, i responsabili della comunicazione, l'URP e l'ufficio stampa. Per valutare le esigenze e i bisogni interni dell'Amministrazione saranno utilizzati questionari, interviste e focus group, predisposti in collaborazione tra le varie funzioni della comunicazione del Comune di Sassari e verificate insieme all'URP, e rivolti ai cittadini, e ai portatori di interesse.

Saranno inoltre analizzati i report sulle pagine attualmente più visitate dai cittadini per capire quali sono le esigenze del fruitore del sito.

In un secondo momento - valutate le esigenze dei vari settori, degli stakeholder e dei cittadini per lo sviluppo del nuovo sito - si passerà alla fase di disegno e progettazione tecnica. Sarà realizzata la mappa del sito, una simulazione grafica della home page, l'architettura delle pagine più importanti del sito.

Nella terza e ultima fase, valutate le risorse economiche a disposizione dell'Amministrazione e i software tecnologici presenti sul mercato, il settore Sistemi informativi ed innovazione tecnologica procederà alla implementazione del software mettendo a disposizione un sistema di gestione dei contenuti (CRM) in grado di

realizzare informaticamente quanto previsto nelle due fasi precedenti: La gestione del sito e l'aggiornamento dei contenuti verranno realizzate attraverso la redazione decentrata coordinata dalla redazione sito web.

Il Settore Sistemi informatici si occuperà, in base alla disponibilità economiche e alle risorse umane assegnate, dell'acquisizione delle risorse software e hardware per l'aggiornamento del sito WEB al fine di consentire al responsabile della comunicazione una gestione evoluta delle pubblicazioni e comunicazioni istituzionali.

In funzione delle richieste dei Settori interessati verranno create delle pagine interattive legate ai temi di programmazione e sviluppo locale mediante la predisposizione di questionari compilabili online.

Si prevede infine l'estensione della rete Wi Fi negli edifici dell'Amministrazione e nelle aree pertinenziali sino ad un massimo di cinque nuove attivazioni. Al fine di realizzare il progetto secondo la soluzione più economica e rapida, sempre in base alla disponibilità economiche, l'attivazione dovrà avvenire utilizzando la rete informatica già presente negli edifici.

E' Intendimento dell'Amministrazione aumentare il patrimonio informativo a disposizione dei cittadini mediante la pubblicazione sul portale dei principali dati in formato riusabile (open data).

A tale proposito il Settore Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica provvederà ad analizzare le soluzioni software disponibili al fine di individuare e testare la soluzione più adatta per la gestione e pubblicazione dei dati.

Raccolti conseguentemente i dati direttamente detenuti (Toponomastica, statistica, dati sul protocollo, ecc.) e quelli forniti dagli altri Settori che ne detengono la gestione si provvederà alla pubblicazione del primo set di open data.

Verranno pubblicate le informazioni richieste dalle novità normative e i set open data sul portale regionale.

Verrà inoltre potenziato il Sistema Informativo Territoriale (SIT), che già nel biennio 2013-2014 ha incrementato significativamente la quantità delle informazioni messe a disposizione degli utenti.

Il Settore Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata si impegnerà a implementare e aggiornare il SIT con la documentazione on-line compresa quella relativa al PUC pubblicato sul BURAS nel dicembre 2014.

Il Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa provvederà all'implementazione nel GIS degli impianti pubblicitari permanenti.

Particolare impegno verrà inoltre dedicato nel dare piena attuazione agli adempimenti imposti dall'attuale Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 235/2010) in materia di formazione, trasmissione, riproduzione, conservazione dei documenti informatici delle PP.AA. (DPCM del 13/11/2014) e della attivazione della piattaforma SUE a seguito dell'avvio da parte della Regione Sardegna. Verranno assicurate le attività relative alla costante implementazione del GIS, alla codifica e adeguamento degli archivi di urbanistica ed edilizia privata, alla digitalizzazione e georeferenziazione dei dati che

confluiscono in apposita piattaforma unica su base GIS, il tutto per migliorare la consultazione telematica attraverso il S.I.T. I.

### ***Carta dei servizi e indagini di Customer Satisfaction***

Si intende perseguire il necessario adeguamento dei servizi erogati ai sistemi di qualità.

Il Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa opererà per mantenere la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 per i servizi SUAP.

Attraverso il sito istituzionale si desidera rendere maggiormente visibile l'elenco completo di tutti i servizi per i cittadini, confluiti nella Carta dei Servizi dell'Ente, che dovrà essere ampliata e aggiornata e costituirà lo strumento principale per riformare in termini di qualità i servizi offerti dall'amministrazione.

Sarà cura della Direzione Generale verificare la compilazione, l'aggiornamento e l'applicazione delle Carte dei servizi da parte degli uffici che erogano i servizi al cittadino.

## 1.2.2 Attuare i principi di trasparenza ed accesso civico (introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009 ed estesi dal D.Lgs. n. 33/2013) e le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità

### **Responsabile politico:**

*Dott.ssa Amalia Cherchi*

### **Responsabile gestionale:**

*Dott.ssa Teresa Soro*

### **Settori coinvolti: Segretario generale – Affari generali, Trasparenza e Partecipazione - Tutti i Settori**

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente in materia e alla luce dell'esperienza maturata nei precedenti anni di applicazione del piano triennale di prevenzione della corruzione comunale, si procederà con un'attività di studio e approfondimento delle diverse tematiche in materia che porterà, anche attraverso la consultazione e la fattiva collaborazione di tutti i dirigenti/responsabili dei diversi settori dell'ente, ad un aggiornamento del citato strumento pianificatorio comunale, allo scopo di armonizzarlo con eventuali modifiche normative e/o organizzative. Nel percorso di rivisitazione del piano in argomento, si innesterà un'azione sinergica tra il responsabile della prevenzione della corruzione e i dirigenti/referenti, con il coinvolgimento del personale, che produrrà anche l'eventuale aggiornamento delle schede tecniche di gestione del rischio, relative a tutta l'amministrazione:

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), documento dinamico che rappresenta lo strumento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione all'interno dell'ente, tiene conto delle caratteristiche del contesto esterno nel quale l'amministrazione si trova ad operare e del contesto interno relativo alla specificità della struttura organizzativa comunale. Il suddetto Piano dovrà essere costantemente coordinato con il contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione, garantendo, in particolare, la sua coerenza con il Piano della performance, in quanto le politiche sulla performance concorrono alla creazione di un contesto organizzativo favorevole alla prevenzione dei fenomeni corruttivi e le misure di prevenzione della corruzione devono concretizzarsi, sempre, in obiettivi organizzativi assegnati agli uffici e ai rispettivi dirigenti.

Il Piano anticorruzione comunale dovrà essere aggiornato entro il 31 gennaio di ciascun anno, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190 del 2012, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento.

La verifica della concreta attuazione degli strumenti di prevenzione della corruzione, previsti nel piano triennale comunale, da effettuarsi annualmente, verrà gestita dal responsabile della prevenzione della corruzione, che svolgerà un delicato compito organizzativo e di raccordo e coordinamento con l'attività dei dirigenti/referenti nei settori di rispettiva competenza. Questo processo di accertamento si svilupperà attraverso un sistema di comunicazioni/informazioni, da realizzarsi anche con periodiche riunioni organizzative e/o operative e con la trasmissione di note informative, nell'ambito delle quali i dirigenti ragguaglieranno il responsabile della prevenzione sullo stato di attuazione del piano nell'ambito dei settori di riferimento.

Il responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 15 dicembre di ogni anno, curerà l'elaborazione e la stesura della relazione annuale, di cui all'art. 1, comma 14, della L. n. 190/2012, a consuntivo delle attività svolte nell'anno di riferimento, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal piano triennale di prevenzione della corruzione. A tale scopo, recepirà, nel proprio rapporto annuale, il contenuto di relazioni informative sull'attuazione del PTPC, redatte dai dirigenti/referenti per la prevenzione e relative agli specifici settori di competenza. Il documento verrà elaborato sulla base delle indicazioni fornite dall'ANAC, verrà trasmesso all'organo di indirizzo politico dell'Ente e pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Nel triennio in esame, su impulso del responsabile della prevenzione della corruzione, in raccordo con il dirigente responsabile del personale, si proseguirà con l'organizzazione di adeguati percorsi formativi strutturati su due livelli: uno generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità e uno specifico rivolto al responsabile della prevenzione della corruzione, ai dirigenti e ai funzionari addetti alle aree a rischio, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto all'interno dell'amministrazione. L'amministrazione monitorerà e verificherà il livello di attuazione dei processi di formazione intrapresi e la loro efficacia.

Nel corso del triennio 2017 - 2019, il responsabile dell'anticorruzione provvederà ad acquisire annualmente le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità, da parte del Sindaco, degli assessori, dei consiglieri comunali, dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa, dichiarazioni sostitutive che verranno tempestivamente pubblicate e saranno consultabili nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del comune.

Il responsabile della prevenzione, inoltre, valuterà la necessità di adottare, annualmente, direttive generali in materia di anticorruzione al fine di migliorare lo svolgimento dell'attività amministrativa orientandola al perseguimento delle finalità istituzionali di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità.

Nel triennio di riferimento, tra le misure finalizzate alla prevenzione della corruzione, troverà costante attuazione anche il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dell'ente, da effettuarsi sulla base dei principi, dei parametri/indicatori di conformità e della metodologia fissati nel piano comunale in materia.

Relativamente alle attività tese a garantire l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e D. Lgs. 33/2013, così come da ultimo modificato dal d. lgs. 97/2016, si assicurerà preliminarmente l'acquisizione delle competenze al personale assegnato, che precedentemente erano assegnate alla Direzione generale, al fine di poter procedere all'adeguamento del relativo piano triennale, e alla verifica di come lo stesso piano troverà nel 2017 significativa applicazione; seguirà poi apposita rendicontazione. Sarà organizzata, in concomitanza con la presentazione del bilancio sociale e in collaborazione con la Direzione generale, la giornata della trasparenza.

**MISSIONE:** 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

**PROGRAMMA:** 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

**PROGRAMMA:** 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

**PROGRAMMA:** 0108 Statistica e sistemi informativi

**PROGRAMMA:** 0110 Risorse Umane

**PROGRAMMA:** 0111 Altri servizi generali

**Indirizzo Strategico:** 1. L'Amministrazione è partecipazione

**Obiettivo strategico:** 1.3 *Accrescere l'efficienza dell'Ente attraverso una macchina organizzativa a servizio dei programmi, progetti e funzioni diretti ai cittadini*

**Obiettivi operativi:**

1.3.1 Adeguamento alla riforma sulla contabilità degli Enti Locali - valutazione delle politiche pubbliche - Revisione dello statuto comunale

1.3.2 Migliorare la performance organizzativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane e garantendo a tutti pari opportunità

1.3.3 Programmare e attuare processi di semplificazione e informatizzazione delle procedure e dei documenti, ampliando e potenziando i servizi immediatamente fruibili on line dagli utenti

1.3.4 Attuare interventi e azioni per l'implementazione delle entrate, del contrasto all'evasione e della partecipazione dei contribuenti

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

***Motivazione delle scelte***

- Modernizzazione e semplificazione degli strumenti e dei processi di lavoro;
- Miglioramento della qualità del lavoro;
- Miglioramento dell'organizzazione dell'Ente per far fronte ai bisogni dei cittadini;
- Sviluppare e motivare le professionalità interne;
- Garantire un sistema funzionale ai cambiamenti normativi e organizzativi;
- Valutare le politiche per migliorare i risultati;
- Individuazione di nuove entrate.

***Finalità da conseguire***

- ~ *Innovare le tecnologie;*
- ~ *Assicurare una maggiore efficienza nella qualità dei servizi;*
- ~ *Migliorare la qualità dei servizi erogati;*

- ~ *Far crescere il dibattito sulle politiche e migliorarne la qualità;*
- ~ *Razionalizzare e aumentare l'efficacia delle politiche pubbliche;*
- ~ *Promuovere un sistema di formazione adatto a valorizzare le risorse umane garantendo le pari opportunità;*
- ~ *Adeguare lo statuto del Comune di Sassari alle nuove disposizioni normative nazionali e regionali;*
- ~ *Contrasto all'evasione.*

### ***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

### 1.3.1 Adeguamento alla riforma sulla contabilità degli Enti Locali e valutazione delle politiche pubbliche

**Responsabile politico:**

*Dott.ssa Amalia Cherchi*

*Dott. Alessio Marras*

**Responsabile gestionale:**

*Ing. Patrizio Carboni*

*Dott. Roberto Campus*

**Settori coinvolti:** - Bilancio e attività Finanziarie – Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica

*Armonizzazione dei sistemi contabili: adeguamento ai principi indicati dal d.lgs. n. 118/2011 e dal d. lgs n. 126/2014*

L'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato un complesso e articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile", diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42.

Per gli enti territoriali e per i loro enti strumentali la disciplina è stata dettata dal decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 successivamente integrato con il decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Con tale riforma è necessario procedere alla completa revisione degli strumenti di programmazione, controllo e rendicontazione finora in uso.

La formazione del personale sul nuovo sistema contabile è iniziato nel corso del 2014. Nel 2015 l'obiettivo era di programmare ulteriori incontri formativi ai fini di consentire la più ampia diffusione possibile dei nuovi principi contabili in previsione della completa entrata in vigore delle nuove norme nel 2016. Compito del Settore Bilancio e Attività Finanziarie sarà quello di individuare le aree di maggior interesse in modo che il Settore Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane possa attuare i necessari interventi formativi a favore del personale dipendente.

Sulla base del nuovo sistema contabile verranno definiti gli strumenti migliori ai fini della definizione di un corretto sistema di controllo di gestione che consenta una corretta programmazione e si procederà alla predisposizione di specifici report per l'analisi dei risultati.

A seguito della modifica della macrostruttura si procederà nell'immediato alla modifica e all'implementazione del sistema di centri di costo e di servizio per la corretta analisi dei mezzi finanziari, dei costi dei fattori produttivi e dei ricavi per i servizi a carattere produttivo.

*Valutazione delle politiche pubbliche*

Le politiche pubbliche hanno sempre, per loro natura, esiti incerti. Per quanto siano ben concepite, esse intervengono in contesti economici e sociali complessi ed esposti a

continui cambiamenti e trasformazioni.

In un momento di crisi come quello attuale in cui vi è scarsità di risorse è indispensabile che la spesa pubblica si fortemente orientata a risolvere i problemi dei cittadini.

Appare quindi evidente quanto sia importante capire se una politica pubblica è stata capace di produrre gli effetti desiderati, e se, nel contempo, è stata in grado di evitare, o non provocare, effetti sgraditi. In altri termini è fondamentale porre in essere un'attività di valutazione che costituisce un momento qualificante sia del disegno delle policies sia del riscontro dei risultati effettivi.

Essere informati su ciò che ha funzionato delle precedenti politiche e avere consapevolezza di ciò che invece non ha funzionato, consente ai singoli attori di essere più forti e più credibili nel momento in cui si avanzano proposte di modifica o soluzioni alternative.

A tal fine verranno realizzati specifici studi statistico econometrici territoriali e tematici necessari ad indagare sulle cause di alcuni fenomeni ed essenziali per la definizione delle politiche da realizzare.

Il triennio vedrà l'Ente impegnato nella definizione e attuazione di un Piano di valutazione delle politiche pubbliche che si concluderà nel 2017 con una prima valutazione intermedia.

## 1.3.2 Migliorare la performance organizzativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane e garantendo a tutti/e pari opportunità

### **Responsabile politico:**

*Dott.ssa Amalia Cherchi*

### **Responsabile gestionale:**

*Ing. Patrizio Carboni*

*dott. Maurizio Caristia*

**Settori coinvolti:** Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica-  
Direzione generale

Sulla base dei dati emersi dalla rilevazione del benessere organizzativo cui si è tenuti a norma di legge, il settore, tenuto conto delle criticità rilevate con specifico riferimento agli ambiti di valorizzazione delle risorse umane, porrà in essere nel triennio, e più in generale, sulla base delle previsioni di cui alle linee programmatiche del Sindaco, gli interventi formativi necessari a supporto dell'azione avendo cura di garantire la massima partecipazione del personale nel pieno rispetto dei principi in materia di pari opportunità.

Nell'ambito di questo obiettivo verranno studiate possibili soluzioni volte ad introdurre, successivamente, degli strumenti volti a conciliare tempi correlati al lavoro e quelli per la dimensione familiare e personale.

### ***Formazione del personale dipendente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro***

L'obiettivo è finalizzato ad effettuare in tale fondamentale ambito una specifica ricognizione di quanto finora realizzato e di quanto dovrà invece essere oggetto di mirata programmazione di interventi formativi a favore di tutto il personale dipendente.

Si terrà ovviamente conto delle specificità dei rischi connessi ai diversi ambiti e ambienti lavorativi con lo scopo di giungere, nel triennio di riferimento, all'aggiornamento della formazione a favore del più elevato numero di dipendenti.

Il progetto verrà sviluppato in stretta collaborazione con il servizio prevenzione e protezione.

### ***Privacy***

Nel corso del 2016 verrà avviato un processo formale e sostanziale finalizzato alla revisione della situazione del Settore in materia di trattamento dei dati personali.

Obiettivo del progetto è quello di estendere, successivamente, agli altri Settori, la metodologia messa a punto.

Si prevede di analizzare la situazione degli archivi cartacei ed informatici di competenza del Settore, analizzare le attività connesse con il trattamento di tali archivi e aggiornare infine i documenti di autorizzazione al trattamento dei dati.

### 1.3.3 Programmare e attuare processi di semplificazione e informatizzazione delle procedure e dei documenti, ampliando e potenziando i servizi immediatamente fruibili on line dagli utenti

**Responsabile politico:**

*Dott.ssa Amalia Cherchi*

**Responsabile gestionale:**

*Ing. Patrizio Carboni*

*Dott.ssa Chiara Salis*

*Settore Sistemi informatici ed innovaz*

**Settori coinvolti: Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica - Servizi al cittadino e all'impresa**

La semplificazione, che rappresenta un processo di miglioramento in continua evoluzione, vedrà il Comune di Sassari impegnato nel corso del triennio in un costante monitoraggio delle iniziative già intraprese e soprattutto nell'individuazione di ulteriori ambiti di semplificazione per conseguire (attraverso misure organizzative, tecnologiche, amministrative e normative) una drastica riduzione dei tempi di erogazione e per migliorare l'accessibilità dei servizi.

Più precisamente verrà esteso l'utilizzo degli strumenti ICT per il trattamento automatizzato dell'informazione. Previo potenziamento degli spazi di memorizzazione dei sistemi informatici si promuoverà la sostituzione dei documenti cartacei con quelli firmati digitalmente. Inoltre, potrà essere proseguita, in base alle disponibilità di risorse economiche assegnate, la dematerializzazione degli archivi cartacei gestiti da altri Settori.

Proseguirà l'attività di digitalizzazione degli iter gestionali.

Concluso il progetto per la digitalizzazione dell'iter delle determinazioni, si proseguirà con l'analisi al fine di promuovere la digitalizzazione dell'iter dei provvedimenti riguardanti il personale (PE), le liquidazioni (LQ) .

Verranno potenziati i servizi erogati via internet.

Per dare attuazione al *Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni*, approvato con la delibera G.C. N° 30/2015, da parte di tutti i Settori dovranno essere avviate le attività di:

- rilevazione delle tipologie di comunicazione gestite;
- rilevazione dei procedimenti amministrativi;
- rilevazione dei sistemi di autenticazione;
- rilevazione dei servizi erogati sul sito istituzionale.

Concluse le rilevazioni, entro il primo semestre 2016, verranno identificate le esigenze di modifica dei servizi online già erogati e i servizi online ancora da realizzare. In base alle

risultanze dell'attività di rilevazione, alle priorità stabilite dall'Amministrazione, nonché in funzione della disponibilità di risorse finanziarie e umane assegnate al Settore, verrà redatto un cronoprogramma per la realizzazione degli interventi come previsto dal *Piano*.

Di particolare rilievo sarà l'introduzione del PIN cittadino per garantire l'accesso al servizio pubblico con unica identità digitale.

Il settore Organizzazione risorse umane ed innovazione tecnologica procederà ad un'analisi preliminare, in base alle specifiche tecniche adottate dal Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale, al fine di garantire l'utilizzo del PIN.

A conclusione di tale fase si provvederà a garantire l'accesso a tutti i servizi online tramite il PIN che costituirà il principale sistema di autenticazione.

Gestione informatizzata dei procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni per suolo pubblico per operatori non professionali (hobbisti e operatori del proprio ingegno).

### 1.3.4 Attuare interventi e azioni per l'implementazione delle entrate, del contrasto all'evasione e della partecipazione dei contribuenti

**Responsabile politico:**

*Dott. Alessio Marras*

**Responsabile gestionale:**

*Dott.ssa Giuseppima Soddu*

**Settori coinvolti: Tributi ed Entrate**

L'impatto sulla finanza locale dei recenti interventi normativi impone la massima attenzione dell'amministrazione sulle azioni volte ad attuare interventi per implementare le entrate a disposizione dell'ente, ad iniziare dal miglioramento della capacità di riscossione dei tributi specie per quanto riguarda la fase coattiva.

A seguito del venir meno dell'affidamento ad Equitalia a far data dal 2013 l'amministrazione ha assunto la gestione diretta della riscossione volontaria dei tributi maggiori (Ici; Imu, Tasi), riservandosi di affidare ad altro concessionario la riscossione coattiva per una più efficace e celere azione di recupero da parte dei contribuenti morosi. All'esito dell'espletamento della gara verrà affidato ad un unico soggetto esterno la riscossione coattiva dei tributi, unitamente all'accertamento e riscossione dei tributi minori (Tosap e ICP). La presenza di un unico concessionario favorisce una gestione maggiormente efficiente in termini di interlocuzione, conoscenza e controllo.

Inoltre, attraverso analisi del contesto e dell'evoluzione normativa oltre che degli opportuni confronti con le parti interessate, si verificherà la possibilità di individuare nuove fonti di potenziamento delle capacità di fiscalità locale, tra le quali l'introduzione dell'imposta di soggiorno secondo le previsioni del Dlgs 23/2011 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale", compatibilmente con l'evoluzione della normativa regionale che nel frattempo dovesse intervenire.

Si dovrà tener conto ovviamente di eventuali limitazioni imposti dalle norme nazionali nelle possibilità di manovra per gli Enti Locali di introduzione di nuove imposte e tributi, come è avvenuto per l'anno 2016.

La città di Sassari, specie a seguito del riconoscimento da parte dell'UNESCO, nel dicembre 2013, della festa dei Candelieri come Patrimonio Immateriale dell'Umanità, ha acquistato infatti sempre di più una valenza di attrazione turistica. Il gettito dell'imposta verrebbe finalizzato - secondo le indicazioni di legge - a finanziare interventi in materia di turismo, di manutenzione e recupero beni culturali ed ambientali nonché dei servizi pubblici locali, così favorendo lo sviluppo locale e l'accoglienza turistica.

Il confronto con le associazioni di categoria è stato avviato nel corso del 2015, nell'ambito del Tavolo delle Attività Produttive, con l'obiettivo di una partecipazione condivisa e informata delle scelte dell'amministrazione e dei programmi che si intendono realizzare.

Tra gli obiettivi qualificanti dell'amministrazione vi è senz'altro anche l'impegno a portare avanti le azioni di contrasto all'evasione non solo per garantire maggiori risorse al bilancio comunale, ma anche per ampliare la platea contributiva al fine di ripartire il sacrificio tributario in coerenza con la ricchezza posseduta ed i servizi ricevuti e secondo le norme di legge.

Assume quindi una importanza strategica la collaborazione fra Amministrazioni

pubbliche volte alla implementazione della qualità dell'attività di contrasto all'evasione ed elusione fiscale.

A tal fine nel mese di luglio 2015 è stato rinnovato il protocollo di intesa tra il Comune e l'Agenzia delle Entrate, per la durata di tre anni, con l'obiettivo di consentire al Comune di trasmettere segnalazioni qualificate di alta qualità per l'accertamento e il recupero di tributi statali evasi il cui gettito, comprensivo di sanzioni, sarà introitato dalle casse comunali.

Infatti ai sensi della Legge 27.02.2015, n. 11 (c.d. milleproroghe) i Comuni si vedranno riconosciuto fino a tutto il 2017 il 100% delle maggiori somme accertate e riscosse da parte dell'Agenzia delle Entrate per effetto della partecipazione dei Comuni all'azione di contrasto all'evasione fiscale. Per consentire l'integrale applicazione dell'incentivo previsto dalla normativa nazionale anche nella Regione Sardegna, stante la sua specialità e le disposizioni statutarie, è intervenuta la legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016 -2018 (legge di stabilità 2016) - art. 1, comma 11. Dall'anno 2017 la Regione garantisce i conseguenti introiti nelle casse comunali nella percentuale massima riconoscibile.

Le segnalazioni riguarderanno fenomeni evasivi legati al patrimonio immobiliare e consentiranno:

- ♦ all'Agenzia delle Entrate di effettuare recuperi ai fini delle imposte dirette, dell'IVA, delle imposte di registro, ipotecarie e catastali
- ♦ al Comune di introitare al 100% la quota di compartecipazione derivante dall'accertamento dei tributi erariali, nonché di ottenere – a regime - un aumento della collaborazione e partecipazione dei propri cittadini sugli adempimenti previsti in materia di tributi locali (*compliance* dichiarativa).

Verrà inoltre rafforzata la collaborazione con l'Agenzia del territorio nella segnalazione di situazioni non regolari per l'aggiornamento delle rendite catastali incoerenti o insussistenti.

Verrà consolidata la collaborazione intersettoriale, specie con il settore Servizio al cittadino e all'impresa, per lo scambio di dati e informazioni e di verifica della regolarità della posizione tributaria. L'attività avviata dal 2015 ha consentito non solo un recupero dell'evasione ed elusione tributaria con conseguente maggior introito, ma anche di dare un importante segnale di presenza dell'amministrazione nei controlli, inducendo a comportamenti di maggior correttezza e regolarità da parte dei contribuenti.

Anche nell'ambito della riscossione dei tributi l'azione dell'amministrazione è stata sempre orientata a favorire la partecipazione dei contribuenti e la semplificazione, nel rispetto della normativa vigente.

In quest'ottica il dialogo con il contribuente verrà reso più snello negli adempimenti burocratici e nelle forme di comunicazione, aggiornate ai nuovi sistemi telematici quali la PEC e la posta elettronica.

Si intende inoltre favorire e introdurre, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e le priorità dei bisogni, ogni altro strumento e innovazione tecnologica che favorisca la semplificazione e il dialogo con il cittadino contribuente

**MISSIONE:** 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**PROGRAMMA:** 1201 interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

**PROGRAMMA:** 1202 Interventi per la disabilità

**PROGRAMMA:** 1205 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

**PROGRAMMA:** 1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

**PROGRAMMA:** 1208 Cooperazione e associazionismo

**Indirizzo Strategico:** 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

**Obiettivo strategico:** 2.1 *Mettere la persona al centro delle politiche del Comune, ridefinendo i modelli organizzativi e decisionali e favorendo l'inclusione soprattutto di coloro che si trovano in una situazione di "social divide"*

**Obiettivi operativi:**

2.1.1 Proporre programmi e progetti capaci di attrarre risorse, in particolare di provenienza comunitaria, attraverso un'attività sinergica e di co – governance con le realtà istituzionali e associative del territorio

2.1.2 Rafforzare i luoghi e i momenti di ascolto e confronto con i cittadini e i corpi sociali e promuovere l'utilizzo regolamentato, più equo e razionale del patrimonio immobiliare del Comune

2.1.3 Potenziare la rete di inclusione e sostegno attraverso azioni integrate finalizzate alla prevenzione del disagio e al miglioramento della qualità della vita

2.1.4 Potenziare i servizi per l'infanzia, attraverso interventi mirati e il rafforzamento della rete di riferimento

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

***Motivazione delle scelte***

- Adeguare le metodologie e le modalità di intervento alle richieste sempre più pressanti di sostegno che pervengono delle categorie disagiate;
- Supportare le persone esposte al disagio e all'esclusione sociale;
- Osservare i fenomeni per la programmazione degli interventi;
- Creare una comunità educativa territoriale che ponga al centro i bisogni e le aspirazioni della parte più giovane della città;
- Prevenire il disagio;
- Migliorare le offerte educative.

***Finalità da conseguire***

~ *Sperimentare nuove modalità di erogazione degli interventi economici;*

- ~ *Offrire risposte diversificate alle situazioni di non autosufficienza;*
- ~ *Incrementare la disponibilità di luoghi di aggregazione per i giovani;*
- ~ *Realizzazione mappa bisogni e beneficiari riferita alle fasce deboli della popolazione;*
- ~ *Incremento n. anziani trattati in assistenza domiciliare integrata rispetto al totale della popolazione anziana;*
- ~ *Creare le condizioni di fruibilità del patrimonio disponibile;*
- ~ *Offrire contesti, pensati e progettati per garantire la cura e il benessere psicofisico dei bambini e il sostegno alle famiglie nel loro ruolo genitoriale;*
- ~ *Promuovere e diffondere la "cultura dell'infanzia" attraverso occasioni di incontro, confronto e scambio del "sapere educativo" fra operatori e famiglie.*

### ***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

## 2.1.1 Proporre programmi e progetti capaci di attrarre risorse, in particolare di provenienza comunitaria, attraverso un'attività sinergica e di co-governance con le realtà istituzionali e associative del territorio

### **Responsabile politico:**

*Dott.ssa Monica Spanedda*

### **Responsabile gestionale:**

*Dott. Mario Mura*

### **Settori coinvolti: Settore Coesione sociale e pari opportunità**

Il crescente numero di bisogni emergenti ai quali deve fare fronte il Settore Coesione Sociale, nonché la continua evoluzione degli stessi, comporta la necessità di definire e condividere con tutti gli attori, pubblici e privati, coinvolti, metodologie di intervento tese a ricercare nuove soluzioni e ottimizzare l'efficacia degli interventi in essere, nonché a garantire, con i vari attori coinvolti, percorsi maggiormente personalizzati e l'erogazione di servizi immediatamente fruibili e più facilmente accessibili da parte delle fasce economicamente e socialmente più deboli della comunità locale.

Pertanto si rafforzerà e consoliderà la collaborazione con le associazioni di volontariato e con il terzo settore, con i quali si intraprenderanno azioni di co-progettazione per la gestione condivisa di azioni di inclusione sociale.

Si lavorerà per strutturare un'attività di partecipazione e ascolto relativa ai diversi bisogni anche in funzione di quelli rilevati nell'ambito dell'analisi di contesto predisposta per il Progetto ITI (Interventi Territoriali Integrati) elaborato in co-progettazione con la Regione.

In linea con quanto descritto, si pone l'obiettivo di definire nei prossimi anni un progetto per la costruzione condivisa di un "Piano di Azione locale della coesione" in cui, con il ruolo strategico delle politiche sociali, si possano definire progetti di cittadinanza attiva, ottimizzare i servizi di cura, di conciliazione e di miglioramento della qualità della vita in una logica di welfare generativo.

Il Piano dovrà individuare le soluzioni più incisive e gli strumenti più adeguati per consentire una reale integrazione degli interventi e delle azioni realizzati dai diversi attori coinvolti, che da un lato ne riduca eventuali duplicazioni e sovrapposizioni e dall'altro accresca il valore aggiunto che può derivare alla singola attività da un approccio di sistema, in una logica di valorizzazione e estensione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale.

Per procedere in tale direzione, sarà studiato e sperimentato il possibile utilizzo di forme innovative di aggregazione dei soggetti coinvolti, quale ad esempio le Fondazioni di Comunità.

Nel contempo il Settore della Coesione Sociale e delle Pari Opportunità, anche sulla base alle risultanze emerse dall'attività di partecipazione e ascolto di cui sopra e in un'ottica di co-progettazione degli interventi, implementerà le attività di ricerca di nuove risorse, a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari, attraverso lo sviluppo della capacità di costruzione e progettazione di nuove iniziative da proporre al finanziamento.

## 2.1.2 Rafforzare i luoghi e i momenti di ascolto e confronto con i cittadini e i corpi sociali e promuovere l'utilizzo regolamentato, più equo e razionale del patrimonio immobiliare del Comune

**Responsabile politico:**

*Dott. Alessio Marras*

**Responsabile gestionale:**

*Dott. Davide Zolezzi*

### **Settori coinvolti: Valorizzazione del Patrimonio e Contratti**

Il Servizio Patrimonio, a seguito dell'approvazione degli elenchi di cui all'art.58 del D.L. n.112/2008, convertito nella Legge n.133/2008, con la suddivisione del patrimonio in beni disponibili e non disponibili, continuerà il presidio delle attività di gestione del patrimonio disponibile anche nel rispetto delle leggi di riferimento e nell'ottica di un continuo aggiornamento delle informazioni di tipo tecnico - amministrativo presenti, in assenza di un apposita banca dati, nei documenti di sintesi predisposti dal Servizio in parola, ed in particolare nella cura della gestione economica finalizzata, per quanto possibile, considerata la gestione pregressa, ad assicurare la redditività del patrimonio c.d. disponibile e la sua valorizzazione.

Il Servizio a fronte dell'approvazione del regolamento che individua regole e criteri condivisi ed aderenti ai dettati normativi di riferimento in tema di gestione del patrimonio disponibile ed in particolare delle strutture e superfici da destinare ad enti ed associazioni. Proseguirà l'attività di monitoraggio della situazione esistente provvedendo ad una precisa definizione delle caratteristiche degli immobili per una piena e corretta fruizione; d'altra parte si renderà altrettanto indispensabile la realizzazione di una banca dati relativa alla precisa individuazione e caratteristiche degli attuali e dei potenziali futuri fruitori che hanno già avanzato od avanzeranno richieste di assegnazione.

Nel rispetto delle Leggi che regolamentano le attività di gestione del patrimonio pubblico ed in osservanza delle Leggi sulla trasparenza, si provvederà a regolarizzare, ove possibile, situazioni pregresse e creare le condizioni di fruibilità per tutto il patrimonio disponibile sulla base di atti di precisa sua individuazione.

Inoltre, con riferimento al patrimonio già oggetto di rapporti contrattuali verranno tenute sotto costante monitoraggio le azioni e le procedure necessarie al recupero della morosità e/o, se del caso, con il supporto e ausilio dell'Avvocatura Civica, verranno attivate le azioni e procedure finalizzate al recupero della disponibilità del bene.

Per quanto riguarda il patrimonio fondiario, con particolare riferimento a quello acquisito a seguito della soppressione degli Istituti di Assistenza e Beneficenza proseguiranno le attività finalizzate alla definizione e/o alla ricontrattazione dei rapporti in essere.

## 2.1.3 Potenziare la rete di inclusione e sostegno attraverso azioni integrate finalizzate alla prevenzione del disagio e al miglioramento della qualità della vita

### **Responsabile politico:**

*Dott.ssa Monica Spanedda*

*Dott.ssa Maria Vittoria Casu*

### **Responsabile gestionale:**

*Dott. Mario Mura*

*Dott.ssa Simonetta Cicu*

**Settori coinvolti:** Coesione sociale e pari opportunità – Attività educative giovanili e sportive

### ***Inclusione sociale***

Si lavorerà per potenziare gli interventi a favore delle persone che si trovano in grave stato di difficoltà e maggiormente esposte al disagio e all'esclusione sociale.

A fronte della riduzione dei trasferimenti regionali per il contrasto alle situazioni di povertà l'attività, attualmente caratterizzata da interventi indifferenziati di modesta entità e limitata efficacia, sarà orientata verso interventi più stabili e continuativi nel tempo anche attraverso azioni progettuali innovativi che abbiano una durata adeguata agli obiettivi da raggiungere e siano in grado di riattivare abilità e capacità personali, orientando le persone in carico ai Servizi Sociali, verso l'autonomia economica e lo svincolo dai servizi stessi.

Particolare attenzione sarà prestata nei confronti dei giovani adulti e degli over 50 che hanno perso il lavoro, attraverso l'introduzione di strumenti di contrasto alla povertà che prevedano interventi formativi e coinvolgimento attivo delle realtà produttive territoriali.

In questo senso si opererà per potenziare la rete di associazioni e forze produttive per la realizzazione di un numero crescente di progetti di inclusione sociale tramite inserimento di giovani e adulti, in condizioni di disagio, in progetti di tirocinio lavorativo.

Si procederà all'implementazione del sistema dei voucher sociali e alla realizzazione di tirocini formativi e altri progetti di inclusione sociale a favore dei giovani.

Una specifica attenzione verrà dedicata alla tematica dell'inclusione dei soggetti con problemi di disabilità, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle competenze della Commissione Comunale sulle disabilità, insediata nel 2015.

### ***Integrazione socio sanitaria***

Sulla base delle criticità emerse in questi anni di sperimentazione, si sta procedendo alla rivisitazione del protocollo organizzativo che riguarderà il potenziamento del modello di funzionamento del PUA integrato anche alla luce della riforma della Sanità di cui alla L. n. 23/2014 e alla riqualificazione delle cure primarie. Per rafforzare il percorso di integrazione avviato si intende istituire il Punto della Salute della comunità previsto nell'ambito dell'ITI attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli che saranno siglati tra la ASL, l'AOU e il Comune.

Sarà predisposto, in collaborazione con il Direttore del Distretto e i Responsabili dei Sistemi Informatici del Comune e della ASL, un piano di fattibilità per la realizzazione del sistema informatico integrato.

Per potenziare le attività del progetto si attuerà il piano programmatico integrato condiviso da tutti i soggetti coinvolti, contenente le priorità di azioni/attività da realizzare nei prossimi anni quali ad esempio: uno studio di fattibilità per introduzione infermiere nell'ambito del PUA, a partire dalle azioni previste dall'ITI su portiere e infermiere di comunità, formazione trasversale su tematiche di interesse comune e altre tematiche inerenti l'area della fragilità.

Al fine di supportare l'attività di programmazione e l'operatività degli interventi di area sociosanitaria, si procederà all'implementazione dei sistemi informativi e alla creazione di una rete strutturata per la gestione dei dati, prevedendo la contestuale attività di mappatura.

Si verificherà, infine, la possibilità di estendere i percorsi sociosanitari ad altre aree sanitarie quali l'ambito della salute mentale e dipendenze, dell'area materno-infantile e ai servizi operanti in favore di minori con patologie psichiatriche e sanitarie.

#### ***Potenziamento di interventi a favore delle persone senza fissa dimora***

Proseguirà il percorso avviato dal PLUS di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino con l'associazionismo strutturato, che ha garantito nel corso degli anni diversi servizi e prestazioni ad un target sempre più vasto di persone senza fissa dimora.

In funzione dell'effettivo finanziamento che è stato riconosciuto dal progetto regionale "Nè di freddo né di fame", tale percorso, che già si avvale di interventi differenti in grado di garantire livelli di protezione variabili e di adattarsi alle diverse esigenze del territorio, potrà essere rafforzato e integrato nel seguente modo:

- ♦ creando percorsi assistenziali di secondo livello rispetto alla semplice accoglienza notturna in ostello al fine di promuovere l'autonomia abitativa e gestionale delle persone senza fissa dimora attraverso la sperimentazione degli ALLOGGI AUTOGESTITI;
- ♦ potenziando il numero di posti disponibili nei servizi di accoglienza diurna attraverso la costruzione di un CENTRO DIURNO COMUNALE che verrà gestito da una cooperativa sociale, individuata attraverso procedure di evidenza pubblica, anche al fine di professionalizzare maggiormente l'intervento di accoglienza e orientamento rispetto a quanto sinora realizzato dalle associazioni di volontariato;
- ♦ aumentando il numero di posti letto disponibili nei mesi invernali attraverso l'attivazione del servizio EMERGENZA FREDDO;
- ♦ continuando a garantire attraverso le mense cittadine e le altre associazioni coinvolte la somministrazione in loco e la distribuzione di pasti caldi, pacchi viveri, indumenti e beni di prima necessità;
- ♦ garantendo anche attraverso la concessione di VOUCHER da parte del Comune l'accesso a beni fondamentali come generi alimentari, beni di riscaldamento, ecc;
- ♦ affrontando, con la collaborazione delle associazioni strutturate, il problema

abitativo mediante percorsi di abitare assistito che comprendano il sostegno economico alla persona per il pagamento di utenze domestiche, canoni d'affitto e caparre. In particolare si sosterrà la convivenza tra più nuclei mono-personali a cui verrà data la possibilità di pagare il costo di una singola stanza, anziché di un intero appartamento e di collaborare con altre persone nella gestione della casa anche al fine di promuovere la creazione e il rafforzamento delle reti sociali;

- ♦ continuando ad assicurare la presenza in strada e la presa in carico diretta delle persone senza fissa dimora per l'accompagnamento ai centri di accoglienza, la distribuzione di pasti caldi e indumenti, l'informazione dei servizi esistenti;
- ♦ garantire la continuità delle iniziative già avviate con risorse regionali nelle precedenti annualità ed avviare percorsi finalizzati al recupero dell'autonomia personale;
- ♦ rafforzando la collaborazione con gli Enti e le associazioni a vario titolo coinvolte nella realizzazione del progetto attraverso la formalizzazione di convenzioni e protocolli operativi sempre più attenti alle mutate esigenze del contesto di riferimento;
- ♦ qualificando l'intervento di sostegno in favore di persone senza fissa dimora;
- ♦ costruendo e condividendo un sistema informativo che consenta la raccolta di dati comparabili in grado di dar conto dell'incidenza del fenomeno sul territorio dell'ambito.

### ***Sperimentare il sistema dei "voucher sociali"***

L'esternalizzazione del servizio di erogazione dei "voucher sociali", avviata nel 2015, ha fornito l'opportunità di sperimentare una nuova modalità di erogazione degli interventi economici a supporto delle famiglie maggiormente esposte al disagio e all'esclusione sociale anche con l'obiettivo di una migliore razionalizzazione delle risorse destinate alla contribuzione a favore dell'utenza.

Il voucher consiste in un titolo di acquisto, corrispondente ad un determinato valore monetario, che legittima il beneficiario ad acquistare beni di prima necessità, quali ad esempio generi alimentari, vestiario, prodotti farmaceutici e parafarmaceutici, presso esercizi commerciali convenzionati.

Sulla scorta dei risultati ottenuti dopo l'esperienza del primo anno di sperimentazione, si potranno studiare le azioni di miglioramento da apportare per un funzionamento più efficace dello strumento, anche attraverso l'estensione dei beni/servizi che potranno essere acquistati con i voucher.

### ***PLUS***

Si è in attesa delle decisioni della Regione in merito all'entità del finanziamento per il PLUS per il 2017. Qualora l'entità dello stesso lo consentisse proseguirà l'attività di coordinamento dell'Ufficio di Piano del PLUS di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino inerente la gestione delle azioni ad oggi realizzate, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione delle stesse (SET – Assistenza scolastica specialistica, Senza Fissa Dimora, SAD, Agorà, Sportello itinerante extracomunitari e stranieri).

### ***Iniziative finanziate dal progetto INPDAP "Home Care Premium" e Registro pubblico degli assistenti familiari***

Negli ultimi anni si è positivamente proceduto alla realizzazione del Progetto HCP, a seguito della sottoscrizione da parte dell'Amministrazione Comunale dell'accordo con l'INPS.

Il progetto, la cui conclusione è al momento prevista per il 31 dicembre 2016, proseguirà attraverso l'implementazione di azioni inerenti l'area della non autosufficienza.

Proseguiranno le attività del Registro pubblico delle assistenti familiari attraverso l'implementazione del modello gestionale, previa rimodulazione delle macroazioni previste dal progetto di intervento e del relativo quadro economico.

### ***Disabilità e non autosufficienza - Gruppo tecnico di lavoro regionale***

Con riferimento al programma piani personalizzati di cui alla Legge 162/98, il gruppo tecnico di lavoro per la revisione del Fondo per la non autosufficienza, individuati nei mesi scorsi i nuovi criteri di riconoscimento del bisogno di cura e gli strumenti e il sistema di valutazione da utilizzare, dovrà sovrintendere alla loro applicazione così come previsto nelle linee guida elaborate ed approvate con DGR 33/12 del 30.06.2015.

Sono in fase di predisposizione i protocolli operativi, finalizzati a definire le modalità e i percorsi da seguire, sui quali uniformarsi nell'intero territorio regionale, al fine di omogeneizzare l'attività. Per tale aspetto la regione ha costituito dei gruppi di lavoro integrati composti dai referenti di tutti i distretti sanitari e di alcuni comuni, compreso quello di Sassari. Nel 2016 è partita la sperimentazione per l'applicazione delle nuove modalità di gestione dei progetti personalizzati.

Gradualmente, a partire dal 2016, si dovrà lavorare per il passaggio ai Comuni degli adempimenti relativi alla gestione del programma attualmente in capo alla Regione.

Contestualmente, l'attività del gruppo dovrà proseguire con l'esame delle altre azioni previste dalla normativa, secondo le priorità stabilite dalla Regione, sino ad arrivare ad una completa rivisitazione delle modalità di gestione del Fondo, secondo un'ottica che vede i Comuni come protagonisti nella gestione degli interventi per la non autosufficienza e permetta di costruire percorsi assistenziali unitari ed integrati.

Il cronoprogramma definito dalla regione, prevede che nel 2017 sarà completato il trasferimento degli adempimenti ai Comuni relativamente a tutti gli interventi previsti dal Fondo regionale per la non autosufficienza.

### ***Minori - Iniziative a sostegno della genitorialità***

Relativamente alle azioni a tutela minori verranno implementate le attività già in fase di avvio, ed in particolare:

1) il modello di intervento P.I.P.P.I. (Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione) prevede l'adozione di modalità profondamente innovative nel campo del sostegno alla genitorialità con l'obiettivo finale di contrastare l'istituzionalizzazione dei minori.

Tra gli altri obiettivi, P.I.P.P.I., prevede:

- una forte integrazione fra i sistemi coinvolti nei progetti di protezione e tutela dei bambini, primi fra tutti il sistema dei servizi sociali, sanitari, educativi e della giustizia;

- l'adozione da parte di un'équipe multidisciplinare (considerata risorsa maggiore del programma) di un modello di analisi dei bisogni dei bambini unitario e coerente.

Sulla base dei risultati emersi dalla sperimentazione si potrà verificare se tale metodologia possa diventare un modello di lavoro ordinario.

In tale ottica il Settore inserirà il SET (Servizio di Educativa Domiciliare), secondo il modello P.I.P.P.I., nel sistema di accreditamento dei servizi domiciliari;

2) la realizzazione delle iniziative a sostegno della genitorialità, previste nell'executive summary dell'ITI, quali "Madri di Quartiere e l'Albo delle Baby Sitter. Si tratta di progetti sperimentali di informazione, prevenzione e promozione della coesione sociale rivolto a gruppi di genitori stranieri e non, residenti nel centro storico, che saranno realizzate dal Servizio Sociale territoriale in collaborazione con il privato sociale e la scuola.

## 2.1.4 Potenziare i servizi per l'infanzia, attraverso interventi mirati e il rafforzamento della rete di riferimento

### Responsabile politico:

*Dott.ssa Maria Vittoria Casu*

### Responsabile gestionale:

*Dott.ssa Simonetta Cicu*

### Settori coinvolti: Attività educative giovanili e sportive

#### **Servizi prima infanzia**

I nidi d'infanzia e gli altri servizi educativi per la prima infanzia rappresentano, anche nell'esperienza del Comune di Sassari, una fondamentale risorsa per consentire, ai bambini dai tre ai trentasei mesi, di sperimentare percorsi di crescita, educativi e di socializzazione, in contesti che garantiscono il benessere psico-fisico, promuovono lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie, relazionali e sociali, nel rispetto della identità individuale, culturale e religiosa di ciascuna/o bambina/o.

Fondamentale è il ruolo che tali servizi svolgono nel sostenere le famiglie nell'impegno educativo e nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il quadro dell'attuale offerta di servizi per la prima infanzia è pari a 462 posti presso i servizi 0/3 comunali (indice di copertura pari al 22% ca) e di 210 posti presso le strutture private convenzionate (indice di copertura pari al 10% ca). L'offerta complessiva di 672 posti, rispetto ad una popolazione di 2064 bambine/i, in età 3/36 mesi, residenti nel Comune, garantisce un indice di copertura del 32,5%, dato che pone il Comune di Sassari al di sopra della media nazionale.

Nell'ambito dei servizi per la prima infanzia, l'Amministrazione continua a perseguire i seguenti obiettivi:

mantenere elevati i livelli di qualità educativa, acquisiti nei lunghi anni di esperienza nell'erogazione dei servizi e consolidati da uno scambio continuo fra operatori del Settore, sia a livello locale che nazionale;

monitorare l'offerta erogata;

migliorare ulteriormente le prestazioni educative dei servizi, attraverso le azioni del gruppo di coordinamento pedagogico relative ad aspetti progettuali, di formazione e di sostegno al personale e alle famiglie;

diffondere la "cultura dell'infanzia" e favorire luoghi e momenti di incontro tra tutti gli operatori che nel territorio si occupano di "prima infanzia";

ampliare e migliorare l'offerta educativa attraverso il "sistema sperimentale pubblico-privato convenzionato".

La generale contrazione delle risorse finanziarie da destinare anche ai servizi per la prima infanzia, non ha posto in discussione gli obiettivi di cui sopra, tuttavia ha suggerito una riflessione sulle modalità di svolgimento dei servizi, con l'intento di razionalizzarne i tempi, parametrando alle esigenze maggiori e diffuse delle famiglie, con l'obiettivo di migliorare i risultati e contenere i costi. La proposta gestionale, per

l'anno educativo 2016-2017, esplicitata nel capitolato d'appalto, è frutto di tale riflessione ed è in grado, unitamente al progetto educativo gestionale presentato dalle ditte affidatarie dei servizi, di mantenere alti i livelli di qualità dei servizi educativi offerti, preservando l'esperienza maturata in anni di buone prassi. Sulla scorta di tale esperienza verranno elaborati gli atti di gara per la gestione pluriennale dei servizi (a.e. 2016/17-18/2019) e indetta in tempi possibili la relativa procedura, compatibilmente con la nuova normativa dettata dal codice dei contratti.

Proseguirà il progetto "Melampo al nido", finalizzato a promuovere l'integrazione dei bambini con disabilità o con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio attraverso azioni sinergiche tra i Servizi educativi per la prima infanzia e l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (UONPIA) dell'Azienda Sanitaria Locale, con la quale è stato stipulato un protocollo d'intesa. I risultati raggiunti negli anni confermano che l'inserimento precoce, dei bambini con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio, nei servizi socio educativi per la prima infanzia consente di accelerare il processo di recupero totale delle difficoltà, ove possibile, o delle potenzialità residue. La collaborazione con l'UONPIA assicurerà inoltre momenti formativi destinati al personale educativo dei servizi.

Ai progetti "Nati per leggere...al nido" e "Nati per la musica" saranno dedicati specifici momenti: in occasione della settimana nazionale "Nati per Leggere" nel mese di novembre, in ogni Servizio 0-3 si allestiranno appositi spazi informativi per favorire la sensibilizzazione delle famiglie sull'importanza della lettura ad alta voce e fornire strumenti utili per proporre anche a casa tale esperienza e verranno realizzati laboratori di lettura con i bambini e/o con i genitori; il progetto "Nati per la musica" si avvarrà della collaborazione di un'associazione esperta nella promozione della musica fin dal periodo prenatale e nei primi anni di vita che proporrà, all'interno dei Servizi 0-3, percorsi musicali per bambini e adulti. I progetti indicati acquisteranno ben altra stabilità e diffusione in relazione alla costante implementazione del Centro di documentazione educativa

In risposta agli interessi e ai bisogni delle famiglie continueranno le azioni di raccordo con diversi Enti e servizi territoriali che propongono iniziative informative e formative sui temi specifici per l'infanzia (Università, Asl, Scuole).

A tal proposito, si rinnoverà l'adesione alla campagna di sensibilizzazione della Croce Rossa Italiana sulle manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica, che prevede incontri, da svolgersi annualmente all'interno dei Servizi 0-3, destinati a educatori, genitori e famigliari dei bambini frequentanti.

Proseguirà inoltre il rapporto con l'ACI che, attraverso il progetto "TrasportACI Sicuri", richiamerà l'attenzione di tutte le famiglie in materia di sicurezza nel trasporto dei bambini in auto.

Nel percorso di rafforzamento delle politiche educative comunali e in attesa dell'entrata in vigore della normativa regionale relativa all'accreditamento delle strutture sociali, si proseguirà, nei prossimi anni educativi, con azioni di promozione, sostegno e sviluppo

delle politiche educative di rete attraverso il "Sistema Sperimentale Integrato Pubblico-Privato Convenzionato dei Servizi per la Prima Infanzia". Le 22 strutture private del territorio comunale, attualmente convenzionate, consentono l'ampliamento dell'offerta dei servizi erogati alle famiglie e quindi la diminuzione delle liste d'attesa. Si realizzeranno ancora momenti di confronto e scambio, tra il gruppo di coordinamento pedagogico comunale e i referenti delle strutture private per la prima infanzia, finalizzati all'acquisizione di tecniche e modalità operative specifiche della progettazione educativo-didattica. Proseguiranno inoltre le attività di consulenza pedagogica e di formazione congiunta con gli operatori dei servizi comunali. Nel rispetto della normativa regionale di riferimento, almeno due volte l'anno, il gruppo di coordinamento sarà impegnato nelle verifiche periodiche, presso tutte le strutture private del territorio, per accertare il mantenimento dei requisiti richiesti dalla legge.

Tra le principali attività che coinvolgeranno attivamente il Settore Attività Educative, Giovanili e Sportive, è di particolare importanza il "Centro sperimentale di documentazione educativa dei Servizi 0/3 e di sostegno alla genitorialità". Il Centro, avviato alla fine del 2014, nasce dall'esperienza pluriennale dei servizi 0/3 e dalla necessità di organizzare, rendere visibile e fruibile la documentazione prodotta nel corso degli anni, farne tesoro e contribuire a creare la cultura dell'infanzia a Sassari. Si propone come luogo di memoria e di promozione del sapere pedagogico della prima infanzia per il territorio cittadino, punto di riferimento per tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di educazione della specifica fascia d'età (operatori dei servizi 0-3, genitori, operatori sociali, studenti, università e insegnanti, etc.); sede di formazione, scambio e confronto sul sistema educativo 0/3. Risponde inoltre al bisogno di entrare in una rete virtuosa di esperienze simili diffuse in tutta Italia.

Nel 2017 si consolideranno le fasi già avviate di implementazione e divulgazione delle attività del Centro. La fase di implementazione coinvolgerà gli operatori dei Servizi 0/3 e le famiglie (predisposizione di brochure e opuscoli informativi, apertura a operatori e genitori su appuntamento, attivazione di alcune esperienze specifiche per famiglie e bambini, coinvolgimento dei privati convenzionati, realizzazione del sito/pagina internet appositamente dedicata al Centro)

Per la fase di divulgazione sarà fondamentale aprire un dialogo con altri settori e uffici del Comune di Sassari (Coesione sociale e pari opportunità, Sviluppo locale: cultura e marketing turistico), Università, scuole, servizi ASL, terzo settore e privato sociale del territorio, per sviluppare reti di collaborazione e diffondere la cultura dell'infanzia. Sarà inoltre auspicabile creare sinergie con altri centri di documentazione presenti nel territorio italiano per condividere e ampliare l'esperienza.

Altro obiettivo relativo ai servizi per l'infanzia è sicuramente quello di sollecitare gli altri Settori dell'Ente preposti all'esecuzione dei lavori e delle attività finalizzate al rilascio dei certificati necessari per l'acquisizione dell'agibilità e, di conseguenza, dell'autorizzazione al funzionamento. Tale obiettivo assume particolare importanza dato che l'autorizzazione al funzionamento è requisito indispensabile per poter usufruire di appositi finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

E' ancora in corso di completamento la struttura del quartiere di Li Punti, destinata a nido d'infanzia. Il servizio potrà essere posto in affidamento solo quando autorizzato in modo formale al funzionamento. Si procederà allo studio di ricerca di finanziamenti e modalità di affidamento coerenti con la carenza di risorse. Si esploreranno ipotesi di finanza di progetto su servizi.

### ***Ludoteca Lil-LiPunt***

La ludoteca Lil-LiPunt, unica ludoteca comunale del territorio cittadino, continua a rappresentare un servizio educativo di particolare importanza, intenzionalmente destinato al gioco quale valore fondante della cultura, della formazione e dell'esperienza umana.

Ubicata in un quartiere dove all'aumento della popolazione infantile corrisponde un aumento sensibile dei bisogni e del disagio, si pone come sportello privilegiato nella percezione del bisogno.

Alle consuete proposte di attività ludico ricreative educative, che eleggono il gioco quale azione privilegiata di socializzazione ed aggregazione, verranno affiancate proposte laboratoriali dedicate ai bambini quali momenti indirizzati a sviluppare la fantasia e la creatività, la conoscenza plurisensoriale, l'osservazione della natura, la sperimentazione di materiali, strumenti e tecniche. Si continuerà a porre particolare cura e attenzione alla qualità del servizio erogato secondo l'approccio metodologico già in uso: ampio spazio all'ascolto dei desideri e delle richieste dei destinatari del servizio valorizzando i singoli apporti e le differenti potenzialità e competenze.

In occasione della settimana nazionale "Nati per leggere", anche in ludoteca verranno proposte attività di promozione della lettura e verrà realizzato un laboratorio di animazione che coinvolga i bambini e crei una atmosfera che li renda protagonisti prima, durante e dopo l'animazione stessa.

Alle attività più peculiari, e dunque di tipo "tecnico", si aggiungeranno quelle rivolte alla valorizzazione del Servizio, attraverso l'interazione con il territorio e i diversi attori istituzionali ed agenzie educative, quali attività di progettazioni condivise con la scuole. Proseguiranno con frequenza settimanale i laboratori per gli adulti, che rappresentano momenti di aggregazione, partecipazione e condivisione di esperienze e verranno promossi incontri con le famiglie in relazione all'importanza del gioco e della cultura ludica.

### ***Iniziativa estive***

Anche per l'estate 2017 verranno proposti i servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva, genericamente denominati "Iniziativa Estive", articolati in quattro differenti iniziative: "Estate Bimbi", "Mare Vacanza", "Sole & Mare", "Non solo...mare" - nel rispetto delle esigenze delle famiglie e di quelle dei piccoli partecipanti (età, interesse). Si conferma la validità della modalità organizzativa con l'utilizzo degli spazi sia all'interno di plessi scolastici e/o palestre comunali, sia all'esterno presso impianti natatori, strutture balneari, spazi verdi attrezzati, siti di interesse culturale e ambientale.

Le Iniziative Estive rappresentano una valida occasione per unire il gioco e il divertimento all'apprendimento informale, all'educazione e all'integrazione, in una gestione pubblica che sta rappresentando una formula di garanzia per le famiglie. E' infatti in aumento, in modo considerevole, il numero di richieste di partecipazione alle iniziative, in particolare da parte delle famiglie di bambini diversamente abili nei confronti dei quali l'iniziativa privata del territorio è fortemente ridotta o particolarmente gravosa.

Per la gestione del servizio dovrà procedersi al nuovo affidamento secondo il regime dell'evidenza pubblica a ditte specializzate nel settore dell'animazione ludico-ricreativa.

Una particolare attenzione verrà posta su alcune necessarie riflessioni legate alla partecipazione alle iniziative dei bambini disabili; i turni di partecipazione sono per quest'anno passati da 159 a 215. Questo comporta oltre ad un incremento notevole della spesa anche ad un ragionamento circa l'opportunità di articolare diversamente il servizio.

**MISSIONE:** 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**PROGRAMMA:** 0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

**MISSIONE:** 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**PROGRAMMA:** 1206 Interventi per il diritto alla casa

**Indirizzo Strategico:** 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

**Obiettivo strategico:** 2.2 *Raggiungere più elevati standard di efficienza e di efficacia nelle azioni dirette a soddisfare i bisogni abitativi ed essenziali delle fasce sociali più deboli.*

**Obiettivi operativi:**

2.2.1 Realizzare nuovi alloggi ERP

2.2.2 Garantire una corretta gestione degli alloggi ERP e sostenere le locazioni a canone calmierato

2.2.3 Introdurre gli strumenti per affrontare le nuove tipologie di bisogni abitativi emergenti

*Risorse umane da impiegare*

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

*Motivazione delle scelte*

–Affrontare l'emergenza abitativa

*Finalità da conseguire*

~ Incrementare la disponibilità di alloggi

~ Aumentare la fruibilità degli alloggi

*Risorse strumentali*

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

## 2.2.1 Realizzare nuovi alloggi ERP

**Responsabile politico:**

*Dott. Ottavio Sanna*

**Responsabile gestionale:**

*Ing. Pierfelice Stangoni*

### Settori coinvolti: Politiche della casa

#### **Alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Flumenargia.**

L'intervento prevede la nuova costruzione di alloggi ERP con un costo totale dell'opera di € 3.339.421,57. I lavori sono stati appaltati per un importo lavori di euro € 2.289.569,00 al netto del ribasso percentuale del 22,455% e consegnati nel 2014. I lavori sono sospesi in relazione alla necessità di nuovi ulteriori accertamenti geotecnici motivati dalla sopraggiunta modifica delle aree soggette a tutela ambientale del PAI regionale in quanto l'area oggetto di intervento è stata classificata con pericolosità geologica e geotecnica molto elevata. Inoltre nei manufatti da demolire era stata riscontrata la presenza di lastre di copertura in cemento amianto. Attualmente le cause ostative che hanno determinato la sospensione sono state superate e si prevede la ripresa dei lavori a seguito di approvazione di una perizia di variante. La durata dei lavori è di 730 g.g.

#### ***Acquisto appartamenti da destinare all'Edilizia Residenziale Pubblica***

Stante la difficoltà di reperire aree edificabili nell'ambito "cittadino" si intende verificare la possibilità di acquisire nuovi alloggi ERP tramite acquisto diretto da operatori privati su aree di loro proprietà. Il Settore procederà, pertanto a predisposizione tutta la documentazione tecnico/amministrativa necessaria per procedere all'acquisto.

A tale scopo verranno utilizzati i 3 milioni di euro previsti con delibera regionale n. 22 del 7 maggio 2015 relativi al Piano Regionale delle Infrastrutture.

#### **Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio immobiliare comunale**

Sempre attingendo ai fondi previsti con delibera regionale n. 22 del 7 maggio 2015, relativi al Piano Regionale delle Infrastrutture (3,5 milioni di euro), si potranno ristrutturare e recuperare gli immobili di proprietà comunale, per destinarli all'ERP.

Gli uffici hanno provveduto alla predisposizione degli atti necessari per espletare la gara di affidamento lavori nell'ambito del nuovo accordo quadro 2016/2018.

E' stata, altresì, richiesta un'anticipazione del finanziamento per procedere all'espletamento della gara per gli incarichi di progettazione.

## 2.2.2 Garantire una corretta gestione degli alloggi ERP e sostenere le locazioni a canone calmierato

### **Responsabile politico:**

*Dott. Ottavio Sanna*

### **Responsabile gestionale:**

*Ing. Pierfelice Stangoni*

### **Settori coinvolti: Politiche della casa**

Il Settore delle Politiche della casa proseguirà l'attività di verifica sugli utilizzatori degli alloggi ERP per garantire la loro corretta gestione al fine di evitare, quanto più possibile, i fenomeni di morosità e di occupazione abusiva.

#### ***Assegnazione alloggi ERP***

Il Settore Politiche della Casa provvederà ad assegnare gli alloggi ERP, sia di nuova realizzazione che quelli che si renderanno liberi nel corso dell'anno, attingendo i nominativi esclusivamente della graduatoria definitiva corrente approvata nel dicembre 2013.

Sulla base sia delle richieste già pervenute, che di quelle che perverranno, saranno, inoltre, eseguiti i trasferimenti per mobilità accoglibili.

Si procederà alla costante verifica dei requisiti degli utenti inseriti in posizione utile in graduatoria per valutare che l'assegnazione degli alloggi avvenga in stretta osservanza della normativa di riferimento.

#### ***Gestione canoni alloggi ERP***

Si provvederà a gestire il pagamento dei canoni degli alloggi e ad aggiornare gli stessi svolgendo continue verifiche sia sulla composizione anagrafica dei nuclei familiari dei concessionari che sui redditi percepiti dei concessionari e dei loro familiari, attraverso la consultazione diretta dello specifico sito web dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS.

Proseguirà l'espletamento dell'attività volta alla verifica dei requisiti per l'assegnazione ed al recupero delle morosità.

#### ***Procedimenti di gestione della perdita e della mancanza dei requisiti per la conduzione degli alloggi ERP***

Saranno avviate le procedure di decadenza e/o sgombero nei confronti sia degli assegnatari che, ai sensi della L.R. 13/89, si troveranno nella condizione di perdita dei requisiti, che degli occupanti abusivi. Relativamente ai primi, si rimarca che l'obiettivo principale del procedimento non è lo sfratto ma il recupero delle morosità.

#### ***Contributi Comunali per l'affitto di alloggi da privati***

All'inizio del nuovo anno si procederà alla pubblicazione delle graduatorie provvisoria e definitiva del bando predisposto nel mese di novembre dell'anno precedente ed

all'esame degli eventuali ricorsi.

Nel mese di novembre si predisporrà il bando per l'annualità successiva per poter essere operativi nell'erogazione del contributo già dal mese di gennaio dell'anno successivo.

Il bando resterà aperto per 30 giorni e le domande pervenute saranno istruite prestando particolare attenzione al controllo delle autocertificazioni—per la determinazione dei redditi sarà per la prima volta utilizzata la certificazione ISEE.

Saranno ricevute ed istruite nei tempi stabiliti tutte le richieste che perverranno, al fine di procedere alla redazione della graduatoria di merito.

Si prevede un ulteriore aumento delle richieste di accesso al contributo.

### ***Contributi straordinari***

Nel corso dell'anno saranno ricevute ed istruite le domande di contributo per le situazioni indifferibili e urgenti (sfratti esecutivi – alloggi antigenici o pericolanti – nuclei familiari senza fissa dimora).

Il bando viene pubblicato nel mese di gennaio e resta aperto per tutto l'anno solare.

Per la determinazione dei redditi sarà per la prima volta utilizzata la certificazione ISEE.

### ***Contributi regionali per l'affitto di alloggi da privati***

Il competente assessorato regionale attiva il procedimento, solitamente, nel mese di maggio per cui l'attività svolta dal Servizio è sfasata nel corso dell'anno solare.

Nei primi mesi dell'anno:

- si verificheranno le domande presentate in forma di auto dichiarazione per individuare gli effettivi aventi diritto;
- si procederà, quindi, alla pubblicazione delle graduatorie (provvisoria e definitiva) ed all'esame degli eventuali ricorsi;
- si acquisiranno le attestazioni di pagamento dell'affitto (ricevute) e se ne verificherà l'autenticità;
- si predisporranno, infine, i mandati di pagamento per la liquidazione del contributo.

A seguito della pubblicazione della delibera regionale viene pubblicato il nuovo bando e si procede a ricevere le domande di contributo presentate dagli utenti, attività che viene svolta nel secondo semestre dell'anno.

Così come per il contributo comunale, si prevede un aumento di richieste di accesso al contributo.

### ***Contributi per "morosità incolpevoli"***

Nel 2014 è stato attivato questo nuovo procedimento rivolto agli inquilini morosi con citazione della convalida di sfratto che, si prevede, sarà riproposto anche negli anni successivi, qualora vengano confermati gli specifici fondi statali.

## 2.2.3 Introdurre gli strumenti per affrontare le nuove tipologie di bisogni abitativi emergenti

**Responsabile politico:**

*Dott. Ottavio Sanna*

**Responsabile gestionale:**

*Ing. Pierfelice Stangoni*

### **Settori coinvolti: Politiche della casa**

#### ***Social Housing***

Attraverso questo strumento potranno essere realizzati alloggi da destinare ai cittadini che posseggono un reddito non particolarmente elevato da consentirgli di accedere al "libero mercato" immobiliare.

Il Settore procede nella predisposizione della documentazione tecnico/amministrativa necessaria per portare a compimento le proposte per la realizzazione di tali alloggi di edilizia agevolata/convenzionata.

A causa delle criticità emerse sul progetto relativo al quartiere di Baddimanna, gli uffici hanno predisposto una nuova iniziativa di housing sociale nell'area di proprietà comunale dell'ex acquedotto che potrebbe consentire la realizzazione di circa 120/140 alloggi.

Gli uffici affiancheranno, inoltre, le iniziative proposte dai privati interessati a sviluppare progetti analoghi fornendo supporto per accedere ai finanziamenti pubblici.

#### ***Sviluppo progetti riguardanti alloggi ERP "ecosostenibili"***

Al fine di sviluppare ed incrementare un metodo costruttivo che tende al risparmio energetico e consente, altresì, di beneficiare di "fondi comunitari", si è verificata la possibilità di realizzare nel comune di Sassari nuovi alloggi ERP "ecosostenibili".

Pertanto, prioritariamente, è stata svolta un'attività di studio e ricerca sulle caratteristiche energetiche e termo-igrometriche degli alloggi da costruire nonché di compatibilità urbanistica delle aree di proprietà comunale nelle quali realizzare l'intervento.

E' stato identificato il sito in cui realizzare l'opera (via Marghinotti) e si stanno predisponendo gli atti per procedere all'appalto concorso per l'esecuzione dell'intervento.

Il progetto preliminare, in fase di redazione, prevede la realizzazione di 12 alloggi ERP, distribuiti in tre plessi con bilocali e trilocali.

**MISSIONE:** 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**PROGRAMMA:** 1205 Interventi per le famiglie

**MISSIONE:** 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

**PROGRAMMA:** 0110 Risorse Umane

**Indirizzo Strategico:** 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

**Obiettivo strategico:** 2.3 *Affermare il "diritto ai diritti", rendendo concreto ed esigibile il loro esercizio e offrendo a tutti parità di opportunità*

**Obiettivi operativi:**

2.3.1 Valorizzare le differenze e favorire condizioni di effettive opportunità di crescita, sviluppo ed eguaglianza

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

***Motivazione delle scelte***

- Promuovere politiche di sostegno nei confronti delle donne che subiscono violenza;
- Favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico;
- Migliore allocazione della spesa pubblica;
- Garantire l'attuazione della normativa in tema di pari opportunità.

***Finalità da conseguire***

- *ridurre le violenze sulle donne;*
- *eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere;*
- *ammodernare e razionalizzare l'amministrazione pubblica secondo criteri di qualità dei servizi, equità, efficacia e trasparenza;*
- *migliorare la distribuzione occupazionale all'interno dell'Ente;*
- *assicurare parità e pari opportunità di genere.*

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

## 2.3.1 Valorizzare le differenze e favorire condizioni di effettive opportunità di crescita, sviluppo ed eguaglianza

### **Responsabile politico:**

*Dott.ssa Monica Spanedda*

*Dott. Alessio Marras*

### **Responsabile gestionale:**

*Dott. Mario Mura*

*Dott. Roberto Campus*

*Dott. Maurizio Caristia*

**Settori coinvolti: Coesione sociale e pari opportunità - Bilancio e Attività Finanziarie – Direzione Generale**

### ***Prosecuzione Progetti contro violenza sulle donne e nuove iniziative legate alle tematiche di genere***

Continueranno ad essere garantiti i servizi per combattere la violenza sulle donne, in particolare con la prosecuzione del Progetto Aurora e l'istituzione di un tavolo interistituzionale permanente per la lotta contro la violenza di genere.

A tal fine si dovrà implementare un protocollo operativo già adottato per la promozione di strategie e azioni condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno. In tale ambito, si verificheranno le opportunità di finanziamento offerte dai fondi strutturali per la realizzazione di attività complementari.

In collaborazione con la Commissione Pari Opportunità si attiveranno iniziative e azioni legate allo sviluppo delle tematiche di genere.

### ***Bilancio di genere***

Dal 2012 il Bilancio sociale è stato integrato con un altro strumento di ammodernamento e razionalizzazione dell'amministrazione pubblica secondo criteri di qualità dei servizi, equità, efficacia e trasparenza: il Bilancio di genere.

Superata la fase di sperimentazione, per la quale è stata scelta la formula del Gender Auditing, nel corso del triennio obiettivo dell'Amministrazione, e quindi della Direzione Generale che ne coordinerà i lavori, è quello di passare dalla formula del Gender Auditing a quella del Gender Budgeting mettendo in atto tutte le procedure necessarie per la e la formulazione di un bilancio di genere previsionale

**MISSIONE:** 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

**PROGRAMMA:** 0602 Giovani

**Indirizzo Strategico:** 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

**Obiettivo strategico:** 2.4 *Favorire l'integrazione e l'interazione delle fasce giovanili nel contesto urbano*

**Obiettivi operativi:**

2.4.1 Attivare percorsi di ascolto e avvicinamento al mondo giovanile utile anche a definire la gestione e le modalità di utilizzo delle strutture comunali e l'individuazione di nuovi spazi dove trascorrere e progettare il tempo libero

2.4.2 Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi, garantire la massima fruibilità delle strutture e promuovere la pratica sportiva

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

***Motivazione delle scelte***

-Favorire la socializzazione e l'integrazione tra le diverse culture che fanno parte del territorio;

-Promuovere lo sviluppo e la libera espressione delle realtà giovanili favorendo processi di democrazia partecipata;

-Promuovere la pratica sportiva;

-Contribuire a soddisfare le richieste delle associazioni sportive locali.

***Finalità da conseguire***

~ Creare nuovi momenti di incontro, aggregazione e formazione;

~ Favorire lo scambio di esperienze e progetti;

~ Aumento di giovani che praticano sport abitualmente.

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

## 2.4.1 Attivare percorsi di ascolto e avvicinamento al mondo giovanile utile anche a definire la gestione e le modalità di utilizzo delle strutture comunali e l'individuazione di nuovi spazi dove trascorrere e progettare il tempo libero

### **Responsabile politico:**

*Dott.ssa Maria Vittoria Casu*

### **Responsabile gestionale:**

*Dott.ssa Simonetta Cicu*

*Settore attività educative giovanili e*

**Settori coinvolti:** Attività educative giovanili e sportive

### ***Democrazia partecipata***

Si intendono promuovere iniziative di coinvolgimento e di ascolto dei giovani che risiedono nel Comune, sia attraverso la collaborazione delle scuole e dell'università, sia raccogliendo le esigenze, tramite appositi questionari, di quanti quotidianamente si interfacciano con l'Informagiovani e lo sportello Eurodesk. L'esigenza è quella di promuovere la partecipazione dei giovani, attraverso processi di democrazia partecipata, condotta con strumenti flessibili e il meno formalizzati possibili. Ciò al fine di individuare le tematiche che realmente interessano il mondo dei giovani, elaborare dei progetti e realizzare attività anche semplici, (dalla realizzazione di una iniziativa artistica o sportiva, al concorso di idee su tematiche giovanili, ecc) che però suscitino l'interesse e coinvolgano i ragazzi sin dal momento della ideazione. In questo può essere di supporto e stimolo, l'implementazione del Centro Giovani, sia per la gestione informale che per lo stretto collegamento anche logistico con il servizio Informagiovani, auspicato.

Si procederà allo studio da parte del Settore una ipotesi di sviluppo dell'Informagiovani perchè alla funzione informativa e di orientamento affianchi anche la funzione di accoglienza e divulgazione di iniziative di giovani, di proposte e progetti e di sostegno attraverso i mezzi disponibili.

Il Centro Giovani, grazie alla sinergia positiva con l' Informagiovani, intende assumere sempre più la funzione di promozione dello sviluppo e della libera espressione delle realtà giovanili presenti sul territorio nel rispetto e nella valorizzazione delle loro differenze e specificità, offrire opportunità e spazi ai giovani per favorire l'espressione personale e di gruppo, la creatività e la positività degli individui come soggetti attivi nella società, attraverso un processo di coinvolgimento dei gruppi e dei singoli giovani, che operi in modo stabile, permanente e duraturo, con risorse umane, servizi e strumenti qualificati in grado di accogliere, ascoltare, gestire e sostenere le esigenze, i bisogni e le istanze dei giovani negli ambiti dell'*informazione*, dell'*aggregazione* e della *partecipazione*. Il Centro Giovani e l' informagiovani si profilano come interfaccia privilegiata del mondo giovanile, in grado di ascoltare le loro esigenze, di mediare tra le diverse componenti interessate al processo orientativo, le esigenze della progettualità professionale e no dei giovani e la flessibilità della realtà sociale e /o dei mercati del

lavoro in continua trasformazione. Nel mese di dicembre 2016 si conclude l'affidamento in essere ed è allo studio una ipotesi di diversa modalità di conduzione del Centro.

Nel 2017 inoltre si avvierà il nuovo progetto di servizio civile “ Se gioventù sapesse”, la cui attuazione coniuga i bisogni di informazione con gli aspetti ludico ricreativi del Centro.

### ***Informagiovani e Agenzia locale Eurodesk Italia***

Sempre nell'ambito del sostegno alle politiche giovanili si farà leva in particolare sull'Informagiovani e sull'Agenzia locale Eurodesk., dedicato alla formazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d' Europa. Infatti, l' obiettivo perseguito non è soltanto l'informazione e l'orientamento, ma anche e sempre più l' “ascolto”, lo stimolo alla partecipazione, alla cittadinanza attiva e alla divulgazione delle buone pratiche, il sostegno alle iniziative e a progetti promossi da giovani per altri giovani. Per sua natura l'Informagiovani e l' Agenzia locale EurodesK si relazionano con le diverse realtà del territorio riuscendo a far veicolare le informazioni e l'orientamento in maniera efficace e puntuale; Presso gli sportelli è possibile trovare tutte quelle informazioni che riguardano il sistema scolastico delle scuole medie inferiori, superiori e delle università; le diverse opportunità offerte dalla formazione professionale e dai fondi sociali europei, le possibilità di studio e formazione all'estero; la miriade di proposte formative promosse da privati, associazioni ed enti locali. Ma oltre a ciò l'Informagiovani e l'EurodesK si pongono come volano di dinamiche coinvolgendo alla partecipazione i giovani che possono trovare negli uffici un punto di riferimento utile, affidabile, accessibile e dinamico.

Gli Informagiovani svolgono quindi un'importante funzione di promozione e sostegno sia in ambiti tradizionali sia in ambiti innovativi e possono rappresentare occasioni di crescita e formazione per i giovani del territorio. Sono l'agenzia capace di gestire l'informazione con potenzialità alte di favorire l'orientamento alla socialità, di leggere la domanda latente nei giovani, di contribuire a colmare la distanza tra giovani e opportunità esistenti nel territorio.

Si intende, pertanto, proseguire e potenziare l' attività dell' Informagiovani/Agenzia locale Eurodesk di organizzazione e partecipazione ad eventi, seminari incontri, workshop con le scuole, con Enti, associazioni giovanili e studentesche e con i ragazzi in genere al fine di sviluppare con loro e per loro una progettualità finalizzata al raggiungimento di obiettivi che possano creare maggiori opportunità sociali, culturali ed economiche oltre a creare le condizioni per garantire la partecipazione attiva e il dialogo interculturale. La funzione di orientamento, potenziata dalla presenza della psicologa del lavoro, sarà gestita nell'ottica di offrire un ascolto personalizzato alle caratteristiche psicoattitudinali dei ragazzi , attraverso la condizione di colloqui individuali ed incontri di gruppo.

### *Nuovi spazi per il tempo libero*

Uno degli obiettivi dell'amministrazione è rappresentato dal bisogno di costruire il territorio cittadino, che circoscrive gli ambiti di vita quotidiana, come uno spazio di crescita civica, etica, e di affermazione personale, aperto a tutte le età.

E' obiettivo valorizzare la creazione di spazi informali che possano diventare utili e funzionali per favorire la socializzazione, in particolare attraverso l'attività motoria, tra bambini, tra adolescenti, che sono i fruitori principali, ma anche tra genitori e anziani; utilizzando il movimento, e le opportunità di relazione che questo crea, si vorrebbe inoltre promuovere l'integrazione tra le diverse culture che fanno parte del territorio del quartiere e affermare le diverse abilità; tutto con il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie. Gli spazi liberi, aperti alla fruibilità di tutti, attrezzati per poter essere contemporaneamente luogo di riposo, di conversazione, di gioco e di attività motoria. Una attenzione particolare è rivolta agli adolescenti e a quella età così delicata, nella quale il tempo "libero" può esporre a rischio, se non accompagnato da uno sguardo di tutela. Con l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico di bambini e adolescenti e sviluppare relazioni e rapporti di fiducia reciproca tra bambini, adolescenti e adulti in luoghi adeguati il Settore si impegnerà a sostenere iniziative coerenti con l'impiego corretto e accompagnato del tempo libero.

### *"Punto Luce" di via King*

Si proseguirà nella gestione del Centro Polifunzionale di via King modificando la forma di gestione attraverso la stipula di un protocollo d'intesa con l'associazione Save the Children, attivando un cosiddetto "Punto Luce", cioè un centro di sostegno alla povertà educativa, ove gli interventi di supporto alla famiglia e al minore comportano la corresponsione tra l'altro di una dote educativa. L'iniziativa si colloca in un quartiere dove forte è il bisogno dell'istituzione d'appoggio.

## 2.4.2 Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi, garantire la massima fruibilità delle strutture e promuovere la pratica sportiva

### Responsabile politico:

*Dott.ssa Maria Vittoria Casu*

### Responsabile gestionale:

*Dott.ssa Simonetta Cicu*

### **Settori coinvolti: Attività educative giovanili e sportive**

La promozione della pratica sportiva a tutti i livelli e il sostegno dello sport agonistico rappresentano gli ingredienti essenziali di un modello di politica sportiva consolidato negli anni. Lo sport rappresenta infatti un'occasione di socializzazione e di prevenzione del disagio, un supporto all'integrità psicofisica dell'individuo e una disciplina educante alle regole di civile convivenza.

L'Amministrazione continua a porsi l'obiettivo di promuovere nuove discipline sportive, in un'ottica di valorizzazione del principio "sport per tutti", in sintonia con le istanze provenienti dal mondo giovanile. Si conferma una particolare attenzione verso la disciplina dello street-basket (sport che nasce nei quartieri poveri degli Stati Uniti) che consente la diffusione di "sport di strada" e la possibilità di far giocare in libertà chiunque vi abbia interesse e in proposito. Si proseguirà nell'azione di identificazione di spazi cittadini da riqualificare a tale scopo, compatibilmente con le risorse finanziarie.

Un problema arduo è rappresentato dalla carenza di certificazioni sull'agibilità degli impianti e delle palestre, comprese quelle scolastiche, assegnate in concessione a singole società sportive o associazioni in generale. La migliore opportunità sarebbe rappresentata da un censimento delle situazioni e un complessivo programma di adeguamento degli impianti e delle strutture finalizzato al conseguimento delle certificazioni e della prevenzione incendi.

Si intensificherà la collaborazione tra Settori competenti, al fine di avere una visione d'insieme delle criticità di ciascun impianto, anche alla luce delle esigenze funzionali all'utilizzo delle singole strutture sportive segnalate dai gestori e dai fruitori, ed individuare un'agenda di priorità d'intervento.

Nel 2016, per dare ancora più importanza al concetto che "sport è salute", verrà realizzata sul sito comunale una nuova pagina Internet su "Sport e alimentazione" con la collaborazione del Servizio di medicina sportiva dell'ASL e della nutrizionista comunale

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, si avvierà il progetto per ricercare opportunità di finanziamento per dotare gli impianti sportivi comunali di defibrillatori.

Nel 2016 verrà valutata la possibilità, in base alle risorse disponibili, di attuare iniziative con le associazioni sportive più rappresentative nel settore, volte alla promozione dello sport per disabili, per la diffusione delle attività fisiche e sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e per incentivare l'attività sportiva over 60 .

In particolare si intende operare :

- 1) di concerto con i Dirigenti scolastici e con le Associazioni sportive più rappresentative nel settore, volte alla diffusione delle attività fisiche e sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, tenendo conto anche della partecipazione di disabili. S'intende offrire l'opportunità di promuovere varie discipline sportive, anche quelle meno praticate, con la guida di istruttori qualificati, fornendo in tal modo agli alunni sia la possibilità di conoscere le caratteristiche peculiari di ciascuno sport sia una base di orientamento nella scelta di una determinata pratica sportiva.
- 2) con la collaborazione della associazioni sportive aderenti, per l'attuazione di iniziative rivolte specificatamente ai giovani di target definito ( es.14 anni / over 60, per l'attuazione di iniziative che consentano la pratica sportiva in forma gratuita od agevolata ( ad es. tramite il rilascio di "PasSport") in certi periodi dell'anno.
- 3) Al fine di rilevare il mondo sportivo, si concluderà l'esplorazione avviata nel corso del 2016, finalizzata ad istituire la "Consulta dello Sport", secondo un determinato regolamento, utile tavolo di confronto ed approfondimento su temi ed idee proposte e da proporre all'Amministrazione.

**MISSIONE:** 04 Istruzione e diritto allo studio

**PROGRAMMA:** 0407 Diritto allo studio

**Indirizzo Strategico:** 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

**Obiettivo strategico:** 2.5 *Promuovere una rete operativa e stabile di confronto con le scuole e l'Università*

**Obiettivi operativi:**

2.5.1 Rinnovo e stipula di nuovi patti con le scuole e l'Università

2.5.2 Programmazione interventi e attività per combattere le cause della dispersione scolastica

### ***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

### ***Motivazione delle scelte***

- Favorire rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche;
- Migliorare le offerte educative;
- Promuovere il successo scolastico dei ragazzi.

### ***Finalità da conseguire***

- ~ *Creare un sistema di istruzione concertato tra Amministrazione comunale e istituzione scolastica;*
- ~ *Ridurre la percentuale di giovani che abbandonano prematuramente gli studi;*
- ~ *Prevenire forme di esclusione sociale.*

### ***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

## 2.5.1 Rinnovo e stipula di nuovi patti con le scuole e l'Università

### **Responsabile politico:**

*Dott.ssa Maria Vittoria Casu*

### **Responsabile gestionale:**

*Dott.ssa Simonetta Cicu*

### **Settori coinvolti: Attività educative giovanili e sportive**

Fare rete è il primo passo per costruire una città della cultura, della ricerca e della sperimentazione. Annodare stretti rapporti di collaborazione con la scuola, l'Università, le altre agenzie culturali, didattiche, formative, pubbliche e private, è il presupposto per favorire e operare una crescita e trasformazione continua nella nostra città: perché sapere, cultura, arte, conoscenza sono sempre in continua evoluzione. Dare una struttura di sostegno a queste attività è stato uno degli impegni che maggiormente ha caratterizzato l'attività dell'amministrazione in questa prima fase del mandato. Lo si è fatto con gli accordi raggiunti con l'Università, con la collaborazione con soggetti particolarmente qualificati, partecipando in maniera attiva alla costituzione del primo istituto tecnico superiore della filiera agro alimentare della Sardegna.

Al fine di promuovere, accanto ai tradizionali servizi di supporto e delle iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, una stabile collaborazione diretta tra il Comune di Sassari e le Istituzioni scolastiche del territorio sono stati stipulati degli accordi tra l'Amministrazione e le scuole secondarie di secondo grado per sostenere iniziative e progetti di ampliamento dei singoli piani dell'offerta formativa, contribuire al contenimento della dispersione scolastica e in particolare, favorire interventi di attuazione delle politiche giovanili, anche attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati (ITI) che presuppongono partenariati codificati. In linea con gli accordi stipulati con le scuole cittadine si intende potenziare l'attività di adesione, elaborazione e cogestione di progetti rivolti ai ragazzi utili allo sviluppo sociale e culturale dell'intera comunità.

Per il rinnovo del "Patto per la scuola" scaduto nel luglio 2012 si promuoveranno ancora incontri con i Dirigenti scolastici per l'elaborazione e sottoscrizione di un documento non di meri intenti ma di definizione di rapporti e collaborazioni secondo regole certe, modalità condivise e predefinite e protocolli attuativi.

Nell'ambito delle disposizione sul dimensionamento della rete scolastica, insieme alle scuole del primo ciclo di istruzione, si tratteranno le linee di uno studio preliminare di fattibilità indirizzato fondamentalmente alla riorganizzazione della rete delle istituzioni scolastiche di competenza dell'Ente e alla razionalizzazione del piano di utilizzazione degli edifici. In una prima fase si incontreranno i dirigenti scolastici in gruppi ristretti e poi in riunioni con il Settore. Successivamente verrà aperto il confronto con gli uffici tecnici comunali.

## 2.5.2 Programmazione interventi e attività per combattere le cause della dispersione scolastica

### **Responsabile politico:**

*Dott.ssa Monica Spanedda*

*Dott.ssa Maria Vittoria Casu*

### **Responsabile gestionale:**

*Dott. Mario Mura*

*Dott.ssa Simonetta Cicu*

**Settori coinvolti:** Coesione sociale e pari opportunità – Attività educative, giovanili e sportive

Proseguiranno le iniziative per facilitare e promuovere il successo formativo e scolastico. Partendo dall'analisi contenuta nei Report redatti dall'Università di Sassari in relazione allo studio del fenomeno della dispersione scolastica nella città di Sassari, si intende realizzare un tavolo tematico finalizzato a raccordare professionisti esperti nella materia e ottimizzare le risorse finanziarie dei vari Enti coinvolti.

Si intendono promuovere attività sperimentali formative a favore di docenti e ragazzi: tali attività saranno realizzate sia dal personale dell'Università senza oneri a carico dell'Amministrazione, sia attraverso l'attivazione di progetti di intervento sperimentali ed innovative che vedano coinvolti istituzioni e terzo settore.

Sempre in tale direzione, saranno inoltre realizzate attività formative a favore di ragazzi così come previsto nell'ambito del Progetto ITI.

Per raggiungere gli obiettivi illustrati, si procederà alla sottoscrizione di un protocollo interistituzionale di collaborazione tra gli Enti che a vario titolo partecipano al tavolo tematico per il contrasto della dispersione scolastica.

Verranno realizzate attività di supporto allo studio attraverso interventi di affiancamento personalizzato nell'ambito del Centro Socio-Educativo PoliSS, di cui è prevista la riapertura dopo la conclusione dei lavori di ristrutturazione.

In partenariato con gli enti sottoscrittori del Protocollo, si verificheranno le opportunità di finanziamento a valere su fondi nazionali ed europei da destinare a progetti di potenziamento delle attività di supporto allo studio.

Con lo scopo di suscitare suggestioni, stimoli e interessi nei ragazzi, in grado di avvicinarli maggiormente al mondo della scuola e contrastare la dispersione si intende programmare, compatibilmente con le risorse finanziarie, interventi mirati a sostenere i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, privilegiando i progetti in rete tra scuole, scelta peraltro già sperimentata positivamente negli anni precedenti, che dovrebbe favorire lo scambio, il dialogo e il confronto tra studenti appartenenti a scuole diverse e con percorsi formativi differenti, elementi importanti per prevenire e contenere l'abbandono degli studi. A tal scopo si procederà a definire i criteri generali e gli ambiti di operatività dei progetti da finanziare

**MISSIONE:** 10 Trasporti e diritto alla mobilità

**PROGRAMMA:** 1005 Viabilità e infrastrutture stradali

**MISSIONE:** 14 Sviluppo economico e competitività

**PROGRAMMA:** 1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

**MISSIONE:** 03 Ordine pubblico e sicurezza

**PROGRAMMA:** 0301 Polizia locale e amministrativa

**Indirizzo Strategico:** 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

**Obiettivo strategico:** 2.6 *Migliorare la qualità della vita attraverso la valorizzazione delle risorse presenti, il miglioramento dei servizi offerti e la promozione di condizioni di sicurezza e pacifica convivenza*

**Obiettivi operativi:**

2.6.1 Favorire lo sviluppo economico attraverso la ridefinizione dell'Area Blu, la creazione di un centro commerciale naturale e l'attuazione di interventi che facciano acquisire a Sassari le caratteristiche di una Smart City.

2.6.2 Promuovere le condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza nella realtà urbana

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

***Motivazione delle scelte***

- Potenziare le attività di presidio al sistema di sicurezza nei vari ambiti (ambiente, manutenzioni, sicurezza urbana, comunicazione al cittadino);
- Garantire il rispetto della legalità e sicurezza in senso generico in termini urbani e nei siti comuni e del patrimonio immobiliare anche ad uso della collettività;
- Definire le strategie di intervento da porre in campo, al fine di mettere in sicurezza, i corsi d'acqua evitando possibili danni a persone o cose.

***Finalità da conseguire***

~ Ridurre i tempi medi di intervento per fronteggiare le emergenze;

~ Migliorare la sicurezza stradale e urbana;

~ Aumentare la copertura del sistema di videosorveglianza;

~ Ridurre la % di incidenti;

~ Incrementare il N. servizi di controllo realizzati; n. servizi di pronto intervento e infortunistica realizzati.

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

## 2.6.1 Favorire lo sviluppo economico attraverso la ridefinizione dell'Area Blu, la creazione di un centro commerciale naturale e l'attuazione di interventi che facciano acquisire a Sassari le caratteristiche di una Smart City.

### **Responsabile politico:**

*Dott. Gianni Carbini*

*Dott.ssa Amalia Cherchi*

*Dott. Antonio Piu*

### **Responsabile gestionale:**

*Dott. ssa Chiara Salis*

*Ing. Patrizio Carboni*

*Dott. ssa Marge Cannas*

### **Settori coinvolti: Infrastrutture della mobilità– Servizi al cittadino e all'impresa – Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica**

Nell'ambito degli interventi previsti dall'Investimento Territoriale Integrato (ITI) del Comune di Sassari assumono particolare rilevanza per il raggiungimento del presente obiettivo le azioni di riqualificazioni dell'area del vecchio Mercato Civico, oggi dismesso e sottoutilizzato, da valorizzare come leva di sviluppo socioeconomico della zona "bassa" del centro storico.

Si intende quindi riattivare il vecchio mercato sia qualificandolo come luogo di aggregazione e attrattore capace di richiamare i cittadini in quella parte della città che come volano per le attività commerciali (già esistenti nel nuovo mercato o da attivare nel vecchio).

A partire dalle prime sperimentazioni svolte tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 in collaborazione con la Camera di Commercio e le Associazioni di categoria, coinvolti mediante la promozione di molteplici incontri del Tavolo delle Attività Produttive si è condivisa l'idea di realizzare un "Polo civico del gusto, delle arti e dei mestieri manuali" inteso come luogo di promozione, sperimentazione e innovazione nei settori agroalimentare e artigianale. A completamento sono previste attività no profit.

La sostenibilità finanziaria sarà definita previa analisi costi benefici secondo un piano gestionale integrato. Il soggetto gestore sarà identificato con procedure ad evidenza pubblica, utilizzando strumenti quali ad esempio la concessione di valorizzazione e utilizzazione.

Si continuerà a valorizzare lo strumento del Tavolo delle Attività Produttive (Progetto Condiviso) quale forma di condivisione e apporto sostanziale allo sviluppo delle attività produttive del territorio.

Sarà implementata l'azione di audit delle associazioni e del mondo dell'imprenditoria, interpreti primari delle esigenze e della realtà del tessuto produttivo cittadino, dalla quale è già emersa la necessità e l'importanza dell'attività di sostegno a processo di sviluppo collaborativo. In questo contesto anche la normativa regionale (Legge 18.5.2006 n° 5) già favorisce la nascita di centri commerciali naturali, intesi come insieme di attività commerciali, artigianali e di servizi, che svolgono attività integrate secondo un indirizzo comune e sono individuati giuridicamente nelle forme del consorzio o

dell'associazione; possono aderire alla formazione dei centri commerciali naturali il comune, gli enti pubblici e privati e le associazioni di categoria; il centro commerciale naturale ha la finalità di valorizzare e riqualificare il commercio nelle aree urbane in armonia con il contesto culturale, sociale, architettonico, con particolare riferimento al rilancio economico-sociale dei centri storici. Si parteciperà inoltre a bandi finanziati nell'ambito del P.O. Marittimo Italia – Francia, finalizzati ad accrescere la capacità delle micro imprese e delle PMI a crescere sui mercati turistici ed eco sostenibili a livello regionale, nazionale e internazionale e impegnarsi in processi di innovazione.

#### **Analisi e rivisitazione area blu**

La ZTL di Sassari, denominata “Area Blu”, è stata definitivamente istituita nell'aprile del 2012. Nel corso degli anni sono stati apportati diversi correttivi e modifiche sulla base del processo dialettico che l'Ente ha portato avanti con i vari portatori d'interesse, al fine migliorarne la fruizione da parte di cittadini, turisti e operatori economici e per arrivare all'obiettivo di affermazione del ruolo sociale ed economico dell'area che potrà assumere il ruolo di “Laboratorio sperimentale” da cui rinascerà una nuova qualità urbana e potrà essere il volano per trasferire qualità (in termini di mobilità specie dell'utenza debole, riduzione dell'inquinamento, fruibilità degli spazi urbani) dapprima al suo intorno e poi a tutta la città.

Il processo di implementazione del ruolo della ZTL nella direzione scelta non si esaurirà nel breve periodo, ma verrà costantemente monitorato e reso “vitale” nell'ottica sopradescritta.

#### **Offrire nuovi servizi mediante il ricorso alle nuove tecnologie: Diffusione sistemi wi-fi**

L'Amministrazione intende promuovere, al fine di far acquisire alla città di Sassari le caratteristiche di una Smart City, l'utilizzo e il potenziamento del sistema delle reti Wi-Fi in aree pubbliche. In particolare il Settore Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica sarà impegnato, anche attraverso l'utilizzo del sito istituzionale dell'Ente, a promuovere la diffusione della conoscenza delle aree pubbliche servite da Wi-Fi e, in funzione delle risorse economiche disponibili, a provvedere al potenziamento del sistema stesso.

Il potenziamento della rete Wi-Fi in aree pubbliche verrà preceduta da apposito studio di fattibilità anche al fine di utilizzare in maniera efficiente le infrastrutture tecnologiche di proprietà dell'Amministrazione Comunale e coordinare gli interventi con gli obiettivi di potenziamento delle aree Wi-Fi negli edifici comunali e nelle aree pertinenti.

#### **Analisi e progettazione preliminare per creazione di nuovi servizi attraverso gli investimenti nel campo delle ICT (Information, Communication Technology):**

I settori coinvolti saranno impegnati, ognuno per le proprie competenze, ad effettuare una analisi preliminare al fine di favorire gli investimenti nel campo della ICT. Il Settore dell'innovazione tecnologica provvederà, su indicazione dei settori e degli amministratori, nonché dei cittadini, ad individuare le tecnologie più adatte al fine di comparare le soluzioni tecnologiche finalizzate al miglioramento dei servizi pubblici forniti dall'Amministrazione.

## 2.6.2 Promuovere le condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza nella realtà urbana

### **Responsabile politico:**

*Dott.ssa Amalia Cherchi*  
*Sindaco*

### **Responsabile gestionale:**

*Ing. Patrizio Carboni*  
*Dott. Gianni Serra*

**Settori coinvolti: Polizia Municipale – Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica**

*Garantire un livello qualitativo della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina. Videosorveglianza.*

L'obiettivo principale sarà quello di garantire un livello qualitativo della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina. In particolare si contrasteranno tutti gli atti deturpativi dell'ambiente urbano come ad esempio graffiti ed atti vandalici, nonché quegli atteggiamenti che spesso sono di difficile inquadratura giuridica, quali quelli offensivi o molesti di scarsa entità che creano comunque allarme e disagio nei cittadini. Per tale motivo la Polizia Municipale rivestirà un ruolo sempre più importante, con finalità principalmente di prevenzione territoriale e trasmissione di concetti, quale quello di cura degli spazi urbani e rispetto delle elementari regole del vivere quotidiano. Le azioni che saranno poste in essere al fine del raggiungimento dell'obiettivo saranno: garantire la presenza del personale P.M. nel centro storico al fine di contrastare le condotte illecite in pregiudizio della mobilità urbana, attraverso il rafforzamento dei posti di controllo per la guida in condizioni psicofisiche alterate, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici avanzati (etilometro).

Proseguirà inoltre il progetto denominato "Controllo del territorio comunale in orario notturno" che ha coinvolto una aliquota di sette unità in particolare (n. 2 unità alla Centrale Operativa e n. 6 agenti di P.M. unitamente ad n. 1 Responsabile (unico Ufficiale in servizio)).

In particolare anche nel 2017 proseguirà il servizio della stazione mobile installata in piazza Castello, che tutt'oggi vede impegnati 2 Agenti per turno (8.00-14.00 e 16.00-22.00), che nelle poche settimane dalla sua attivazione ha già ricevuto ampi consensi da parte dei cittadini. In particolare questo presidio fisso costituisce un importante punto di riferimento per la collettività, con la possibilità per gli utenti di ricevere informazioni, ma soprattutto fare delle segnalazioni, che il più delle volte, portano al raggiungimento di risultati in tempi brevi, con conseguente soddisfazione del cittadino ed aumentano la sua percezione reale di sicurezza. Il servizio attivo nei giorni feriali dalle 8 del mattino e fino alle 22 di sera, ha l'obiettivo di diventare un contatto fisso facilmente raggiungibile da chiunque necessiti un intervento delle forze di polizia. Negli anni successivi si potrà inoltre esportare il modello della stazione mobile in altri quartieri della città, dove si

percepisce il bisogno di una maggiore presenza della Polizia Locale e di legalità, qualora si definisse un piano d'assunzione che possa sopperire alla deficienza cronica di personale.

Nel 2017 proseguirà inoltre il servizio svolto dagli Agenti assegnati al nucleo, di recente istituzione, denominato "motomontato", che ha rafforzato e potenziato il servizio operativo centrale in termini di personale e la cui peculiarità è quella di assicurare un rapido intervento per garantire la sicurezza dei cittadini, oltre che rafforzare i controlli in materia di polizia stradale, grazie anche alla specializzazione, su cui questo Comando sta investendo risorse significative. Si da atto altresì, che nell'ottica di un potenziamento effettivo dei servizi, alle tre autopattuglie per ciascun turno (7.30-13.30, 13.00-19.00, 18.00-24.00) sono state inserite, da circa un mese, tre motopattuglie in orario antimeridiano (7.30-13.30) ed altre tre in orario pomeridiano (16.00-22.00).

E' intenzione di questo Settore procedere nell'immediato all'acquisto dello strumento tecnologico innovativo denominato "street control", attraverso cui sarà possibile rilevare la regolarità o meno (sia sotto il profilo sanzionatorio, che quello della provenienza illecita) di un numero elevatissimo di veicoli in pochi minuti, attraverso la lettura delle targhe, tramite una fotocamera, con acquisizione immediata dei dati.

Per dare continuità all'attività della polizia locale proseguiranno anche nel 2017 le azioni volte alla verifica delle situazioni di disturbo alla quiete pubblica in prossimità di locali pubblici particolarmente frequentati e dove vengono segnalati (tramite deleghe di attività d'indagine dalla Procura o tramite esposti inviati da privati cittadini, nonché da segnalazioni pervenute alla Centrale Operativa) schiamazzi o atti vandalici da parte dei clienti che stazionano all'interno o all'esterno dei locali.

Altra attività fondamentale sarà la verifica degli esposti in carico al servizio notturno, che ha impegnato il personale in controlli particolari di esercizi pubblici - circoli privati e esercizi commerciali, ha portato anche all'accertamento e contestazioni di violazioni alle normative in materia di commercio (diffusione musica oltre orario, somministrazione alimenti e bevande oltre orario, somministrazione alcolici a minori e chiusura pubblici esercizi oltre orario).

Nel prossimo triennio l'attività della P.M sarà orientata al contrasto dell'abuso di alcolici (attraverso postazioni mobili con possibilità per i cittadini di sottoporsi volontariamente all'alcoltest e distribuzione di materiale informativo sui danni dell'alcool), atti vandalici, writers e danneggiamenti del patrimonio (prosecuzione del servizio di prossimità tramite mp3 alle vie più "trascurate" del centro), controllo e segnalazione agli uffici competenti degli immobili fatiscenti e della illuminazione pubblica non funzionante, occupazioni abusive di appartamenti (interventi più celeri con coordinamento altri settori per eventuale sottrazione immediata disponibilità a non aventi titolo, es. cambio porta e opere murarie in qualunque orario), abusivismo commerciale e occupazione illecita del suolo pubblico (interventi mirati Servizio annona), insediamenti abusivi (richiesta emanazione ordinanze specifiche), accattonaggio (richiesta emanazione ordinanze specifiche).

Compatibilmente con lo stanziamento delle risorse economiche necessarie, si

provvederà a progettare il potenziamento del sistema cittadino di **videosorveglianza** individuando i punti nevralgici per il monitoraggio sia dei flussi veicolari, che per il controllo preventivo/repressivo di condotte illecite attraverso lo sviluppo dell'infrastruttura di rete (ponti Wi-Fi e/o rete in fibra), l'acquisizione di nuove telecamere, nonché alla gestione e manutenzione del sistema e dei software dedicati.

***Attività di vigilanza in materia ambientale, edilizia e commerciale - azioni di contrasto del degrado urbano, repressione degli illeciti ambientali che pregiudicano la vivibilità e il decoro urbano in tutto il territorio comunale***

Il settore della Polizia Municipale e in particolare l'Ufficio Ecologia e il Servizio Circostrizionale pianificheranno dei posti di controllo nell'area urbana e extraurbana al fine di intensificare le attività di vigilanza per l'osservanza delle norme, dei regolamenti e delle ordinanze, al fine di prevenire il gettito abusivo, l'abbandono dei rifiuti sul suolo e nel sottosuolo, nonché il deposito incontrollato degli stessi e la repressione delle discariche abusive che pregiudicano la vivibilità ed il decoro urbano in tutto il territorio. E' già in atto e si prevede un ulteriore potenziamento nel prossimo triennio, dell'utilizzo di strumenti di controllo tecnologico (APR) che consentiranno di reprimere, ancora più efficacemente, le condotte illecite in materia ambientale, attraverso elementi probatori importanti, non reperibili con le attività d'indagine ordinarie. Nel 2016 cinque operatori acquisiranno la specializzazione SAPR ( sistemi aeromobili a pilotaggio remoto) e attraverso l'utilizzo dei droni si realizzerà la mappatura a scopi ambientali di aree compromesse o abbandonate, di zone del territorio sottoposte a vincolo, il tutto con lo scopo precipuo di assicurare alla giustizia i responsabili di reati ambientali. Dette attività richiedono un'elevata specializzazione degli operatori, che devono conseguire l'abilitazione da parte dell'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC). Si procederà ad un'attenta mappatura dei siti fatti oggetto di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti, con svolgimento di attività investigativa specifica.

***Migliorare la sicurezza nelle aree periurbane***

Il servizio Circostrizionale incrementerà i posti di controllo della circolazione stradale con l'utilizzo di strumenti in dotazione, al fine di prevenire/ contrastare le violazioni al CdS, migliorando così la sicurezza stradale nelle zone periferiche della città (Velomatic e Telelaser).

***Rafforzare la percezione della legalità nella ZTL e aree pedonali***

Nel prossimo triennio verrà garantita all'interno dell'area la presenza di vigili di prossimità dotati di veicoli di servizio per facilitare al meglio i loro spostamenti. Compatibilmente con la disponibilità di risorse umane, si studierà la possibilità di incrementare l'orario di servizio nel periodo primaverile/estivo al fine di garantire ai cittadini una maggior sicurezza.

### ***Proseguire ed estendere il servizio di Polizia Municipale nelle Borgate***

In riferimento all'efficienza dei Servizi nelle borgate si precisa che gli Uffici della Polizia Municipale nelle sedi di Campanedda, Palmadula, La Corte e Tottubella, sono aperti al pubblico dal lunedì al giovedì dal personale del Servizio Circoscrizionale in particolare n. 2 Agenti di P.M. il lunedì e mercoledì dalle ore 9:00 alle 10:30 apertura sede di Campanedda e dalle ore 11:00 alle 13:00 apertura sede Tottubella; il martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle 10:30 apertura sede di Palmadula e dalle 11:00 alle 13:00 apertura sede La Corte. Il personale incaricato a garantire il servizio di front office nelle borgate si occupa principalmente di consulenza sulle pratiche che ricadono nella competenza della Polizia Municipale, raccolta di istanze, segnalazioni di disfunzioni o anomalie, di disagio e necessità, accertamenti anagrafici. Per il prossimo triennio si prevede la prosecuzione del servizio di front-office nelle borgate e, attraverso l'integrazione delle risorse umane necessarie, l'apertura delle sedi 3 volte la settimana.

Sarà cura del Comando di P.M. predisporre un protocollo di servizio con il Settore Servizi al Cittadino per il trasporto e la consegna delle carte d'identità presso gli uffici che emettono tali documenti.

Nell'ottica di un decentramento dei servizi di polizia, verrà assicurata nel 2017 ed anni successivi, nel periodo estivo, la presenza costante e qualificata sul territorio, con la creazione del nucleo litorali sicuri e protetti, che garantirà un importante riferimento per la collettività in termini di sicurezza e permetterà di controllare le aree costiere di pertinenza del Comune di Sassari, prevenendo e sanzionando quelle condotte contrarie alla pacifica convivenza nelle spiagge e vigilando sulla sicurezza dei suoi frequentatori.

### ***Attività di vigilanza e controllo della circolazione nel centro urbano***

Il Corpo di Polizia Municipale da sempre impegnato al controllo della circolazione stradale, continuerà nell'attività di prevenzione della sicurezza stradale attraverso il monitoraggio del flusso veicolare intervenendo in quelle zone cittadine che presentano maggior criticità sulla fluidità della circolazione veicolare. È stata pianificata una articolata campagna di sicurezza stradale con l'obiettivo di infondere nell'utenza la cultura della legalità nella circolazione. Si potenzierà l'attività di prevenzione, accertamento e repressione delle condotte di guida adottate nel disprezzo della mobilità pedonale. Saranno organizzati posti di controllo con l'unità mobile in dotazione al Comando nel centro urbano, rafforzati dalla presenza delle motopattuglie.

### ***Aumentare la presenza della Polizia Municipale nel centro storico***

Uno degli obiettivi principali del Settore sarà, come da sempre, quello di migliorare la qualità della vita garantendo un elevato livello qualitativo della sicurezza urbana.

Compatibilmente con la disponibilità di risorse umane si studierà la possibilità di aumentare ulteriormente la presenza del personale P.M. nel centro storico al fine di contrastare le condotte illecite in pregiudizio della mobilità urbana.

Ciò potrà avvenire tra l'altro attraverso una più efficace rimodulazione dei carichi di lavoro e conseguente maggiore presenza degli agenti sul territorio. Gli stessi saranno inoltre maggiormente specializzati, attraverso la frequentazione di corsi di formazione

specifica e tecnologica. Si da atto inoltre che proseguiranno le riunioni di inizio turno di servizio, occasione questa, oltre che finalizzata al confronto ed alla focalizzazione delle attività svolte ed in itinere, è diretta soprattutto all'aggiornamento del personale sulle più importanti novità normative e procedurali di competenza del Settore.

Nel 2017 e negli anni successivi verrà potenziato il servizio "Nonno e Nonna Vigile", consentendo il supporto all'attività di vigilanza scolastica e dei parchi e giardini pubblici, nonché alle manifestazioni, consentendo da un lato il coinvolgimento di persone in quiescenza che si rendono e si sentono ancora utili per la loro importante attività di volontariato e dall'altro permetteranno al personale della Polizia Locale di essere impiegato in altri servizi più impegnativi ed importanti.

#### *Intensificare la campagna preventiva dell'infortunistica stradale*

Il Corpo di Polizia Municipale, da sempre impegnato nel controllo della circolazione stradale, continuerà nell'attività di prevenzione della sicurezza stradale attraverso il monitoraggio del flusso veicolare, intervenendo in quelle zone cittadine che presentano maggior criticità sulla fluidità della circolazione veicolare e in particolare intensificando i posti di controllo nel centro urbano.

Proseguiranno ancora nel triennio i corsi di educazione stradale per i bambini che frequentano la scuola primaria e i ragazzi della scuola media inferiore al fine di coinvolgere e sensibilizzare le nuove generazioni alla cultura della legalità.

All'interno del più ampio obiettivo di miglioramento della qualità della vita e promozione delle condizioni di sicurezza dei cittadini, il Settore Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica garantirà la propria collaborazione al fine di far acquisire agli operatori interessati, con specifici interventi formativi, i necessari strumenti di intervento e le specifiche tecniche di ascolto dei bisogni.

Il progetto verrà sviluppato in stretta collaborazione con il Comando di Polizia Municipale.

#### *Modifica della macrostruttura.*

Per quanto attiene i Servizi di Protezione civile, Traffico e Sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce della rivisitazione della macrostruttura voluta dall'Amministrazione comunale nel 2016, si conferiranno per il triennio 2017-2019 ampie deleghe, attraverso il conferimento delle Posizioni Organizzative, al fine di garantire la massima efficienza ed autonomia degli stessi, per le peculiarità dei fini da essi perseguiti.

**MISSIONE:** 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

**PROGRAMMA:** 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

**Indirizzo Strategico:** 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

**Obiettivo strategico:** 2.7 *Promuovere, attraverso azioni concrete, l'affermazione di Sassari come "città della cultura"*

**Obiettivi operativi:**

2.7.1 Migliorare la fruibilità e la corretta gestione delle strutture cittadine destinate alla promozione ed espressione della cultura e dell'arte e programmare iniziative volte a sostenere gli operatori artistico culturali del territorio

2.7.2 Gestire la rete culturale in un'ottica di efficienza ed economicità salvaguardando la sicurezza dei siti

2.7.3 Promuovere il sistema museale, bibliotecario ed archivistico

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

***Motivazione delle scelte***

- Valorizzare il patrimonio culturale quale espressione della storia e dell'identità collettiva;
- Valorizzare i beni culturali quale leva strategica per l'incremento turistico culturale;
- Migliorare gli standard qualitativi e la fruibilità delle strutture comunali a destinazione culturale.

***Finalità da conseguire***

- ~ *Sviluppare un sistema integrato turistico culturale;*
- ~ *Promuovere la diffusione del libro, della lettura, della cultura e della conoscenza;*
- ~ *Favorire la fruibilità dei servizi bibliotecari a distanz;*
- ~ *Consolidare l'incremento, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio librario e documentario.*

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

## 2.7.1 Migliorare la fruibilità e la corretta gestione delle strutture cittadine destinate alla promozione ed espressione della cultura e dell'arte e programmare iniziative volte a sostenere gli operatori artistico culturali del territorio

### **Responsabile politico:**

*Dott.ssa Raffaella Sau*

### **Responsabile gestionale:**

*Dott. ssa Norma Pelusio*

### **Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico**

Sassari racchiude in sé un tessuto vitale di associazioni e di operatori culturali che con il loro lavoro e la loro creatività contribuiscono a sostenere le attività che l'Amministrazione promuove al fine ad arricchire la collettività sul piano culturale e umano e a rafforzare il senso di appartenenza.

Sassari ha risorse culturali e turistiche, effettive e potenziali, che sono elementi costitutivi dell'idea di città e fattori indispensabili per arricchire la collettività sul piano culturale e umano, per sviluppare il senso di appartenenza. Per questo le azioni intraprese saranno rivolte a favorire lo sviluppo di un sistema integrato turistico - culturale che promuova l'immagine della città, favorisca l'ospitalità come insieme complesso e differenziato di luoghi e di attività.

Nella costruzione della città culturale l'Amministrazione attua diverse attività che hanno il compito di valorizzare, promuovere e favorire la fruizione dei luoghi della cultura e sostenere le attività di spettacolo, nelle diverse articolazioni di generi e settori, quale fattore di espressione artistica, di crescita culturale, di integrazione sociale, sviluppo economico, nonché quale componente significativa della civiltà e dell'identità della comunità cittadina in un confronto continuo con il territorio comunale, regionale e nazionale.

Il Settore nella programmazione delle attività culturali assume un compito di coordinamento e di sostegno nei confronti del ricco tessuto associativo che contribuisce alla realizzazione di oltre mille iniziative l'anno. Ciò significa che ogni anno le associazioni propongono iniziative diverse che, proprio perché tali, necessitano di un'organizzazione programmatica e logistica diversa. La gestione di spazi espositivi, che offrono mostre, installazioni di carattere nazionale ed internazionale, di teatri e spazi museali e culturali in genere, implica una scansione nel tempo delle attività da svolgere, dei servizi da offrire nel rispetto della sicurezza degli operatori culturali, dei lavoratori e dei cittadini.

Il Settore assicura il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di agibilità negli spazi teatrali comunali: Teatro Comunale, Teatro Civico.

Inoltre garantisce la sicurezza degli spazi espositivi presso la sezione museale del Palazzo della Frumentaria, in occasioni di mostre temporanee, della Sala Duce a Palazzo

Ducale. Assicura altresì la sicurezza dei luoghi all'aperto in occasione di manifestazioni ed eventi organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione.

Le attività si dispiegano da un lato nel garantire iniziative ricorrenti nel corso dell'anno quali il Carnevale, I Riti della Settimana Santa, il Maggio sassarese, l'Estate sassarese con il ferragosto sassarese, il Natale e il Capodanno, oltre i grandi eventi quali La Cavalcata Sarda e i Candelieri. Ma tale attività si articola anche nei periodi in cui non vi è la ricorrenza delle iniziative per cui si definiscono programmi mensili.

La comunicazione assume fondamentale importanza. Condividere con la comunità le manifestazioni di spettacolo e culturali è un motivo essenziale di crescita.

Il servizio garantisce la comunicazione in spazi aeroportuali, in magazine, in mensili e in quotidiani cittadini e regionali.

Un calendario scandito dal susseguirsi temporale di iniziative ed eventi diversi, da gennaio sino a dicembre con immagini significative e riconoscibili dai cittadini che hanno promosso iniziative strettamente legate al nostro territorio anche a livello nazionale e in alcuni casi internazionale.

Il Servizio Cultura ne cura i contenuti e realizza brochure, manifesti, guide, poster delle postazioni riconoscibili dove i cittadini possono consultare quanto accade giornalmente in città.

## 2.7.2 Gestire la rete culturale in un'ottica di efficienza ed economicità salvaguardando la sicurezza dei siti

**Responsabile politico:**

*Dott.ssa Raffaella Sau*

**Responsabile gestionale:**

*Dott. ssa Norma Pelusio*

**Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico**

In questi anni l'Amministrazione ha realizzato e posto in essere azioni rivolte alla valorizzazione e alla promozione del proprio patrimonio storico culturale, architettonico e monumentale e ciò che esso rappresenta.

La rete culturale Thàmus coinvolge gli edifici più rappresentativi della storia di Sassari: oltre al Palazzo di Città, sede del Museo della Città, e alle sale espositive della Frumentaria e di Palazzo Ducale ne fanno parte il Barbacane del Castello aragonese, Palazzo d'Usini, il Palazzo dell'Insinuazione, l'area monumentale della Fontana di Rosello e in ambito extra urbano l'area archeologica di Monte d'Accoddi e la Domus de Janas di Montalè a Li Punti.

La rete culturale Thàmus ha questo significato: realizzare un circolo virtuoso tra i luoghi della Cultura e i cittadini, tra il passato e il presente.

La tecnologia dà un'ulteriore opportunità di comunicare: anche la collaborazione con la redazione internet permette di aggiornare in tempo reale quanto accade in città. La multimedialità dà l'opportunità di scoprire i luoghi della cultura e la Rete Culturale Thàmus ne è l'esempio: il sito Thàmus museale è nato nel 2013, nel 2014 Thàmus culturale è solo una parte di quello che il Servizio può offrire nei siti della rete. Inoltre nel 2015 nasce il sito *TurismoSassari* che offre un'ampia offerta di ciò che Sassari e il suo territorio offrono in campo culturale e ambientale. Non va dimenticato che i siti, le aree monumentali e archeologiche che fanno parte della rete attualmente sono undici, tutti con specificità diverse e che offrono servizi diversi. L'ingresso è consentito dietro pagamento di un biglietto differenziato in base alle fasce d'età, ad esclusione della Biblioteca, dell'Archivio Storico e del Palazzo dell'Infermeria, sedi di uffici pubblici. In seguito alla sperimentazione degli orari sino ad oggi realizzati a partire dal 2016 saranno definite nuove linee per gli orari di apertura degli spazi.

## 2.7.3 Promuovere il sistema museale, bibliotecario ed archivistico

### Responsabile politico:

Dott.ssa Raffaella Sau

### Responsabile gestionale:

Dott. ssa Norma Pelusio

### Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

Il patrimonio storico culturale della città rappresenta una risorsa di inestimabile valore che racconta la storia, la cultura e le tradizioni della nostra comunità e uno degli obiettivi dell'Amministrazione è proprio quello di valorizzare anche la componente immateriale che concorre a definire l'identità della città.

Il conservare assume un senso più ampio in quanto il conoscere e riconoscere un bene e il diffonderne il valore nella comunità equivale a tutelarne la sua essenza e i suoi contenuti. Parte integrante di questo progetto di tutela e valorizzazione è la "Valorizzazione della tradizione e del ruolo dei Candelieri per la riqualificazione socio-economica della parte bassa del Centro Storico di Sassari", azione 3 dell'ITI, che prevede un percorso progettuale in un arco temporale pluriennale, è finalizzata ad avviare un processo di inclusione sociale e favorire la crescita civile della comunità, attraverso la tradizione dei Candelieri, festa riconosciuta dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità". Il tema dell'inclusione si sviluppa attraverso azioni ed attività volte a rafforzare l'identità di Sassari con l'obiettivo che la città possa riscoprirsi e al contempo accogliere nuove comunità.

L'azione prevede il recupero e la riorganizzazione di tre spazi come azione finalizzata all'inclusione sociale: il Palazzo della Frumentaria, l'ex casotto daziario di Porta S. Antonio e l'ex Scuola di Sant'Apollinare. Il progetto propone l'inserimento all'interno del Palazzo della Frumentaria dell'attività espositiva legata alla Festa dei Candelieri. Per quanto riguarda, invece, il recupero e la riorganizzazione dell'ex casotto daziario di Porta S. Antonio, questo spazio con il supporto dei Gremi/Intergremio, costituisce una sede per i più piccoli con aree polifunzionali per incontri e laboratori. Il riassetto, infine, dell'ex scuola di S. Apollinare, ospita una scuola dei saperi che, con il supporto dei Gremi/Intergremio, ha l'obiettivo di sostenere il processo di inclusione.

Il percorso museale diviene strumento di coesione sociale e di emancipazione socio-lavorativa della popolazione residente, un modello di innovazione sociale che si avvale della collaborazione fattiva nella realizzazione degli interventi tra diversi attori pubblici e privati, quali i servizi sociali, i servizi del lavoro, gli operatori del sistema culturale/museale, i Gremi e le imprese/gli artigiani. Di fronte al potenziamento dell'attuale percorso museale, la comunicazione permane quale obiettivo strategico di un processo finalizzato all'affermazione dell'immagine del Museo della Città come istituzione legata in modo forte e imprescindibile con la città attraverso dei messaggi chiari e facilmente individuabili.

Le attività del museo si concentrano sulla valorizzazione della storia, sulla scoperta delle tradizioni al fine di trasmettere un messaggio in cui si sottolinea il ruolo del Museo della Città come museo di Sassari e dei sassaresi.

I cittadini e i visitatori possono consultare attraverso *il sito* dedicato al museo "Thàmus

museale” quanto in esso avviene, gli orari, le tariffe differenziate, la didattica, le collezioni.

Inoltre è stata realizzata una brochure, consultabile anche sul sito, che ne descrive la storia, le collezioni, nelle diverse sedi.

Il sito TurismoSassari darà ulteriore risalto sia al patrimonio storico, artistico, archeologico, monumentale e ambientale, sia alla valorizzazione del patrimonio immateriale, che alla promozione delle manifestazioni e degli eventi che contribuiscono ad accrescere il senso di appartenenza e dell'identità cittadina.

*Le attività didattiche* sono rivolte alle scuole agli istituti di ogni ordine e grado, e con diverse fasce di utenza, dall'infanzia ai ragazzi o le famiglie.

La stretta correlazione tra il palazzo (antica sede del Comune) e la città permette di effettuare percorsi didattici tematici di tipo storico, tipologici o tematici che si snodano nell'area urbana circostante.

L'obiettivo primario dell'attività didattica attivata presso il Museo della Città e le sue sezioni distaccate e nel centro storico di Sassari, è quello di suggerire nuovi percorsi di scoperta del patrimonio culturale. Le proposte offerte, vogliono essere vicine al mondo della scuola, ai ragazzi, ma anche agli adulti.

Tali proposte hanno le seguenti finalità:

- riconoscere il patrimonio culturale come patrimonio comune;
- leggere il patrimonio culturale come testimonianza di civiltà;
- sviluppare la creatività e la fantasia;
- realizzare eventi ed esposizioni che rafforzino il legame con il patrimonio storico e artistico della città in un confronto con l'esterno.

Il Museo della Città fa parte della rete culturale Thàmus che diviene oggetto, insieme al museo delle visite guidate, delle attività didattiche e dei percorsi tematici.

La **Biblioteca Comunale**, servizio pubblico di base gestito dal Comune in forma diretta, è un luogo di mediazione informativa e documentaria ma anche di aggregazione sociale. La biblioteca, parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura, rivolgerà la propria attività verso azioni di promozione del suo ruolo centrale di presidio culturale sul territorio, fattore di qualificazione urbana e strumento fondamentale per favorire l'inclusione sociale e l'accesso all'informazione e per combattere l'analfabetismo funzionale, che sempre più danneggia ed emargina fasce rilevanti della popolazione.

*“La biblioteca connessa”* al tempo dei social network, come strategia di servizio, si prefigge il compito di rendere disponibile la connessione e le tecnologie per la comunicazione.

Oltre ai servizi tradizionali di accesso permanente al patrimonio e di preservazione di lungo periodo della memoria collettiva, la biblioteca mira alla formazione e al potenziamento delle capacità personali lungo tutto l'arco della vita e a costruire le competenze per un accesso sempre più qualificato e consapevole alla conoscenza e all'informazione, contribuendo in modo significativo ad affrontare il *digital divide* e la disuguaglianza informativa che ne deriva.

Grazie alla sua gratuità, consente ai cittadini maggiormente colpiti dalla crisi di continuare ad accedere a servizi culturali ed informativi di qualità.

La Biblioteca Comunale, quale centro informativo locale, si configura sia come istituzione deputata alla raccolta e alla fruizione di documenti e di informazioni di

interesse generale, sia come biblioteca storica di documentazione e di conservazione per quanto riguarda la città di Sassari e l'intera Regione.

La doppia identità del Sistema Bibliotecario detentore di un "patrimonio" culturale ed erogatore di un "servizio" culturale fa sì che la sua missione prioritaria sia quella di garantire il diritto alle pari opportunità di accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza. La biblioteca ha assunto pertanto un'identità solida e attiva in quanto punto di riferimento nel rapporto tra cittadini e conoscenza. La qualità, concetto chiave per ottenere risultati, si misura con la sua capacità di rappresentare sia le forme tradizionali del sapere, sia i nuovi linguaggi della comunicazione, ma anche con la capacità di essere una biblioteca amichevole che conosce i bisogni dell'utenza, che cresce e si evolve con i suoi lettori.

In relazione a questi fattori di contesto appare chiaro come la biblioteca dovrà avere parte all'interno di una più ampia rimodulazione del concetto di welfare, inteso come un insieme di diritti sociali tra i quali si deve situare anche la cultura e l'informazione.

In questo processo di evoluzione la consultazione (da casa o in biblioteca) di contenuti digitali diviene sempre più un servizio tipico delle biblioteche pubbliche che affianca quelli più tradizionali.

I servizi di biblioteca digitale, erogati dalle Biblioteche del Sistema Bibliotecario mediante l'adesione alla piattaforma nazionale MediaLibraryOnLine (MLOL), consentono di veicolare attraverso la rete Internet, e soprattutto in modalità remota, i contenuti digitali ai dispositivi di lettura (pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc.) dell'utente finale.

Attraverso Medialibrary on line, gli utenti iscritti ad una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale possono, gratuitamente, prendere in prestito e-book dei principali editori italiani, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici (sia italiani che stranieri), consultare banche dati ed enciclopedie, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video, ascoltare e scaricare audiolibri.

Le risorse sono consultabili dalle Biblioteche Comunali o da qualunque altro luogo tramite pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc., 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per 365 giorni l'anno.

Nell'ambito della politica culturale, volta al potenziamento dei servizi informatici e al superamento del digital divide e della disuguaglianza informativa che ne deriva, è stata attivata la rete W-Fi nell'intero sistema bibliotecario dalla Biblioteca Comunale a Palazzo d'Usini sino alle sedi decentrate di Caniga e Li Punti. Si tratta di un ulteriore arricchimento dell'offerta di servizi che permette l'accesso ad Internet, in modo autonomo e senza costi, a chiunque disponga di un computer portatile o di un altro dispositivo mobile (notebook, netbook, smartphone, tablet) dotato di connessione Wi-Fi. La Biblioteca si propone ancora una volta, in un momento di crisi, come una risorsa per i cittadini, in particolare quelli più deboli e in difficoltà con il lavoro.

Le attività del servizio bibliotecario all'interno del Palazzo Usini e delle due sedi decentrate di Caniga e Li Punti potranno proseguire con gli standard di efficienza ed efficaci sinora raggiunti solo con il mantenimento almeno del budget assegnato nel 2014.

**L' Archivio Storico** è parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura ed ha come missione la valorizzazione della memoria storica urbana.

In questo ambito, tanta parte è rappresentata dalla salvaguardia della storia dell'Ente in cui si individua simbolicamente tutta la Città: il Comune, con i suoi apparati e con le figure che più di altre ne sono stati interpreti nel corso dei secoli.

Come tale, nel solco della tradizione degli studi sulla storia del Comune di Sassari introdotta dallo storico e archivista comunale Enrico Costa, l'Amministrazione ha individuato nell'Archivio Storico il "luogo" deputato a perseguirne gli indirizzi di studio con azioni che diano testimonianza dell'evoluzione della storia amministrativa e dell'organizzazione del lavoro all'interno del Comune.

Un veicolo fondamentale di apertura verso l'esterno, in termini di valorizzazione del ruolo dell'Archivio Storico e di promozione della storia come elemento fondamentale di formazione, sarà rivestito dalla capacità di confrontarsi con altri istituti e soggetti culturali accomunati da forti legami storici che hanno favorito la mutuazione di modelli istituzionali e l'osmosi di fenomeni culturali e sociali, quali quelli offerti dal rinnovato interesse per il mondo degli Statuti Sassaresi, in occasione del loro 700° anniversario. In questa ottica, le azioni dell'Archivio Storico si ispireranno alla selezione, raccolta e conservazione (in formato digitale) delle fonti documentarie espressione e testimonianza di tali realtà; azioni finalizzate alla costituzione di un «archivio della memoria materiale e immateriale dell'identità».

**MISSIONE:** 07 Turismo

**PROGRAMMA:** 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo

**Indirizzo Strategico:** 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

**Obiettivo strategico:** 2.8 *Realizzare un'articolazione e programmazione dell'offerta turistica capace di integrare gli elementi costitutivi della storia, delle tradizioni, della cultura e dell'ambiente attraverso una pianificazione coordinata degli eventi e delle opportunità*

**Obiettivi operativi:**

2.8.1 Promuovere e valorizzare il patrimonio immateriale ed identitario attraverso azioni di sviluppo integrato turistico culturale

2.8.2 Implementare le azioni di promozione della rete culturale funzionali allo sviluppo turistico del territorio

***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

***Motivazione delle scelte***

- Valorizzare i beni culturali quale leva strategica per l'incremento turistico culturale;
- Migliorare gli standard qualitativi delle strutture comunali.

***Finalità da conseguire***

- ~ Incremento dell'attrattività culturale per potenziare l'offerta turistica;
- ~ Aumento presenze turistiche nei musei;
- ~ Aumento presenze di residenti nei musei.

***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

## 2.8.1 Promuovere e valorizzare il patrimonio immateriale ed identitario attraverso azioni di sviluppo integrato turistico culturale

### Responsabile politico:

Dott.ssa Raffaella Sau

### Responsabile gestionale:

Dott. ssa Norma Pelusio

### Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

La città sta assumendo negli anni un ruolo sempre maggiore di centro di attrazione e di ricezione turistica. Per questo il Servizio cura la definizione di strategie di *destination management* al fine di valorizzare il proprio patrimonio culturale e ambientale anche in collaborazione con le imprese locali della filiera turistica, con gli enti locali e territoriali e le associazioni di categoria per la creazione di una "rete" per la promozione del territorio. Il Servizio cura l'informazione e accoglienza attraverso l'attività di front office svolto dall'Infosassari, l'ufficio di informazione turistica del Comune, l'aggiornamento e il potenziamento dei contenuti nelle pagine del sito istituzionale dedicate all'informazione turistica e la redazione del materiale informativo ed editoriale a fini turistici.

Cultura e ambiente sono un binomio inscindibile per uno sviluppo integrato del territorio, ricco di risorse ed eccellenze complementari che danno valore aggiunto all'offerta turistica del Comune di Sassari.

Il sistema ambientale della Nurra rappresenta una risorsa per il territorio anche dal punto di vista turistico. Le aree naturalistiche di Baratz e l'area costiera di Porto Ferro costituiscono oggi un riferimento importante su cui vanno proseguite le azioni di sviluppo dei servizi, non solo balneari. La valorizzazione dell'area dell'Argentiera deve essere perseguita con le iniziative culturali decentrate e con la creazione di servizi stabili e strutturati che potrebbero dare una ragione d'essere agli interventi di recupero già effettuati dell'ex Laveria e del Pozzo Podestà.

A ciò si aggiunge l'organizzazione dei due grandi eventi quali la Cavalcata Sarda e i Candelieri.

A tal fine si intendono realizzare azioni capaci di promuovere e arricchire un simile patrimonio e di offrire occasioni di crescita economica e di produttività.

Il Settore ha individuato quale obiettivo strategico e trasversale a tutte le attività realizzate nell'ambito della promozione turistica della città e del territorio la realizzazione di un sistema di informazione tecnologica attraverso azioni di promozione sul web e sui social network .

A tal fine si intende:

- definire modalità innovative per i servizi di informazione e promozione turistica;
- rafforzare e riposizionare la *brand image* della città e il territorio in un'ottica di destinazione turistica attraverso l'elaborazione di un marchio/logo riconoscibile;
- gestire i rapporti e l'organizzazione interna con enti territoriali e operatori del comparto

turistico;

- potenziare le azioni volte ad influenzare nei processi decisionali i target di riferimento nella fase di scelta della località di vacanza, anche in termini di promozione dei servizi turistici nel senso più ampio del termine.

Il Settore intende sviluppare le attività di comunicazione via internet e di web marketing, nell'ambito delle quali si inquadra anche la creazione e il posizionamento di un'apposita strategia di comunicazione attraverso gli strumenti web 2.0.

La strategia integrata di internet *destination marketing* iniziata nel 2015, proseguirà negli anni su una comunicazione dell'offerta turistica in chiave motivazionale ed esperienziale, rivolta a far risaltare le specificità e le unicità del patrimonio turistico e culturale, dei progetti e delle attività ad esso riconducibili, in modo tale da comunicare nella maniera più efficace il valore aggiunto delle proposte.

La tradizione e il suo legame con la storia e l'identità di una comunità sono elementi essenziali per la sua crescita e per il suo sviluppo. Ciò può avvenire con la valorizzazione e la promozione di un patrimonio che è materiale e immateriale al tempo stesso. La Festa dei Candelieri è la massima espressione dell'identità e della cultura sassaresi, emblema del collegamento più profondo e forte della città con la propria storia, con la tradizione e la religiosità, un bene prezioso da tutelare, un'occasione d'eccezione per il prestigio e l'indotto, anche di natura economico-finanziaria, collegati all'evento e volti ad arricchire l'immagine di Sassari a livello internazionale. A tal fine l'Amministrazione Comunale, con il coinvolgimento di Enti, di Istituzioni e di Fondazioni intende continuare a dare valore all'evento e investire sulla costante e duratura valorizzazione della Festa, anche nell'ottica di preservare il prezioso riconoscimento da parte dell'Unesco quale "patrimonio culturale immateriale dell'Umanità", ottenuto nel 2013 unitamente alle analoghe "Feste delle macchine a spalla" di altre tre città italiane.

Cultura e conoscenza sono fattori di crescita per una comunità e per questo si intendono realizzare azioni capaci di promuovere e arricchire un simile patrimonio e di offrire occasioni di crescita economica e di produttività. La Festa dei Candelieri di Sassari rappresenta l'anima più popolare della città di Sassari, è strettamente legata alla vita dei Gremi, alla religiosità e all'Amministrazione Comunale che è rivolta a garantirne la salvaguardia e la valorizzazione anche attraverso i vari eventi in cui si articola la Festa, che trova il suo apice nella Discesa dei Candelieri. E' questo un momento di grande richiamo turistico sia regionale che nazionale e tali flussi turistici devono essere incrementati anche attraverso l'offerta di elementi stabili nel tempo. In questo senso si intende dare un luogo riconoscibile e in cui vengano valorizzati tutti gli elementi della festa. Un nuovo percorso museale che accompagni i cittadini e i visitatori in un viaggio all'interno della storia e del contesto sociale della Festa dei Candelieri. Il Palazzo della Frumentaria diverrà una sezione permanente dedicata al tema specifico. Attraverso un'esperienza virtuale offerta dalla comunicazione multimediale verrà espresso il valore immateriale della ricorrenza, in cui i codici espressivi, rappresentati da suoni, musicalità e movimenti, nonché il senso di appartenenza, la religiosità e la devozione popolare potranno essere meglio interiorizzati dal visitatore. Nella "costruzione" della sezione

museale verranno coinvolti i cittadini, gli abitanti del centro storico. Elemento essenziale di questa partecipazione sarà la raccolta delle testimonianze orali intorno al ciclo del lavoro e al ciclo della festa attraverso la procedura, ormai consolidata a livello scientifico, della video-intervista, una sorta di viaggio nella memoria dei Candelieri.

Il Settore Inoltre cura l'organizzazione dell'evento della Cavalcata Sarda, appuntamento imperdibile della primavera sassarese. Questa si differenzia dalle altre manifestazioni che si svolgono durante l'anno in tutta la Sardegna ( S. Efisio, Il Redentore) per l'assenza di connotazione religiosa: la sfilata non ha carattere votivo, ma conserva la maestosità e la profondità della tradizione culturale sarda rappresentata da oltre 4.500 figuranti, vera espressione di una tradizione che trova le sue radici nel costume, nell'artigianato di qualità, nelle differenze culturali e di costume che trovano la loro espressione nei 350 comuni dell'isola. La Cavalcata Sarda si svolge ogni anno nella penultima domenica di maggio ed è un momento di grande richiamo turistico. La comunicazione realizzata in ambito sovralocale è strumento necessario di tramite per un richiamo turistico e le presenze nel periodo di maggio confortano nel proseguire con maggiore attenzione in questo senso. Le azioni di comunicazione sono attivate in ambito regionale e nazionale ed Internazionale su riviste, magazine, quotidiani locali, Flight Magazine banner Internet della Nuova Sardegna, sito istituzionale del Comune. Centomila brochure, ottocento manifesti, ottocento locandine, poster con diffusione in ambito regionale, comunicazione televisiva, comunicazione aeroportuale: di ambito regionale e nazionale.

## 2.8.2 Implementare le azioni di promozione della rete culturale funzionali allo sviluppo turistico del territorio

**Responsabile politico:**

*Dott.ssa Raffaella Sau*

**Responsabile gestionale:**

*Dott. ssa Norma Pelusio*

**Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico**

L'innovazione tecnologica del presente ci offre la possibilità di proporre un'offerta culturale e turistica che trova nella tecnologia un sensibile supporto al fine di rendere l'esperienza del visitatore positiva e condivisibile. Le nuove tecnologie multimediali permettono di migliorare l'esperienza della visita attraverso la cosiddetta realtà aumentata, video e laser permettono di ricreare ambienti e dipinti, proiettando immagini e filmati uniti a suoni, che si rivelano al passaggio del visitatore rendendolo così protagonista e non più soggetto passivo della sua visita. Sassari ha intrapreso negli ultimi decenni un percorso di recupero della sua memoria storica, che ha riguardato il restauro dei più importanti palazzi storici e i lavori di rifacimento dei sotto servizi e delle pavimentazioni delle strade del centro storico e delle sue principali piazze che hanno permesso di portare alla luce parti della città che si ritenevano perdute per sempre. In particolare i lavori che hanno riguardato Piazza Castello hanno svelato i resti del Castello Aragonese, i cui sotterranei dell'avancorpo difensivo della fortezza sono ritornati alla luce a 132 anni dalla loro demolizione. I lavori hanno riportato alla luce cento metri di cunicoli del cosiddetto Barbacane: due piani di gallerie strette collegate da due scale a chiocciola scavate nella roccia e ampi tratti di mura. Le campagne di scavo degli ultimi dieci anni hanno riguardato diversi importanti contesti storici della città come Palazzo Ducale, sede del Comune e l'adiacente piazza Santa Caterina e dai ritrovamenti si è potuto aprire una delle sezioni museali a Palazzo Ducale: Le Stanze del Duca.

Questo patrimonio, recentemente reso fruibile, avrà nel Barbacane del Castello Aragonese un esempio di ciò che gli strumenti multimediali possono offrire al fine di proporre un'esperienza di visita innovativa e coinvolgente. Il progetto intende coinvolgere gli altri siti della Rete Culturale Thàmus. Il miglioramento dell'offerta culturale intende favorire la conoscenza del nostro patrimonio storico e culturale e la capacità di attrarre nuovi flussi turistici.

**MISSIONE:** 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

**PROGRAMMA:** 01 11 Altri servizi generali

**MISSIONE:** 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**PROGRAMMA:** 08 01 Urbanistica e assetto del territorio

**PROGRAMMA:** 0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

**MISSIONE:**10 Trasporti e diritto alla mobilità

**PROGRAMMA:**10 01 Trasporto ferroviario

**PROGRAMMA:**10 02 Trasporto pubblico locale

**Indirizzo Strategico:** 3. Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile

**Obiettivo strategico:** 3.1 *Promuovere lo sviluppo economico integrato del territorio*

**Obiettivi operativi:** 3.1.1 Collocare Sassari al centro delle azioni per il rinnovamento delle politiche di sviluppo urbano nell'ambito della programmazione europea

3.1.2 Utilizzare la leva della pianificazione urbanistica territoriale per la promozione dello sviluppo della città

3.1.3 Definizione programma per manutenzione del patrimonio pubblico Piano straordinario per l'edilizia scolastica

### ***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

### ***Motivazione delle scelte***

- Contribuire, in sinergia con le forze operative in campo, alla ripresa economica della città;
- Consentire, attraverso gli strumenti di democrazia partecipata, una maggiore conoscenza del tessuto produttivo locale, delle risorse e delle potenzialità di crescita dello stesso e una condivisione delle scelte e degli obiettivi dell'Amministrazione;
- Promuovere il confronto tra le istituzioni e le espressioni locali per la programmazione degli interventi.

### ***Finalità da conseguire***

- ~ *Ampliamento progressivo del numero e della qualificazione degli interlocutori;*
- ~ *Potenziamento dei processi di cooperazione locale e interistituzionale in funzione dell'attuazione delle strategie e dei progetti dell'Ente;*
- ~ *promozione dello sviluppo del territorio attraverso gli strumenti di programmazione e pianificazione.*

### ***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

### 3.1.1 Collocare Sassari al centro delle azioni per il rinnovamento delle politiche di sviluppo urbano nell'ambito della programmazione europea

**Responsabile politico:**

*Sindaco*

**Responsabile gestionale:**

*Dott. Maurizio Caristia*

#### **Settori coinvolti: Direzione Generale**

Nello scenario della nuova Politica di Coesione europea 2014-2020 la sfida principale che l'Ente dovrà affrontare riguarda il proprio posizionamento strategico e la capacità di esprimerlo attraverso i documenti di pianificazione e programmazione nonché i progetti proposti, in modo coerente a quello scenario stesso. La crisi finanziaria aperta nel 2008 e la valutazione dei risultati dell'agenda europea 2007-2013 hanno spinto la Commissione Europea e gli altri organi competenti a formulare la nuova strategia Europa 2020, declinata nelle 3 priorità "Crescita Intelligente", "Crescita Sostenibile", "Crescita Inclusiva", e nelle ulteriori articolazioni offerte agli stati membri e alle regioni per la definizione dei programmi operativi. E' stata ridisegnata, pertanto, l'architettura dei programmi comunitari in generale, sia quelli collegati ai Fondi Strutturali che ai Fondi "a gestione diretta", nel rispetto dei principi e delle "regole" che caratterizzano l'Unione. Tra questi, il partenariato costituisce a tutti i livelli istituzionali il nodo centrale nella costruzione della nuova programmazione europea 2014-2020 e contestualmente il metodo consolidato per "fare governance" nel proprio territorio.

Sulla base di tali premesse e dell'esigenza di potenziare le politiche pubbliche di sviluppo locale economico, sociale e culturale, l'Amministrazione intende procedere con la "rivisitazione" e l'attualizzazione del percorso della pianificazione strategica comunale e intercomunale avviato negli anni scorsi. L'obiettivo è quello di rendere disponibile nel breve periodo un quadro programmatico di medio-lungo termine, omogeneo e snello, in grado di essere tradotto in obiettivi specifici ed operativi rispondenti alle criticità della realtà urbana e rurale della Città di Sassari e la sua Area Vasta. Dal punto di vista metodologico, saranno favorite le tecniche di democrazia partecipata per l'aggiornamento delle linee strategiche e l'approccio integrato fra temi e settori di competenza.

Alle rinnovate linee della pianificazione strategica, nonché al programma di mandato e agli altri documenti di programmazione strategica, è collegato l'obiettivo di "mettere a sistema" la progettualità dell'Ente secondo una visione unitaria di sviluppo. Per questo sarà particolarmente favorita la trasversalità degli obiettivi e delle azioni proposte, gestite e attuate dai diversi settori nell'ambito di progetti di sviluppo locale, basati sull'integrazione tra le potenzialità economiche espresse dal territorio e i temi della sostenibilità ambientale, del lavoro, dell'attrattività culturale e turistica, la coesione sociale etc., migliorando il dialogo intersettoriale e l'operatività interni. A tal fine si intende rendere più efficace il sistema di informazione di base ai vari Settori dell'Ente, cioè il Monitoraggio delle Opportunità di Finanziamento (MOF), nonché il supporto operativo nella presentazione dei progetti.

L'ente continuerà, contestualmente, a dare il proprio contributo nella definizione e attuazione della programmazione regionale 2014-2020, facendo emergere le proprie priorità strategiche in riferimento alle esigenze espresse dal partenariato locale. Si proseguirà quindi nel rafforzamento del ruolo di primo piano nell'utilizzo delle fonti finanziarie disponibili. In particolare, l'altra determinante sfida riguarda l'utilizzo di nuovi strumenti integrati territoriali:

- strumenti di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo (CLLD);
- Piani d'Azione Comune (JAP);
- Interventi Territoriali Integrati (ITI).

Tali strumenti rappresentano l'approccio "place-based", che rafforza il ruolo degli attori regionali e locali nelle politiche territoriali europee, all'interno di forme di governance multi-livello, facilitando il coordinamento tra politiche territoriali e settoriali e la cooperazione tra territori.

Per la Città di Sassari, unitamente alle realtà di Cagliari e Olbia, la Regione Sardegna ha scelto lo strumento degli ITI, in fase di perfezionamento e allineamento con i nuovi POR FESR, FSE, FEASR.

Nello specifico, l'ITI "Sassari Storica" è un programma fortemente integrato e coeso di interventi materiali e immateriali, che ha l'obiettivo di rigenerare un'area significativa del Centro Storico che si sviluppa attorno al quartiere di San Donato. Rappresenta, infatti, una zona dalla radicata connotazione storica e identitaria, oggi "povera", ma ancora ricca di potenzialità sulle quali far leva per poter far "decollare" lo sviluppo locale, un tempo cuore nevralgico della vita dei cittadini sassaresi entro le mura del borgo, in seguito oggetto di spopolamento verso altri quartieri. A seguito del progressivo abbandono, del conseguente degrado degli edifici e la correlata svalutazione immobiliare, l'area dell'ITI Sassari Storica accoglie oggi in prevalenza un mix di popolazione locale economicamente disagiata che ha scelto di farvi ritorno, e di cittadini migranti extracomunitari. Se ciò da un lato ha creato fenomeni di isolamento sociale rispetto agli altri quartieri più abbienti della Città e difficoltà nel far convivere culture diverse, dall'altro ha reso l'area particolarmente suggestiva, in cui l'identità e le tradizioni locali del passato si mescolano con le variegate etnie, creando una straordinaria fucina di contaminazioni positive fra diversità culturali. L'ITI è stato elaborato, pertanto, come risposta ai problemi del contesto ma, nel contempo, facendo leva sui punti di forza, costituiti dalla presenza dei principali monumenti e strutture dei percorsi di turismo culturale, del nuovo mercato civico erede di una storia secolare di scambi commerciali, della posizione strategica rispetto all'asse - parco urbano con i suoi giardini e le aree verdi che un tempo ospitavano gli orti e le fonti di acqua e di vita, delle famiglie che ancora oggi rappresentano le corporazioni degli antichi mestieri legati al lavoro della terra e all'artigianato, i Gremi.

Per la gestione dell'ITI il Comune di Sassari per la prima volta coprirà il ruolo di Autorità Urbana e "organismo intermedio", per il quale sono previsti inizialmente 15 milioni di Euro. Ciò comporta l'avvio di un apposito Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO), articolato in compiti e funzioni settoriali di coordinamento e intersettoriali finalizzati alla realizzazione delle diverse Azioni che compongono il programma di

interventi.

Parallelamente all'ITI, si conferma l'obiettivo di presidiare tutti gli strumenti finanziari potenzialmente attuativi e "teoricamente" disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo.

Tra questi, l'insieme dei progetti proposti direttamente a livello europeo da partenariati misti e rappresentativi dal punto di vista sociale e territoriale, che consentono di condividere nel contesto europeo esigenze ed obiettivi con realtà analoghe. Occorre pertanto creare le condizioni per l'approccio ai nuovi bandi di cooperazione internazionale e dei programmi "a gestione diretta" per il periodo 2014-2020. Tali strumenti, infatti, attraverso il "valore aggiunto europeo", possono costituire eccezionali strumenti di supporto per la realizzazione di "buone pratiche" e percorsi di crescita culturale e sociale.

### 3.1.2 Utilizzare la leva della pianificazione urbanistica territoriale per la promozione dello sviluppo della città

**Responsabile politico:**

*Dott. Gianni Carbini*

**Responsabile gestionale:**

*Dott. Claudio Castagna*

#### **Settori coinvolti: Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata**

Uno dei compiti essenziali dell'Ente Comune di Sassari, è rappresentato dal dovere di assicurare lo sviluppo e la salvaguardia del territorio, in conformità con le politiche urbanistiche, al fine di garantire l'integrazione e il coordinamento della progettazione sul (e del) territorio. La pianificazione rappresenta pertanto un aspetto essenziale delle politiche per il governo del territorio, costituendo materia trasversale di raccordo e sintesi delle discipline di settore (ambiente, difesa del suolo, agricoltura, infrastrutture, ecc.). Attraverso la lente settoriale della disciplina urbanistica ed edilizia si dispone di un notevole strumento per definire lo sviluppo del complesso e articolato rapporto tra il cittadino/utente e la P.A.

Non a caso l'urbanistica – secondo una comune definizione – è “la scienza che si preoccupa della sistemazione e dello sviluppo della città, nell'intento di assicurare, con l'ausilio delle risorse tecniche, la migliore posizione delle vie, degli edifici e degli impianti pubblici e privati in modo che la popolazione possa avere una dimora sana, comoda e gradevole”. Strettamente legata a tale nozione, è quella dell'edilizia, correlata al concetto relativo a “tutto ciò che riguarda la esecuzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici privati e pubblici”.

Il Settore Pianificazione urbanistica ed Edilizia privata è impegnato, in tale ambito, nella cura dei diversi processi di pianificazione urbanistica, di approvazione e gestione degli strumenti attuativi del PUC e del PUL (Piano di Utilizzo dei Litorali). Coordina e gestisce le attività di elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale. Verifica l'attuazione delle previsioni di piano e dei piani attuativi. Gestisce il Sistema Informativo Territoriale (SIT). Per quanto riguarda poi la parte edilizia, provvede all'analisi istruttoria delle pratiche edilizie ed alla gestione dei permessi di costruire e di tutti i titoli abilitativi. Rilascia i pareri di conformità a vario titolo previsti, gestisce le competenze in materia di paesaggio, le procedure di edilizia convenzionata. Effettua il controllo sull'attività edilizia posta in essere sul territorio e gestisce i provvedimenti connessi alle infrazioni edilizie accertate.

**Il nuovo Settore Pianificazione urbanistica ed Edilizia privata.** A seguito delle elezioni amministrative del 25 maggio 2014, il Comune di Sassari ha rinnovato il Capo dell'Amministrazione e gli Organi di indirizzo e di governo dell'Ente.

Con la nuova gestione manageriale, avvenuta a seguito della modifica della Macrostruttura dell'Ente e successivo conferimento ai dirigenti comunali degli incarichi di direzione dei Settori (avvenuto con Decreto sindacale n° 2 del 16 febbraio 2015), la Struttura è stata interessata da notevoli cambiamenti.

Ovviamente per conseguire i risultati attesi, anche nell'ambito del Piano delle performance, è apparso subito necessario avviare un processo di riorganizzazione

strutturale, prevedendo *in primis* la ridefinizione della microstruttura del Settore, per adeguarla ai cambiamenti e in corso e alle innumerevoli rinnovate e importanti attività, in un'ottica di razionalizzazione dei servizi per proseguire poi con l'assegnazione delle relative funzioni e responsabilità.

Il Pianificazione urbanistica ed Edilizia privata ha recentemente investito in maniera considerevole, in termini di attività volte al miglioramento dei servizi diretti al cittadino, al fine di poter garantire in tempi certi, la soddisfazione delle istanze inerenti la gestione territoriale del Comune di Sassari. E' intenzione del Settore, nel periodo temporale di riferimento, proseguire tale processo di miglioramento con lo scopo di incrementarne la capacità di raggiungere gli obiettivi fissati attraverso la definizione, sulla base di quelli esistenti e in uso, di standard più *performanti*.

A parte l'attività riguardante la gestione ordinaria dell'edilizia privata di cui si dirà appresso, si rende necessario evidenziare che, sempre nel corso della precedente attività amministrativo-gestionale, sono stati conclusi importanti procedimenti rientranti negli obiettivi strategici dell'Amministrazione inerenti l'entrata in vigore del PUC, avvenuta con la sua pubblicazione sul BURAS dell'11 Dicembre 2014.

Tale complessa e impegnativa attività, condizionerà anche la programmazione futura e confluirà nelle attività di pianificazione attuativa urbanistica e territoriale in funzione del raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi.

Con l'entrata in vigore del PUC, si renderà quindi necessario avviare una complessa fase di adeguamento dello strumento urbanistico generale, attraverso la predisposizione di apposite modifiche sia al PUC che alle Norme Tecniche di Attuazione oltretutto al Regolamento edilizio e paesaggistico allegato al PUC. Il Settore ha già avviato in tal senso l'attività di studio e predisposizione per la rivisitazione e modifica dei relativi atti e documenti.

### **Completamento dei Piani Particolareggiati.**

A seguito della pubblicazione del PUC sul BURAS, si è reso necessario avviare, con immediatezza, le fasi di pianificazione esecutiva e procedere, conseguentemente, allo studio e predisposizione degli atti e degli strumenti connessi a tali fasi. I principali strumenti di attuazione (Piani particolareggiati e Piano per l'utilizzo dei litorali) saranno oggetto di revisione per renderli coerenti con il nuovo strumento di pianificazione urbanistica.

### **Piano Utilizzo Litorali.**

Secondo la normativa vigente, tra gli strumenti di attuazione del piano urbanistico comunale rientra anche il Piano di utilizzo dei litorali (PUL), secondo quanto previsto dall'articolo 21, comma 1 lett. d)-bis della L.R. N° 45 del 22.12.1989, così come modificato dall'articolo 20 della Legge regionale N° 8 del 23.04.2015. La Regione Sardegna, in attuazione dell'articolo 3 della L.R. N° 9/2006, ha approvato - con la delibera N° 12/8 del 5 Marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni -, le "Linee Guida per la predisposizione dei Piani di Utilizzo dei Litorali (PUL) con finalità turistico-ricreativa". Il Settore ha già avviato lo studio e affidato l'incarico per la redazione degli elaborati richiesti dalle predette Linee Guida.

### **PAI (Piano di Assetto Idrogeologico).**

Con la legge regionale n° 33 del 15 dicembre 2014 *“Norme di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo”*, la Regione Sardegna modificando le norme tecniche di attuazione del PAI, ha stabilito l'attribuzione alla competenza dei Comuni dei procedimenti relativi all'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e degli studi di compatibilità geologica e geotecnica di cui alle citate norme tecniche, riferiti a interventi rientranti interamente nell'ambito territoriale comunale, inerenti al patrimonio edilizio pubblico e privato, alle opere infrastrutturali a rete o puntuali, alle opere pubbliche o di interesse pubblico nonché agli interventi inerenti l'attività di ricerca e i prelievi idrici e per la conduzione delle attività agricole, silvocolturali e pastorali.

Le attività in questione riguardano procedimenti amministrativi correlati al rilascio di Titoli abilitativi dell'attività edilizia (permessi di costruire, autorizzazioni edilizie, S.C.I.A., D.U.A.A.P., comunicazioni, ecc....), ad iniziativa del privato, di altri Enti pubblici esterni ovvero al rilascio di pareri di approvazione di opere pubbliche, in capo ad altri Settori di questa Amministrazione comunale di cui si dovrà fare carico il Settore.

In sede di primo avvio, le relative attività sono state attuate con pochi e modesti impegni finanziari. Si dovrà fare leva sulla partecipazione diffusa e il coinvolgimento ad ogni livello dell'organizzazione di tutti i suoi membri che, col loro impegno, dedizione e professionalità, finiscono per diventare la risorsa principale del processo. Nella programmazione futura dovranno essere comunque individuate nuove professionalità per far fronte agli impegni assegnati e sarà necessario un incremento di risorse umane e strumentali per far fronte alle nuove competenze delegate dalla Regione Sardegna.

### **Sportello SUE.**

Nel periodo di tempo preso in considerazione, il Settore sarà impegnato nella definizione delle attività relative all'adesione alla Piattaforma SUE, costituita dalla Regione Sardegna per l'attuazione della fase sperimentale dello Sportello Unico per l'edilizia (SUE) ai sensi della D.G.R. n. 37/17 del 12.09.201, secondo un modello analogo a quello per la gestione telematica delle DUAAP (attualmente in formato *beta*). Ciò consentirà di portare avanti l'attività di riordino sia archivistico che documentale, che risulterà propedeutica alla programmazione di un modulo organizzativo che consentirà l'attivazione della funzione di front – office telematico per la presentazione e/o consultazione delle pratiche SUE.

Una particolare attenzione il Settore rivolgerà alla progressiva eliminazione del cartaceo e riduzione significativa delle attività di front – office negli uffici.

Particolare cura verrà rivolta al confronto partecipativo con gli operatori del Settore, onde poter garantire la programmazione relativa alla riorganizzazione delle attività di front-office e rendere operativo lo sportello telematico SUE. Verrà garantita ampia apertura per l'avvio e la promozione di tavoli tecnici con Enti Terzi, Ordini professionali, altri Operatori interessati.

### **Il S.I.T. (Sistema informativo territoriale)**

Il Settore sarà impegnato nella cura per l'implementazione del S.I.T.. Si tratta di un'enorme banca dati informatica, in grado di contenere dati relativi a diversi settori, da quello della mobilità a quello dell'urbanistica, dal commercio a quello dei tributi passando per quello socio-economico. Lo strumento è disponibile sul sito dell'Ente dalla

seconda metà di febbraio 2015, ad uso di tutti i cittadini ma soprattutto di coloro che si occupano di programmazione del territorio. Il Sistema ha avuto un elevato feedback positivo da parte degli operatori, specialisti del settore che ne chiedono l'ulteriore implementazione. Verranno assicurate inoltre le attività relative alla costante implementazione del GIS, alla codifica e adeguamento degli archivi di urbanistica ed edilizia privata, alla digitalizzazione e georeferenziazione dei dati che confluiscono in apposita piattaforma unica su base GIS, il tutto per migliorare la consultazione telematica attraverso il S.I.T. I.

### **Titoli abilitativi edilizi e paesaggistici**

Nell'ambito delle attività ordinarie, verrà prestata particolare attenzione alla gestione di tutti i procedimenti in materia di edilizia, promossi sia da soggetti privati che da istituzioni, con particolare riferimento a quelli relativi al rilascio del titolo abilitativo edilizio e alla verifica delle comunicazioni e dichiarazioni (permesso di costruire, SCIA, CIL), compreso il rilascio delle certificazioni di agibilità degli edifici, nonché le attività di verifica delle DUAAP (dichiarazione unica autocertificativa attività produttive), nei casi in cui l'attività imprenditoriale sia correlata a quella edilizia, in qualità di Ente Terzo rispetto al SUAP.

Altrettanta attenzione sarà rivolta nel garantire il governo per la gestione delle conferenze di servizi per i procedimenti disciplinati dal DPR 380/2001 (T.U. Edilizia), nella gestione delle pratiche di sanatoria (condono edilizio di cui alle leggi n° 47/85, n° 724/94 e n° 326/03 e la relativa normativa regionale) e a tutte le funzioni in materia di controllo edilizi e repressione dell'abusivismo.

Va evidenziato poi che con la recente approvazione del nuovo c.d. *Piano Casa Sardegna 2015 2016, varato con la Legge Regionale n. 8 del 23 aprile 2015*, unitamente all'entrata in vigore del PUC, l'attività edilizia ha ripreso pieno vigore, come dimostrato dalle numerose istanze pervenute al Settore. Il *trend* è in continuo aumento e si prevede il picco più alto sul finire del 2016, in prossimità della scadenza definita dalla Legge appena citata. Per tale periodo è previsto un rinnovato prevedibile impegno per il Settore su tale ambito.

Gli obiettivi che il Settore si propone di raggiungere anche nella nuova programmazione, nonostante le difficoltà dovute alla cronica carenza di personale, riguardano l'abbattimento dei tempi di attesa rispetto alle previsioni normative in materia di rilascio dei certificati di destinazione urbanistica e la riduzione dei tempi previsti sia per l'istruttoria delle richieste di nulla osta paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n° 42/2004 da inviare al parere delle competenti Soprintendenze.

### **Controllo edilizio, agibilità e condono**

Negli ultimi anni è stato registrato un considerevole aumento del numero degli esposti nell'ambito del Servizio di controllo edilizio, segno di una un'attenzione sempre crescente dei cittadini nei confronti del rispetto della legalità e del paesaggio circostante. Aumentano, di conseguenza, le e le collaborazioni con altri corpi di Controllo quali Carabinieri del NOE, NAS, Corpo Forestale ed altri. Il Settore pertanto si impegnerà ad assicurare un livello di performance in crescendo rispetto agli anni passati, anche grazie ai sopralluoghi che vengono effettuati dal personale di vigilanza e alle tecnologie messe a disposizione dal sistema informatico moderno.

Per la futura programmazione il Settore si troverà impegnato nella gestione dell'attività di accertamento, vigilanza preventiva, controllo successivo e repressione dell'abusivismo edilizio svolte dal Nucleo di Vigilanza edilizia.

Con la nuova figura dell'"*Agibilità parziale*" prevista dall'articolo 30 L. 98/2013, che ha previsto che il certificato possa essere richiesto anche per singoli edifici, unità immobiliari o porzioni della costruzione, il numero di pratiche è aumentato in via esponenziale, rendendosi necessario quindi, impinguare la dotazione attualmente esistente.

Per quanto riguarda il Condono edilizio, le pratiche andranno in esaurimento nei tre condoni che si sono succeduti.

### **Altre attività'**

**Gestione Archivio e accesso agli atti.** Presso il Settore Pianificazione urbanistica ed Edilizia privata è presente un Archivio dove è custodita la documentazione edilizia di tutto il territorio comunale risalente fin dagli anni '40. L'attività inerente la sua gestione è legata sia a quella strettamente edilizia del Settore scrivente, che a quella di altri Settori dell'Amministrazione comunale. Ma la gran parte delle attività sono al servizio dell'utenza esterna. L'Archivio è stato interessato nel 2005, da un importante incendio che ha compromesso parte della documentazione archiviata. Considerato tale contesto, l'impegno del Settore sarà orientato nel senso di garantire in tempi adeguati, risposta alle istanze di visione e rilascio copie e nel contempo predisporre le necessarie attività per il risanamento e il recupero della documentazione, nel limite in cui siano disponibili le necessarie risorse economiche.

Il Settore si impegnerà infine nel garantire tutte le altre sue attività peculiari che sono previste dalla missione, tra cui:

- partecipazione alla pianificazione urbanistica e territoriale di livello sovracomunale;
- gestione della cartografia comunale;
- gestione competenze delegate dalla Regione Autonoma Sardegna in materia di tutela paesaggistica;
- gestione dei beni del demanio marittimo per finalità turistico ricreative ex L.R. 9/2006;
- gestione delle conferenze di servizi per i procedimenti disciplinati dal DPR 380/2001 (T.U. Edilizia);
- gestione delle pratiche di sanatoria riferite alle norme sul condono edilizio disciplinate dalle leggi n° 47/85, n° 724/94 e n° 326/03 e la relativa normativa regionale.

### 3.1.3 Definizione programma per manutenzione del patrimonio pubblico Piano straordinario per edilizia scolastica

**Responsabile politico:**

*Dott. Antonio Piu*

*Dott. Ottavio Sanna*

**Responsabile gestionale:**

*Dott.ssa Marge Cannas*

**Settori coinvolti:** Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale, Infrastrutture della Mobilità

L'attività del Settore riguarda la realizzazione di nuove opere per le quali, compatibilmente con il reperimento delle risorse economiche, è previsto l'avvio dei lavori e la realizzazione nel triennio degli stessi. Gli interventi riguardano la costruzione del Mattatoio di Truncu Reale, il completamento dell'edificio dell'ex Colonia Campestre, la riqualificazione delle Piazze Dettori e Monteverdi nel quartiere di Santa Maria di Pisa. Fra gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici dell'Amministrazione sono in programma gli interventi a Palazzo Ducale di adeguamento alla normativa di cui al D.Lgs.81/08 e di adeguamento impiantistico a Casa Serena.

Per quanto riguarda la manutenzione sugli edifici dell'Amministrazione, tramite la gestione dei contratti applicativi, derivanti dagli accordi quadro, si interverrà tramite quelli vigenti, ma nel triennio sarà necessario pianificare le procedure di gara per la stipula di nuovi.

Sotto il profilo delle politiche di sostenibilità ambientale che questa Amministrazione intende portare avanti non possono essere trascurati, ed anzi, risultano fondamentali gli interventi di efficientamento energetico riguardanti gli edifici comunali.

Nell'ambito dei fondi strutturali europei relativi al triennio 2014/2020 (con particolare riferimento al POR FESR e POR FSE) , è in via di definizione il Protocollo di intesa con la Regione Sardegna per accedere alle risorse destinate agli Interventi territoriali integrati (ITI). L'ITI riguardante la nostra città è denominato "Sassari Storica", comporterà la riqualificazione dell'area urbana più degradata del centro storico, il cui nucleo centrale è costituito dal quartiere di San Donato. La strategia di sviluppo urbano che caratterizza tale strumento ha come obiettivi l'inclusione sociale, la valorizzazione culturale, l'imprenditorialità, politiche giovanili e ambientali, la qualità della vita e l'attrattività del quartiere, per il raggiungimento dei quali sono previste Azioni specifiche.

Questo Settore, in particolare, contribuirà all'attuazione del Programma ITI Sassari Storica attraverso la realizzazione di alcuni interventi strutturali su edifici di proprietà dell'Amministrazione, oggetto delle azioni stesse, e funzionali agli obiettivi suddetti.

In particolare:

- l'azione n. 2 riguarda la rigenerazione dell'ex mercato civico, attraverso la creazione di un polo del gusto, delle arti e dei mestieri manuali;

-l'Azione n. 3 è relativa alla creazione del percorso culturale museale dedicato alla Festa dei Candelieri e prevede, nello specifico, la riqualificazione dei tre edifici storici della

Frumentaria, dell'ex scuola di Sant'Apollinare e dell'ex Casotto daziario in Piazza Sant'Antonio.

Inoltre potranno essere integrati ulteriori interventi strutturali anche sulle altre Azioni dell'ITI.

Nel patrimonio immobiliare della città sono ricompresi anche gli alloggi comunali ubicati nel quartiere Monte Rosello denominati "Casette in Canadà", relativamente ai quali è stato avviato un progetto di manutenzione straordinaria degli stessi, che ha permesso il recupero funzionale da parte del Settore di tre schiere di alloggi. Peraltro, laddove si dovessero reperire le risorse economiche necessarie, verrà effettuato il recupero funzionale di altre due stecche.

Per quanto riguarda poi il Cimitero cittadino, in considerazione delle mutate condizioni economiche, sociali e culturali, sarà necessario effettuare una rivisitazione complessiva della struttura cimiteriale in ordine sia alla realizzazione dei manufatti che alla conduzione del forno crematorio.

Infine, in un'ottica di ampliamento e miglioramento della fruibilità delle strutture comunali, è previsto il completamento dell'ex Tipografia Chiarella e del distretto della musica e della creatività, attraverso la realizzazione del parcheggio annesso al Teatro Comunale – ex Auditorium.

Per quanto poi riguarda anche il cospicuo patrimonio immobiliare costituito dagli impianti sportivi e la necessità di far fronte alla loro manutenzione e riqualificazione, sulla base dell'attività svolta nel triennio precedente volta all'acquisizione dei finanziamenti "Jessica" saranno effettuati interventi per un investimento complessivo di € 6.200.000 circa riguardante l'area polivante del Palasport "Roberta Serradimigni", quelle dei quartieri Carbonazzi, Latte Dolce e Monte Rosello.

Importanti interventi di ristrutturazione su varie scuole cittadine, finanziati con le risorse della Comunità Europea, saranno effettuati nel triennio attraverso il Programma triennale di edilizia scolastica denominato Iscol@ finanziato dalla Regione Sardegna. Tale programma, articolato su due "assi", nasce dall'esigenza di innovare al fine di rendere le scuole "aperte" poichè l'intento è di favorire processi di integrazione e di contrasto alla dispersione scolastica. Sarà necessario, pertanto, predisporre strutture scolastiche che oltre a perseguire obiettivi didattici siano atte a ospitare programmi ricreativi e culturali.

Relativamente agli interventi dell'Asse II, che prevedono interventi di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria, tra il 2015 ed il 2016 sono stati affidati gli incarichi a professionisti esterni per la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi ed espletate le procedure per l'affidamento dei lavori e nel triennio verranno, come detto, effettuati gli interventi.

Per quanto riguarda invece gli interventi dell'Asse I, si sta procedendo alla progettazione preliminare e le relative opere si andranno a realizzare nel triennio.

**MISSIONE:** 14 Sviluppo economico e competitività  
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

**PROGRAMMA:** 14 01 Industria, PMI, Artigianato  
14 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori  
14 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità  
15 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro  
15 03 Sostegno all'occupazione

**Indirizzo Strategico:** 3. Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile

**Obiettivo strategico:** 3.2 *Sostenere le imprese e incentivare l'occupazione*

**Obiettivi operativi:** 3.2.1 Valorizzare il comparto produttivo locale  
3.2.2 Creare nuove opportunità di crescita ed occupazione

### ***Risorse umane da impiegare***

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

### ***Motivazione delle scelte***

- Contribuire, in sinergia con le forze operative in campo, alla ripresa economica della città;
- Consentire, attraverso gli strumenti di democrazia partecipata, una maggiore conoscenza del tessuto produttivo locale, delle risorse e delle potenzialità di crescita dello stesso e una condivisione delle scelte e degli obiettivi dell'Amministrazione;
- Promuovere il confronto tra le istituzioni e le espressioni locali per la programmazione degli interventi.

### ***Finalità da conseguire***

- ~ *Ampliamento progressivo del numero e della qualificazione degli interlocutori;*
- ~ *Potenziamento dei processi di cooperazione locale e interistituzionale in funzione dell'attuazione delle strategie e dei progetti dell'Ente;*
- ~ *Promozione delle competenze e dell'occupabilità;*
- ~ *Incremento delle produzioni agricole.*

### ***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

### 3.2.1 Valorizzare il comparto produttivo locale

**Responsabile politico:**

*Dott.ssa Amalia Cherchi*

**Responsabile gestionale:**

*Dott.ssa Chiara Salis*

*Ing. Patrizio Carboni*

**Settori coinvolti: Servizi al cittadino e all'impresa -Organizzazione e gestione risorse umane**

Per contribuire a creare le condizioni di sviluppo dell'imprenditorialità locale e di valorizzazione delle produzioni locali si intende utilizzare i diversi strumenti operativi e finanziari idonei e disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo, tra cui, in particolare, il "Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020", che ha una dotazione finanziaria di circa 200 milioni di Euro.

Cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE), si colloca in parziale continuità con il programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia Marittimo 2007-2013 e in coerenza con la Strategia UE 2020 che punta ad una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva con livelli di occupazione, produttività e coesione sociale elevati. Il Programma Italia - Francia Marittimo 2014-2020, come tutti gli altri strumenti della politica di coesione, risponde quindi alle stesse esigenze declinandole in una dimensione fortemente "marittima" che prende in considerazione le problematiche dell'insularità ma anche quelle delle zone interne. Nello specifico l'Asse Prioritario 1 – Promozione della competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere è orientato ad "Accrescere la competitività del tessuto imprenditoriale dell'area attraverso l'identificazione di alcune filiere prioritarie di valenza transfrontaliera, particolarmente legate alla crescita blu e verde che presentano un buon potenziale di sviluppo, in termini di creazione di nuove imprese ed opportunità di crescita competitiva delle imprese esistenti". Nell'ambito di tale Asse verranno finanziate azioni coerenti con i seguenti lotti:

Lotto 1 A - Progetti semplici per la creazione di una rete transfrontaliera finalizzata alla fornitura di servizi per l'incubazione delle nuove imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere;

Lotto 1 B - Progetti semplici per la creazione di una rete transfrontaliera finalizzata a fornire servizi di accompagnamento alle imprese esistenti nelle filiere prioritarie transfrontaliere;

Lotto 2 - Progetti semplici finalizzati alla creazione di reti/cluster di imprese, per l'utilizzo di personale altamente qualificato e per gli investimenti mirati allo sfruttamento economico di nuove idee;

Lotto 3 - Progetti semplici finalizzati al rafforzamento della competitività territoriale delle imprese dell'area transfrontaliera.

Sarà pertanto rafforzato, sia in riferimento al Programma sopra descritto che agli altri interventi in corso il sistema di condivisione e coprogettazione con gli enti, le associazioni e gli attori locali chiamati a formulare strategie di sviluppo economico territoriale e realizzare attività che rendano la Città e l'area vasta più attrattivi per gli investimenti, l'occupazione, la qualità della vita.

Anche nell'ambito dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) è prevista una specifica azione strategica volta a sviluppare la cultura d'impresa, qui intesa come possibilità e capacità di intraprendere in un contesto socio economico di cambiamento e in un' area strutturalmente debole e in crisi. Saranno attuate due specifiche azioni: la prima tesa a promuovere e comunicare i valori dell'innovazione e della cultura professionale anche attraverso lo strumento della formazione rivolta a professionisti e rappresentanti di categoria. La seconda con interventi mirati all'occupabilità e alla partecipazione al mercato del lavoro di soggetti svantaggiati, all'autoimprenditorialità (con attività mirate di pre incubazione, il finanziamento di progetti d'impresa, bandi appositi per start up). Anche per la seconda azione non mancherà la previsione di specifici percorsi formativi per creare conoscenze e competenze spendibili all'interno delle azioni previste dall'ITI, favorendo conseguentemente la realizzazione di un modello di welfare di comunità.

### 3.2.2 Creare nuove opportunità di crescita ed occupazione

#### Responsabile politico:

*Dott.ssa Amalia Cherchi*  
*Dott.ssa Maria Vittoria Casu*

#### Responsabile gestionale:

*Dott.ssa Chiara Salis*  
*Ing. Patrizio Carboni*  
*Dott.ssa Simonetta Cicu*

#### **Settori coinvolti: Servizi al cittadino e all'impresa - Attività educative, giovanili e sportive – Organizzazione e gestione risorse umane**

L'Amministrazione, intende svolgere un'azione propositiva, finalizzata alla presentazione di progetti adeguati alla Programmazione europea, dando mandato al Settore Politiche Giovanili perché si faccia promotore di iniziative e accordi formali tra più parti, con lo scopo di attivare tutti i possibili canali di finanziamento per sostenere le politiche giovanili.

In quest'ottica intende far leva in particolare sull'Informagiovani la cui attività destinata prevalentemente alla popolazione giovanile continua e si potenzia costantemente. Prosegue l'attività del "Punto Locale Decentrato della Rete Eurodesk Italia", dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa. L'Ufficio è diventato punto di riferimento per l'attivazione di tirocini formativi, grazie alla sviluppata e rinnovata collaborazione con l'Università di Sassari.

In particolare, con l'intento di favorire lo sviluppo di iniziative del nuovo programma UE "Erasmus+" finalizzato a promuovere le competenze e l'occupabilità, nonché a sostenere la modernizzazione dei sistemi d'istruzione, formazione e gioventù e che prevede per il settennato 2014-2020, una dotazione di 14,7 mld di euro che consentirà, agli Enti coinvolti, di fornire a più di 4 milioni di giovani un sostegno per studiare, formarsi, lavorare o fare attività di volontariato all'estero, intende proporsi come sportello informativo, di orientamento e supporto in relazione a diverse iniziative e opportunità:

- accreditamento come Youth corner informativo per Garanzia Giovani
- adesione al progetto "MICRO-WORK: fare rete per il microcredito e l'occupazione" finanziato a valere sui PON "Governance e azioni di sistema" e "Azioni di Sistema" 2007-2013 del Fondo sociale europeo, finalizzato alla promozione creazione presso le amministrazioni ed enti interessati di strumenti operativi innovativi volti all'autoimpiego e alla microimprenditorialità;
- adesione al progetto del Consorzio Inter-Regionale Alta Istruzione per l'Industria Culturale e Creativa (della durata di 3 anni) che prevede l'attivazione di tirocini professionali in mobilità per studenti universitari, neo-laureati, staff docente ed amministrativo;
- progettazione ed attuazione iniziative per il servizio civile.
- attivazione di tavoli di concertazione di iniziative a supporto degli studenti universitari, ponendo in condivisione strutture, risorse, e opportunità, individuando volta per volta partner che a seconda dei bisogni concorrano nella individuazione di soluzioni;

-organizzazione di eventi in particolare sulle prospettive dei giovani verso l'Europa.

Il settore Organizzazione e gestione risorse umane garantirà nel corso del 2016 tutte le azioni di supporto che i settori direttamente coinvolti riterranno opportuno avviare in particolare sui versanti di attivazione tirocini piuttosto che partecipazione a tavoli di concertazione. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili verranno altresì garantiti per l'anno 2016 i percorsi formativi che i settori riterranno opportuni.

### ***DE MINIMIS***

La gestione della fase finale di controllo relativa ai contributi cd "aiuti de minimis" avverrà attraverso il monitoraggio delle attività finanziate in loco, anche in collaborazione con il Banco di Sardegna (istituto che ha istruito le pratiche), finalizzato alla verifica del buon andamento delle attività produttive avviate e dell'occupazione creata.

### ***POIC***

Inoltre si provvederà alla gestione delle fasi successive all'approvazione dei progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC) POR FSE 2007/2013, finanziati nel 2015 attraverso il fondo PISL-POIC-FSE della Regione Autonoma della Sardegna, finalizzati a promuovere e sostenere la creazione d'impresa e lo sviluppo dell'imprenditorialità.

L'incentivo, compreso tra i 15.000 e i 50.000 euro, sarà erogato sotto forma di mutuo a tasso zero, da rimborsare entro un massimo di 60 mesi. La SFIRS provvederà a predisporre i relativi atti di notifica, contenenti l'importo del finanziamento concesso e le relative condizioni contrattuali.

I soggetti beneficiari sono le piccole, medie imprese e microimprese, imprenditori e nuovi imprenditori che operano o intendono operare nel territorio del Comune di Sassari (nel primo bando del 2014 il territorio era limitato al centro storico) con priorità ai giovani, alle donne e ai nuovi imprenditori.

Possono beneficiare dei finanziamenti le aziende operanti o che intendano operare nei seguenti tre settori economici: attività manifatturiera, commercio all'ingrosso e al dettaglio e attività dei servizi di alloggio e ristorazione.

Per il 2015 tra le domande presentate per il Comune di Sassari risultano ammissibili n. 31 e non ammissibili n.17.

E' a tutt'oggi in corso l'istruttoria delle domande da parte della SFIRS. Una volta erogati gli incentivi l'amministrazione comunale effettuerà un monitoraggio sulle nuove attività avviate, finalizzato alla verifica dell'impatto nel territorio e dell'occupazione creata.

### ***ULTERIORI AGEVOLAZIONI***

Per le imprese ammesse ai POIC vi sono anche ulteriori agevolazioni comunali, che consistono nell'erogazione di contributi per i primi tre anni dall'inizio dell'attività e relativi agli immobili direttamente e interamente utilizzati dalla nuova impresa per lo svolgimento dell'attività.

La quantificazione è rapportata alla sommatoria dei tributi comunali (IMU, TASI, TARES/TARI, TOSAP, Imposta sulla pubblicità), dovuti integralmente e regolarmente pagati fino all'importo massimo di 3.000 euro.

**MISSIONE:** 03 Ordine pubblico e sicurezza

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

10 Trasporti e diritto alla mobilità

17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

**PROGRAMMA:** 03 Polizia locale e amministrativa

09 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

09 03 Rifiuti

09 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

10 02 Trasporto pubblico locale

10 05 Viabilità e infrastrutture stradali

17 01 Fonti energetiche

**Indirizzo Strategico:** 3. Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile

**Obiettivo strategico:** 3.3 *Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un processo di sviluppo sostenibile*

**Obiettivi operativi:**

3.3.1 Aumentare la raccolta differenziata e migliorare i sistemi di smaltimento e gestione dei rifiuti

3.3.2 Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

3.3.3 Migliorare il sistema di gestione e l'impiego delle risorse idriche

3.3.4 Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale

3.3.5 Individuare e realizzare misure di mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano

**Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei Settori interessati.

**Motivazione delle scelte**

- Migliorare l'efficienza energetica in varie strutture comunali e negli impianti di illuminazione pubblica, con conseguente riduzione delle emissioni inquinanti;
- Garantire una gestione sostenibile del territorio;
- Rispettare la qualità dell'ambiente;
- Migliorare la qualità della vita della comunità preservando e tutelando il territorio;
- miglioramento della qualità dell'aria, della percorribilità delle vie, della qualità della vita;

- Diminuzione del flusso veicolare privato con conseguente miglioramento della viabilità urbana;
- Miglioramento del flusso di traffico;
- Promozione di forme alternative di trasporto in grado di ridurre la congestione del traffico e l'inquinamento acustico e atmosferico.

### ***Finalità da conseguire***

- ~ *Aumento dell'efficienza energetica;*
- ~ *Incremento quota di energia complessiva prodotta da fonti alternative;*
- ~ *Incremento % di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti;*
- ~ *Riduzione rischio idraulico e idrogeologico;*
- ~ *Salvaguardia del territorio in base alle caratteristiche idrauliche, geomorfologiche, naturalistico-ambientali;*
- ~ *Riduzione dei tempi medi di attraversamento della città;*
- ~ *Incremento % del numero di biglietti e abbonamenti ATP venduti;*
- ~ *Miglioramento della mobilità sostenibile.*

### ***Risorse strumentali***

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Settori interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del Comune.

### 3.3.1 Aumentare la raccolta differenziata e migliorare i sistemi di smaltimento e gestione dei rifiuti

**Responsabile politico:**

*Dott. Fabio Pinna*

**Responsabile gestionale:**

*Ing. Gian Marco Saba*

**Settori coinvolti: Ambiente verde pubblico**

***Incremento raccolta differenziata dei rifiuti***

Si rende necessario, nel rispetto della normativa vigente, incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti al fine di riutilizzare i materiali e ridurre le quantità di rifiuti da conferire in discarica, diminuendo, quale naturale conseguenza, l'impatto ambientale, anche in considerazione dell'esaurimento delle capienze delle discariche attualmente attive. Questo obiettivo sarà perseguito attraverso la gestione dell'appalto dei servizi di igiene urbana, in relazione al quale, come da progetto dell'Amministrazione, sono previste una serie di iniziative volte al raggiungimento di una "effettiva" ed "efficace" gestione integrata dei rifiuti. Questo obiettivo dovrà essere perseguito attraverso il controllo costante sia sull'esecuzione da parte della ditta appaltatrice dei servizi di igiene urbana in relazione alla messa in atto delle azioni di cui al capitolato speciale d'appalto e di quelle migliorative previste nel progetto, ma soprattutto alle attività di controllo, prevenzione e repressione di comportamenti scorretti e delle violazioni da parte dei cittadini che, purtroppo, ad oggi risultano ancora non aver acquisito una coscienza ambientale.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo, sarà certamente importante l'attività che svolgeranno gli eco controllori, gli eco-volontari, i Barracelli e le Associazioni di Volontariato convenzionate, con particolare riguardo alla collaborazione con il Comando della Polizia Municipale.

Per il 31 dicembre 2017 si prevede il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti del 50%.

***Adeguamento del sistema di smaltimento RSU di Scala Erre***

**Affidamento del servizio di gestione del complesso IPPC di Scala Erre**

Nel 2017 proseguirà la gestione del sistema di smaltimento di Scala Erre comprensivo della discarica, impianto di pre-selezione e impianto di compostaggio di qualità).

**Lavori di chiusura dei moduli esauriti nella discarica di Scala Erre.**

Nel 2017 si concluderà la coltivazione del settore 5° ed entrerà in esercizio il settore 4°. Si procederà all'esperimento di una gara d'appalto per l'affidamento del servizio di progettazione per predisporre il progetto di chiusura dei moduli esauriti, il rifacimento delle canalette per le acque meteoriche ed il collegamento al Rio d'Astimini per lo scarico di tali acque. All'interno di tale progetto verrà valutata l'ipotesi del recupero energetico del biogas prodotto dalla discarica che al momento viene bruciato nella torcia. I lavori

verranno conclusi presumibilmente entro il 2018.

#### Certificazione ISO 14001

Tra il 2017 ed il 2018 verranno messe in atto tutte le attività volte al mantenimento della certificazione UNI EN ISO 14001 per il sito di smaltimento Tale certificazione, ottenuta ad agosto 2015, presuppone l'utilizzo di procedure standard per la gestione ordinaria e straordinaria del sito di smaltimento, quelle da adottare in caso di emergenze nonché l'individuazione degli obiettivi e dei traguardi di miglioramento continuo, ovvero gli impegni che l'Amministrazione si assume per migliorare le proprie prestazioni ambientali".

#### ***Recupero ambientale dell'ex discarica comunale di Calancoi***

Per gli interventi di messa in sicurezza dell'ex discarica comunale in località Calancoi è stato ottenuto un finanziamento POR 2007-2013 di 3 milioni di euro.

#### Conclusione della messa in sicurezza d'emergenza

Nel 2017 verranno collaudati i lavori di messa in sicurezza d'emergenza e conclusi i lavori di realizzazione dei pozzi perimetrali intorno alla discarica.

#### Realizzazione interventi di messa in sicurezza permanente

Sulla base delle risultanze di cui al punto precedente, il gruppo di progettazione dovrà predisporre l'analisi di rischio specifica che chiarirà se il sito dovrà essere sottoposto a monitoraggio ovvero dovrà essere predisposto il progetto esecutivo per la messa in sicurezza permanente. A tal fine dovrà essere necessario ottenere un ulteriore finanziamento.

#### ***Nuove strutture a supporto dei servizi di igiene urbana***

##### Realizzazione di un centro per il "Riuso" dei materiali conferiti nell'ecocentro comunale di via Ariosto

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti, in linea con la normativa comunitaria, è entrerà in funzione il centro per il "Riutilizzo" in via Ariosto, adiacente al già esistente ecocentro, dove il cittadino conferirà il materiale e, in base alla tipologia del medesimo, il personale incaricato valuterà la possibilità di "riutilizzarlo" impedendo così che questi materiali divengano rifiuti. La scelta di realizzare la predetta struttura è in linea con l'art. 179 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che, stabilendo i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, pone al primo posto la "prevenzione" nella produzione dei rifiuti. Infatti la gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.

La gerarchia stabilisce, quindi, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale. Nel rispetto della gerarchia di cui sopra, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono il miglior risultato complessivo.

### 3.3.2 Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

**Responsabile politico:**

*Dott. Fabio Pinna*

**Responsabile gestionale:**

*Ing. Gian Marco Saba*

**Settori coinvolti: Ambiente verde pubblico**

#### ***Pianificazione e gestione energetica integrata***

Gestione delle politiche energetiche dell'Ente mediante attività di energy management

L'obiettivo principale che intende perseguire consiste nel dare omogeneità e unitarietà alle politiche energetiche del Comune di Sassari. Nello specifico verranno portate in attuazione le seguenti azioni:

- Approvazione del Regolamento Energetico – Ambientale, che dovrà integrare per gli aspetti energetici ed ambientali il Regolamento Paesaggistico Edilizio del Comune ed in particolare dovrà contenere l'indicazione delle modalità:
  - di miglioramento delle prestazioni energetiche involucro edilizio e dell'efficienza degli impianti termici ed elettrici;
  - di impiego di fonti energetiche rinnovabili negli edifici;
  - di miglioramento del benessere ambientale e del comfort abitativo;
  - di effettuazione delle verifiche e controlli per il rispetto dei requisiti previsti dalle norme;
  - di riconoscimento di forme di incentivazione.
- conseguimento della certificazione ISO 50001 del Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) del Comune al fine di gestire e migliorare l'efficienza energetica dell'organizzazione

La Norma ISO 50001 - *Sistemi di Gestione dell'Energia* - si pone come uno strumento essenziale per gestire e migliorare le prestazioni energetiche ed i relativi costi. Ha come obiettivo la riduzione dei consumi energetici mediante incremento della performance energetica.

Consente, pertanto, dal punto di vista economico di spendere meno consumando meglio l'energia e dal punto di vista ambientale di consumare meglio impattando meno.

L'organizzazione, attraverso il SGE previsto dalla norma ISO 50001 deve:

- individuare i responsabili del sistema di gestione;
- definire una politica energetica;
- pianificare, a seguito di una dettagliata analisi dell'uso passato e presente dell'energia, gli obiettivi energetici ed i traguardi energetici;
- provvedere ad implementare il sistema individuando processi di attuazione e funzionamento nonché modalità di monitoraggio del sistema.

### 3.3.3 Migliorare il sistema di gestione e l'impiego delle risorse idriche

**Responsabile politico:**

*Dott. Antonio Piu*

**Responsabile gestionale:**

*Dott.ssa Marge Cannas*

**Settori coinvolti:** Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale, Mobilità ed infrastrutture

#### *Redazione del Regolamento di Polizia Idraulica dei corsi d'acqua di competenza Comunale (Reticolo Idrico minore)*

L'attività di Pulizia Idraulica consiste nel controllo degli interventi di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corsi d'acqua, con lo scopo, tra gli altri, di:

- ridurre il rischio idraulico e idrogeologico salvaguardando le aree di espansione dei corsi d'acqua;
- riequilibrare il territorio ed il suo utilizzo nel rispetto del suo stato, della sua tendenza evolutiva e delle sue potenzialità d'uso e di fruizione;
- individuare, salvaguardare e valorizzare le fasce di rispetto in base alle caratteristiche idrauliche, geomorfologiche, naturalistico-ambientali.

Tale strumento è da considerarsi quale linea guida per il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale in sintonia con le aspettative, i principi e criteri propri della Riqualificazione Fluviale.

### 3.3.4 Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale

**Responsabile politico:**

*Dott. Fabio Pinna*

**Responsabile gestionale:**

*Ing. Gian Marco Saba*

**Settori coinvolti: Ambiente e verde pubblico**

#### **Salvaguardia e sviluppo del verde in ambito urbano**

##### Sviluppo degli interventi di rimboschimento e di messa a dimora del patrimonio arboreo in attuazione della legge 10/2013

In collaborazione con l'ufficio Anagrafe e sulla base delle risorse di bilancio disponibili, il Servizio Verde Pubblico attuerà le disposizioni previste dalla Legge 14.10.2013 n.10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" che prevede una serie di adempimenti in materia di verde pubblico come, tra l'altro, l'obbligo di piantare un albero per ogni neonato e/o adottato, il censimento degli alberi, la classificazione delle essenze e la redazione del bilancio arboreo del comune a cura del primo cittadino.

##### Interventi di manutenzione straordinaria delle alberate in alcune vie della città

Nell'ottica di tutelare e valorizzare il patrimonio verde della città, sarà portato avanti il progetto di gestione delle alberature stradali attraverso interventi di potatura di contenimento e di messa in sicurezza di alcune piante con l'ausilio di personale interno dell'amministrazione.

##### Realizzazione e avvio degli orti urbani

Al fine di promuovere il miglioramento della qualità della vita e le attività che favoriscano la socializzazione e i rapporti interpersonali della collettività sono state promosse iniziative diffuse di agricoltura sociale che, allo stesso tempo, valorizzano e garantiscono la fruizione di spazi verdi, attualmente sottoutilizzati o abbandonati. La creazione di orti urbani è un nuovo percorso che mette a disposizione degli aventi titolo, piccoli appezzamenti di terreno per la coltivazione di ortaggi, fiori o piccoli arbusti fruttiferi.

##### Attuazione delle misure fitosanitarie per la lotta al Punteruolo Rosso delle palme

Per contrastare la diffusione del terribile insetto, proseguiranno i trattamenti fitosanitari sulle palme (*Phoenix canariensis*): ogni mese saranno alternati trattamenti endoterapici e esoterapici su circa 700 piante radicate su tutto il territorio comunale, sulla base delle indicazioni fornite dal Piano di Azione regionale dell'Assessorato alla Difesa dell'Ambiente.

##### Favorire la partecipazione dei cittadini per la gestione di spazi di quartiere, rotatorie e aree verdi

Al fine di valorizzare e riqualificare il verde urbano del nostro territorio, considerata la scarsità di risorse finanziarie, saranno individuate nuove forme di gestione del verde attraverso l'affidamento in adozione a privati e/o associazioni degli spazi verdi urbani, mediante sponsorizzazione di rotatorie e di concessione di strutture (bar-punti ristoro-chioschi) inserite in parchi e giardini della città. Si cercherà, in questo modo di ridurre gli oneri di manutenzione, garantendo entrate per l'ente.

Favorire lo svolgimento di iniziative culturali all'interno dei parchi e dei giardini che devono essere vissuti come punti di aggregazione sociale e culturale fornendo un fondamentale servizio alla comunità.

#### Aggiornamento del Regolamento del Verde

Sarà aggiornato lo strumento di pianificazione che tutela il verde pubblico e privato del territorio comunale anche attraverso la disciplina delle modalità di gestione (adozione, concessione, sponsorizzazione).

### **Sostenibilità, sensibilizzazione ed educazione ambientale**

#### Piano di gestione delle aree SIC

Si procederà con la ricerca delle risorse finanziarie per attuare gli interventi previsti dei piani di gestione delle aree SIC del Comune di Sassari; si procederà ad un'azione di tutela del sistema dunale di Poro Ferro mediante un completamento dei lavori di ingegneria naturalistica, portati a termine negli anni passati.

#### Sensibilizzazione ed educazione ambientale

Il Sistema di qualità (SIQUAS) della Regione Autonoma della Sardegna è finalizzato a costruire uno strumento utile per l'indirizzo, la crescita e lo sviluppo del Sistema Sardo dell'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) e dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS) che ne fanno parte. L'accreditamento è un processo finalizzato a verificare la sussistenza di requisiti minimi in merito a funzioni e caratteristiche dei CEAS ritenuti indispensabili per la realizzazione e la gestione di attività di educazione alla sostenibilità all'interno del Sistema Regionale IN.F.E.A. Si procederà con l'accreditamento del CEAS Lago Baratz e l'ottenimento della certificazione di eccellenza.

#### Campagne di comunicazione e sensibilizzazione

Gli interventi in questo ambito intendono porre l'interesse generale al centro della propria attività mirando al cambiamento degli atteggiamenti e dei comportamenti collettivi. I progetti di educazione ambientale verranno svolti sia dal CEAS Lago Baratz, con proposte educative annuali e pluriennali, sia con le azioni specifiche previste dal piano di comunicazione annuale sui rifiuti con progetti diversificati in relazione ai differenti target come le scuole, la cittadinanza in generale, ecc.

### Bandiera Blu

Nell'anno 2017, verrà riproposta la candidatura della spiaggia di Porto Ferro per la Bandiera Blu; la Bandiera Blu è un riconoscimento di qualità ambientale, richiesto in maniera volontaria e alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. L'obiettivo principale di questo programma è quello di indirizzare la politica di gestione delle località rivierasche, verso un processo di sostenibilità ambientale.

### Pianificazione acustica del territorio

Il piano di classificazione acustica consiste nell'assegnare a ciascuna porzione omogenea di territorio una delle sei classi acustiche, individuate dalla normativa nazionale e regionale, sulla base della prevalente ed effettiva destinazione d'uso del territorio. L'obiettivo è quello di prevenire il deterioramento di zone non inquinate e di fornire un indispensabile strumento di pianificazione, di prevenzione e di risanamento dello sviluppo urbanistico, commerciale, artigianale ed industriale.

Nel 2017 si procederà con l'aggiornamento della mappatura acustica strategica e l'approvazione di eventuali piani di risanamento acustico.

### 3.3.5 Individuare e realizzare misure di mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano

**Responsabile politico:**

*Dott. Antonio Piu*

**Responsabile gestionale:**

*Dott.ssa Marge Cannas*

**Settori coinvolti:** Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale, Mobilità ed infrastrutture

#### *Realizzazione centro intermodale*

L'intermodalità è un servizio reso attraverso l'integrazione fra diverse modalità di trasporto che induce a considerare il trasporto medesimo non più come somma di attività distinte ed autonome dei diversi vettori interessati, ma come un'unica prestazione, dal punto di origine a quello di destinazione, in una visione globale del processo di trasferimento di passeggeri e delle merci e, quindi, in un'ottica di catena logistica integrata.

La Regione Autonoma Sardegna e l'ARST, a partire dall'anno 1997 hanno avviato un lungo processo volto alla realizzazione del Centro Intermodale Passeggeri di Sassari, infrastruttura finalizzata all'interscambio fra le differenti modalità di trasporto urbano ed extraurbano, pubblico e privato, ferro e gomma.

Nel dicembre 2014, in esecuzione di quanto previsto da apposita legge regionale, il Comune di Sassari è subentrato nei rapporti contrattuali già instauratisi fra ARST, in qualità di committente, e l'impresa Strabag, in qualità di esecutore, finalizzati alla costruzione del Centro Intermodale.

Il cronoprogramma delle complesse attività tecnico – amministrative da porre in essere, ha previsto, in via prioritaria, la verifica dello stato dei rapporti convenzionali già in essere con i professionisti incaricati della direzione dei lavori e con l'impresa appaltatrice, precedentemente individuati.

Quindi, ancora prima di avviare la fase relativa alla vera e propria realizzazione del progetto, è stato avviato il percorso per la definizione degli aspetti di carattere giuridico-contrattuale, che ha portato all'interruzione anticipata del rapporto contrattuale a suo tempo instauratosi fra ARST ed impresa appaltatrice (Adanti spa, ora Strabag spa); inoltre nel settembre 2015 è stato dato un incarico professionale volto a progettare gli interventi necessari ad individuare la natura e la dimensione dell'inquinamento dei terreni sottostanti l'area ove sorgerà il centro intermodale. L'esito dello studio confluirà nella definizione del modello concettuale definitivo, presupposto necessario per procedere alla vera e propria bonifica del sito.

Successivamente, si procederà all'adeguamento progettuale derivante dalle mutate condizioni di fatto e di diritto, intervenute dalla data della compilazione del progetto (2003) ad oggi. Dato il consistente lasso di tempo trascorso dalla fase della progettazione ad oggi, l'adeguamento comporterà delle variazioni progettuali per le quali si richiederà un complesso iter amministrativo presso uffici e/o enti regionali e/o statali (Comitato Tecnico Amministrativo Regionale, ANAC ecc.)

Con la definizione del nuovo quadro progettuale sarà possibile individuare il nuovo soggetto esecutore in coerenza con il Codice dei Contratti e relativo Regolamento di attuazione.

Solo successivamente sarà possibile procedere all'accantieramento e all'avvio dei lavori, sulla base di un nuovo e differente cronoprogramma delle opere da realizzarsi. Tutto il procedimento dovrà concludersi entro il dicembre 2020.

### **Arricchire il sistema di piste ciclabili e del bike sharing.**

Al momento, sono in corso di esecuzione i lavori relativi al progetto di completamento della "Buddi-Buddi" per un importo complessivo di € 1.800.000,00, all'interno dei quali è prevista la realizzazione di piste ciclabili, che si integra con la rete delle piste ciclabili che la Provincia sta realizzando e che, consentiranno ai fruitori di raggiungere l'area turistica di Platamona. Il nostro progetto, è inserito nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro stipulato con la Regione relativo agli "Interventi finalizzati alla valorizzazione e al completamento di opere infrastrutturali a servizio delle attività produttive, del turismo e della cultura nel Comune di Sassari.

A seguito dell'espletamento della gara, sono stati avviati i lavori di realizzazione delle piste ciclabili – itinerari dell'Università, che consentiranno di collegare attraverso una nuova infrastruttura ciclabile, tutte le facoltà dell'Ateneo sassarese.

Lo stesso progetto prevede anche la realizzazione di un sistema di bike sharing al fine di incentivare l'uso della bicicletta ovvero una alternativa eco sostenibile al tradizionale mezzo di trasporto.

Il sistema a rete delle piste ciclabili costituirà un itinerario, la cui fruizione comporterà molteplici vantaggi: da un lato consentirà la riduzione dei tempi di spostamento per coloro che normalmente si spostano a piedi o con il mezzo pubblico (ad esempio gli studenti) , dall'altro creerà un'alternativa economica e concorrenziale a chi utilizza principalmente il proprio mezzo privato. Peraltro non va assolutamente sottovalutato l'impatto dell'intervento da un punto di vista della sostenibilità ambientale in termini della riduzione dell'inquinamento acustico e di emissioni di gas nocivi, rendendolo così coerente con le iniziative e le azioni ed atti posti in essere dall'Amministrazione Comunale in tal senso (PAES , PEAC, Sassari 20-20-20).

### ***Strumenti di pianificazione dei trasporti: Pianificazione ed attuazione degli strumenti del P.G.T.U – PUM***

Gli strumenti di pianificazione dei trasporti, e nello specifico gli strumenti operativi come i Piani Urbani del Traffico e quelli di natura strategica come i Piani Urbani della Mobilità, rappresentano i piani attraverso i quali le realtà locali scelgono e decidono strategie relative alla mobilità nel territorio comunale ed in quello dell'area vasta.

Il Piano Generale Urbano del Traffico (P.G.T.U.), previsto dall'art. 36 del nuovo Codice della strada, è obbligatorio per i comuni con più di 30.000 abitanti ed è costituito da un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili e utilizzabili nel breve periodo e nell'ipotesi di dotazioni di infrastrutture e mezzi di trasporto sostanzialmente invariate.

Il Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) è uno strumento a disposizione dei comuni per definire adeguati progetti relativamente al sistema territorio-trasporti. Esso, si pone generalmente su un periodo di riferimento di 10 anni, e contempla le ipotesi di investimenti in infrastrutture ed innovazioni gestionali da attuarsi nel medio periodo, sia su scala urbana che su scala sovra-comunale.

Tali strumenti integrano un sistema di supporto alle decisioni di tipo dinamico, in grado di simulare sulla rete di trasporto urbana ed extraurbana il comportamento degli utenti del sistema in relazione alle varie modalità di trasporto. Il sistema di supporto in esame, fondato su modelli matematici di tipo comportamentale, consente la valutazione ex ante degli effetti di una pluralità di interventi in campo trasportistico, sia coordinati che correlati che, alternativi fra loro.

Per entrambi gli strumenti in parola sono previste attività preparatorie, sostanzialmente legate alla pianificazione delle attività di raccolta dati sia qualitativi che quantitativi e all'implementazione di modelli di simulazione, attività legate alla redazione degli strumenti intesi come valutazione dei possibili scenari di intervento, e attività legate all'attuazione delle scelte operative e strategiche degli strumenti stessi a valle degli scenari adottati.

#### *Osservatorio comunale della sicurezza stradale*

L'Amministrazione Comunale di Sassari ha partecipato al Bando relativo al 4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale della Regione Sardegna.

Con la proposta di progetto presentata, denominata "Piano Comunale della Sicurezza Stradale (PCSS) della città di Sassari", si intende promuovere, sul territorio comunale, una serie di azioni integrate, strutturate e finalizzate a:

- sviluppare e rafforzare le capacità di governo della sicurezza stradale nel territorio di sua competenza, incentivando ed ottimizzando gli investimenti per migliorare il grado di sicurezza;
- favorire la formazione di una nuova cultura della sicurezza stradale presso tutti gli utenti della strada, con particolare riferimento agli utenti provenienti da nazioni diverse da quella italiana;
- promuovere lo sviluppo di interventi ad alta efficacia - distribuiti su tutta la gamma dei campi di intervento - e favorirne la diffusione in modo da determinare, a parità di risorse disponibili, la più ampia e celere riduzione delle vittime degli incidenti stradali;
- migliorare la conoscenza del fenomeno dell'incidentalità stradale nel proprio territorio, attraverso un'analisi delle caratteristiche del fenomeno che porti ad una mappatura del rischio sulla rete stradale di competenza al fine di ottenere un migliore e più efficace governo della sicurezza stradale sul territorio cittadino;
- indirizzare le azioni per il miglioramento della sicurezza stradale (interventi sulla viabilità, controllo e repressione dei comportamenti a rischio, informazione e sensibilizzazione) operando una corretta e sinergica pianificazione delle priorità.

In particolare il progetto intende perseguire le seguenti finalità:

- la moderazione del traffico veicolare privato;
- la messa in sicurezza della mobilità pedonale e ciclabile;

- il miglioramento dell'accesso al trasporto pubblico anche ai fini dello sviluppo dell'intermodalità;
- la riduzione delle velocità dei veicoli in transito;
- la riqualificazione degli spazi funzionali alla mobilità in termini di sicurezza e sostenibilità.

Il Settore, in collaborazione con gli uffici tecnici dell'Automobil Club d'Italia e con il supporto di Automobil Club Sassari, ha già avviato le azioni sopra citate per quanto concerne la progettazione dell'Osservatorio di Mobilità. Tale attività è propedeutica per lo sviluppo di specifici progetti che dovranno attuarsi con un approccio integrato e sinergico basato su uno studio metodologico che scaturirà dalle fasi di monitoraggio e dalle analisi di contrasto dei fattori di rischio.

### ***Miglioramento dell'accessibilità plurimodale al tessuto urbano cittadino***

L'azione in questione trae origine da percorso condiviso di Pianificazione Strategica intercomunale che, parte dal Progetto Bandiera denominato "Porte della Città rete" e, coinvolge tutti i comuni che hanno aderito al piano strategico di Area Vasta: Sassari, Porto Torres, Alghero, Castelsardo, Sorso, Sennori, Stintino.

L'intervento si pone l'obiettivo, in coerenza con quanto previsto dal sovraordinato Piano Strategico Intercomunale, di migliorare l'esperienza di trasporto e le possibilità di accesso tra i "poli urbani" da e verso il territorio circostante. Tale obiettivo, può essere significativamente conseguito attraverso il potenziamento quantitativo e qualitativo dell'offerta dei servizi, la riduzione dei tempi di percorrenza, l'accrescimento dell'intermodalità e l'ottimizzazione del servizio di trasporto pubblico.

L'intervento, nel suo complesso, è finalizzato alla realizzazione di un sistema integrato di parcheggi filtro posti nelle porte di ingresso ai centri urbani coinvolti nel sistema di Area Vasta, a favore dell'interscambio tra mezzo pubblico e mezzo privato, tali da attenuare i flussi di traffico privato nei centri urbani. In quest'ottica, l'ubicazione dei punti di interscambio è indirizzata a rendere minime le rotture di carico per l'utenza. Inoltre i punti di interscambio dovranno essere attrezzati per garantire il minore disagio possibile all'utenza durante il tempo di attesa.

### ***Miglioramento della fluidità del traffico e dell'infomobilità***

L'intervento, si pone l'obiettivo del miglioramento delle condizioni di fluidità della circolazione veicolare, ed in generale dell'incremento di servizio della rete stradale, attraverso la individuazione di corridoi di mobilità privilegiati, ai quali garantire condizioni di priorità nel deflusso veicolare.

Tali condizioni di priorità possono essere concesse sia attraverso un preferenziamento semaforico, in grado di aumentare la capacità del deflusso veicolare sia sulle arterie stradali che sulle intersezioni, sia attraverso pannelli a messaggio variabile strutturati in modo da tenere costantemente informata l'utenza sullo stato della rete stradale e di fornire agli utenti le informazioni minime necessarie ad assicurare la migliore scelta dell'itinerario che soddisfa le esigenze di mobilità. Altra utilità dei pannelli a messaggio variabile è la potenziale riduzione del traffico "parassita" legato alla ricerca del parcheggio attraverso messaggi informativi in ordine alla capacità residua delle aree di

possibile parcheggio.

### ***Piano di Eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)***

Il Settore sta predisponendo una serie di azioni, anche immateriali, volte al miglioramento della mobilità sostenibile finalizzata al rispetto ed alla valorizzazione dei percorsi dedicati ai pedoni, alle biciclette ed alle persone con disabilità, attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche, la creazione di percorsi segnalati di attraversamento, l'eliminazione di restringimenti, azioni di contrasto e di informazione nei confronti di comportamenti "scorretti" degli automobilisti.

In particolare, si stanno avviando le attività preliminari volte alla predisposizione del PEBA, strumento di pianificazione a scala urbana ed extraurbana finalizzato alla definizione delle azioni da intraprendere per l'eliminazione delle barriere architettoniche, individuando così le priorità che porteranno a rendere gli spazi pubblici maggiormente inclusivi, sia che si tratti di edifici o di strade e marciapiedi.

Il P.E.B.A è uno strumento metaprogettuale, necessario ad avviare procedure coordinate volte a fornire direttive per l'esecuzione di interventi di "attenuazione" dei conflitti uomo-ambiente.

In questo senso può essere considerato come una base, sulla quale improntare tutte le azioni di intervento sulla città, il fine è quello di renderla maggiormente fruibile ed inclusiva.

Deve essere considerato un punto di partenza dal quale poter intraprendere azioni concrete in grado di tendere all'innalzamento della qualità della rete di servizi, non solo con interventi di attenuazione/eliminazione delle barriere architettoniche, ma anche con azioni di miglioramento della rete dei trasporti pubblici e della mobilità in generale.

Secondo questa visione, il Piano è uno strumento trasversale che coinvolge tutti i Servizi afferenti al Settore Mobilità ed Infrastrutture, di analisi, verifica ed attuazione, necessario sia per educare utenti e gestori della città ad una cultura dell'accessibilità, sia per rendere l'ambito urbano più fruibile e socialmente inclusivo.

L'obiettivo che ci si pone dal 2015 al 2019 attraverso il P.E.B.A. è di raccogliere indicazioni utili alla concretizzazione delle azioni di progettazione necessarie all'innalzamento della qualità della rete di servizi, partendo dalle necessità di chi maggiormente richiede attenzioni, per giungere a definire i primi interventi concreti, capaci di garantire lo sviluppo di una città solidale e quindi accessibile.

Per il compimento dell'obiettivo come sopra sintetizzato, da sviluppare nei cinque anni si possono individuare 5 fasi:

- **FASE 1:** raccolta del materiale di riferimento per organizzare e predisporre le azioni da svolgere con lo scopo di acquisire notizie generali sugli spazi edilizi e urbani e sul loro contesto funzionale e prestazionale allo stato attuale.

- **FASE 2:** rilievo dei problemi relativi all'accessibilità (nodi di conflitto persone-ambiente di tipo fisico e/o sensoriale) nelle strutture e nei percorsi individuati; puntualizzazione delle azioni da intraprendere per l'eliminazione delle barriere architettoniche. individuazione di eventuali potenzialità da utilizzare per migliorare complessivamente la qualità degli spazi edilizi e urbani;

In questa fase è fondamentale il coinvolgimento delle associazioni di categoria, in

particolare quelle che si occupano di disabilità, nella valutazione del grado di fruibilità delle strutture e dei percorsi urbani in relazione ai seguenti punti:

- Accessibilità: possibilità per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruire di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

- Visitabilità: possibilità per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Vengono considerati spazi di relazione gli spazi di soggiorno dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro, nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta.

- Adattabilità: possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.;

- **FASE 3**: verifica ed integrazione dei dati rilevati: le informazioni raccolte e standardizzate, come dai punti precedenti faranno da base alla definizione delle azioni da intraprendere per l'eliminazione delle barriere architettoniche; condivisione con le Associazioni di categoria e con la popolazione.

- **FASE 4**: valutazione del grado di accessibilità delle strutture e dei percorsi rilevati: sulla base dell'intera fase conoscitiva sono valutate le strutture e percorsi rilevati e riassunte in categorie per diversa tipologia d'utenza.

Le valutazioni sono redatte sulla base delle schede ambientali di accompagnamento al rilievo. Tali schede sono realizzate come linee guida che l'Amministrazione potrà adottare per il controllo del proprio patrimonio edilizio.

- **FASE 5**: Redazione dei rapporti di interventi – Schede di riferimento per l'analisi dei sistemi ambientali: sulla base dell'intera fase conoscitiva vengono redatti i rapporti con indicato la serie di interventi atti a modificare i "conflitti uomo-ambiente" rilevati.

Pertanto l'attività preliminare procederà in questo senso:

- Attuazione dei primi interventi di abbattimento delle barriere architettoniche sui marciapiedi e negli edifici pubblici.
- Condivisione dei risultati ottenuti e sensibilizzazione della popolazione.
- Attivazione dello sportello di "segnalazione barriere architettoniche".

### ***Localizzazione corsie preferenziali per i mezzi pubblici rilocalizzazione delle fermate del Trasporto Pubblico Locale e riordino della sosta.***

Lo studio di fattibilità per la localizzazione delle corsie preferenziali per i mezzi pubblici seguirà la riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico, le cui ipotesi di lavoro tendono a criteri di riduzione dei tempi di percorrenza porta a porta, aumento del comfort dell'utenza legato alla diminuzione delle accelerazioni e decelerazioni insite nei percorsi promiscui con la viabilità ordinaria, al miglioramento della rete dei collegamenti e la penetrazione del trasporto pubblico all'interno del tessuto urbano.

Tale studio che opera parallelamente a quello della localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici, è finalizzato a incentivare l'utilizzo del sistema di trasporto pubblico, sia attraverso modifiche della posizione delle fermate attuali nell'ottica di

favorire gli interscambi e limitare i disagi delle rotture di carico, sia ampliare l'offerta esistente, sia valutare l'adozione di pensiline di nuova generazione per garantire maggiore comfort all'utenza.

La rilocalizzazione delle fermate è altresì funzionale al sistema di rilevazione del transito dei mezzi e per l'informazione all'utenza attraverso il posizionamento di paline intelligenti.

Le finalità dello studio per il riordino della sosta su linee urbane sono quelle di migliorare l'offerta di sosta su strada attraverso una valutazione dell'appetibilità delle aree di sosta, tariffate e non, sulla base del confronto fra l'offerta attuale nel tessuto urbano cittadino e la relativa domanda.

Proprio la struttura della domanda di sosta deve essere oggetto di attenta analisi mediante un confronto fra l'ubicazione dei poli di attrazione delle attività degli utenti e le percentuali di occupazione degli stalli riservati ai veicoli privati in funzione delle fasce orarie, della tipologia di giornata, della tipologia stessa di area in cui è ubicata la sosta.

Attraverso il confronto con gli studi finalizzati alla localizzazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici e alla rilocalizzazione delle fermate del trasporto pubblico locale, si tende anche con gli interventi sulla sosta ad intervenire indirettamente sul riequilibrio della diversione modale.

### **Infrastrutturazione viaria**

La pianificazione viaria urbana, prevede alcune azioni volte al miglioramento della viabilità di accesso alla città, andando a costituire un percorso anulare attorno al tessuto urbano alleggerendo così alcuni percorsi interni attualmente interessati da traffico di trasferimento fra le differenti zone della città.

- collegamento tra la via Buddi Buddi e la Via Solinas; a partire dalla rotatoria n. 4 (via Buddi Buddi – via Pirandello) è previsto il collegamento con la via Solinas in prossimità della rotatoria n. 33 (via Carru – Mores) attraverso una strada di collegamento a carreggiate separate con due corsie per senso di marcia; è prevista la costruzione di un viadotto a tre campate che sovrappassi le vie Ruffilli, Baldedda e la linea ferroviaria Sassari – Nulvi. Il costo stimato dell'opera è di €. 4.300.000,00.
- collegamento tra la via Donizzetti e la via Emilia; a partire dalla rotatoria n. 15 (via Pirandello – Pascoli – Emilia – Poligono) è previsto il collegamento con la via Donizzetti in corrispondenza dell'intersezione con la s.v. Tana di lu Mazzoni attraverso una strada a carreggiata unica con doppio senso di marcia. La nuova viabilità garantisce il collegamento veloce fra i quartieri di Santa Maria di Pisa ed il Monte basso, evitando l'asse fra le vie Cilea – Solari – Bellini, notoriamente impegnate sia da traffico locale che di transito. Il costo stimato dell'opera è di €. 1.800.000,00.
- collegamento tra la via Nenni e la via Luna e Sole (prolungamento via Vardabasso); a partire dalla rotatoria da inserire fra le vie Vardabasso e Nenni è previsto il prolungamento della via Vardabasso fino al ricongiungimento con la via Luna e Sole attraverso una strada a carreggiata unica con doppio senso di marcia. La nuova viabilità verrà altresì collegata alle vie De Gasperi e Togliatti,

mentre all'intersezione con la via Luna e Sole è prevista la costruzione di una rotonda.. Il costo stimato dell'opera è di €. 3.670.000,00.

- collegamento tra la via Berlinguer e la via Ruffilli in corrispondenza dell'omonima rotonda; a partire dalla rotonda di via Ruffilli è previsto il completamento della via Berlinguer, attualmente interrotta all'altezza di via Sandro Pertini. La nuova viabilità sarà costituita da un'unica carreggiata a due corsie con doppio senso di marcia. Il costo stimato dell'opera è di €. 400.000,00.
- collegamento tra la via Budapest e la ex SP Sassari Ittiri; a partire dalla rotonda da inserire all'intersezione fra le vie Budapest e Rockefeller, è previsto il collegamento con la via Papa Giovanni Paolo II°; è prevista altresì la costruzione di altre due rotonde, delle quali una all'intersezione della via Piandanna, l'altra alla congiunzione con la predetta via Papa Giovanni Paolo II°. L'intervento consentirà una consistente riduzione del traffico all'ingresso della città che attualmente grava lungo le direttrici costituite dalle vie XXV aprile, Amendola, Angioy. L'inserimento della nuova viabilità comporterà anche un riordino dell'attuale sistema viario di accesso al Polo universitario e alle nuove aree di prossima espansione, quali l'Orto botanico e l'ampliamento del nuovo sistema ospedaliero, anche nell'ottica dell'integrazione con le nuove modalità di trasporto ciclopedonale. La nuova viabilità sarà costituita da un'unica carreggiata a due corsie con doppio senso di marcia. Il costo stimato dell'opera è di €.4.000.000,00.

Nell'ambito dell'intervento di riqualificazione del Centro Storico, è stato predisposto ed approvato il progetto preliminare generale dell'importo complessivo di € 8.500.000,00 relativo a lavori infrastrutturali, quali sottoservizi e pavimentazioni; attualmente è in corso di progettazione il 1° stralcio per un importo di € 500.000,00 e, per il 2° stralcio dell'importo € 170.000,00, è stato predisposto uno studio di fattibilità. Per entrambi l'Ente ha ottenuto i relativi finanziamenti; pertanto nel triennio verranno effettuati i lavori.

Relativamente al 3° e 4° stralcio, per rispettivamente € 2.000.000,00 ed € 291.660,00, si sta procedendo con la predisposizione dei progetti preliminari al fine di richiedere i finanziamenti ministeriali e regionali.

### ***Sentieri naturalistici***

Parallelamente alla realizzazione di piste ciclo pedonali, si è avviata un'attività volta alla "riscoperta" degli antichi sentieri naturalistici che circondano la città ed alla loro rivalutazione con scopi ludico-sportivi (trekking, mountain bike, attività ippiche,...).

Si prevedono siffatti interventi, tanto lungo la fascia olivetata e boscata periurbana quanto, lungo la fascia costiera della Nurra; in particolare si procederà tanto alla manutenzione dei sentieri già aperti con i precedenti interventi, quanto all'apertura di quelli esistenti lungo la valle del Bunnari - Ciclamini, cercando di garantire il collegamento con il compendio del parco delle dighe del Bunnari.

### ***Realizzazione del catasto stradale***

E' in fase di ultimazione il servizio di compilazione e predisposizione del catasto stradale volto a informatizzare e georeferenziare tutte le strade ricadenti nel perimetro

urbano, con il fine ultimo di creare un sistema informatizzato di segnalazione degli ammaloramenti stradali, dei sinistri e della manomissione del suolo pubblico. Il sistema prevede altresì l'utilizzo di piattaforme mobili (smartphone) da assegnare ai tecnici responsabili dell'attività di vigilanza sul corretto uso delle strade. Una volta che tale procedura innovativa sarà a regime, si prevede uno sviluppo intersettoriale del sistema di monitoraggio-segnalazione-intervento con snellimento delle tempistiche della comunicazione tra i settori ed un restringimento dei tempi segnalazione-intervento.

### ***Consorzi strade vicinali***

Per il miglioramento della sicurezza e della viabilità rurale, si intende promuovere la costituzione di altri consorzi finalizzati alla gestione delle strade vicinali del territorio comunale. La prima attività consiste nel censimento delle strade vicinali prive di consorzio con le necessarie verifiche catastali. Successivamente si procederà alla realizzazione di un catasto stradale rurale semplificato al fine di poterlo integrare con il catasto urbano, al momento già in fase di realizzazione.

Al termine di tale analisi conoscitiva, si procederà alla costituzione dei consorzi ed al loro avviamento operativo.

Inoltre si sta provvedendo al censimento della viabilità rurale che attraversa zone a rischio idraulico e geologico al fine di attivare idonei finanziamenti volti a ridurre la pericolosità.

### ***Interventi straordinari sulla viabilità esistente***

Si intende provvedere ad un intervento di natura straordinaria sulla viabilità esistente riguardante tanto la manutenzione delle pavimentazioni urbane ed extraurbane comunali, quanto il rifacimento della segnaletica luminosa e non, verticale ed orizzontale, di corredo della viabilità; detti interventi verranno eseguiti attraverso l'accensione di un mutuo che consenta la copertura economica di tutti gli interventi straordinari.

Prioritariamente si interverrà alla messa in sicurezza, all'adeguamento, ad alla riqualificazione di sezioni stradali che, dall'analisi dei dati in possesso del Settore, evidenziano maggiori criticità, inoltre si provvederà anche alla verifica di alcune intersezioni attraverso la rivisitazione della segnaletica; relativamente ad alcune strade vicinali non consortili a fondo sterrato si prevede la fornitura di materiale arido da cava, mentre per le vicinali consortili e non, si prevede la sistemazione della segnaletica orizzontale e verticale non luminosa.

### ***ZTL -Studi e azioni per una nuova qualità urbana-***

La ZTL di Sassari, denominata "Area Blu", è stata definitivamente istituita nell'aprile del 2012. Fin dall'inizio sono stati coinvolti nel progetto, sotto il coordinamento del Gabinetto del Sindaco dell'epoca, i settori Pianificazione e Gestione del territorio, Polizia Municipale, Sistemi informativi ma e SUAP e, nel breve periodo, si sono avuti incontri con tutti i portatori di interesse che, all'entrata in vigore della ZTL, avrebbero fornito il loro contributo analizzando sia gli aspetti negativi che quelli positivi. Nel corso degli anni sono state apportati correttivi e modifiche alla ZTL, tra le più significative

ricordiamo, l'istituzione dell'area pedonale di via Carlo Alberto e l'apertura delle due finestre orarie che consentono il transito libero, dalle 09:00 alle 10:30 e dalle 19:00 alle 24:00; da ultimo la fase di sperimentazione, avviata a dicembre e ancora in vigore, i cui punti salienti sono l'apertura al traffico libero dell'asse via Brigata Sassari – via Cagliari con la disattivazione del varco elettronico dell'Emiciclo e la pedonalizzazione della corsia discendente destra di Piazza Castello.

L'esperienza della ZTL a Sassari, a tre anni dalla sua entrata in vigore, ha dato modo agli uffici di evidenziare criticità e problematiche, ma anche i benefici che investono molteplici aspetti legati alla fruizione della stessa da parte dei cittadini che vivono e lavorano all'interno dell'Area Blu.

L'analisi dei dati rilevati nel corso di questi anni, ci indica un percorso che ci consentirà di migliorare la fruizione dell'area da parte di cittadini, turisti e operatori economici.

Occorrerà altresì adottare misure integrative e di affermazione del ruolo sociale ed economico della ZTL, che potrà assumere il ruolo di “Laboratorio sperimentale” da cui rinascerà una nuova qualità urbana e potrà essere il volano per trasferire qualità (in termini di mobilità specie dell'utenza debole, riduzione dell'inquinamento, fruibilità degli spazi urbani) dapprima al suo intorno e poi a tutta la città.

Il processo di implementazione del ruolo della ZTL nella direzione scelta non può esaurirsi nel breve periodo, ma deve essere costantemente monitorato e reso “vitale”; alla prima fase di acquisizione dei dati e di studio degli aspetti legati alla mobilità, al traffico, alla residenza e alle tipologie insediative in generale dovranno seguire, anche per fasi, azioni, materiali e immateriali, di attuazione delle scelte e di diffusione dell'idea di nuova qualità urbana.

L'obiettivo che ci dobbiamo porre, è assistere al cambiamento della ZTL: oggi è entità “subita” da parte dei più, domani dovrà divenire il centro “partecipato” e quindi difeso e tutelato dai cittadini.

In quest'ottica si inseriscono i recenti interventi di modifica della circolazione viaria e del sistema della sosta, attuati sempre in via sperimentale e con il preciso obiettivo di rispondere in maniera più precisa e puntuale alle esigenze delle attività degli utenti, siano essi residenti che esercenti attività o semplicemente fruitori degli spazi in parola.

## 2.5 Organismi gestionali esterni: obiettivi

## 2.5 ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI: OBIETTIVI

Per ciò che riguarda la definizione di specifici e mirati obiettivi da assegnare agli organismi partecipati, si deve tener conto della complessità e articolazione, sotto diversi profili (normativa comune e speciale, situazione della compagine societaria, struttura organizzativa interna, missione statutaria, etc), del fenomeno della partecipazione pubblica in organismi in senso lato aziendali.

Da ciò deriva la diversa misura ed intensità con cui l'Ente può impartire specifici indirizzi ed obiettivi, verificandone successivamente il rispetto o lo scostamento e valutando così la performance aziendale. Di fatto, in alcuni casi, non è possibile determinare in maniera significativa questi obiettivi o perchè essi sono etero determinati in partenza, o perchè la capacità di influenza sulle decisioni aziendali è obliterata in ragione di precise statuizioni normativo/amministrative, o ancora perchè l'attività dell'organismo è prevalentemente esodiretta rispetto al Comune e alle finalità istituzionali sue proprie.

Il primo è il caso di Abbanoa SPA: il servizio idrico integrato è infatti puntualmente disciplinato dalle normative di settore, mentre il contratto di servizio in base al quale esso è affidato alla società è stabilito dall'Ente di governo dell'ambito della Sardegna. Peraltro, la stessa entità della partecipazione non permette di incidere in misura differente.

Esempio del secondo caso è invece il Consorzio della Zona Industriale di interesse Regionale Zir Predda Niedda: l'Ente in questione è infatti posto in liquidazione in base alle disposizioni della L.R. n.10/2008, governato da un commissario straordinario nominato dall'assessorato regionale all'industria.

Il terzo caso può invece essere ben rappresentato dalla SOMEAANS s.r.l., che svolge l'attività di gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

Fatte queste premesse, e con un necessario e logico collegamento al piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni, approvato nel maggio del 2015 e quindi integrato nel successivo mese di settembre, si ritiene opportuno evidenziare in questa sede quelle che sono le scelte strategiche e gli indirizzi conseguenti con riferimento ai soggetti partecipati.

In primo luogo si conferma la volontà di procedere in tempi rapidi al completamento del processo di razionalizzazione e riduzione del portafoglio comunale: saranno pertanto dismesse le quote di proprietà nelle società Sistema Turistico Locale Sardegna Nord Ovest, Società Ippica Sassarese, Ente concerti "M. de Carolis". Non è determinabile invece la tempistica relativa alla conclusione delle procedure concorsuali della società DEMOS di cui il tribunale di Sassari ha decretato il fallimento nel novembre 2012.

Sostanzialmente, le direttive più specifiche riguardano invece quei soggetti partecipati, sui quali in maniera più sensibile può intervenire il Comune, che svolgono attività o effettuano servizi direttamente legati al territorio: l'Azienda trasporti ATP si trova in un momento delicato, perché a breve dovrà affrontare l'impegnativo passaggio della trasformazione in società di capitali. Si tratta di una decisione importante che il Comune di Sassari, detentore della quota maggioritaria, ha già condiviso con gli altri Enti facenti parte della compagine e che sarà formalizzata contestualmente alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. L'azienda dovrà inoltre completare e implementare le azioni, in parte già avviate, di miglioramento dei servizi, in particolar modo attraverso l'utilizzo di

tecnologie a diretto servizio degli utenti (pensiamo al nuovo sistema di attrezzatura delle aree di fermata con le cosiddette paline intelligenti o a i sistemi per garantire maggiore sicurezza sugli autobus, o ancora a quello di controllo dei mezzi a distanza mediante tecnologia digitale). Infine, nell'arco temporale interessato dal presente documento, l'azienda dovrà ulteriormente procedere ad una razionalizzazione dei costi e ad una ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane.

Il Consorzio Industriale Provinciale, che svolge un ruolo essenziale di promozione e servizio alle imprese dell'area industriale di Sassari, Alghero e Porto Torres, sarà chiamato a potenziare tutte le attività volte a valorizzare il patrimonio esistente, ponendo in essere azioni di marketing economico territoriale e svolgendo in tal modo il ruolo di guida che gli è proprio per tutta l'area nord occidentale dell'isola.

# Sezione Operativa

## Seconda parte



### 3.1 Programmazione triennale delle opere e dei lavori pubblici 2017-2019

COMUNE DI SASSARI  
 SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2017/2019  
 SCHEDA 1 - QUADRO RISORSE NECESSARIE

SCHEDA 1

Descrizione entrate	imp. compless.	anno 2017	anno 2018	anno 2019
«Entrate aventi destinazione vincolata per legge»	176.177.594,30	101.892.995,94	64.252.973,36	10.031.625,00
«Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo»	13.371.912,65	13.371.912,65	,00	,00
«Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati»	10.000.000,00	,00	10.000.000,00	,00
«Trasferimento di immobili ex art. 19, comma 5 ter L. 109/94»	,00	,00	,00	,00
«Stanziamenti di Bilancio»	8.112.791,81	5.746.951,81	1.515.840,00	850.000,00
«Altro»	,00	,00	,00	,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>207.662.298,76</b>	<b>121.011.860,40</b>	<b>75.768.813,36</b>	<b>10.881.625,00</b>

27/07/2016

Settore	Voce	nr	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	imp. comples.	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato – Importo	Apporto capitale privato – Tipologia
								anno 2017	anno 2018	anno 2019			
<b>A - OPERE IGIENICO SANITARIE</b>													
LPPM	A	1	01	A02 05	Interventi di risanamento e riqualificazione ambientale Vallata di Tingari	3	1.000.000,00	1.000.000,00			NO		
LPPM	A	2	01	A02 05	Interventi di riduzione del rischio idraulico del <b>Rio Giuncheddu</b>	3	3.550.000,00	3.550.000,00			NO		
LPPM	A	3	01	A02 05	Interventi di riduzione del rischio idraulico del <b>Rio Calamasciu</b>	3	2.000.000,00	2.000.000,00			NO		
LPPM	A	4	01	A02 05	PAI – Interventi di mitigazione del rischio idraulico e di consolidamento dei versanti franosi	3	12.000.000,00	12.000.000,00			NO		
LPPM	A	5	01	A02 05	PAI – Consolidamento versanti franosi in zona Tingari e demolizione fabbricati abusivi	3	2.000.000,00	2.000.000,00			NO		
LPPM	A	6	01	A06 90	Realizzazione di 4 aree attrezzate per la sosta nelle borgate costiere	3	1.000.000,00	1.000.000,00			NO		
LPPM	A	7	06	A02 15	<b>Diga Bunnari ALTA</b> – Adeguamento alle norme di sicurezza ed adeguamento alle prescrizioni del R.I.D	3	2.000.000,00	2.000.000,00			NO		
LPPM	A	8	06	A02 15	<b>Diga Bunnari BASSA</b> – Adeguamento alle norme di sicurezza ed adeguamento alle prescrizioni del R.I.D e restauro conservativo	3	9.500.000,00		9.500.000,00		NO		
<b>B – URBANIZZAZIONI – ARREDO URBANO</b>													
LPPM	B	1	03	A06 90	Riqualificazione Piazza Dettori e Piazza Monteverdi - S.Maria di Pisa	1	700.000,00	122.214,11			NO		
								128.203,52			NO		
								41.582,37			NO		
								207.182,96			NO		
								200.817,04			NO		
LPPM	B	2	03	A01 01	Riqualificazione del centro storico, Area San Donato - 1° stralcio esecutivo, Via e Largo Pescheria, vic. Mercato e vic. Chiuso	1	500.000,00	66.392,63			NO		
								60.069,53			NO		
								33.958,00			NO		
								339.579,84			NO		
LPPM	B	3	03	A01 01	Riqualificazione del centro storico, Area San Donato – 3° Stralcio funzionale	1	2.000.000,00	2.000.000,00			NO		

Settore	Voce	nr	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	imp. compless.	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato – Importo	Apporto capitale privato – Tipologia
								anno 2017	anno 2018	anno 2019			
LPPM	B	4	03	A01 01	Riqualificazione del centro storico, Area San Donato – 4° Stralcio funzionale	1	291.660,00	174.996,00			NO		
								116.664,00			NO		
LPPM	B	5	07	A01 01	Riqualificazione centro storico – Vicolo Campane di San Donato	1	165.919,64	56.830,04			NO		
								109.089,60			NO		
LPPM	B	6	01	A01 01	Riqualificazione Piazza Cominotti a Li Punti	3	300.000,00		300.000,00		NO		
LPPM	B	7	01	A06 90	Riqualificazione paesaggistica della Valle del Bunnari e dell'antica infrastruttura di collegamento tra le dighe del Bunnari e la Palazzina ex Acquedotto - Bando Ras "BADDHE"	1	300.000,00	300.000,00			NO		
<b>C - SCUOLE</b>													
LPPM	C	1	06	A05 08	Manutenzione straordinaria degli edifici scolastici: asili nido, scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado – Fondi anno 2017	1	250.000,00	250.000,00			NO		
LPPM	C	2	06	A05 08	Manutenzione straordinaria degli edifici scolastici: asili nido, scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado – Fondi anno 2018	2	215.840,00		215.840,00		NO		
LPPM	C	3	06	A05 08	Manutenzione straordinaria degli edifici scolastici: asili nido, scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado – Fondi anno 2019	3	250.000,00			250.000,00	NO		
LPPM	C	4	06	A05 08	Completamento Asilo nido Li Punti	1	250.000,00	250.000,00			NO		
LPPM	C	5	06	A05 08	Ristrutturazione asilo di Via Pascoli	1	500.000,00	400.000,00			NO		
								100.000,00			NO		
LPPM	C	6	06	A05 08	Progetto Iscol@ Asse I, "Scuole del nuovo millennio":- riqualificazione di un edificio per la creazione di un polo scolastico – Via Diana (scuola Primaria e dell'Infanzia a Ottava)	1	2.114.000,00	1.750.000,00			NO		
								200.116,15			NO		
								163.883,85			NO		
LPPM	C	7	06	A05 08	Progetto Iscol@ ASSE II, -Istituto Compr. media 10+ borgate – scuola secondaria di 1° grado via Cedrino" - manutenzione coperture	1	367.000,00	320.000,00			NO		
						1		47.000,00			NO		

Settore	Voce	nr	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	imp. comples.	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato – Importo	Apporto capitale privato – Tipologia
								anno 2017	anno 2018	anno 2019			
					<b>D - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA</b>								
POLC	D	1	06	A05 10	RAS, G.R. 22/01 del 07/05/2015 - Manutenzione straordinaria degli immobili comunali ERP per il periodo 2016-2018 da attuare mediante <b>accordo quadro</b>	1	1.000.000,00	1.000.000,00			NO		
POLC	D	2	06	A05 10	RAS, G.R. 22/01 del 07/05/2015 - Manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico alloggi ERP <b>Via Pozzomaggiore Via Ardana Via Nulvi</b>	1	1.000.000,00	1.000.000,00			NO		
POLC	D	3	01	A05 10	RAS, G.R. 22/01 del 07/05/2015 - <b>Incremento alloggi ERP</b> (conversione - acquisto /costruzione)	1	3.000.000,00	3.000.000,00			NO		
POLC	D	4	01	A05 10	Realizzazione di alloggi ERP "ecosostenibili"	1	1.200.000,00	1.200.000,00			NO		
POLC	D	5	03	A05 10	<b>Palazzine Via Paganini nn 6 8 10 - Via Leoncavallo, Via Monteverdi</b> - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	1	351.175,84	351.175,84			NO		
POLC	D	6	03	A05 10	<b>Palazzina Via Donizetti nn 33 35 37</b> - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	1	179.065,44	179.065,44			NO		
POLC	D	7	03	A05 10	<b>Palazzina Via Donizetti nn 27 29 31</b> - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	1	179.065,44	179.065,44			NO		
POLC	D	8	03	A05 10	<b>Palazzina Via Donizetti nn 39 41 43</b> - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	1	179.065,44	179.065,44			NO		
POLC	D	9	03	A05 10	<b>Palazzina Via Donizetti n 25</b> - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	1	214.925,13	214.925,13			NO		
POLC	D	10	03	A05 10	<b>Palazzine Via Ossi, Via Tissi, Via Usini, Via Osilo</b> - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	1	278.102,83	278.102,83			NO		
POLC	D	11	03	A05 10	<b>Palazzine Via Anglona</b> - Programma "Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di ERP"	1	118.599,88	118.599,88			NO		
POLC	D	12	03	A05 10	Recupero alloggi sfitti ERP	1	368.290,44	368.290,44			NO		
POLC	D	13	01	A05 10	Realizzazione alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) ed Ostello della Gioventù nell'edificio ex Turritania	3	5.000.000,00	5.000.000,00			NO		
POLC	D	14a	06	A05 10	Manutenzione straordinaria degli immobili comunali di Edilizia Residenziale Pubblica - ERP – 2017	1	140.000,00	140.000,00			NO		

Settore	Voce	nr	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	imp. comples.	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato – Importo	Apporto capitale privato – Tipologia
								anno 2017	anno 2018	anno 2019			
POLC	D	14b	06	A05 10	Manutenzione straordinaria degli immobili comunali di Edilizia Residenziale Pubblica - ERP – 2018	2	140.000,00		140.000,00		NO		
POLC	D	14c	06	A05 10	Manutenzione straordinaria degli immobili comunali di Edilizia Residenziale Pubblica - ERP – 2018	3	140.000,00			140.000,00	NO		
POLC	D	15	01	A05 10	Manutenzione straordinaria o realizzazione alloggi ERP – fondi 2016	2	4.490.496,95	3.390.879,03			NO		
								1.099.617,92			NO		
POLC	D	16	01	A05 10	Manutenzione straordinaria o realizzazione alloggi ERP – fondi 2017	2	3.190.406,24	671.658,28			NO		
								2.518.747,96			NO		
<b>E - EDILIZIA PUBBLICA E FABBRICATI</b>													
LPPM	E	1	06	A05 09	Manutenzione straordinaria Immobili e adeguamento alle norme di sicurezza ex D.Lgs. 81/08 – Anno 2017	1	10.191,49	10.191,49			NO		
LPPM	E	2	06	A05 09	Manutenzione straordinaria Immobili e adeguamento alle norme di sicurezza ex D.Lgs. 81/08 – Anno 2018	2	330.000,00		330.000,00		NO		
LPPM	E	3	06	A05 09	Manutenzione straordinaria Immobili e adeguamento alle norme di sicurezza ex D.Lgs. 81/08 – Anno 2019	3	330.000,00			330.000,00	NO		
LPPM	E	4	06	A05 09	Manutenzione ordinaria immobili – annualità 2017	1	200.000,00	200.000,00			NO		
LPPM	E	5	06	A05 09	Manutenzione ordinaria immobili – annualità 2018	2	200.000,00		200.000,00		NO		
LPPM	E	6	06	A05 09	Manutenzione ordinaria immobili – annualità 2019	3	200.000,00			200.000,00	NO		
LPPM	E	7	06	A05 09	Lavori di adeguamento impianto antincendio per ottenimento certificato prevenzione incendi – Ostello della Gioventù, località Argentiera	1	165.000,00	16.885,68			NO		
								5.330,04			NO		
								142.784,28			NO		
LPPM	E	8	04	A05 09	Sistemazione locali Piazza S.Caterina da destinare ad archivio Settori: Lavori Pubblici e Manutenzioni - Mobilità e Infrastrutture	1	150.000,00	150.000,00			NO		
LPPM	E	9	04	A05 11	Museo della Festa dei Candelieri	1	170.000,00	170.000,00			NO		
LPPM	E	10	07	A05 08	Casa Serena – Adeguamento strutturale e funzionale ai requisiti di funzionamento	3	1.000.000,00		1.000.000,00		NO		
LPPM	E	11	03	A05 08	Recupero centro sociale Via Bottego (ex Ser.D.)	3	1.000.000,00		1.000.000,00		NO		
LPPM	E	12	03	A01 01	Sistemazione piazza e aree circostanti via Bottego a servizio dell'ex Ser.D.	3	500.000,00		500.000,00		NO		
LPPM	E	13	01	A05 08	Centro diurno polivalente per disabili mentali	3	200.000,00		200.000,00		NO		
LPPM	E	14	07	A05 08	Completamento centro socio culturale “Capannone Corea”	3	700.000,00		700.000,00		NO		

Settore	Voce	nr	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	imp. comples.	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato – Importo	Apporto capitale privato – Tipologia
								anno 2017	anno 2018	anno 2019			
LPPM	E	15	06	A05 11	Palazzo Ducale – Interventi di adeguamento alla normativa in materia di sicurezza – D.Lgs. 81/08	3	450.000,00		450.000,00		NO		
LPPM	E	16	05	A05 11	Restauro Loculi Perrino – Cimitero storico (vecchio) S.Paolo	3	310.000,00		310.000,00		NO		
LPPM	E	17	03	A05 11	Recupero ex lavatoi e abbeveratoi nell'agro di Sassari	3	200.000,00		200.000,00		NO		
LPPM	E	18	04	A05 11	Ristrutturazione Villa Pedde	3	400.000,00		400.000,00		NO		
LPPM	E	19	07	A05 08	Completamento edificio ex Colonia Campestre	3	1.200.000,00		1.200.000,00		NO		
LPPM	E	20	07	A05 09	SASSARI STORICA: Riqualificazione ex Mercato Civico – Quartiere San Donato – Valle del Rosello (IT1)	1	8.000.000,00	8.000.000,00			NO		
POLC	E	21	06	A05 09	Interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia pubblica	3	5.000.000,00	5.000.000,00			NO		
LPPM	E	22	01	A05 08	Centro sociale di Campanedda	3	300.000,00		300.000,00		NO		
POLC	E	23	01	A05 10	Housing sociale – realizzazione alloggi a canone calmierato a Baddimanna	1	15.000.000,00		10.000.000,00		NO	10.000.000,00	99 – Altro
									5.000.000,00		NO		
<b>F - IMPIANTI SPORTIVI E VERDE PUBBLICO</b>													
LPPM	F	1	06	A05 12	Fondi Jessica – Riqualificazione urbana: area sportiva polivalente del palasport "Roberta Serradimigni"	1	8.600.000,00	4.300.000,00			NO		
LPPM	F	2	06	A05 12	Fondi Jessica – Riqualificazione urbana: area sportiva polivalente quartiere Carbonazzi	1	1.200.000,00	600.000,00			NO		
LPPM	F	3	06	A05 12	Fondi Jessica – Riqualificazione urbana: area sportiva polivalente quartiere "Latte Dolce"	1	1.120.000,00	560.000,00			NO		
LPPM	F	4	06	A05 12	Fondi Jessica – Riqualificazione urbana: area sportiva polivalente quartiere "Monte Rosello"	1	1.500.000,00	750.000,00			NO		
LPPM	F	5	06	A05 12	Manutenzione straordinaria impianti sportivi: Latte Dolce (S.Maria Bambina), Campanedda, La Corte, Argentiera (campo basket), campo tennis Via Rockefeller, campo calcio a 5 Viale Sicilia, Baddimannitta, Piscine Lu Fangazzu	1	500.000,00	500.000,00			NO		
LPPM	F	6	01	A05 12	Campo di calcio Bancali	3	300.000,00	300.000,00			NO		
LPPM	F	7	01	A05 12	Campo di calcio Palmadula	3	200.000,00	200.000,00			NO		
LPPM	F	8	01	A05 12	Realizzazione campo di calcio con spogliatoi, illuminazione e tribune - Quartiere S.Orsola	3	500.000,00	500.000,00			NO		
LPPM	F	9	01	A05 12	Realizzazione nuovo impianto sportivo polifunzionale presso la Borgata di Caniga	3	500.000,00		500.000,00		NO		
LPPM	F	10	01	A05 12	Realizzazione nuovo impianto sportivo polifunzionale presso la Borgata di La Corte	3	300.000,00		300.000,00		NO		

Settore	Voce	nr	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	imp. comples.	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato – Importo	Apporto capitale privato – Tipologia
								anno 2017	anno 2018	anno 2019			
LPPM	F	11	06	A05 12	Interventi sul campo di calcio "Sacra Famiglia"	3	420.000,00	420.000,00			NO		
					<b>G - CHIESE</b>								
LPPM	G	1	05	A05 31	Interventi di manutenzione straordinaria delle chiese	1	127.468,53	35.000,00			NO		
								10.000,00			NO		
								5.000,00			NO		
								77.468,53			NO		
					<b>H - VIABILITA' E PARCHEGGI</b>						NO		
INMO	H	1	01	A02 11	Opere di caratterizzazione e bonifica dell'area destinata alla realizzazione del centro intermodale passeggeri	1	3.000.000,00	3.000.000,00			NO		
INMO	H	2	01	A01 88	Realizzazione del Centro Intermodale Passeggeri	1	28.780.000,00	28.780.000,00			NO		
INMO	H	3	01	A01 01	Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - 4° e 5° Programma di attuazione	1	525.333,33	189.120,00			NO		
								47.280,00			NO		
								244.500,00			NO		
								44.433,33			NO		
INMO	H	4	01	A01 01	Viabilità di collegamento Via Meridda – S.S. 131	1	150.000,00	150.000,00			NO		
INMO	H	5	06	A01 01	Interventi di manutenzione straordinaria sulla mobilità		70.000,00	70.000,00			NO		
							70.000,00		70.000,00		NO		
INMO	H	6	06	A01 01	Manutenzioni straordinarie infrastrutture – somma urgenza ex art 175 DPR 207/2010		500.000,00	500.000,00			NO		
INMO	H	7	06	A01 01	Interventi di manutenzione straordinaria caditoie e reti acque bianche		500.000,00	500.000,00			NO		
INMO	H	8	06	A01 01	Interventi di manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione		366.000,00	366.000,00			NO		
INMO	H	9	06	A01 01	Rifacimento Via De Martini		200.000,00	200.000,00			NO		
INMO	H	10	01	A01 01	Urbanizzazione Ottava Trav Murenu		200.000,00	200.000,00			NO		
INMO	H	11	01	A01 01	Via della Miniera vecchia (Argentiera)		120.000,00	120.000,00			NO		

Settore	Voce	nr	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	imp. comples.	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato – Importo	Apporto capitale privato – Tipologia
								anno 2017	anno 2018	anno 2019			
INMO	H	12a	06	A01 01	Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali – AREA SERVIZIO STRADE 1	1	2.361.929,16	2.361.929,16			NO		
INMO	H	12b	06	A01 01	Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali – AREA SERVIZIO STRADE 2	1	1.950.198,78	1.950.198,78			NO		
INMO	H	12c	06	A01 01	Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali – AREA SERVIZIO STRADE 3	1	1.113.040,71	1.113.040,71			NO		
INMO	H	12d	06	A01 01	Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali – SEGNALETICA STRADALE	1	786.744,00	786.744,00			NO		
INMO	H	12e	01	A01 01	Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali – ADEGUAMENTO VIA MILANO AREA SERVIZIO STRADE 1	1	950.000,00	950.000,00			NO		
INMO	H	13	06	A01 01	Manutenzione ordinaria segnaletica orizzontale e verticale – 2017	2	30.000,00	30.000,00			NO		
INMO	H	14	06	A01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti semaforici – 2017	2	236.625,00	166.625,00			NO		
								70.000,00			NO		
INMO	H	15	01	A01 01	Collegamento Via Milano con la Via Luna e Sole- 2° Stralcio: Collegamento della Via P. Nenni con la Via Luna e Sole	3	3.670.000,00		3.670.000,00		NO		
INMO	H	16	01	A01 01	Parcheggio a raso via Piandanna -area ex Università	2	273.000,00		273.000,00		NO		
INMO	H	17	07	A01 01	Completamento Piazza Aldo Moro	3	209.000,00		209.000,00		NO		
INMO	H	18	01	A01 01	Realizzazione strada Li Punti – Viziliu – Bancali	3	1.000.000,00		1.000.000,00		NO		
INMO	H	19	01	A01 01	Realizzazione strada Via Rockefeller – Strada per Ittiri (nuovo tracciato di Piano)	3	4.000.000,00		4.000.000,00		NO		
INMO	H	20	01	A01 01	Pista pedonale nel perimetro dell'Ippodromo Pinna	3	600.000,00		600.000,00		NO		
INMO	H	21	01	A01 01	Abbattimento barriere architettoniche in città e nelle borgate	3	1.000.000,00		1.000.000,00		NO		
INMO	H	22	01	A01 01	Costruzione di marciapiedi nelle borgate	3	990.000,00		990.000,00		NO		
INMO	H	23	01	A01 01	Realizzazione strada di collegamento della Via Pirandello con la Via P.Solinas (da Rotatoria nr. 4 a Rotatoria nr. 33)	3	4.300.000,00		4.300.000,00		NO		
INMO	H	24	01	A01 01	Realizzazione della strada di collegamento della Via Donizetti con la Via Emilia	3	1.800.000,00		1.800.000,00		NO		
INMO	H	25	01	A01 01	Pavimentazione Piazza Università	3	1.500.000,00		1.500.000,00		NO		

Settore	Voce	nr	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato – Importo	Apporto capitale privato – Tipologia
							imp. comples.	anno 2017	anno 2018			
INMO	H	26	06	A01 01	Manutenzione ordinaria straordinaria strade e marciapiedi – 2017	2	728.750,00	70.000,00			NO	
								278.750,00			NO	
								380.000,00			NO	
INMO	H	27	06	A01 01	Interventi migliorativi della sicurezza e della circolazione stradale in prossimità di asili e scuole	3	400.000,00	200.000,00			NO	
									200.000,00		NO	
INMO	H	28	06	A01 01	Manutenzione ordinaria straordinaria strade e marciapiedi – 2018	3	775.000,00		70.000,00		NO	
									278.750,00		NO	
									426.250,00		NO	
INMO	H	29	06	A01 01	Manutenzione ordinaria segnaletica orizzontale e verticale – 2018	3	30.000,00		30.000,00		NO	
INMO	H	30	06	A01 01	Manutenzione straordinaria impianti semaforici – 2018	3	236.625,00		166.625,00		NO	
									70.000,00		NO	
INMO	H	31	06	A01 01	Manutenzione strade e marciapiedi – Messa in sicurezza Rilevato Viale Trieste – 2° Lotto	3	700.000,00			700.000,00	NO	
INMO	H	32	01	A01 01	Realizzazione strada Caniga – La Landrigga e Traversa Mandra di l'Ainu	3	500.000,00			500.000,00	NO	
INMO	H	33	01	A01 01	Allargamento e messa in sicurezza della I e II traversa a via Bancaleddu interessate e in concomitanza con la realizzazione del nuovo collettore fognario	3	200.000,00			200.000,00	NO	
INMO	H	34	01	A01 01	Sistemazione area comunale antistante la chiesa parrocchiale di Li Punti, con la realizzazione di una piazza e parcheggi	3	500.000,00			500.000,00	NO	
INMO	H	35	01	A01 01	Realizzazione strada di collegamento della Via Berlinguer con la Via Ruffilli	3	400.000,00			400.000,00	NO	
INMO	H	36	01	A01 01	Sistemazione marciapiedi e illuminazione pubblica tratto Via Venezia – Via Verona	3	150.000,00			150.000,00	NO	
INMO	H	37	01	A01 01	Completamento strada Buddi Buddi	1	1.450.000,00	1.450.000,00			NO	

Settore	Voce	nr	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	imp. comples.	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato – Importo	Apporto capitale privato – Tipologia
								anno 2017	anno 2018	anno 2019			
INMO	H	38	06	A01 01	Manutenzione ordinaria straordinaria strade e marciapiedi – 2019	3	775.000,00			70.000,00	NO		
									278.750,00	NO			
									426.250,00	NO			
INMO	H	39	06	A01 01	Manutenzione ordinaria segnaletica orizzontale e verticale – 2019	3	30.000,00			30.000,00	NO		
INMO	H	40	06	A01 01	Manutenzione straordinaria impianti semaforici – 2019	3	236.625,00			166.625,00	NO		
									70.000,00	NO			
<b>M – ARREDO URBANO</b>													
LPPM	M	1	06	E10 99	Arredo urbano – Interventi per Platamona, Argentiera, Latte Dolce e Centro Storico	1	300.000,00	300.000,00			NO		
LPPM	M	2	06	E10 99	Arredo urbano – Verifiche statiche e messa in sicurezza ringhiere di protezione Piazza Cappuccini	1	250.000,00	250.000,00			NO		
<b>SETTORE AMBIENTE E VERDE PUBBLICO</b>													
AMB	V	1	01	A02 99	Bonifica discarica comunale Calancoi - 2° lotto	2	6.500.000,00		6.500.000,00		NO		
AMB	V	2	01	A02 99	Realizzazione piezometri esplorativi nell'ex discarica comunale in località Calancoi	1	1.480.000,00	1.480.000,00			NO		
AMB	V	3	01	A02 99	Realizzazione isola ecologica in località "Funtana di Lu Colbu"	1	150.000,00	150.000,00			NO		
AMB	V	4	01	A02 99	Recupero ambientale presso la discarica comunale di Scala Erre	1	1.700.000,00			70.594,16	NO		
										66.667,67	NO		
										481.889,84	NO		
										1.080.848,33	NO		
AMB	V	5	01	A02 99	Depuratore Argentiera 2° lotto funzionale	3	1.000.000,00		1.000.000,00		NO		

Settore	Voce	nr	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	imp. compless.	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto capitale privato – Importo	Apporto capitale privato – Tipologia
								anno 2017	anno 2018	anno 2019			
AMB	V	6	01	A06 90	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria Parchi cittadine ed Aree Verdi compreso recupero gradinate cittadine						NO		
AMB	V	6a	01	A06 90	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria Parchi cittadini ed Aree Verdi compreso recupero gradinate cittadine <b>annualità 2017</b>	1		200.000,00			NO		
AMB	V	6b	01	A06 90	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria Parchi cittadini ed Aree Verdi compreso recupero gradinate cittadine <b>annualità 2018</b>	2			500.000,00		NO		
AMB	V	6c	01	A06 90	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria Parchi cittadini ed Aree Verdi compreso recupero gradinate cittadine <b>annualità 2019</b>	3				500.000,00	NO		
AMB	V	7	01	A02 99	La strada del verde. Sistema parco multifunzionale della valle Eba Giara/Rosello	2	12.869.348,36		12.869.348,36		NO		
AMB	V	8	01	A02 99	Lavori di adeguamento per realizzazione chiusura definitiva moduli esauriti nella discarica di Scala Erre – 1° annualità	1	300.000,00	269.648,47			NO		
								30.351,53			NO		
AMB	V	9	01	A02 99	Lavori di adeguamento per realizzazione chiusura definitiva moduli esauriti nella discarica di Scala Erre – 2° annualità	1	1.500.000,00		475.613,78		NO		
									630.000,00		NO		
									394.386,22		NO		
AMB	V	10	01	A02 99	Lavori di adeguamento per realizzazione chiusura definitiva moduli esauriti nella discarica di Scala Erre – 3° annualità	1	4.200.000,00		235.613,78		NO		
									412.249,92		NO		
									1.511.464,74		NO		
									540.000,00		NO		
									731.351,75		NO		
									287.174,73		NO		
									168.661,34		NO		
									77.780,81		NO		
									235.702,93		NO		
AMB	V	11	01	A02 99	Rinnovamento e miglioramento degli interventi di ingegneria naturalistica sul sistema dunale di Porto Ferro	1	140.306,13	140.306,13			NO		
AMB	V	12	01	A02 99	Realizzazione percorsi pedonali mediante pavimentazione permeabile	1	142.500,00	142.500,00			NO		
<b>TOTALE</b>								<b>207.662.298,76</b>	<b>121.011.860,40</b>	<b>75.768.813,36</b>	<b>10.881.625,00</b>		

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2017/2019  
 COMUNE DI SASSARI  
 ELENCO ANNUALE 2017

SCHEDA 3

SCHEDA 3

Codice intervento	CUP	Descrizione Intervento	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo intervento	Provvedimento di approvazione progetto preliminare	Tab 1 Tipol	Tab 2 Categ	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	Stato prog.ne Approvata	Stima tempi esecuzione		
			Cognome	Nome						Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno	Trim/Anno	
																Inizio Lavori
LPMM	B 01	B89J14004410004	Riqualificazione Piazza Dettori e Piazza Monteverdi - S.Maria di Pisa	Alicicco	Cristina	700.000,00	G.C. 289 del 04.12.2014 (progetto esecutivo)	03	A06 90	URB	S	S	1	PE	1° / 2017	1° / 2018
LPMM	B 02	B83D13000520006	Riqualificazione del centro storico, Area San Donato - 1° stralcio esecutivo, Via e Largo Pescheria, vic. Mercato e vic. Chiuso	Mongili	Salvatore	500.000,00	G.C. 40 del 03.03.2015	03	A01 01	URB	S	S	1	PP	4° / 2016	4° / 2017
LPMM	C 05	B83B12000200001	Ristrutturazione asilo di Via Pascoli	Dessi	Antonello	500.000,00	Stima costi	04	A05 08	MIS	S	S	1	SC	1° / 2017	1° / 2018
LPMM	C 07	B86J15002510006	Progetto Iscol@ ASSE II, -Istituto Compr. media 10+ borgate – scuola secondaria di 1° grado via Cedrino” - manutenzione coperture	Tavera	Giuseppe	367.000,00	Stima costi	04	A05 08	MIS	S	S	1	SC	4° / 2016	2° / 2017
LPMM	E 07	B84H14001730004	Lavori di adeguamento impianto antincendio per ottenimento certificato prevenzione incendi – Ostello della Gioventù, località Argentiera	Floris	Tiziana	165.000,00	G.C. 92 del 05.05.2015 (progetto esecutivo)	06	A05 09	COP	S	S	1	PE	4° / 2016	2° / 2017
LPMM	H 01	B81H02000170006	Opere di caratterizzazione e bonifica dell'area destinata alla realizzazione del centro intermodale passeggeri	Mongili	Salvatore	3.000.000,00	G.C. 256 del 05/08/2009 (piano caratterizzazione)	01	A02 11	AMB	S	S	1	PP	4° / 2015	4° / 2017
LPMM	H 02	B85C03000040006	Realizzazione del Centro Intermodale Passeggeri	Mongili	Salvatore	28.780.000,00	Delibera CdA ARST nr 2782 del 17/02/2003	01	A01 88	MIS	S	S	1	PE	4° / 2017	1° / 2020
LPMM	H 03	B81B13000250006	Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - 4° e 5° Programma di attuazione	Maurizio	Pinna Nossai	525.333,33	Deliberazione del Commissario Straordinario n° 26 del 22.04.2014	01	A01 01	URB	S	S	1	PP	3° / 2016	1° / 2017
LPMM	H 06	B81B11001480004	Viabilità di collegamento Via Meridda – S.S. 131	Sanna	Vincenzo	150.000,00	G.C. 228 del 07/08/2013 – Progetto definitivo	01	A01 01	MIS	S	S	1	PD	1° / 2017	4° / 2017

27/07/2016

PT 17/19	Settore	DESCRIZIONE INTERVENTI	Importo totale intervento	PREVISIONE BILANCIO 2017/2019 – PARTE SPESA			TOTALE PARTE SPESA	CAP spesa
				Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019		
C 01	LPPM	Manutenzione straordinaria degli edifici scolastici: asili nido, scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado – 2017	250.000,00	163.883,85			163.883,85	69373
C 02	LPPM	Manutenzione straordinaria degli edifici scolastici: asili nido, scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado – 2018	250.000,00		215.840,00		215.840,00	69373
C 03	LPPM	Manutenzione straordinaria degli edifici scolastici: asili nido, scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado – 2019	250.000,00			250.000,00	250.000,00	69373
C 05	LPPM	ASILO VIA PASCOLI	500.000,00	79.970,00			79.970,00	58486
D 01	POLC	RAS, G.R. 22/01 del 07/05/2015 - Manutenzione straordinaria degli immobili comunali ERP per il periodo 2016-2018 da attuare mediante <b>accordo quadro</b>	1.000.000,00	300.000,00	150.000,00		450.000,00	66410
D 02	POLC	RAS, G.R. 22/01 del 07/05/2015 - Manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico alloggi ERP Via Pozzomaggiore Via Ardara Via Nulvi	1.000.000,00	300.000,00	150.000,00		450.000,00	66410/1
D 14a	POLC	Manutenzione straordinaria degli immobili comunali di Edilizia Residenziale Pubblica – ERP – Anno 2017	140.000,00	140.000,00			140.000,00	58420
D 14b	POLC	Manutenzione straordinaria degli immobili comunali di Edilizia Residenziale Pubblica – ERP – Anno 2018	140.000,00		140.000,00		140.000,00	58420
D 14c	POLC	Manutenzione straordinaria degli immobili comunali di Edilizia Residenziale Pubblica – ERP – Anno 2019	140.000,00			140.000,00	140.000,00	58420
E 01	LPPM	Manutenzione straordinaria Immobili e adeguamento alle norme di sicurezza ex D.Lgs. 81/08 – 2017	10.191,49	10.191,49			10.191,49	69373
E 02	LPPM	Manutenzione straordinaria Immobili e adeguamento alle norme di sicurezza ex D.Lgs. 81/08 – 2018	330.000,00		330.000,00		330.000,00	69373
E 03	LPPM	Manutenzione straordinaria Immobili e adeguamento alle norme di sicurezza ex D.Lgs. 81/08 – 2018	330.000,00			330.000,00	330.000,00	69373
H 01	INMO	CART_14_033 (REALIZZ CENTRO INTERMODALE – BONIFICHE)	3.000.000,00	2.500.000,00			2.500.000,00	64450/01
H 03	INMO	4° E 5° Programma Di Attuazione Del Piano Nazionale Della Sicurezza Stradale. Piano Comunale Della Sicurezza Stradale	525.333,33	46.250,00			46.250,00	69147
				121.875,00	30.225,00		152.100,00	70016/01
H 05	INMO	Interventi di manutenzione straordinaria sulla mobilità	210.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	70150
H 14	INMO	Manutenzione straordinaria impianti semaforici - 2017		166.625,00			166.625,00	70155

PT 17/19	Settore	DESCRIZIONE INTERVENTI	Importo totale intervento	Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019	TOTALE PARTE SPESA	CAP spesa
H 26	INMO	Manutenzione ordinaria straordinaria strade e marciapiedi - 2017	658.750,00	<b>278.750,00</b>			<b>278.750,00</b>	<b>69463</b>
				<b>380.000,00</b>			<b>380.000,00</b>	<b>69147</b>
H 28	INMO	Manutenzione ordinaria straordinaria strade e marciapiedi - 2018	705.000,00		<b>278.750,00</b>		<b>278.750,00</b>	<b>69463</b>
					<b>426.250,00</b>		<b>426.250,00</b>	<b>69147</b>
H 30	INMO	Manutenzione straordinaria impianti semaforici - 2018	166.625,00		<b>166.625,00</b>		<b>166.625,00</b>	<b>70155</b>
H 38	INMO	Manutenzione ordinaria straordinaria strade e marciapiedi - 2019	705.000,00			<b>278.750,00</b>	<b>278.750,00</b>	<b>69463</b>
						<b>426.250,00</b>	<b>426.250,00</b>	<b>69147</b>
H 40	INMO	Manutenzione straordinaria impianti semaforici - 2019	166.625,00			<b>166.625,00</b>	<b>166.625,00</b>	<b>70155</b>
				<b>4.557.545,34</b>	<b>1.957.690,00</b>	<b>1.661.625,00</b>	<b>8.176.860,34</b>	

### 3.2. Programmazione del fabbisogno del personale

## **Programmazione del fabbisogno del personale**

Il Programma sul fabbisogno di personale è stato elaborato sulla base dei vincoli e dei limiti previsti in tema di reclutamento di personale.

Tale programma in quanto ipotetica proiezione, nell'arco temporale del triennio, del fabbisogno, in termini organizzativi, espresso dalle strutture dell'Ente, sarà possibile oggetto di integrazioni e modificazioni in relazione alle eventuali necessità organizzative che nel frattempo dovessero manifestarsi.

Lo sviluppo di tale piano sarà comunque operato in coerenza con le risorse finanziarie disponibili come individuate nel Bilancio di previsione. In particolare, oltre le specifiche risorse destinate allo sviluppo del programma, qualora nel corso dell'anno dovessero verificarsi cessazioni dal servizio, sarà possibile destinare anche le relative economie per sostenere ulteriori sviluppi del piano stesso.

### **PROGRAMMA ANNO 2017 - ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO.**

<b>Nu m</b>	<b>Cat.</b>	<b>Profilo prof./posiz.di lavoro</b>	<b>Modalità di reclutamento</b>
2	C	Agente di P.M.	Scorrimento vigente graduatoria di concorso pubblico

### **PROGRAMMA ANNO 2018 - ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO.**

Si conferma quanto già programmato nel Piano Programmatico delle assunzioni per il triennio 2016 – 2018 adottato con Deliberazione di Giunta comunale n: 350 del 23 Dicembre 2015 limitatamente alla ricollocazione del personale in esubero degli enti di area vasta.

### **PROGRAMMA ANNO 2019 - ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO.**

Si attendono gli esiti delle procedure degli enti di area vasta

### 3.3 Piano delle alienazioni e Valorizzazioni dei beni patrimoniali

PIANO DI ALIENAZIONE ANNO 2017												
SCHEDA N°	UTILIZZO ATTUALE	COMUNE	UBICAZIONE	PIANO	FOGLIO	MAPPALE	SUBALTERNO	categoria catastrale	estensione mq.	Valore di stima aggiornato (ISTAT GIUGNO 2015)	Natura bene	Utilizzo
24.01	Negozio	Sorso	Ristorante Ernesto (Platamona)	T	23	10	1	C1	mq.655 coperta + 337 cortile	€ 778.762,93	Patrimonio Disponibile	Libero
					1	78						
3.00	Cantina	Sassari	C.so V.Emanuele 136	S1	109	294	7	C2	15,87	€ 10.448,51	ex IPAB	Causa legale
3.01	Magazzino	Sassari	Via M. Cappuccine 1 E (C.so Vitt. Emanuele 136)	T	109	294	1	A5	33,82	€ 28.876,35	ex IPAB	Locato
3.02	Negozio	Sassari	C.so V.Eman. 134	T	109	294	2	A5	52,49	€ 54.708,90	ex IPAB	Locato
4.01	Abitazione	Sassari	C.so V.Emanuele 169	T-1°	109	218	1	A4	91,87	€ 78.324,01	ex IPAB	Locato
					109	218		A4			ex IPAB	
4.02	Abitazione	Sassari	C.so V.Emanuele 169	2°soffitta	109	218	2	A4	71,90	€ 53.480,86	ex IPAB	
4.03	Magazzino	Sassari	C.so V.Emanuele 171	T-1S	109	218	3	C2	46,66	€ 36.475,90	ex IPAB	Locato
21.01	Abitazione	Sassari	Largo Cavallotti 28	1°	109	2301	2	A3	112,01	€ 163.365,04	ex IPAB	Libero
21.02	Abitazione	Sassari	Largo Cavallotti 28	1°	109	2301	4	A3	98,86	€ 141.942,69	ex IPAB	Libero
21.03	Negozio	Sassari	Piazza Azuni 1A (Largo Cavallotti 28)	T	109	2301	10	C1	60,65	€ 131.741,66	ex IPAB	Locato
9.01	Abitazione	Sassari	Via e Largo Macao	T	109	2754		A5	37,57	€ 32.728,50	ex IPAB	Locato
	Collegi e convitti	Sassari	Piazza Sant'Antonio n9	S1+ T + 1 2+3+4P	109	4377		B1	12.000 mc	€ 1.673.116,10	Patrimonio Disponibile	Libero
	Terreno	Sassari	Santu Bainzeddu		70	109			7.973,00	€ 83.636,45	ex IPAB	
	Terreno + Fabbricato	Sassari	Località EREMITU		142	33-34			14.479,00	€ 112.620,41	ex IPAB	
	Terreno + fabbricato rurale	Sassari	Località MONTALE'		66	40-41-655-659			23.003,00	€ 171.268,63	ex IPAB	
	Abitazione	Sassari	Località Bancali – S.P. Dei due Mari N° 18	T	65	1454		A4	56,00	€ 29.000,00	ex IPAB	Libero

PIANO DI ALIENAZIONE ANNO 2018												
SCHEDA N°	UTILIZZO ATTUALE	COMUNE	UBICAZIONE	PIANO	FOGLIO	MAPPALE	SUBALTERNO	categoria catastrale	estensione mq.	Valore di stima aggiornato (ISTAT GIUGNO 2015)	Natura bene	Utilizzo
18.01	Negozio	Sassari	Piazza S. Maria 28 (ex Bar Aroni)	T	109	4375	20-21	C1	237,65	€ 469.842,14	Patrimonio Disponibile	Causa legale
5.01	Abitazione	Sassari	Via Maddalenedda 8 B	T	109	915	10	C2 (exA5)	76,18	€ 47.013,36	ex IPAB	Locato
5.02	Abitazione	Sassari	Via Maddalenedda 10	1°	109	915	12	A2	187,79	€ 142.524,99	ex IPAB	Locato
5.03	Abitazione	Sassari	Via Maddalenedda 10 B	T	109	915	13	A3 (ex A5)	79,54	€ 67.915,78	ex IPAB	Locato
5.02	Abitazione	Sassari	Via Maddalenedda 10	1°	109	915	11	A2	171,29	€ 126.022,56	ex IPAB	Locato
15.01	Abitazione	Sassari	Via Dei Corsi (Vic. del Campanaro)	T	109	1925	1_4	A4-C2 (ex A5)	48,61	€ 55.204,95	Patrimonio Disponibile	Locato
15.02	Abitazione	Sassari	Via Dei Corsi (Vic. del Campanaro)	1°	109	1925	2_4	A5-C2	52,40	€ 66.127,93	Patrimonio Disponibile	Locato
15.03	Abitazione	Sassari	Via Dei Corsi (Vic. del Campanaro)	2°	109	1925	3_4_5	A5-C2	53,17	€ 67.101,43	Patrimonio Disponibile	Locato
8.01	Abitazione	Sassari	Via Esperson 5-7	1°	109	2241		A5	36,33	€ 46.147,40	ex IPAB	Locato
8.02	Abitazione	Sassari	Via Esperson 5-7	T	109	2241	5	A4	67,34	€ 62.529,83	ex IPAB	
10.01	Abitazione	Sassari	Via Insinuazione 36	2°(3°)	109	2239	1	A4	82,95	€ 100.097,19	ex IPAB	Locato
10.02	Magazzino	Sassari	Via Insinuazione 38	T	109	2239	2	A5	46,48	€ 53.136,20	ex IPAB	Locato
10.03	Magazzino	Sassari	Via Insinuazione 38 A	T	109	2239	2	A5	20,94	€ 23.938,73	ex IPAB	Locato
10.04	Magazzino	Sassari	Via Insinuazione 40	T	109	2239	3	C1	20,98	€ 23.984,46	ex IPAB	Causa legale
12.01	Abitazione	Sassari	Via Canopolo 14	1°	109	2239	5	A3	134,54	€ 136.717,24	ex IPAB	Locato
12.02	Abitazione	Sassari	Via Canopolo 14	1°	109	2239	11 (ex 6)	A3	74,02	€ 94.022,32	ex IPAB	Locato
12.03	Magazzino	Sassari	Via Canopolo 14	T	109	2239	10 (ex 6)	C2	15,42	€ 17.628,23	ex IPAB	Locato
12.04	Abitazione	Sassari	Via Canopolo 14	2°	109	2239	12 (ex 7)	A3	141,97	€ 137.054,11	ex IPAB	Locato
12.05	Abitazione	Sassari	Via Canopolo 14	2°	109	2239	13 (ex 7)	A3	91,93	€ 110.933,51	ex IPAB	Locato
12.06	Abitazione	Sassari	Via Canopolo 14	T	109	2239	8	C2 (A5)	34,39	€ 39.314,85	ex IPAB	Locato
12.06	Magazzino	Sassari	Via Canopolo 14	T	109	2239	9	C2	18,60	€ 21.263,63	ex IPAB	Locato
12.07	Abitazione	Sassari	Via Canopolo 14	3°	109	2239	15 (ex 1)	A3	105,75	€ 127.611,54	ex IPAB	immobile sotto sequestro giudiziario
11.01	Abitazione	Sassari	Via Canopolo 15 - (19) - 21	S1- T- 1-2	109	2199	3	A2	157,59	€ 117.700,71	ex IPAB	Locato
11.02	Abitazione	Sassari	Via Canopolo 15 - (19) - 21								ex IPAB	
6.01	Abitazione	Sassari	Via Canopolo 9	1°	109	2200	1	A3	139,74	€ 103.327,48	ex IPAB	Locato
6.02	Abitazione	Sassari	Via Canopolo 9	1°	109	2200	2	A4	142,75	€ 88.443,39	ex IPAB	Locato
6.03	Abitazione	Sassari	Via Canopolo 9	2°	109	2200	3	A2	294,02	€ 173.055,95	ex IPAB	Locato
6.04	Abitazione	Sassari	Via Canopolo 11	T	109	2200	4	A5	79,81	€ 52.537,14	ex IPAB	Locato
6.05	Abitazione	Sassari	Via Canopolo 13	T	109	2200	5	A5	96,42	€ 63.468,16	ex IPAB	Locato

PIANO DI ALIENAZIONE ANNO 2018 (continua)												
SCHEDA N°	UTILIZZO ATTUALE	COMUNE	UBICAZIONE	PIANO	FOGLIO	MAPPALAE	SUBALTERNO	categoria catastrale	estensione mq.	Valore di stima aggiornato (ISTAT GIUGNO 2015)	Natura bene	Utilizzo
	Locale Commerciale	Sassari	Piazza Azuni n°14	T	109	2220-2226 sub6-(3390)		C1	298,53	€ 495.199,40	ex IPAB	Locato
	Abitazione	Sassari	Via Degli Organari	T-1	109	1893		A5	62,94	€ 47.159,79	ex IPAB	Locato
	Abitazione	Sassari	Regione Badimanna	T	55	43	1	A5	45,00	Da stimare	Patrimonio Disponibile	Libero
	Abitazione	Sassari	Regione Badimanna	T	55	43	2	A5	45,00	Da stimare	Patrimonio Disponibile	Libero
	Fabbr. Rurale	Sassari	Piazza Sacro Cuore	NCT	86	8		Fabbr. Rurale	164,00	Da stimare	Patrimonio Disponibile	Libero
	Terreno	Sassari	Loc. Tanca di Monsignore		103	224_225_287		semnativo	2317,00	€ 13.381,83	Patrimonio Disponibile	

PIANO DI ALIENAZIONE ANNO 2019												
SCHEDA N°	UTILIZZO ATTUALE	COMUNE	UBICAZIONE	PIANO	FOGLIO	MAPPALAE	SUBALTERNO	categoria catastrale	estensione mq.	Valore di stima aggiornato (ISTAT GIUGNO 2015)	Natura bene	Utilizzo
										€ 0,00		

Tabella Riepilogativa Piano di alienazione 2017-2019:

Valore Patrimonio Disponibile da alienare nel 2017	€ 2.451.879,03
Valore Patrimonio Ex Ipab da alienare nel 2017	€ 1.128.617,92
Valore Patrimonio Disponibile da alienare nel 2018	€ 671.658,29
Valore Patrimonio Ex Ipab da alienare nel 2018	€ 2.518.747,96
Valore Patrimonio Disponibile da alienare nel 2019	€ 0,00
Valore Patrimonio Ex Ipab da alienare nel 2019	€ 0,00
Valore Patrimonio Disponibile da alienare nel 2017-2018-2019	€ 3.123.537,32
Valore Patrimonio Ex Ipab da alienare nel 2017-2018-2019	€ 3.647.365,88

Piano Valorizzazioni Fabbricati

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SORSO (SS)	23	80		Località Platamona	SCU0007	SCUOLA NON ATTIVA	Occupato		P.U.C. COMUNE DI SORSO	P.U.C. COMUNE DI SORSO	Collegi e convitti	B/1	U	900 mc	300,00		Formalizzazione Comodato/Locazione.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	ALGHERO (SS)	71	434		via Brigata Sassari	VAR0026	CASA	Occupato				Abitazione di tipo civile	A/2	1	8 vani	161,23	lascito farris tiraggio inquilini ereditati. Unità immobiliare divisa in due appartamenti	Formalizzazione Comodato/Locazione. Aggiornamento catastale.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	71	448		Via Cedrino	SCU0018	SCUOLA NON ATTIVA	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.	scuole e laboratori scientifici	B/5	2	3561	1213,00	unità censita successivamente ad estrazione dati	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	ALGHERO (SS)	71	770	2	via XX Settembre	VAR0029	CASA	Occupato		STRUMENTO URBANISTICO COMUNE DI ALGHERO	STRUMENTO URBANISTICO COMUNE DI ALGHERO	Abitazione di tipo popolare	A/4	1	3.5 vani	98,06	lascito farris tiraggio inquilino ereditato	Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N/83	87		Regione Macciadosa / Saccheddu	VAR0051	SCUOLA NON ATTIVA	Libero	E3.a	Aree agricole, caratterizzate da un intenso frazionamento fondiario, e dalla compresenza di una diffusione insediativa discontinua, prevalentemente di tipo residenziale monofamiliare, e da utilizzi agricoli residuali, con scarsa valenza economica ma con interesse sociale e con finalità di difesa idrogeologica (oliveti e orti famigliari, agricoltura part time).	d0 (residenza abitativa), d3.5.6 (attività ricettive in residenze rurali), d7.1 (stalle, silos, serre, capannoni e simili connessi con l'attività agricola, la zootecnia, la silvicoltura), con l'esclusione degli impianti classificabili come industriali, d7.1a Fabbricati di appoggi o non residenziali qualora il fondo sia privo di qualsiasi preesistenza edilizia, d7.2, d10.1 (attrezzature socio-assistenziali), d11 (attrezzature tecnologiche).				300,00		Comodato/Locazione.	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	89	23		Via Zara - Via Savoia	EXI0001	COLONIA CAMPESTRE	Occupato	G1.4	Attrezzature di servizio pubbliche e private	attività direzionali ed uffici	Collegi e convitti	B/1	2	6135 mc	2000,00	Unità immobiliare Ex Preventorio Regionale "Principe Umberto di Savoia" Colonia Campestre. Con il rodino fondiario attribuiti mappali 748 - 749 - 750 - 751 - 752 su immobili da accatastare (Uffici Servizi Sociali, Bocciofilo, ecc.)	Formalizzazione Comodato/Locazione. Aggiornamento catastale.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	89	140		via Savoia	EXI0002	COLONIA CAMPESTRE	Occupato	G1.4	Attrezzature di servizio pubbliche e private	attività direzionali ed uffici	Collegi e convitti	B/1	4	483 mc	150,00	Unità immobiliare Ex Preventorio Regionale "Principe Umberto di Savoia" Colonia Campestre. Originariamente utilizzata come Cappella	Formalizzazione Comodato/Locazione.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	108	123		viale Adua	VAR0084	ACQUAEDOTTO	Libero	G1.3.1	Attrezzature di servizio pubbliche e private, tra gli altri musei e padiglioni espositivi	musei e padiglioni espositivi	edifici a destinazione particolare non in altri E	E/9					Bando per locazione/comodato.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	345		via Sant'Apollinare	VAR0096	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) - d1 (Uffici studi professionali) - d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) - d3.1 (alberghi) - d3.2 (motel) - d3.3 (villaggi-albergo) - d3.4 (residenze turistico-alberghiere) - d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) - d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) - d9.3 (attrezzature per la ricerca) - d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) - d13 (locali di intrattenimento e svago) - d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapolare	A/5	3	2 vani	40,00		Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	346		via Bologna	VAR0097	DEPOSITO	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) - d1 (Uffici studi professionali) - d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) - d3.1 (alberghi) - d3.2 (motel) - d3.3 (villaggi-albergo) - d3.4 (residenze turistico-alberghiere) - d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) - d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) - d9.3 (attrezzature per la ricerca) - d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) - d13 (locali di intrattenimento e svago) - d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	stalle, scuderie, rimesse e autorimesse	C/6	1	36 mq	36,00		Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	382		via Cano 2	VAR0098	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) - d1 (Uffici studi professionali) - d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) - d3.1 (alberghi) - d3.2 (motel) - d3.3 (villaggi-albergo) - d3.4 (residenze turistico-alberghiere) - d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) - d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) - d9.3 (attrezzature per la ricerca) - d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) - d13 (locali di intrattenimento e svago) - d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo economico	A/3	3	2 vani	40,00		Convenzione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	443		Via Sant'apollinare	SCU0033	SCUOLA NON ATTIVA	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.	scuole e laboratori scientifici	B/5	2	2624 mc	430,00		Formalizzazione Comodato/Locazione.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	580		Piazza Sant'Antonio	VAR0100	NEGOZIO	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) - d1 (Uffici studi professionali) - d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) - d3.1 (alberghi) - d3.2 (motel) - d3.3 (villaggi-albergo) - d3.4 (residenze turistico-alberghiere) - d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) - d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) - d9.3 (attrezzature per la ricerca) - d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) - d13 (locali di intrattenimento e svago) - d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	negozi e botteghe	C/1	1	150 mq	150,00		Formalizzazione Comodato/Locazione. Aggiornamento catastale.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	1578	3	via La Marmora	VAR0111	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) - d1 (Uffici studi professionali) - d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) - d3.1 (alberghi) - d3.2 (motel) - d3.3 (villaggi-albergo) - d3.4 (residenze turistico-alberghiere) - d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) - d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) - d9.3 (attrezzature per la ricerca) - d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) - d13 (locali di intrattenimento e svago) - d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapolare	A/5	2	3.5 vani	35,00		Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	1638	1	via Rosello	VAR0118		Occupato				negozi e botteghe	C/1	4	23 mq	23,00		Locazione

Piano Valorizzazioni Fabbricati

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	1862		Vicolo Sechi n°3	VAR0122	CASA	Libero	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrappopolare	A/5	1	2 vani	30,00			Demolizione (come da previsioni PUC)
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	2124	1	via Duomo	VAR0126		Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrappopolare	A/5	1	3 vani	70,00			Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	2124	2	via Duomo	VAR0127		Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrappopolare	A/5	4	1.5 vani	40,00			Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	2163	1	via Maddalenedda	EXI0023	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrappopolare	A/5	5	1 vani	22,04	Ex Ospizio San Vincenzo de Paoli	Comodato	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	2163	2	via Maddalena	EXI0024	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrappopolare	A/5	5	1 vani	22,04	Ex Ospizio San Vincenzo de Paoli	Comodato	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	2163	3	via Maddalena	EXI0025	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrappopolare	A/5	5	1 vani	30,17	Ex Ospizio San Vincenzo de Paoli	Comodato	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	2163	4	via Maddalena	EXI0026	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	negozi e botteghe	C/1	3	17 mq	24,89	Ex Ospizio San Vincenzo de Paoli	Comodato	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	2226	7	Piazza Azuni	EXI0037	NEGOZIO	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	negozi e botteghe	C/1	10	65 mq	65,00	Ex Fondazione Tomè	Aggiornamento catastale Formalizzazione Comodato/Locazione	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	2226	8	Piazza Azuni	EXI0038	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo economico	A/3	3	3 vani	112,00	Ex Fondazione Tomè	Aggiornamento catastale Formalizzazione Comodato/Locazione	

Piano Valorizzazioni Fabbricati

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	3352	1	Corso Margherita di Savoia	VAR0139	Astra	Libero	S2	Attrezzature di interesse comune	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attrezzature di servizio per la salute quali consultori familiari, servizi sanitari elementari, servizi assistenziali elementari;</li> <li>• attrezzature per il culto quali edifici per il culto, oratori, spazi per attività parrocchiali;</li> <li>• attrezzature per la vita associativa ed i diritti democratici quali sedi dei consigli di circoscrizione e delle strutture amministrative e gestionali delle comunità residenziali, sedi di comitati, circoli spazi per assemblee e riunioni;</li> <li>• spazi di comunicazione sociale quali centri sociali, biblioteche e centri culturali, centri di informazione, spazi per attività multimediali;</li> <li>• spazi per attività ricreative</li> <li>• servizi collettivi di ristoro, bar;</li> <li>• attrezzature di servizio speciali quali pubblica sicurezza e sedi di uffici pubblici decentrati a li-vello residenziale.</li> </ul>	Opifici	D/1			2500,00	Unità immobiliare Ex Gil. Ex Cinema Astra	Bando per locazione/comodato.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	3352	3	Corso Margherita di Savoia	VAR0140	Associazione G. Biasi	Occupato	S2	Attrezzature di interesse comune	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attrezzature di servizio per la salute quali consultori familiari, servizi sanitari elementari, servizi assistenziali elementari;</li> <li>• attrezzature per il culto quali edifici per il culto, oratori, spazi per attività parrocchiali;</li> <li>• attrezzature per la vita associativa ed i diritti democratici quali sedi dei consigli di circoscrizione e delle strutture amministrative e gestionali delle comunità residenziali, sedi di comitati, circoli spazi per assemblee e riunioni;</li> <li>• spazi di comunicazione sociale quali centri sociali, biblioteche e centri culturali, centri di informazione, spazi per attività multimediali;</li> <li>• spazi per attività ricreative</li> <li>• servizi collettivi di ristoro, bar;</li> <li>• attrezzature di servizio speciali quali pubblica sicurezza e sedi di uffici pubblici decentrati a li-vello residenziale.</li> </ul>	Abitazione di tipo popolare	A/4	2	4 vani	120,00	Unità immobiliare Ex Gil. Ex casa del custode attualmente utilizzato dal Centro d'Arte e Cultura "G. Biasi"	Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	3352	5	Corso Margherita di Savoia	VAR0141	ex Bar	Libero	S2	Attrezzature di interesse comune		negozi e botteghe	C/1	2	120 mq	120,00	Unità immobiliare Ex Gil. In precedenza sede del Bar Souvenir.	Bando per locazione/comodato.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	3352	9	Corso Margherita di Savoia	VAR0142	deposito	Libero	S2	Attrezzature di interesse comune		scuole e laboratori scientifici	B/5	3	728 mc	200,00	Unità immobiliare Ex Gil. Locale Deposito	Bando per locazione/comodato.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	3930	8	via Molescott	VAR0145	Associazione Banda Musicale G. Canepa	Occupato	G1.4	Attrezzature di servizio pubbliche e private	attività direzionali ed uffici	negozi e botteghe	C/1	3	102 mq	102,00	Ex Bagni Bonino	Comodato
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	4674	36	Viale Sant'Anna	VAR0146	Associazione Polisoccorso	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo civile	A/2	1	10 vani	488,00	Ex Fondazione Tomè. Magazzini al piano seminterrato (mq. 247) e locali piano terra (mq. 241) ex F 109 M 3932 S 5.	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	4674	37	Viale Sant'Anna	VAR0147	Associazione Corale Canepa	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo signorile	A/1	1	11.5 vani	700,00	Ex Fondazione Tomè. Locali al piano primo (mq. 330) e magazzini piano secondo (mq. 370) ex F 109 M 3932 S 6.	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	4674	38	Viale Sant'Anna	VAR0148	Associazione	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo civile	A/2	1	12 vani	544,00	Ex Fondazione Tomè. Locali al piano terra (mq. 301) e magazzini piano interrato (mq. 243) ex F 109 M 3932 S 7.	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	4674	39	Viale Sant'Anna	VAR0149	Associazione	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo civile	A/2	1	7.5 vani	312,00	Ex Fondazione Tomè. Locali al piano primo (mq. 182) e magazzini piano secondo (mq. 130) ex F 109 M 3932 S 8.	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	127	213	1	via Duca degli Abruzzi	VAR0194	ex distretto militare	Occupato/Libero	B3.1	Si tratta degli ambiti di completamento e/o conferma, interni al Centro Matrice proposto come riportato nelle tavole della zonizzazione.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Uffici e studi privati	A/10	1	13.5 vani	280,00	Non ancora volturato a favore del Comune di Sassari risulta intestato all'Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.)	Comodato per parte utilizzata da Associazione. Bando per locazione/comodato parte libera. Aggiornamento catastale.

Piano Valorizzazioni Fabbricati

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	127	148 (EX252)	20	via Fermi	VAR0195	sede associazione	Occupato	B1.5	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche saturate o di parziale completamento.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	magazzini e locali deposito	C/2	3	112 mq	112,00		Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	127	256		via Fermi	VAR0196	AREA		B1.5	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche saturate o di parziale completamento.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).				240,00		Formalizzazione Comodato/Locazione	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	128	816		Via Forlanini	SCU0043	scuola non attiva	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.	scuole e laboratori scientifici	B/5	5	3695	1177,00		Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N/36	356		Strada La Pedraia	SCU0045	scuola non attiva	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.	scuole e laboratori scientifici	B/2	U	880 mc	250,00	In data 27/10/2011 effettuato classamento	Comodato
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)			dati riordino	Via Bottego	VAR0226	Ex Centro Servizi Latte Dolce	Occupato	S2	Attrezzature di interesse comune						3280,00	Unità immobiliare identificata dal riordino fondiario al foglio 53/D mappale 910. Importante: Una porzione dell'unità immobiliare è utilizzata come sede di uffici comunali quindi da considerarsi indisponibile.	Formalizzazione Comodato/Locazione. Accatastamento
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)			dati riordino	via nurra	SCU0077	scuola non attiva	Occupato	S2	Attrezzature di interesse comune						1272,41	Fabbricato suddiviso in 3 piani (terra, primo, secondo). Identificata dal riordino fondiario al foglio 72/F mappale 145.	Formalizzazione Comodato/Locazione. Accatastamento
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)			dati riordino	Via Padre Luca - Loc. Caniga	UFF0031	scuola non attiva	Occupato	S2	Attrezzature di interesse comune						570,00	Fabbricato identificato dal riordino fondiario al foglio 104 mappale 389.	Formalizzazione Comodato/Locazione. Accatastamento
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)			dati riordino	Via Frassetto	VAR0228	mercato	Occupato/Libero	S2	Attrezzature di interesse comune						600,00	Fabbricato identificato dal riordino fondiario al foglio 88/A mappale 235.	Formalizzazione Comodato/Locazione. Accatastamento
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)			dati riordino	via Savoia	UFF0042	scuola non attiva	Libero	G1.4	Attrezzature di servizio pubbliche e private	attività direzionali ed uffici					115	Fabbricato identificato dal riordino fondiario al foglio 89/A mappale 748.	Bando per locazione/comodato. Accatastamento
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N59	173		Località Campanedda	VAR0240	centro sociale	Occupato	S2	Attrezzature di interesse comune	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attrezzature di servizio per la salute quali consultori familiari, servizi sanitari elementari, servizi assistenziali elementari;</li> <li>• attrezzature per il culto quali edifici per il culto, oratori, spazi per attività parrocchiali;</li> <li>• attrezzature per la vita associativa ed i diritti democratici quali sedi dei consigli di circoscrizione e delle strutture amministrative e gestionali delle comunità residenziali, sedi di comitati, circoli spazi per assemblee e riunioni;</li> <li>• spazi di comunicazione sociale quali centri sociali, biblioteche e centri culturali, centri di informazione, spazi per attività multimediali;</li> <li>• spazi per attività ricreative</li> <li>• servizi collettivi di ristoro, bar;</li> <li>• attrezzature di servizio speciali quali pubblica sicurezza e sedi di uffici pubblici decentrati a livello residenziale.</li> </ul>		B2		1360 mc	400,00	Atto del Segretario Comunale rep. 26082 del 17/12/2010 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data 04/01/2011 al n°30 di registro particolare	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N59	176	2	Località Campanedda	VAR0241	alloggio custode	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.		A3		5 vani	110,00	Atto del Segretario Comunale rep. 26082 del 17/12/2010 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data 04/01/2011 al n°30 di registro particolare	Bando per locazione/comodato.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N59	179		Località Campanedda	VAR0243	deposito	Libero	C3c	nuove aree di espansione necessarie per la riqualificazione ed il completamento funzionale dei nuclei rurali e costieri.	d1 Uffici e studi professionali; d2.1 commercio al dettaglio come normato nell' Allegato E2 Piano del Commercio; d2.2 pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande; d3.1 Strutture ricettive alberghiere; d4.1 Laboratori artigianali e tecnico scientifici; d14.1 Attrezzature collettive.		C2		322 mc	322,00	Atto del Segretario Comunale rep. 26082 del 17/12/2010 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data 04/01/2011 al n°30 di registro particolare	Bando per locazione/comodato.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N109	203		Località Tuttubella	SCU0106	scuola non attiva	Libero	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.		B2		3456 mc	800,00	Atto del Segretario Comunale rep. 26082 del 17/12/2010 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data 04/01/2011 al n°30 di registro particolare	Bando per locazione/comodato.

Piano Valorizzazioni Fabbricati

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N109	204		Località Tottubella	SCU0107	scuola non attiva	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.		B2		850 mc	200,00	Atto del Segretario Comunale rep. 26082 del 17/12/2010 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data 04/01/2011 al n°30 di registro particolare	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N109	207	1	Località Tottubella	VAR0244	centro sociale	Occupato	S2	Attrezzature di interesse comune	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attrezzature di servizio per la salute quali consultori familiari, servizi sanitari elementari, servizi assistenziali elementari;</li> <li>• attrezzature per il culto quali edifici per il culto, oratori, spazi per attività parrocchiali;</li> <li>• attrezzature per la vita associativa ed i diritti democratici quali sedi dei consigli di circoscrizione e delle strutture amministrative e gestionali delle comunità residenziali, sedi di comitati, circoli spazi per assemblee e riunioni;</li> <li>• spazi di comunicazione sociale quali centri sociali, biblioteche e centri culturali, centri di informazione, spazi per attività multimediali;</li> <li>• spazi per attività ricreative</li> <li>• servizi collettivi di ristoro, bar;</li> <li>• attrezzature di servizio speciali quali pubblica sicurezza e sedi di uffici pubblici decentrati a livello residenziale.</li> </ul>		B2		2067 mc	500,00	Atto del Segretario Comunale rep. 26082 del 17/12/2010 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data 04/01/2011 al n°30 di registro particolare	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N105	119		Località Villassunta	VAR0247	scuola non attiva	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.		B2		1224 mc	400,00	Atto del Segretario Comunale rep. 26082 del 17/12/2010 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data 04/01/2011 al n°30 di registro particolare	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N105	120		Località Villassunta	SCU0109	scuola non attiva	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.		B2		1076 mc	360,00	Atto del Segretario Comunale rep. 26082 del 17/12/2010 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data 04/01/2011 al n°30 di registro particolare	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	N105	122		Località Villassunta	VAR0248	centro sociale	Libero	C3c	nuove aree di espansione necessarie per la riqualificazione ed il completamento funzionale dei nuclei rurali e costieri.	<ul style="list-style-type: none"> <li>d1 Uffici e studi professionali;</li> <li>d2.1 commercio al dettaglio come normato nell' Allegato E2 Piano del Commercio;</li> <li>d2.2 pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande;</li> <li>d3.1 Strutture ricettive alberghiere;</li> <li>d4.1 Laboratori artigianali e tecnico scientifici;</li> <li>d14.1 Attrezzature collettive.</li> </ul>		B2		1511 mc	200,00	Atto del Segretario Comunale rep. 26082 del 17/12/2010 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari in data 04/01/2011 al n°30 di registro particolare	Bando per locazione/comodato.
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	34	657	1	regione san Giovanni	SCU0110	scuola non attiva	Occupato	B1.15	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche saturate o di parziale completamento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).</li> </ul>	Uffici Pubblici	B/4	4	460 mc	153	sostituisce mapp. 1	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	34	657	2	regione san Giovanni	SCU0111	scuola non attiva	Occupato	B1.15	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche saturate o di parziale completamento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).</li> </ul>	Uffici Pubblici	B/4	4	1167 mc	389	sostituisce mapp. 1	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	34	657	3	regione san Giovanni	SCU0112	scuola non attiva	Occupato	B1.15	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche saturate o di parziale completamento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).</li> </ul>	Uffici Pubblici	B/4	4	802 mc	267	sostituisce mapp. 1	Locazione

Piano Valorizzazioni Fabbricati

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	34	657	4	regione san Giovanni	SCU0113	scuola non attiva	Occupato	B1.15	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificio esistente in zone urbanistiche saturate o di parziale completamento.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	Uffici Pubblici	B/4	4	717 mc	239	sostituisce mapp. 1	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	34	657	5	regione san Giovanni	SCU0114	scuola non attiva	Occupato	B1.15	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificio esistente in zone urbanistiche saturate o di parziale completamento.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	magazzini e locali deposito	C/2	3	8 mq	8	sostituisce mapp. 1	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)			dati terreni	Loc. Argentiera	VAR0271	Ostello	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).				2136	Area su cui sorge il fabbricato identificata al NCT SS N Foglio 52 Mapp. 233	Accatastamento e affidamento locazione per gestione	
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato				dati terreni	Loc. Argentiera	VAR0272	AREA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).				4466	Area su cui sorge il fabbricato identificata al NCT SS N Foglio 52 Mapp. 610	Accatastamento e affidamento locazione per gestione	
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)			dati riordino	Via Prunizedda 32 – Via Gorizia	SCU0120	scuola non attiva	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.				250	Fabbricato ad un piano ubicato all'interno del plesso scolastico. Attuale mappale 951 che individua anche il la scuola media.	Formalizzazione Comodato/Locazione. Accatastamento	
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)			dati riordino	Viale Dante	SCU0121	scuola non attiva	Occupato	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.				250	Fabbricato ad un piano ubicato Attuale mappale da riordino 427 del Foglio 127.	Formalizzazione Comodato/Locazione. Accatastamento	
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)	53	58	dati terreni	Via Kennedy 2	VAR0273	Fabbricato Rurale	Occupato	S3	Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere, nella quantità minima di mq 9,00 per abitante;	<ul style="list-style-type: none"> <li>* nuclei elementari di verde;</li> <li>* spazi per il gioco dei bambini;</li> <li>* spazi attrezzati per il gioco e lo sport,</li> <li>* parchi di quartiere.</li> </ul>				662		Formalizzazione Comodato/Locazione. Aggiornamento catastale.	
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)	53	59	dati terreni	Via Kennedy 2	VAR0274	Fabbricato Rurale	Occupato	S3	Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere, nella quantità minima di mq 9,00 per abitante;	<ul style="list-style-type: none"> <li>* nuclei elementari di verde;</li> <li>* spazi per il gioco dei bambini;</li> <li>* spazi attrezzati per il gioco e lo sport,</li> <li>* parchi di quartiere.</li> </ul>				295		Formalizzazione Comodato/Locazione. Aggiornamento catastale.	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	72	1248		Via Montello	VAR0022	CASA	Occupato	B1.3	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificio esistente in zone urbanistiche saturate o di parziale completamento. Gli interventi sono orientati in prevalenza al consolidamento dell'impianto urbanistico, al mantenimento e al miglioramento dei caratteri architettonici degli edifici e della conformazione del tessuto urbano.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	Abitazione di tipo popolare	A/4	1	4 vani		Identificato sino al 01/07/2013 con F 55 M 21 (Variazione d'ufficio Agenzia del Territorio)	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	478	1	via Sant'Elena	UFF0013	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapopolare	A/5	4	1 vani		Unità immobiliare (Ex I.P.A.B.) Ex Asilo Infantile Maschile e Femminile Figlie di Maria	Formalizzazione Comodato/Locazione

Piano Valorizzazioni Fabbricati

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	478	2	via Sant'Elena	UFF0014	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapopolare	A/5	4	1 vani			Unità immobiliare (Ex I.P.A.B.) Ex Asilo Infantile Maschile e Femminile Figlie di Maria	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	479	1	Via Infermeria San Pietro	UFF0015	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapopolare	A/5	4	1 vani			Unità immobiliare (Ex I.P.A.B.) Ex Asilo Infantile Maschile e Femminile Figlie di Maria	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	479	2	Via Infermeria San Pietro	UFF0016	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapopolare	A/5	4	1 vani			Unità immobiliare (Ex I.P.A.B.) Ex Asilo Infantile Maschile e Femminile Figlie di Maria	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	482		Via Infermeria San Pietro	UFF0017	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapopolare	A/5	2	3.5 vani			Unità immobiliare (Ex I.P.A.B.) Ex Asilo Infantile Maschile e Femminile Figlie di Maria	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	512		Via Casaggia	UFF0020	CASA	Occupato	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapopolare	A/5	2	3 vani			Unità immobiliare (Ex I.P.A.B.) Ex Asilo Infantile Maschile e Femminile Figlie di Maria	Formalizzazione Comodato/Locazione
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	1349	1	Via Mercato 19	UFF0021	CASA	Occupato	G 1.5	mercati civici		Abitazione di tipo ultrapopolare	A/5	4	2 vani			Valutazione su rinnovo contratto/eventualmente da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	84	502	dati terreni	Via San Paolo			Occupato	G 1.3.5	cimiteri						48,00		Valutazioni su rinnovo contratto/eventualmente da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	84	678		Via Madonna della Mercedes 5		Capannone	Occupato	G 1.3.5	cimiteri		Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole	D/10			81,00		Valutazioni su rinnovo contratto	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	106	133	2	Via Padre Zirano		AREA	Libero	S4.1	S4.1: le aree su cui dovranno essere realizzati parcheggi pubblici a raso		area urbana				1065		Atti Connessi Realizzazione Parcheggi Tholos (DELIB. Di Consiglio N. 52 Del 26/11/2013 E Convenzione N. 42794 Del 23/03/2015)	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	106	136	4	Via Padre Zirano		AREA	Libero	S4.1	S4.1: le aree su cui dovranno essere realizzati parcheggi pubblici a raso		Abitazione di tipo popolare	A/4			59		Atti Connessi Realizzazione Parcheggi Tholos (DELIB. Di Consiglio N. 52 Del 26/11/2013 E Convenzione N. 42794 Del 23/03/2015)	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	1	78		Località Platamona	VAR0001	ex Ristorante Ernesto	Libero	H2.2		Gli interventi ammessi nelle zone H sono volti principalmente alla conservazione, valorizzazione e tutela del bene, limitando al massimo le trasformazioni e assoggettandole alla autorizzazione paesaggistica.	negozi e botteghe	C/1	3	62 mq	62,00		Locazione	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SORSO (SS)	23	10	1	Località Platamona	VAR0252	ex Ristorante Ernesto	Libero				negozi e botteghe	C/1	3	540 mq	540,00		Locazione	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	4880	5	Piazza Azuni	EXI0051	Negozi Rossetti		A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	negozi e botteghe	C/1	10	43 mq.	43,00		Locazione o utilizzo diretto da parte dell'Amministrazione	

Piano Valorizzazioni Fabbricati

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	294	7	C.so V.Emanuele 136	EXI0063	CANTINA	SANNA MARISA	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	magazzini e locali deposito	C2				15,87	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	294	1	Via M. Cappuccine 1 E (C.so Vitt. Emanuele 136)	EXI0014	CASA/MAGAZZINO	LORIGA	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapopolare	A5				33,82	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	294	2	C.so V.Eman. 134	EXI0015	NEGOZIO/MAGAZZINO	LIBERO (CASTANGIA)	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapopolare	A5				52,49	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	218	1	C.so V.Emanuele 169	EXI0011	CASA	EREDI SECHI LUIGI	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo popolare	A4				91,87	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	218	2	C.so V.Emanuele 169	EXI0012	CASA	EREDI SECHI LUIGI	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo popolare	A4				71,9	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	218	3	C.so V.Emanuele 171	EXI0013	MAGAZZINO	RUIU PIETRO	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	magazzini e locali deposito	C2				46,66	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	2754		Via e Largo Macao	EXI0053	CASA/MAGAZZINO	SCHINTU	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapopolare	A5				37,57	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	915	10	Via Maddalenedda 8 B	EXI0064	MAGAZZINO	PINNA DONATELLA	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	magazzini e locali deposito	C2 (exA5)				76,18	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	915	12	Via Maddalenedda 10	EXI0066	CASA	DESINI STEFANO	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo civile	A2				187,79	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore

Piano Valorizzazioni Fabbricati

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	915	13	Via Maddalenedda 10 B	EXI0067	CASA	PUDDU INES	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo economico	A3 (ex A5)				79,54	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	915	11	Via Maddalenedda 10	EXI0065	CASA	DESINI MARIO	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo civile	A2				171,29	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	1925	10 (ex 6)	Via Dei Corsi (Vic. del Campanaro)	VAR0123	CASA	PITTALIS RAIMONDO	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo popolare	A4				45	Patrimonio Disponibile	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	1925	2	Via Dei Corsi (Vic. del Campanaro)	VAR0124	CASA	SALARIS GIOVANNI	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapolare	A5				45	Patrimonio Disponibile	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	1925	3	Via Dei Corsi (Vic. del Campanaro)	VAR0125	CASA	PINNA WALTER	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapolare	A5				45	Patrimonio Disponibile	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	1925	4	Via Dei Corsi (Vic. del Campanaro)	VAR0267	CANTINA	Uso in comune	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	magazzini e locali deposito	C2				67	Patrimonio Disponibile	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	1925	5	Via Dei Corsi (Vic. del Campanaro)	VAR0268	SOFFITTA	In uso al sub 3	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	magazzini e locali deposito	C2				9	Patrimonio Disponibile	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	2241	5	Via Esperson 5-7	EXI0076	CASA	TANDA SALVATORICA	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapolare	A5				103,67	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	2239	1	Via Insinuazione 36	EXI0040	CASA	SANNA GIOVANNI	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo popolare	A4				82,95	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore



Piano Valorizzazioni Fabbricati

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	2199	3	Via Canopolo 15 -( 19) - 21	EXI0068	CASA	SAU MAURO	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo civile	A2			157,59	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	2200	1	Via Canopolo 9	EXI0028	CASA	KISS ALESSANDRA	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo economico	A3			139,74	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	2200	2	Via Canopolo 9	EXI0029	CASA	RUBELLI ANNA MARIA	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo popolare	A4			142,75	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	2200	3	Via Canopolo 9	EXI0030	CASA	LIBERO	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo civile	A2			294,02	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	Sassari	109	2200	5	Via Canopolo 13	EXI0032	MAGAZZINO	LEGATORIA NIEDDA	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapopolare	A5			96,42	ex IPAB	Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SORSO (SS)	23	18		Località Platamona	VAR0009	Abitazione di tipo popolare	SANNA MARIO GIUSEPPE				Abitazione di tipo popolare	A/4		17 vani	113,26		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	72	262	1	Via Leopardi 18	VAR0031	Abitazione di tipo rurale	IDINI ANTONIO MURONI SPERANZA IDINI TIZIANA Abusivi	B.1.4	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature o di parziale completamento. Gli interventi sono orientati in prevalenza al consolidamento dell'impianto urbanistico, al mantenimento e al miglioramento dei caratteri architettonici degli edifici e della conformazione del tessuto urbano.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	Abitazione di tipo rurale	A/6	U	4.5 vani	90		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	72	262	2	Via Leopardi 20	VAR0032	Abitazione di tipo rurale	IDINI MARIA Abusivi	B.1.4	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature o di parziale completamento. Gli interventi sono orientati in prevalenza al consolidamento dell'impianto urbanistico, al mantenimento e al miglioramento dei caratteri architettonici degli edifici e della conformazione del tessuto urbano.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza ( cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona; d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	Abitazione di tipo rurale	A/6	U	4.5 vani	90		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore

Piano Valorizzazioni Fabbricati

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	72	272		Via Leopardi 19	VAR0035	Abitazione di tipo rurale	TANDA GIOVANNI COSTANZO TRUDDAIO ROSA ANNA TANDA ANTONIO ABUSIVI	B1.1	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche saturate o di parziale completamento. Gli interventi sono orientati in prevalenza al consolidamento dell'impianto urbanistico, al mantenimento e al miglioramento dei caratteri architettonici degli edifici e della conformazione del tessuto urbano.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona); d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	Abitazione di tipo rurale	A/6	U	4,5 vani	90		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	72	273	2	Via Leopardi 21	VAR0036	Abitazione di tipo rurale	FODDAI VINCENZO TANDA GIOVANNA ANGELA FODDAI MARIA DOMENICA ABUSIVI	B1.1	Si tratta degli ambiti di sostanziale conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche saturate o di parziale completamento. Gli interventi sono orientati in prevalenza al consolidamento dell'impianto urbanistico, al mantenimento e al miglioramento dei caratteri architettonici degli edifici e della conformazione del tessuto urbano.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d2.3 (commercio all'ingrosso) - d3 (strutture ricettive alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti); – d9 (attrezzature per l'istruzione e la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d11 (attrezzature tecnologiche) – d12 (attrezzature varie (speciali) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive:d14.1 circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona); d14.2 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello urbano; d14.3 centri ed attrezzature sociali e culturali di interesse generale di livello sovraurbano).	Abitazione di tipo rurale	A/6	U	4,5 vani	90		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	82	238		Regione Monte Fiocca	SCU0022	scuole e laboratori scientifici	ABUSIVI	D2.2	Sono le aree destinate alle attività produttive di carattere artigianale e industriale, che possono essere anche non compatibili con la residenza.	- d1 uffici e studi professionali; - d2.1 commercio al dettaglio come normato nell'Allegato E2 Piano del Commercio; - d2.2 pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande; - d2.3 commercio all'ingrosso; - d4.1 laboratori artigiani, laboratori tecnico-scientifici; - d5 industria; - d6 depositi;		B/5	1480 mc	137		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore	
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	107	438	27	via Montegrappa	EXI0006	Abitazione di tipo economico	ABUSIVI	B3.1	Si tratta degli ambiti di completamento e/o conferma, interni al Centro Matrice proposto come riportato nelle tavole della zonizzazione.	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo economico	A/3		27,5 vani	154,31		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	294	3	Corso Vittorio Emanuele	EXI0016	Abitazione di tipo popolare	LORIGA MARIA	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo popolare	A/4		24,5 vani	89,18		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	294	4	Corso Vittorio Emanuele	EXI0017	Abitazione di tipo popolare	ABUSIVI	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo popolare	A/4		24,5 vani	88,53		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	2226	9	Piazza Azuni	EXI0039	Abitazione di tipo economico	PULIGA SALVATORICA	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo economico	A/3		35,5 vani	140		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Non Accatastato	SASSARI (SS)				Via Bottego Via Nobile	SCU0119		ABUSIVI	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.					300		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	109	1704		via San Cristoforo n°5	VAR0119	Abitazione di tipo ultrapolare	ABUSIVO	A1	tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico;	d0 (residenza abitativa) – d1 (Uffici studi professionali) – d2.1 (commercio al dettaglio), d2.2 (pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande) – d3.1 (alberghi) – d3.2 (motel) – d3.3 (villaggi-albergo) – d3.4 (residenze turistico-alberghiere) – d3.5 (Strutture ricettive extralberghiere, con esclusione di d campeggi) - d4.1 (laboratori artigianali, laboratori tecnico scientifici compatibili con la residenza (cioè la cui natura e destinazione non comportino effetti di inquinamento acustico, atmosferico delle acque o del suolo o movimentazione merci con automezzi pesanti) - d9.1 (attrezzature per l'istruzione superiore) – d9.2 (attrezzature per l'istruzione universitaria) – d9.3 (attrezzature per la ricerca) – d10 (attrezzature per l'assistenza e la sanità) – d13 (locali di intrattenimento e svago) – d14 (attrezzature collettive, es.circoli privati, sedi di associazioni, scuole private, attrezzature private per lo sport, il tempo libero la cura del corpo e della persona).	Abitazione di tipo ultrapolare	A/5		2,3 vani	30		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore

Piano Valorizzazioni Fabbricati

Elenco	Situazione catastale	Comune	Foglio	Mappale	Sub.	Indirizzo attuale	Codice scheda	Utilizzo attuale	Libero / Occupato	destinazione urbanistica	descrizione destinazione urbanistica	destinazioni d'uso previste	Destinazione catastale	Cat.	CL	Consist.	Superficie	note	Valorizzazione proposta
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	134	11		Regione Prato Comunale – strada vicinale Mandra di l'ainu	SCU0044	ex scuola	ABUSIVO	E3.a	Aree agricole, caratterizzate da un intenso frazionamento fondiario, e dalla compresenza di una diffusione insediativa discontinua, prevalentemente di tipo residenziale monofamiliare, e da utilizzi agricoli residuali, con scarsa valenza economica ma con interesse sociale e con finalità di difesa idrogeologica (oliveti e orti famigliari, agricoltura part time).	d0 (residenza abitativa), d3.5.6 (attività ricettive in residenze rurali), d7.1 (stalle, silos, serre, capannoni e simili connessi con l'attività agricola, la zootecnia, la silvicoltura), con l'esclusione degli impianti classificabili come industriali, d7.1a Fabbricati di appoggi o non residenziali qualora il fondo sia privo di qualsiasi preesistenza edilizia, d7.2, d10.1 (attrezzature socio-assistenziali) , d11 (attrezzature tecnologiche).	scuole e laboratori scientifici	B/5	1	690 mc	200		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	88	148		via Frassetto	SCU0025	ex scuola	ABUSIVO	S1	Attrezzature per l'istruzione.	Comprendono asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, nella quantità minima di mq 4,50 per abitante.	Uffici Pubblici	B/4	1	2017 mc	330		Da porre nella disponibilità del Settore Politiche della Casa per finalità di competenza del Settore
Piano Valorizzazioni	Accatastato	SASSARI (SS)	53	1302	2	Via Cristoforo Colombo, 8	VAR0235	mercato Latte Dolce	Libero	S2	Attrezzature di interesse comune	attrezzature di servizio per la salute quali consultori familiari, servizi sanitari elementari, servizi assistenziali elementari; attrezzature per il culto quali edifici per il culto, oratori, spazi per attività parrocchiali; attrezzature per la vita associativa ed i diritti democratici quali sedi dei consigli di circoscrizione e delle strutture amministrative e gestionali delle comunità residenziali, sedi di comitati, circoli spazi per assemblee e riunioni; spazi di comunicazione sociale quali centri sociali, biblioteche e centri culturali, centri di informazione, spazi per attività multimediali; spazi per attività ricreative servizi collettivi di ristoro, bar; Attrezzature di servizio speciali quali pubblica sicurezza e sedi di uffici pubblici decentrati a livello residenziale.	negozi e botteghe	C/1	1	86 mq	86	Aggiornamento del 13/08/2010: Fabbricato inizialmente non censito al NCEU e identificato dal riordino fondiario al foglio 53/D mappale 262. Accatastato al NCEU in data 02/05/2008 e qui identificato al Foglio 53 Mappale 1302 Sub. 1-2-3-4-5-6.	Locazione

Ipab di provenienza	Località	Sezione	Foglio	Partic.	Superficie catastale 2014	Qualità 2014 catastale	Classe 2014	Qualità 2014 da sopralluogo	Note	Utilizzatore al 2014	Contratto al 2014	Canone annuo	Destinazione Urbanistica	Descrizione Destinazione Urbanistica	Valorizzazione Proposta
Ex Fondazione Brigata Sassari	via Carlo Felice	SS-Agro	108	2119	9218	ORTO IRRIG	2						S3 - S4.1	Sottozona S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere. Sottozona S4.1: aree su cui dovranno essere realizzati parcheggi pubblici a raso.	FRAZIONAMENTO MAPPALE E DIRITTO DI SUPERFICIE SU PARTE DEL MAPPALE
Ex Fondazione Brigata Sassari	via Carlo Felice	SS-Agro	108	2123	776	ORTO IRRIG	2						S3	Sottozona S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	Formalizzare comodato o locazione
Ex Fondazione Brigata Sassari	via Carlo Felice	SS-Agro	108	2124	1140	ORTO IRRIG	2						G5.1.4	Sottozona G5 Infrastrutture per la mobilità; comprendono impianti di distribuzione carburanti (sottozona G 5.1.4).	Formalizzare comodato o locazione
Ex Fondazione Brigata Sassari	via Carlo Felice	SS-Agro	108	2125	698	ORTO IRRIG	2						G1.1.2	Sottozona G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: le strutture per l'Università ed ERSU (sottozona G1.1.2)	Formalizzare comodato o locazione
Ex Fondazione Brigata Sassari	via Carlo Felice	SS-Agro	108	2126	129	ORTO IRRIG	2		Manca mappa				G1.1.2	Sottozona G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: le strutture per l'Università ed ERSU (sottozona G1.1.2)	Formalizzare comodato o locazione
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	23	449	FRUTTETO	3		Manca mappa				G1.4	Sottozona G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: attività direzionali ed uffici (sottozona G1.4).	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	24	268	ENTE URBANO							G1.4	Sottozona G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: attività direzionali ed uffici (sottozona G1.4).	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	25	81	ENTE URBANO							G1.4	Sottozona G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: attività direzionali ed uffici (sottozona G1.4).	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	26	370	FRUTTETO	3		Manca mappa				G1.4	Sottozona G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: attività direzionali ed uffici (sottozona G1.4).	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	27	58	FABB RURALE			Manca mappa				G1.4	Sottozona G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: attività direzionali ed uffici (sottozona G1.4).	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	285	64	TERR N FORM			Manca mappa				G1.4	Sottozona G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: attività direzionali ed uffici (sottozona G1.4).	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	287	642	ENTE URBANO							G1.4	Sottozona G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: attività direzionali ed uffici (sottozona G1.4).	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	1110	38266	ULIVETO	3		Variato				S2-S3-G1.4	Sottozona S2 attrezzature di interesse comune; comprendono attrezzature di servizio per la salute, attrezzature per il culto, attrezzature per la vita associativa, spazi di comunicazione sociale, spazi per attività ricreative. Sottozona S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere. Sottozona G1 attrezzature di servizio pubbliche e private; comprendono: attività direzionali ed uffici (sottozona G1.4).	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	1111	1066	ULIVETO	3		Variato				S4.1	S4.1: le aree su cui dovranno essere realizzati parcheggi pubblici a raso	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	1112	7278	ULIVETO	3		Variato				S3	Sottozona S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Colonia Campestre	via Savoia	SS-Agro	89	1113	3230	ULIVETO	3		Variato				S4.1-S3	S4.1: le aree su cui dovranno essere realizzati parcheggi pubblici a raso. Sottozona S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	Ricognizione aree e stralcio superfici di pertinenza dei fabbricati da accatastare
Ex Ospizio San Vincenzo	Filigheddu 58	SS-Agro	58	91	11055 1124	ULIVETO PASCOLO ARB	3 U		Variatione culturale	Azienda Agricola Simula Sara	Contratto del 15/12/2010 scade 14/12/2016	canone iniziale €900,00 annui paga reg.	E3.a-H2.8	E5a Aree agricole marginali nelle quali vi è l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale, aree con marginalità moderata utilizzabili anche con attività agro-zootecniche estensive a basso impatto e attività silvo-pastorali. La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	CONFERMA AFFITTO
Ex Ospizio San Vincenzo	Filigheddu 58	SS-Agro	58	92	48	FABB RURALE						E3.a	E5° Aree agricole marginali nelle quali vi è l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale, aree con marginalità moderata utilizzabili anche con attività agro-zootecniche estensive a basso impatto e attività silvo-pastorali.		
Ex Ospizio San Vincenzo	Filigheddu 58	SS-Agro	58	117	27649 593	ULIVETO PASCOLO ARB	3 U		Variatione culturale	Azienda Agricola Simula Sara	Contratto del 15/12/2010 scade 14/12/2016	canone iniziale €900,00 annui paga reg.	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	
Ex Ospizio San Vincenzo	Filigheddu 58	SS-Agro	58	118	192	INCOLT PROD							H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	
Ex Ospizio San Vincenzo	Filigheddu 73	SS-Agro	73	34	116	FABB RURALE				Cau Antonietta e figli	contratto del 11/11/2012 sino al 10/11/2027 nel contratto è menzionato anche il mapp.33 ente urbano	Canone annuo iniziale € 1.384,00	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	CONFERMA AFFITTO
Ex Ospizio San Vincenzo	Filigheddu 73	SS-Agro	73	556	55796	ULIVETO	3		Manca mappa	Cau Antonietta e figli	contratto del 11/11/2012 sino al 10/11/2027 nel contratto è menzionato anche il mapp.33 ente urbano	Canone annuo iniziale € 1.384,00	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	CONFERMA AFFITTO
Ex Ospizio San Vincenzo	Filigheddu 73	SS-Agro	73	557	851	ULIVETO	3			Cau Antonietta e figli	contratto del 11/11/2012 sino al 10/11/2027 nel contratto è menzionato anche il mapp.33 ente urbano	Canone annuo iniziale € 1.384,00	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	CONFERMA AFFITTO
Ex Ospizio San Vincenzo	Filigheddu 73	SS-Agro	73	299	10554	FRUTTETO	3			Cau Antonietta e figli	contratto del 11/11/2012 sino al 10/11/2027 nel contratto è menzionato anche il mapp.33 ente urbano	Canone annuo iniziale € 1.384,00	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	CONFERMA AFFITTO
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	48	2225	INCOLT PROD		INCOLT PROD		Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14 concessa ora a Maresu Abele	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA/ROSELLO / EVIDENZA PUBBLICA PER ASSEGNAZIONE
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	49	2386	INCOLT PROD		INCOLT PROD		Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14 concessa ora a Maresu Abele	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA/ROSELLO / EVIDENZA PUBBLICA PER ASSEGNAZIONE
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	50	1199	FRUTTETO	3	FRUTTETO		Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14 concessa ora a Maresu Abele	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA/ROSELLO / EVIDENZA PUBBLICA PER ASSEGNAZIONE
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	53	6227	SEMINATIVO	1	SEMINATIVO		Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14 concessa ora a Maresu Abele	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	EVIDENZA PUBBLICA PER ASSEGNAZIONE

Piano delle Valorizzazioni Terreni (ALL. C)

Ipab di provenienza	Località	Sezione	Foglio	Partic.	Superficie catastale 2014	Qualità 2014 catastale	Classe 2014	Qualità 2014 da sopralluogo	Note	Utilizzatore al 2014	Contratto al 2014	Canone annuo	Destinazione Urbanistica	Descrizione Destinazione Urbanistica	Valorizzazione Proposta
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	54	7753	FRUTTETO	2	FRUTTETO		Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14 concessi ora a Maresu Abele	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA/ROSELLO (PARTE) /INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE (PARTE) /EVIDENZA PUBBLICA PER ASSEGNAZIONE
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	58	3113	FRUTTETO	2	FRUTTETO		Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14 concessi ora a Maresu Abele	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA/ROSELLO / EVIDENZA PUBBLICA PER ASSEGNAZIONE
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	59	8931	INCOLT PROD		ORTO IRRIG		Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14 concessi ora a Maresu Abele	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA/ROSELLO /INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE (PARTE)
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	60	579	FABB RURALE		FABB RURALE		Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14 concessi ora a Maresu Abele	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA/ROSELLO / EVIDENZA PUBBLICA PER ASSEGNAZIONE
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	61	4031	ORTO IRRIG	2	ORTO IRRIG		Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14 concessi ora a Maresu Abele	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA/ROSELLO /INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE (PARTE)
Ex Ospizio San Vincenzo	Eba Giara F 88	SS-Agro	88	62	5311	FRUTTETO	2	SEMINATIVO	da inserire nel portale e nell'inventario	Rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 15/06/14 concessi ora a Maresu Abele	contratto per pascolo temporaneo sino al 15/10/15		H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE (PARTE)
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	8	2383	PASCOLO	1	PASCOLO		Pala Pietro	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	9	1525	FRUTTETO	3	FRUTTETO		Pala Pietro	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	10	6630	FRUTTETO	3	FRUTTETO	presente vecchio fabbricato rurale (ex Lavanderia)	Pala Pietro	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	11	0	VIGNETO	1		Manca mappa da eliminare superficie in mappale 10	Pala Pietro	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	in mappa fuso al mapp 10. La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	12	1754	FRUTTETO	3	FRUTTETO		Pala Pietro	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	14	655	FABB RURALE		FABB RURALE		Pala Pietro	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	15	1121	VIGNETO	1	FRUTTETO		Pala Pietro	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	16	8181	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO		Pala Pietro	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	578	7790	SEMINATIVO	3	SEMINATIVO	da inserire nel portale e nell'inventario	Pala Pietro	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	622	588	ULIVETO	3	SEMINATIVO		Pala Pietro	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Fondazione Tomè	Eba Giara F 89	SS-Agro	89	17	46	FABB RURALE		FABB RURALE		Pala Pietro	Contratto n. 4976 del 29/06/2015, scade il 28/06/2018	Canone annuo iniziale € 873,94	H2.8	La sottozona H2.8 individua le valli urbane e periurbane.	PROGETTO VALLE EBA GIARA -ROSELLO / CONFERMA AFFITTO
Ex Ospizio San Vincenzo	Casaggia	SS-Agro	85	19	24324	SEMINATIVO	1	SEMINATIVO	da inserire nel portale e nell'inventario	Piu Salvatore ex socio di Muroli Antonio deceduto nel 2007	LIBERO		G2.2	Sottozona G2 Parchi urbani, strutture per lo sport e il tempo libero; comprendono parchi ricreativi - sportivi (sottozona G 2.2.).	ASSEGNAZIONE PER SERVIZI GENERALI
Ex Ospizio San Vincenzo	Casaggia	SS-Agro	85	311	2572	SEMINATIVO	1	SEMINATIVO	Superficie di 12.320 mq modificata a seguito del riordino fondiario	Piu Salvatore ex socio di Muroli Antonio deceduto nel 2007	LIBERO		G2.2	Sottozona G2 Parchi urbani, strutture per lo sport e il tempo libero; comprendono parchi ricreativi - sportivi (sottozona G 2.2.).	ASSEGNAZIONE PER SERVIZI GENERALI
Ex Ospizio San Vincenzo	Casaggia	SS-Agro	85	494	902	INCOLT PROD		SEMINATIVO		Piu Salvatore ex socio di Muroli Antonio deceduto nel 2007	LIBERO		G2.2	Sottozona G2 Parchi urbani, strutture per lo sport e il tempo libero; comprendono parchi ricreativi - sportivi (sottozona G 2.2.).	ASSEGNAZIONE PER SERVIZI GENERALI
Ex Ospizio San Vincenzo	Casaggia	SS-Agro	85	538	4	ENTE URBANO		SEMINATIVO		Piu Salvatore ex socio di Muroli Antonio deceduto nel 2007	LIBERO		G2.2	Sottozona G2 Parchi urbani, strutture per lo sport e il tempo libero; comprendono parchi ricreativi - sportivi (sottozona G 2.2.).	ASSEGNAZIONE PER SERVIZI GENERALI
Ex Ospizio San Vincenzo	Casaggia	SS-Agro	85	539	244	ENTE URBANO		Fabbricato		Piu Salvatore ex socio di Muroli Antonio deceduto nel 2007	LIBERO		G2.2	Sottozona G2 Parchi urbani, strutture per lo sport e il tempo libero; comprendono parchi ricreativi - sportivi (sottozona G 2.2.).	ASSEGNAZIONE PER SERVIZI GENERALI
	Via Giusti 12 A-B-C	SS-Agro	72	594	171	ENTE URBANO			F 72 M 594 con riordino fondiario diventato ente urbano di mq. 849. E' necessario chiedere ripristino superficie mappale 594 di mq. 171. F 72 M. 596 con presentazione tipo	Area di contorno al condominio di via Giusti 12 A B C (ex Coop. Previdenza Due)	Convenzione rep. N. 20163 del 23/05/1988. Durata 6 anni rinnovabili per uguale periodo di tempo. Divieto edificazione manufatti, possibilità revoca	€ 43,23 annue	B1.1	Si tratta degli ambiti di conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche saturate o di parziale completamento nelle quali per effetto di una edificazione disomogenea, è necessario un Piano Attuativo idoneo a restituire efficienza alla modalità insediativa.	RINNOVO CONCESSIONE
	Via Giusti 12 A-B-C	SS-Agro	72	596	151	SEMINATIVO	3		F 72 M 595 di mq. 121 ancora presente in visura. In VAX (mappa catastale informatizzata) sostituito da mappale 1227 di mq. 175. E' necessario chiedere reinserimento in mappa mappale 595 o sopprimerlo e sostituirlo anche in visura col mappale 1227.	Area in comune via Giusti 12 e 12 A B C (ex Coop. Brigata Sassari e ex Coop. Previdenza Due)	Convenzione rep. N. 20850 del 30/01/1989. Durata 6 anni rinnovabili per uguale periodo di tempo. Divieto edificazione manufatti, possibilità revoca anticipata per esigenze urbanistiche, recinzione a cura e spese del condominio.	€ 6,25 annue	B1.1	Si tratta degli ambiti di conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche saturate o di parziale completamento nelle quali per effetto di una edificazione disomogenea, è necessario un Piano Attuativo idoneo a restituire efficienza alla modalità insediativa.	RINNOVO CONCESSIONE
	Via Giusti 12	SS-Agro	72	288/b	302	ENTE URBANO			Area graffata al fabbricato identificato al F 72 M 771	Area concessa in comune ai condomini di via Giusti 12 (ex Coop. Brigata Sassari)	Deliberazione n° 58 del 20/01/1986 che rimanda a successiva convenzione.	€ 0,05 al mq annui	B1.1	Si tratta degli ambiti di conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche saturate o di parziale completamento nelle quali per effetto di una edificazione disomogenea, è necessario un Piano Attuativo idoneo a restituire efficienza alla modalità insediativa.	RINNOVO CONCESSIONE
			72	289/b	742	ENTE URBANO									

Piano delle Valorizzazioni Terreni (ALL. C)

Ipab di provenienza	Località	Sezione	Foglio	Partic.	Superficie catastale 2014	Qualità 2014 catastale	Classe 2014	Qualità 2014 da sopralluogo	Note	Utilizzatore al 2014	Contratto al 2014	Canone annuo	Destinazione Urbanistica	Descrizione Destinazione Urbanistica	Valorizzazione Proposta	
	Via Giusti 6	SS-Agro	72	787	664	AREA FAB DM			F 72 M. 787 di mq 664. Mappale 787 deriva dal riordino fondiario che ha soppresso i precedenti mappali: M. 598-599-554-555-556 per una superficie totale di mq. 649.	Area concessa in locazione al condominio di via Giusti 6 (ex Coop. MDE). L'area è utilizzata come spazio di manovra e accesso alle autorimesse del condominio.	Contratto di locazione transitoria di area nuda del 01/09/2010 (area già concessa in uso con concessioni rep. n. 19915 del 18/07/1985 e rep. n. 20368 del 27/07/1988). Durata 1 anno (sino al 31/08/2011) non ammesso tacito rinnovo. Divieto edificazione manufatti, possibilità revoca anticipata preavviso 30 gg., divieto sublocazione.	€ 1.687,44 annui, con aggiornamento Istat € 1.695,84 pagano regolarmente.	B1.1	Si tratta degli ambiti di conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature o di parziale completamento nelle quali per effetto di una edificazione disomogenea, è necessario un Piano Attuativo idoneo a restituire efficienza alla modalità insediativa.	RINNOVO CONCESSIONE	
	Via dei Gremi 20	SS-Agro	106	1 (parte)	7702	AREA FAB DM			F 106 M. 1 (parte) di mq 7702 - M. 127 di mq. 161 - M. 128 di mq. 95. Mappale 1 da frazionare.	Area concessa in locazione al condominio di via dei Gremi n° 20 (Angius). L'area è stata utilizzata per l'edificazione di n° 17 box auto.	Contratto di locazione transitoria di area nuda del 27/09/2010 (area già concessa in uso con concessione rep. n. 9880 del 23/07/1963). Durata 1 anno (sino al 31/08/2011) non ammesso tacito rinnovo. Contratto di locazione n° 425 del 02/05/2005 (area già concessa in uso con deliberazione di Giunta n° 1745 del 02/08/1994). Durata 1 anno (sino al 30/04/2006), prorogato sino al 2014, divieto sublocazione. F. 69 M. 5 (foglio e mappale riportati in atti errati).	€ 3.800,00 annui. Continua a pagare regolarmente canone aggiornato Istat € 3.822,84	A1	Trattasi di tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico.	RINNOVO CONCESSIONE	
	Via dei Gremi 22-24	SS-Agro	106	1 (parte)	7702	AREA FAB DM			Mappale 1 da frazionare.	Area concessa in locazione al condominio di via dei Gremi n° 22-24 (Roggero - Pintus dal 01/02/2014). L'area è stata utilizzata per l'edificazione di n° 5 box auto.	Contratto di locazione n° 425 del 02/05/2005 (area già concessa in uso con deliberazione di Giunta n° 1745 del 02/08/1994). Durata 1 anno (sino al 30/04/2006), prorogato sino al 2014, divieto sublocazione. F. 69 M. 5 (foglio e mappale riportati in atti errati).	€ 638,71 annui + aggiornamento Istat. Canone attuale € 730,00 pagano regolarmente	A1	Trattasi di tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico.	RINNOVO CONCESSIONE	
	Via dei Gremi 10	SS-Agro	106	1 (parte) 130 (NCEU)	7702	AREA FAB DM			A Fianco dei quattro box autorizzati ne esistono altri 4 (della loro edificazione precedente si da atto nel progetto redatto il 01/12/1964 per la realizzazione dei 4 box oggetto della concessione) e un quinto box del quale non si conosce la data di edificazione. In attesa indicazioni su eventuale rinnovo concessione dei quattro box a cui fa riferimento la scrittura privata e su ulteriori 5 box realizzati. Mappale 1 da frazionare.	Area concessa al condominio di via dei Gremi n° 10. L'area è stata utilizzata per l'edificazione di n° 4 box auto.	Scrittura privata n° 11392 del 07/02/1966. Durata 5 anni con tacito rinnovo annuale. Possibile disdetta in qualunque momento, demolizione a carico concessionari, divieto subaffitto, possibilità destinazione uso diversa.	€ 10,33 annui	A1	Trattasi di tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico.	RINNOVO CONCESSIONE	
	Via dei Gremi 14-16	SS-Agro	106	1 (parte) 129 (NCEU)	7702	AREA FAB DM			Mappale 1 da frazionare.	Area concessa al condominio di via dei Gremi n° 14. L'area è stata utilizzata per l'edificazione di n° 12 box auto.	Deliberazione di Giunta n° 606 del 24/04/1969. Durata 5 anni con tacito rinnovo annuale. Possibile disdetta in qualunque momento, demolizione a carico concessionari, divieto subaffitto, possibilità destinazione uso diversa.	€ 30,99 annue	A1	Trattasi di tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico.	RINNOVO CONCESSIONE	
	via dei Gremi 6	SS-Agro	106	1 (parte)	7702	AREA FAB DM			Area senza mappale graffata con fabbricato censito al N.C.E.U. F. 106 M 121.	Area concessa al condominio di via dei Gremi n° 6. L'area è stata utilizzata come area verde pertinenza del fabbricato. IL Condominio ha manifestato volontà di non procedere al rinnovo della convenzione con nota prot. n° 51667 del 27/04/2015). Sono state presentate due proposte di utilizzo: Richiesta da parte di due condomini del fabbricato di via dei Gremi n° 6 per l'intera area e richiesta di una piccola porzione della stessa da parte della ditta UEMME per allargamento rampa di accesso supermarket. Mappale da censire come pertinenza del fabbricato.	Convenzione n° 20871 del 24/02/1989. Durata 6 anni rinnovabili per uguale periodo. Possibile disdetta in qualunque momento, divieto edificazione manufatti,	€ 18,49	A1	Trattasi di tessuti urbani con rilevanti tracce dell'originario impianto storico urbanistico e architettonico, edifici e/o complessi monumentali di elevato valore storico artistico.	RINNOVO CONCESSIONE	
	Loc. Villassunta	SS-Nurra	105	122 (parte)	742	ENTE URBANO			Sassari Nurra N.C.E.U. F. 105 M. 122 (parte)	Area Villassunta (richiedente Spanu) Area di proprietà comunale pertinenza edification ex centro sociale.	Nuova locazione.	da stabilire	C3.c	Nuove aree di espansione necessarie per la riqualificazione ed il completamento funzionale dei nuclei rurali e costieri.	RINNOVO CONCESSIONE	
	Via Poligono/Via Baldedda	SS-Agro	72	349 (NCEU)					Non indicati.	Area concessa a 7 inquilini alloggi comunali via Baldedda e 12/25/10/1966 e n° 769 de 10/05/1967, membri Coop. Turrus e alla cooperativa stessa. L'area è stata utilizzata per l'edificazione di n° 20 box auto.	Deliberazione di Giunta n° 1853 del 25/10/1966 e n° 769 del 10/05/1967. Durata 5 anni con tacito rinnovo annuale. Possibile disdetta in qualunque momento, demolizione a carico concessionari, divieto subaffitto, possibilità destinazione uso diversa. In atti F. 72 M. 23.	€ 103,29 annue	B1.3	Si tratta degli ambiti di conferma dell'edificato esistente in zone urbanistiche sature o di parziale completamento nelle quali per effetto di una edificazione disomogenea, è necessario un Piano Attuativo idoneo a restituire efficienza alla modalità insediativa.	RINNOVO CONCESSIONE	
	Loc. Bunnari	SS-Agro	113	9	67862	FRUTTETO	3		L'area è già utilizzata dal richiedente che paga 78,00 € ad annata agraria.	Terreno agricolo Località Bunnari (utilizzatore Biotti Gavino)	Nuova locazione.	da stabilire.	E5.c	Aree agricole marginali nelle quali vi è l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale. Aree con marginalità elevata e con funzioni di protezione del suolo ed esigenze di conservazione.	RINNOVO CONCESSIONE	
			113	10		FRUTTETO	3									
			114	32		SEMINATIVO	1									
			114	34		PASCOLO	1									
			114	42		PASCOLO	1									
	Via Carlo Felice	SS-Agro	128	619	9093	ULIVETO	4						S2	Sottozone S2 attrezzature di interesse comune; comprendono attrezzature di servizio per la salute, attrezzature per il culto, attrezzature per la vita associativa, spazi di comunicazione sociale, spazi per attività ricreative,	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA	
	Via Ruggiu	SS-Agro	89	980	5311	INCOLT PROD	U						S2-S3	Sottozone S2 attrezzature di interesse comune; comprendono attrezzature di servizio per la salute, attrezzature per il culto, attrezzature per la vita associativa, spazi di comunicazione sociale, spazi per attività ricreative, Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA	
	Via Romita	SS-Agro	108	2211	2725	ULIVETO	4				Convenzione diritto di superficie rep n° 22878 del 03/06/2002		S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	DIRITTO DI SUPERFICIE	
	Via Romita	SS-Agro	108	2213	622	ULIVETO	3				Convenzione diritto di superficie rep n° 22878 del 03/06/2002		S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	DIRITTO DI SUPERFICIE	
	Valle del Rosello	SS-Agro	86	429	832	INCOLT PROD	U				LIBERO		S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE	
	Valle del Rosello	SS-Agro	86	456	812	ORTO IRRIG	1				LIBERO		S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE	

Ipab di provenienza	Località	Sezione	Foglio	Partic.	Superficie catastale 2014	Qualità 2014 catastale	Classe 2014	Qualità 2014 da sopralluogo	Note	Utilizzatore al 2014	Contratto al 2014	Canone annuo	Destinazione Urbanistica	Descrizione Destinazione Urbanistica	Valorizzazione Proposta
	Valle del Rosello	SS-Agro	86	658	2838	ORTO IRRIG	1				LIBERO		S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL.G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE
	Valle del Rosello	SS-Agro	86	659	650	ORTO IRRIG	1				LIBERO		S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL.G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE
	Via Col di Lana	SS-Agro	86	698	1367	ORTO IRRIG	1				LIBERO		S3p	Sono le zone a credito edilizio comprese nell'ambito di perequazione di cui all'Art.14 delle presenti NTA. Una volta acquisite al patrimonio dell'A.C. verrà loro attribuita una specifica destinazione di aree per standard (S1,S2,S3, S4) tenendo conto delle effettive necessità e varranno per esse le prescrizioni degli Artt. 79, 80, 81 e 82.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL.G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE (PARTE)
	Via Col di Lana	SS-Agro	86	699	177	ORTO IRRIG	1				LIBERO		S3p	Sono le zone a credito edilizio comprese nell'ambito di perequazione di cui all'Art.14 delle presenti NTA. Una volta acquisite al patrimonio dell'A.C. verrà loro attribuita una specifica destinazione di aree per standard (S1,S2,S3, S4) tenendo conto delle effettive necessità e varranno per esse le prescrizioni degli Artt. 79, 80, 81 e 82.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL.G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE
	Via Col di Lana	SS-Agro	86	700	206	ORTO IRRIG	1				LIBERO		S3p	Sono le zone a credito edilizio comprese nell'ambito di perequazione di cui all'Art.14 delle presenti NTA. Una volta acquisite al patrimonio dell'A.C. verrà loro attribuita una specifica destinazione di aree per standard (S1,S2,S3,S4) tenendo conto delle effettive necessità e varranno per esse le prescrizioni degli Artt. 79, 80, 81 e 82.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL.G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE
	Via Baldedda	SS-Agro	72	1445 (parte)	28971	SEMINATIVO	3				CENTRO POLIS		S1	La sottozone S1 attrezzature per l'istruzione riguarda la previsione di aree ed edifici ad uso scolastico, asili nido e scuole materne.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL.G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE
	Via Cedrino	SS-Agro	71	107	2150	INCOLT PROD	U				LIBERO		S1	La sottozone S1 attrezzature per l'istruzione riguarda la previsione di aree ed edifici ad uso scolastico, asili nido e scuole materne.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL.G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE
	Via Cosseddu	SS-Agro	67	509	3661	ULIVETO	3				LIBERO		C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	BANDO PER ASSEGNAZIONE ORTI URBANI
Ex Ospizio San Vincenzo	Tana di lu Mazzoni	SS-Agro	86	523	1095	ORTO IRRIG	1				LIBERO		E5.a	E5 <sup>a</sup> Aree agricole marginali nelle quali vi è l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale, aree con marginalità moderata utilizzabili anche con attività agro-zootecniche estensive a basso impatto e attività silvo-pastorali.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL.G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE
Ex Ospizio San Vincenzo	Tana di lu Mazzoni	SS-Agro	86	421	355	ORTO IRRIG	1				LIBERO		E5.a	E5 <sup>a</sup> Aree agricole marginali nelle quali vi è l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale, aree con marginalità moderata utilizzabili anche con attività agro-zootecniche estensive a basso impatto e attività silvo-pastorali.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL.G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE
Ex Ospizio San Vincenzo	Tana di lu Mazzoni	SS-Agro	86	24	1349	ORTO IRRIG	1				LIBERO		E5.a	E5 <sup>a</sup> Aree agricole marginali nelle quali vi è l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale, aree con marginalità moderata utilizzabili anche con attività agro-zootecniche estensive a basso impatto e attività silvo-pastorali.	INDIVIDUAZIONE AREE ORTI DEL.G.M.n°49/2014 - PROGETTO ALLESTIMENTO AREE
	Via Milano 23	SS-Agro	127	793	595	ULIVETO	3			Canu Salvatore	Contratto di locazione area nuda fino al 31/12/2016	€ 2.880,00 annue	C1	Le zone omogenee C1 riguardano le espansioni recenti che, all'atto di adozione del PUC, hanno concluso il proprio iter attuativo con la stipula della convenzione di lottizzazione.	VALUTARE RINNOVO CONTRATTO
	Località La Corte-Piscina Paula Dorzu	SS-Nurra	66	26-54-58-59-94-103-104-113-115-118-119-120-130-131-137-138-139-140-141-142-219	274338	PASCOLO-SEMINATIVO	3			Nonna Antonio	Contratto di affitto per fondo rustico fino al 19/12/2019	€ 548,00 annue	E2.a	E2a Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva in terreni irrigui (es. seminativi)	VALUTARE RINNOVO CONTRATTO
	Via Bove	SS-Agro	53	52	978	INCOLT PROD	U				LIBERO		S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Bove	SS-Agro	53	486	800	INCOLT PROD	U				LIBERO		S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Bove	SS-Agro	53	489	155	INCOLT PROD	U				LIBERO		S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Bove	SS-Agro	53	583	44	INCOLT PROD	U				LIBERO		S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Bove	SS-Agro	53	914	454	INCOLT PROD	U				LIBERO		S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	UTILIZZO COMPATIBILE CON DESTINAZIONE URBANISTICA
	Via Bellini	SS-Agro	71	26	7943	PASCOLO	2				LIBERO		S3	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere.	CONCESSIONE IN COMODATO (LABSMARTRUALITY - DELIB. GIUNTA N°99 DEL 14/04/2016.)
	Via Piandanna	SS-Agro	106	486 (parte)	10247	ULIVETO	3				LIBERO		S3 - G 1.2.1 - STRADA	Sottozone S3 Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport; comprendono le tipologie dei nuclei elementari di verde, degli spazi per il gioco dei bambini, degli spazi attrezzati per il gioco e lo sport, dei parchi di quartiere. Sottozona G1.2.1 laboratori, ospedali, cliniche.	FRAZIONAMENTO - CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE (AREA OSPEDALE NUOVO - DELIB. CONSIGLIO N°26 DEL 12/04/2016.)
	Via Padre Zirano	SS-Agro	106	107	3897	SEMINATIVO	3				LIBERO		S4.1	S4.1: le aree su cui dovranno essere realizzati parcheggi pubblici a raso	ATTI CONNESSI REALIZZAZIONE PARCHEGGI THOLOS (DELIB. DI CONSIGLIO N. 52 DEL 26/11/2013 E CONVENZIONE N. 42794 DEL 23/03/2015)

Ipab di provenienza	Località	Sezione	Foglio	Partic.	Superficie catastale 2014	Qualità 2014 catastale	Classe 2014	Qualità 2014 da sopralluogo	Note	Utilizzatore al 2014	Contratto al 2014	Canone annuo	Destinazione Urbanistica	Descrizione Destinazione Urbanistica	Valorizzazione Proposta
	Via Padre Zirano	SS-Agro	106	150	547	SEMINATIVO	1				LIBERO		S4.1	S4.1: le aree su cui dovranno essere realizzati parcheggi pubblici a raso	ATTI CONNESSI REALIZZAZIONE PARCHEGGI THOLOS (DELIB. DI CONSIGLIO N. 52 DEL 26/11/2013 E CONVENZIONE N. 42794 DEL 23/03/2015)
	Reg. Elighe Longu	SS-Nurra	91	8	101660	SEMINATIVO	2			Eredi Simula	UTILIZZATO DA SIMULA LUISA		E2.a	E2a Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva in terreni irrigui (es. seminativi)	RINNOVO CONCESSIONE
	Reg. Elighe Longu	SS-Nurra	91	30	48310	SEMINATIVO	2			Eredi Simula	UTILIZZATO DA SIMULA LUISA		E2.a	E2a Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva in terreni irrigui (es. seminativi)	RINNOVO CONCESSIONE